



TRENTAMILA SÌ TAV IN PIAZZA

La manifestazione di Torino divide il governo. Verso il referendum
CAPURSO, MATTIOLI, POLETTI E ROSSI / ALLE PAG. 6, 7 E 8



ANTI-RICICLAGGIO, LA SLOVENIA BLOCCA 8 MILA CONTI CORRENTI

MANZIN / APAG. 11

L'EDITORIALE

ENRICO GRAZIOLI

L'INFORMAZIONE DI QUALITÀ È BENE COMUNE

L'informazione è bene comune. Ed è parte fondamentale di quel bene comune più ampio che dovrebbe essere il faro e l'obiettivo di ogni cittadino nel suo agire privato e nel suo essere parte di una comunità: ancor di più lo dovrebbe essere per chi di ogni comunità, grande o piccola che sia, si assume il compito di essere guida nel tempo e nei modi in cui ha la responsabilità di governarla.

È la prima cosa che mi sento di sottolineare, anche a racchiudere ogni altra considerazione, nel giorno in cui in punta di piedi prendo per mano una testata prestigiosa, storica, vivace, importante come *Il Piccolo*. Ne sarò il direttore con rispetto profondo delle sue radici e della sua specificità, entrambe frutto e insieme parte dell'unicità di Trieste e della Venezia Giulia. Nella consapevolezza del patrimonio che l'editore ha voluto affidarmi con fiducia (e qui lo ringrazio, ancora una volta, dopo oltre trent'anni di professione nella stessa grande famiglia) e con lo sguardo rivolto al futuro di un giornale e insieme (o forse soprattutto) della sua terra, della gente che qui è nata o ha scelto di vivere.

Bene comune, per l'informazione, significa essere risorsa: di qualità. Materia prima lavorata con cura della conoscenza resa disponibile a tutti. Il racconto quotidiano di queste città e paesi insieme allo sguardo sul mondo visto da qui come elemento fondamentale per aiutarli a comprendersi e confrontarsi, ad affrontare le difficoltà, a coltivare le speranze, a costruire i propri progetti e progressi. Per questo oggi c'è chi dice che l'informazione non serve, che i giornali sono complici dei poteri e ostacoli alla vista dei soli dell'avvenire che qualcuno disegna nei cieli della politica, che basta la comunicazione diretta, disintermediata, istantanea e facilmente ripetibile un mantra dopo l'altro a far sapere ai cittadini ciò che i cittadini devono sapere e nulla di più, nulla di diverso.

/ SEGUE A PAG. 20

PAURA SUL CARSO / LA TESTIMONIANZA

«Pestato a sangue: hanno tentato di uccidermi con la mia pistola»

Gianfranco Bernardi, proprietario della villa accanto a quella del furto, racconta la drammatica sequenza della colluttazione con i due ladri

SARTI / ALLE PAG. 30 E 31

IMMIGRAZIONE

Stretta sui fondi per l'accoglienza In Fvg tremano 1.200 lavoratori

Gli effetti del decreto Sicurezza sull'economia regionale dell'accoglienza: allarme di Caritas e Ics.
MODUGNO E TONERO / ALLE PAG. 2 E 3



CARA, 12 CAPI D'ACCUSA IL PREFETTO ZAPPALORTO: «ORMAI NON DORMO PIÙ»

/ A PAG. 4

Open day per nidi e materne, l'assalto dei genitori

Un insolito colpo d'occhio in occasione dell'open day ieri alla Stazione Marittima: folla di genitori in cerca di informazione per iscrivere i propri bimbi a nidi e materne di Trieste.

Sono circa 6.500 i posti a disposizione: illustrate tutte le procedure per ottenere un posto. Foto Francesco Bruni
GRECO / APAG. 35



VINI

Il Friulano di Russiz tra i Top 100 nel mondo

Il Collio Friulano 2016 Russiz Superiore è l'unico vino del Fvg nella Top 100 di Wine Spectator.
MURCIANO / APAG. 15



ALLIANZ DOME "SOLD OUT" PER LA SFIDA CON MILANO L'ALMA PUNTA SU DRAGIĆ

/ ALLE PAG. 50 E 51

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI HA AUTORIZZATO, CON D.M. DD. 31.01.13, ANCHE I FUNZIONARI MEDICI IN QUIESCENZA AL RILASCIO DI CERTIFICAZIONI MEDICHE ATTESTANTI IL POSSESSO DEI REQUISITI FISICI E PSICHICI D'IDONEITÀ ALLA GUIDA.

IDONEO AL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE E ALLA CONFERMA DELLA MEDESIMA CON LE NUOVE MODALITÀ

dr. Giuseppe CARAGLIU
rilascia quindi nuovamente
certificati medici per l'idoneità alla guida
sempre in via Rossetti n. 5 - terzo piano
Dal lunedì al giovedì **10.00 - 12.00**
Dal lunedì al venerdì **16.30 - 18.30**
Disponibile, per chiarimenti ai numeri
339 6931345 - 040 0640289

CINEMA

Con il Film Festival a Trieste si proietta il cuore dell'Europa

FEDERICA GREGORI

Un festival per tutti, inclusivo, che vuole intercettare gusti, età e background culturali tra i più diversi. Che guarda a un cinema sia alto che basso, intellettuale e popolare.
/ APAG. 43

CONCERTI

Vascononstop2019 date zero a Lignano il 26 e il 27 maggio

ELISA RUSSO

«Stiamo mettendo a punto la scaletta perfetta per il Vascononstop 2019! Sarà diversa da quella dell'anno scorso, che ha riempito di gioia 450 mila persone. Si parte da Lignano».
/ APAG. 48



ONORANZE FUNEBRI
ALABARDA

LA PROFESSIONALITÀ ABBINATA
ALLA MASSIMA DISCREZIONE E CORTESIA
NELL'ORGANIZZAZIONE DI OGNI TIPO E CLASSE DI FUNERALE
Accettazione necrologi sui quotidiani locali:
IL PICCOLO - Primorski dnevnik Numero Verde **800-702270**
e fornitura fiori
TRIESTE Via Machiavelli, 17 - Tel. 040 773077
TRIESTE Via Dell'Istria, 127/C - Tel. 040 8439876
TRIESTE Via della Zonta, 5 - Tel. 040 773377
nuova sede **ROIANO** P.zza tra i Rivi 17 - Tel. 040 421638
OPICINA Strada per Vienna, 16/G - Tel. 040 2158318
AURISINA P.zza San Rocco, 104 - Tel. 040 2024067
S. DORLIGO DELLA VALLE Bagnoli 366 - Tel. 040 8325057

Immigrazione



LA VICENDA

Le ricadute Fvg della "dieta" voluta da Roma

Dall'alto a sinistra una mediatrice culturale al lavoro in un centro d'accoglienza per migranti, alcuni richiedenti asilo chiacchierano su una panchina nel centro di Gorizia e il presidente del Consorzio italiano di solidarietà Gianfranco Schiavone. Ics e Caritas potrebbero essere costretti a tagliare posti di lavoro per effetto delle riduzioni ai fondi statali per l'accoglienza.

Stretta sui finanziamenti per l'ospitalità ai migranti Tremano 1.200 lavoratori

Gli effetti del decreto sicurezza sull'economia dell'accoglienza. Rischio tagli per centinaia di mediatori culturali e assistenti sociali. L'allarme di Ics e Caritas

Laura Tonerò

TRIESTE Mediatori culturali, assistenti sociali, insegnanti di italiano per stranieri. E ancora tutor nei corsi professionali, addetti alle pulizie e autisti. Sono tante le figure professionali che ruotano attorno all'accoglienza di rifugiati e richiedenti asilo.

Un mondo che, contrariamente a quanto si crede, si regge solo in parte sul volontariato e dà lavoro invece a centinaia di persone. Solo in Friuli Venezia Giulia sono circa 1.200 gli operatori assunti regolarmente da cooperative e consorzi o da aziende che lavorano nell'indotto del settore. Lavoratori che ora temono di finire in mezzo ad una strada a causa del taglio dei finanziamenti deciso dal governo gialloverde.

IL DECRETO SICUREZZA

Riducendo in maniera significativa i servizi offerti finora ai richiedenti asilo, infatti, il

decreto sicurezza voluto fortemente dal vicepremier Salvini produce inevitabilmente effetti sull'intera economia dell'accoglienza.

Una galassia, come detto, che contiene all'interno molti pianeti: dalla gestione degli alloggi alla formazione professionale al sistema dei trasporti. Attività assicurate da aziende che, a fronte del taglio dei ricavi legati ai finanziamenti statali, non potranno far altro che ridurre il

In bilico anche i docenti di corsi di lingue e percorsi di formazione professionale

personale.

L'ALLARME

A Trieste i più a rischio sono gli operatori assunti da Ics, il Consorzio italiano di solidarietà, e Caritas. Alcuni di loro, fanno sapere i bene infor-

mati, sono già stati lasciati a casa nelle settimane scorse. Per sapere con precisione quanti posti di lavoro verranno cancellati, però, ci vorrà ancora un po' di tempo.

I vertici delle due realtà attive nell'accoglienza, quindi, per ora non si sbilanciano. «Stiamo cercando di capire la situazione - sostiene Gianfranco Schiavone, direttore dell'Ics - La situazione è in divenire, c'è ancora parecchia confusione dal punto di vista

Il budget per ogni richiedente asilo dovrebbe scendere da 30 a circa 21 euro

politico-amministrativo. Per ora abbiamo sentito molti proclami e poca sostanza. Ovviamente, però, a seconda di come verrà modificato il sistema di accoglienza si avveriranno ricadute più o meno gravi». Che la questione sia

di estrema importanza, lo testimonia anche la due giorni convocata a Roma per fine mese (precisamente 24 e 25 gennaio) dalla Caritas nazionale. Al centro di questo confronto tra referenti delle varie realtà territoriali ci saranno proprio gli effetti del decreto Salvini.

INUMERI DI TRIESTE

Nel capoluogo regionale - città-simbolo in un certo senso dell'accoglienza diffusa e

A Trieste ballano abbonamenti bus per un valore di 400 mila euro

protagonista di vari progetti pilota sul piano della microospitalità - sono circa 200, tra operatori e mediatori culturali, i lavoratori messi sotto contratto da Ics e Caritas. A loro si aggiunge un altro centinaio di persone impiegate

nelle attività correlate all'accoglienza: servizi di integrazione sociale, insegnamento dell'italiano nei corsi di lingue per adulti, percorsi professionali a cui vengono indirizzati i richiedenti asilo.

«Nel 2018 abbiamo iscritto ai corsi di formazione 500 persone, avviato 60 borse lavoro in altrettante aziende locali e organizzato ben 1.500 corsi di italiano - spiega ancora Schiavone -. Quello che va messo a fuoco è che l'economia dell'accoglienza è un'economia del territorio. A noi non rimane niente, ridistribuiamo tutto sul territorio».

IFONDI STATALI

La riduzione dei fondi destinati dallo Stato all'integrazione dei migranti annunciata dall'esecutivo ha proporzioni importanti: dagli oltre 30 euro al giorno per ogni richiedente asilo si passerà a circa 21 euro. «Se questi dati dovessero venir confermati - osserva il numero uno dell'Ics - andremmo incontro a scenari gravi.

Dovremmo quindi ripensare al numero dei nostri collaboratori ma anche, ad esempio, tagliare gli abbonamenti degli autobus che sottoscriviamo mensilmente per i migranti. Abbonamenti per i quali versiamo alla Trieste Trasporti circa 400 mila euro l'anno.

Una cifra che l'azienda di trasporto pubblico non incasserebbe più, anche perché molti richiedenti asilo, probabilmente, continuerebbero ad utilizzare i mezzi ma senza pagare biglietto».

GLIALLOGGI

C'è anche da considerare l'aspetto legato agli appartamenti che le realtà che si oc-

LA SCHEDA



Le realtà triestine

Nel capoluogo giuliano sono circa 200 le persone messe sotto contratto da Ics e Caritas tra mediatori culturali e assistenti sociali. A queste va aggiunto un centinaio di lavoratori dell'indotto, come insegnanti di italiano nei corsi per stranieri, infermieri e addetti alle pulizie.



Il caso Oikos

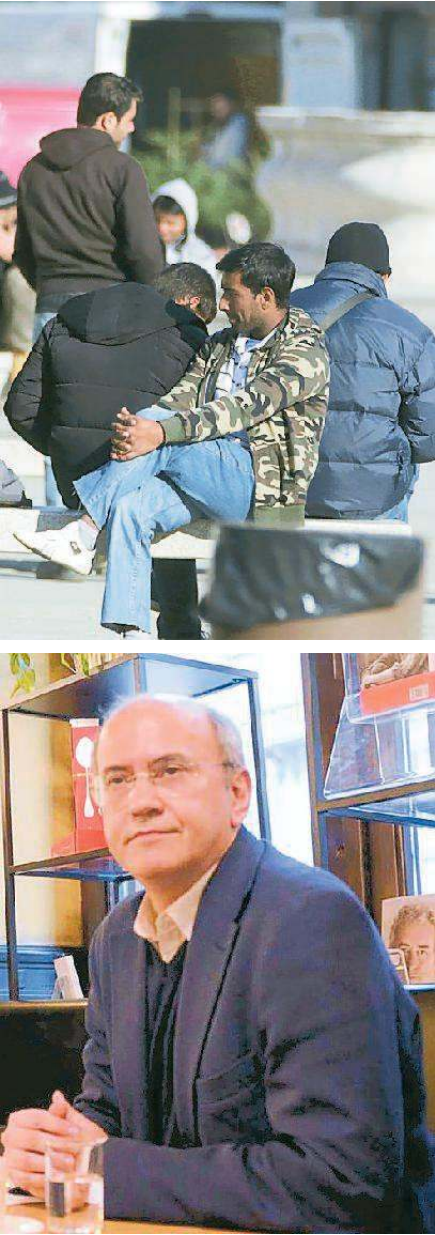
A Udine la cooperativa Oikos ospitava fino a poco tempo fa 55 richiedenti asilo, diventati oggi 47, all'interno di 10 appartamenti. A fronte del calo dei budget giornalieri stanziati dal ministero dell'Interno, la coop ha ridotto gli operatori: da otto a tre. Già scattati inoltre tagli alla formazione e alla fornitura dei pasti.



L'esperienza di Gorizia

Nell'Isontino è attiva la cooperativa Murice che, con sei operatori, accoglie oggi 42 persone. Tra gli operatori messi sotto contratto esistono anche terapisti che offrono consulenza e assistenza psicologica ad ospiti alle prese con importanti fragilità, legate al contesto da cui provengono, spesso segnate da guerre e conflitti.

Immigrazione



I NUMERI DELL'ACCOGLIENZA IN FVG

(dati aggiornati a dicembre 2018)

COMUNI affidenti alle Prefetture di	PRESENZE rilevate per tipologia di accoglienza				INCIDENZA	
	Nelle STRUTTURE TEMPORANEE (CAS)	Nei CENTRI DI PRIMA ACCOGLIENZA	Nelle STRUTTURE SPRAR al 31/11/2018	PRESENZE TOTALI alla data indicata	popolazione residente al 01/01/2018	incidenza degli stranieri richiedenti o titolari di prot. int. sulla popolazione regionale
Gorizia	376	208	0	584	139.439	0,42 %
Pordenone	828	0	74	902	312.080	0,29 %
Udine	1.114	553	120	1.787	529.381	0,34 %
Trieste	1.157	0	106	1.263	234.638	0,54 %
TOTALE PRESENZE	3.475	761	300	4.536	1.215.538	0,37 %

IL GOVERNATORE

Ma Fedriga boccia
il modello diffuso
e rilancia sui Cpr

TRIESTE. «Il superamento del modello di accoglienza diffusa è garanzia in primo luogo della sicurezza dei cittadini del Friuli Venezia Giulia, ma rappresenta al contempo fonte di tutela per quelle persone che hanno realmente diritto a essere ospitate dalla nostra comunità». Lo ha dichiarato il governatore del Fvg Massimiliano Fedriga, intervenendo ieri alla Scuola di Politica ed Etica sociale dell'Arcidiocesi di Udine. «Aprire le porte in modo indiscriminato ai migranti – ha evidenziato Fedriga – è una soluzione sbagliata, tanto sotto il profilo politico quanto etico, perché presta il fianco a chi specula sul traffico di esseri umani e abbandona al proprio destino chi invece quel viaggio non è nemmeno riuscito a intraprenderlo». Fedriga ha quindi sottolineato l'importanza di «guardare avanti, a soluzioni diverse e più efficaci anche nel lungo periodo, quali la creazione di centri di protezione sulle rotte migratorie e il potenziamento degli investimenti nei Paesi di origine per favorire lo sviluppo e l'occupazione. Le poche risorse a disposizione – ha concluso Fedriga – devono essere utilizzate nel modo migliore, salvaguardando chi quei soldi li mette a disposizione, cioè la nostra comunità, e chi ne ha reale necessità.

«L'Europa, anziché discutere sulla ripartizione delle quote, utilizzi la propria forza politica ed economica per far rispettare gli accordi bilaterali ai Paesi di origine che li hanno sottoscritti», è stato l'appello all'Ue lanciato dal governatore. «A dispetto di un accordo bilaterale in essere – ha spiegato Fedriga – il Pakistan non riconosce i propri cittadini e ne impedisce il rimpatrio, lasciandoli così in carico al Paese di arrivo». Di qui, la richiesta all'Europa di «farsi parte attiva per sostenere le realtà che, come il Fvg, si trovano a mantenere persone raggiunte da decreti di espulsione ma, di fatto, non allontanabili». —

cupano di accoglienza affittano da privati. Un'altra voce importante delle ricadute economiche sul territorio. Attualmente a Trieste l'Ics ha in locazione 150 appartamenti sparsi un po' in tutta la città. Un'eventuale stretta sui budget a disposizione dell'ospitalità non potrà non tradursi in una riduzione del «parco alloggi», con conseguenze sospensione dei contratti già stipulati con decine di padroni di casa.

LE PRIME AVVISAGLIE

Come detto alcuni tagli al personale, seppur minimi per ora, a Trieste sono già stati avviati. Alcuni operatori che avevano un contratto in scadenza, non l'hanno visto rinnovare.

Uno scenario già realizzatosi in maniera chiara in un'altra realtà del Friuli Venezia Giulia: quella di Udine, una delle prime città italiane dove un bando prefettizio «ponte» della durata di quattro mesi ha già recepito i nuovi parametri imposti dal decreto Salvini.

IL CAPOLUGO FRIULANO

A Udine le persone assunte dalle diverse realtà che si occupano di accoglienza sono un'ottantina.

A queste si aggiunge un piccolo di esercito di altre decine di persone attive nell'indotto. «Non percepiamo più 32 euro bensì 21,35 euro al giorno, - testimonia Giovanni Tonutti, presidente dell'associazione Oikos che fino a poco tempo fa ospitava 55 richiedenti asilo e oggi ne accoglie 47 all'interno di dieci appartamenti -. Ho dovuto mandare a ca-

sa cinque degli otto operatori messi sotto contratto fino all'anno scorso, avviare tagli alla formazione e alla fornitura dei pasti, e non rinnovare nemmeno gli abbonamenti al trasposto pubblico locale.

Nonostante questi tagli, ci andiamo comunque a rimettere». Tonutti anticipa che, alla fine dei quattro mesi di bando, la Oikos farà le sue valutazioni. E non è nemmeno escluso che si sfili dalla partita dell'accoglienza, diventata appunto insostenibile dal punto di vista finanziario.

IL QUADRO A GORIZIA

Preoccupazione viene espressa anche da Giovanni Barbera, coordinatore delle strutture Ics nella provincia di Gorizia, che accolgono 44 persone con sei operatori. «Precludendo certi tipi di percorsi, le opportunità di integrazione finiranno per estinguersi, - valuta -. Non si possono parcheggiare delle persone e lasciarle nel limbo, senza nemmeno attività di formazione, fino a quando non si ottiene lo status di asilo politico».

Restando a Gorizia, Giovanna Corbato, presidente della cooperativa Murice che con sei operatori accoglie 42 persone, rileva un altro rischio. «Noi dovremo tagliare anche il servizio di psicologo che offriamo per trattare in autonomia certe fragilità, - spiega - e senza registrazione all'anagrafe i richiedenti asilo non avranno più un medico di base. Questa situazione ricadrà su un sistema sanitario già in sofferenza». —

IL CASO

Esmail, Michael, Silvja
e i nuovi “irregolari”

Sono circa 400 gli stranieri che potrebbero essere cancellati dai programmi Sprar dopo lo stop alla protezione umanitaria



Esmail Karami nell'alloggio che l'Ics gli ha assegnato a Trieste

Simone Modugno

TRIESTE «Il futuro, mamma mia!», esclama emozionato Esmail portandosi una mano alla bocca quando gli si chiede cosa progetta per la sua vita. Poi si rabbuia in volto e si fa serio: «Ma da quando è arrivato questo decreto sicurezza sono molto preoccupato e non riesco più a dormire tanto bene». Come lui, in Friuli-Venezia Giulia più di 400

migranti potrebbero finire per strada. Il provvedimento firmato dal vicepremier Matteo Salvini cancella infatti la protezione umanitaria, prima concessa nei casi in cui si riteneva potessero sussistere gravi motivi di carattere umanitario. Uno stop che rischia di limitare fortemente l'accesso allo Sprar, cioè il sistema dell'accoglienza diffusa. Esmail Karami è nato in Iran, dove si è laureato in Educazione Fisica e da cui è dovu-

to fuggire in quanto appartenente all'etnia perseguitata dei Curdi. Da quando è arrivato in Italia sta studiando la lingua e ora frequenta un corso per diventare un operatore di «front office», oltre a continuare a praticare l'atletica e altri sport. La sua nuova vita in Italia gli piace e vorrebbe rimanere qui per continuare a studiare. Esmail però potrà risiedere nella sua abitazione ancora per un mese, poi non sa cosa ne sarà di lui. Anche il giovane Michael Adewiah dal Ghana, dopo aver attraversato da solo l'Africa e poi il Mediterraneo non ancora maggiorenne, spera di potersi costruire una nuova vita a Trieste. «Voglio restare in Italia: studiare, lavorare e dopo mettere su famiglia», sogna Michael. Per ora vive assieme ad altri ospiti dell'Ics in un appartamento a Trieste, che però dovrà lasciare da marzo. «Non so dove andrò. Non conosco nessuno in Italia», afferma preoccupato. Quasi lo stesso periodo di tempo che separa Silvija Medovska e la sua famiglia dal termine del periodo all'in-

terno dello Sprar. Lei è giunta a Trieste dalla Serbia due anni e mezzo fa assieme al marito e alle loro quattro figlie. La più piccola ha appena 2 anni, mentre la maggiore ha ormai raggiunto i 13. Proprio per assicurare un futuro migliore alle quattro sorelle, Silvija spiega di aver voluto lasciare il suo paese. «Avevo sentito che l'Italia è un paese con buone persone», racconta Silvija. «Ora stiamo benissimo - dice -, la città è bellissima e le mie bambine vanno in una scuola con delle brave maestre. Voglio stare ancora in Italia e trovare un lavoro e una casa». «Per ora però - conclude Silvija -, non sappiamo ancora niente. Sono sia preoccupata sia speranzosa». Infatti, anche la loro è diventata una vera gara contro il tempo per tro-

Nel giro di un mese molti dovranno lasciare gli alloggi senza sapere dove andare

vare un lavoro e quindi poter stipulare un regolare contratto per una casa prima della scadenza del loro permesso umanitario. «Il rischio è che, anziché regolarizzare il fenomeno immigrazione, si finisca per ritrovarsi ancora con più persone per strada, ad aumentare il lavoro in nero e quindi lo sfruttamento», riflette Désirée Agbedjro, un'operatrice dell'Ics. «Dall'oggi all'indomani la persona si ritrova fuori e cosa può fare? E allora cosa abbiamo risolto?», si chiede Désirée. Una domanda che rimane aperta. —

Immigrazione

PROCURA DI GORIZIA

Gare sospette al Cara, dodici capi d'accusa

Dall'associazione a delinquere alla frode in pubbliche forniture. La sfilza di reati ipotizzati a carico di 39 privati e 3 società

Laura Borsani

MONFALCONE. Dodici ipotesi di accusa, 9 contestate a vario titolo ai 39 indagati e tre attribuite alle società Connecting People, Luoghi Comuni e Interpreti e Traduttori. Il procedimento che ha segnato la conclusione delle indagini da parte della Procura di Gorizia, attraverso il pubblico ministero Valentina Bossi, in relazione alla gestione del Cie-Cara di Gradisca, chiama in causa funzionari, ex direttori del Centro, componenti della Commissione giudicatrice della gara d'appalto, commissari giudi-

ziali preposti al concordato preventivo inerente il Consorzio Connecting People, aggiudicatario del servizio, una volta rescisso il contratto con la Prefettura.

Tra gli indagati rientra l'«organico» della Connecting People, dai presidenti ai dipendenti, già imputati nel processo in corso che ha unificato i primi due filoni d'inchiesta della Procura. S'affiancano i legali rappresentanti delle cooperative Luoghi Comuni e Interpreti e Traduttori, orbitanti sempre nella gestione del Cie-Cara. Una ricostruzione complessa quella eseguita dalle Fiamme Gialle, relativa al periodo

2011-2015. Eventi all'insegna del presunto «ingiusto profitto» su tutto ai danni dell'ente pubblico.

Così come ai prefetti dell'epoca Maria Augusta Marrosu e Vittorio Zappalorto, e ai vice-prefetti Gloria Allegretto e Antonio Spoldi, l'attenzione è posta su funzionari come Telesio Colafati, residente a Gorizia, e Arnaldo Piccolo (Trieste), responsabili economico-finanziari della Prefettura, preposti alla verifica delle congruità delle spese per il Centro, assieme a Massimo Mauro (Trieste), dirigente dell'Ordine e Sicurezza Pubblica. Rientra Anna Sammarro, allora dirigente

dell'Ufficio immigrazione della Questura, della Commissione monitoraggio. Dell'allora Commissione giudicatrice nell'ambito della gara d'appalto risulterebbero quindi Romano Fusco, di Torino, Claudio Battistella, di Ronchi, e Francesca Filla, di Gorizia. Ma anche Vittorio Isoldi (Gorizia), ex direttore del Cie per conto della Connecting People, poi coordinatore e intermediario presso la Prefettura, Ferdinando Firenze (Castelvetrano), direttore del Cara fino all'aprile 2013, Antonina Cardella (Trapani), ex direttrice del Cie-Cara (ottobre 2013-maggio 2015). In ordine alle società in-

dagate, ai presidenti e legali rappresentanti di Connecting People Giuseppe Scozzari (Castelvetrano) e Orazio Ettore Miccalizzi (Acireale), s'affiancano i legali rappresentanti di Interpreti e Traduttori, Marianna De Maio e Cristina Maria Stella Mercurio, e di Luoghi Comuni, Alessia Barbagallo con Daniele Di Modica. Tra gli altri 5 commercialisti per conto di Connecting People. Poi il commissario giudiziale preposto al concordato preventivo relativo alla Connecting People, Roberto Costanza, e il coadiutore Giuseppe Mazzara. Quanto ai reati ipotizzati, oltre all'associazione a delinquere, si fa ri-

ferimento alla turbativa della gara d'appalto aggiudicata alla Connecting People per un valore contrattuale di 16,8 milioni. Ancora, l'ipotesi di frode in pubbliche forniture, fino a incongruenze riguardanti i bilanci del Consorzio.

Intanto sull'inchiesta interviene il governatore Massimiliano Fedriga: «Spero che si chiuda velocemente la faccenda, che venga individuata, se c'è, qualche colpa» e si discolpi chi non ne ha perché «mi sembrerebbe scorretto tenere due funzionari dello Stato in una situazione di incertezza per troppo tempo». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Zappalorto respinge ogni addebito e denuncia le colpe della politica
«I prefetti sono lasciati soli. E se qualcosa va storto, li si trasferisce»

«Sono una persona perbene
mai scesa a patti con i ladri
La fiducia nella giustizia c'è
ma di notte non dormo più»

L'INTERVISTA

Elena Del Giudice

Ferito, amareggiato, offeso, ma resta un fiero *civil servant* Vittorio Zappalorto, oggi prefetto a Venezia, in passato a Udine e a Gorizia, indagato per concorso esterno in associazione a delinquere nell'ambito dell'inchiesta sulla gestione dei migranti al Cie-Cara di Gradisca d'Isonzo. Ma lungi «dall'aver tenuto il sacco ai ladri, io sono stato colui che li ha cacciati, i ladri... ammesso lo fossero».

Dottor Zappalorto, come vive questa vicenda?

Non benissimo, ne risento anche fisicamente, fatico a dormire... Sono una persona perbene che non ha mai avuto problemi con la giustizia per cui trascorro intere notti in bianco e faccio fatica a svolgere il mio lavoro con il consueto impegno.

Vive come un'ingiustizia l'essere finito sotto inchiesta?

Certamente. Direi che più che il sentimento di ingiustizia, prevale l'offesa... Ma non parliamo dell'inchiesta.

Non entriamo nel merito, ma se lei si ritiene offeso dall'accusa, evidentemente si proclama innocente.

Le dico solo che mi si addebitano cose che non ho fatto.

Anzi il mio operato è andato esattamente in un'altra direzione rispetto a quel che si sostiene. Io non solo non ho tenuto il sacco ai ladri, ma li ho cacciati. E non so nemmeno se fossero dei ladri perché, a oggi, nessuno ancora lo ha stabilito.

Un'inchiesta errata, dunque?

Ripeto, non entro nel merito di inchieste della magistratura che servono a far luce su determinati fatti. E la mia fiducia nella giustizia non è venuta meno. Auspico che i tempi, però, siano brevi: otto anni sono davvero troppi. Tenere in sospeso l'esistenza di persone, siano prefetti o semplici cittadini, per anni e anni, non è una cosa che si accetta con facilità.

Lei ha detto prima che, oltre che amareggiato si è sentito offeso. Che cosa intende dire?

Certe accuse, per chi lavora per lo Stato, suonano non solo ingiuste ma offensive. Hanno un carattere di offensività.

Ovvero?

Premetto, tutti possono sbagliare, anche i magistrati. Accade che si guardi ai fatti dal proprio punto di vista, dal punto di vista dell'inquirente, senza considerare la situazione nel suo insieme, né il contesto in cui le persone sono chiamate a operare. Io credo invece sia fondamentale esaminare il contesto per ca-

pire quali siano le intenzioni delle persone, se ci sia o meno dolo o colpa.

Si riferisce alla gestione dell'emergenza profughi?

Noi siamo stati chiamati a risolvere un problema che la politica avrebbe dovuto, per prima, affrontare. Il tema migranti è delicato e complesso, e l'accoglienza dei migranti non porta consenso. Il governo avrebbe dovuto interessare direttamente Regioni, Province e Comuni, ma quale sarebbe stata la risposta dei governi locali? Qual è la politica che può decidere di affidarsi ai sindaci o ai presidenti di Regione?

Vien da dire, quella che preferisce evitare di assumersi responsabilità...

E allora come se ne esce? Incaricando i prefetti che non sono né di destra né di sinistra. Ovviamente i prefetti possono supplire alle carenze della politica, ma dovrebbero essere dotati di strumenti. Invece sono stati lasciati soli e «disarmati», salvo poi dire: «non sei capace, quindi ti rimuovo dall'incarico», come è accaduto al prefetto di Treviso.

Prefetti vittime di un sistema di accoglienza inefficace?

Il sistema di accoglienza, così come concepito nel 2014, era fallimentare in sé.

Perché?

Perché non coinvolgeva i Comuni e le Regioni fermando-



L'ex prefetto di Gorizia oggi in servizio a Venezia Vittorio Zappalorto

«Il sistema di accoglienza come concepito nel 2014 è fallimentare»

«Andrebbe istituita l'obbligatorietà dell'ospitalità da parte dei sindaci»

«La mia carriera? Sarà quel che sarà. Io sono sempre stato obbediente»

si alle prefetture. Gli enti locali se lo volevano, potevano impegnarsi, me non c'era alcun obbligo. Per cui laddove i prefetti hanno trovato il consenso dei Comuni, il sistema ha funzionato; in altre parti d'Italia no perché gli ostacoli erano tali da non poter essere affrontati dai prefetti e avrebbero avuto bisogno dell'intervento della politica.

Un intervento di che tipo?

Andava istituita l'obbligatorietà dell'accoglienza da parte dei sindaci. Anche in maniera decisa, imponendo ai Comuni di mettere a disposizione del ministero dell'Interno un numero definito di posti da utilizzare in caso di emergenza umanitaria. Un sistema di Sprar obbligatorio, quindi. Solo così il soccorso in mare diventa possibile. Senza un sistema di accoglienza strutturato, i problemi che si generano sono enormi. È accaduto che il sistema di accoglienza non esisteva e i prefetti se lo sono dovuti in-

ventare, peraltro dalla sera alla mattina. Solo che a sopportare le conseguenze siamo rimasti solo noi.

E il riferimento va all'inchiesta...

Alle inchieste... Ci sono decine di prefetti, viceprefetti, funzionari indagati. Sono tutti incapaci o delinquenti, oppure qualcosa nel sistema non funzionava?

Dovesse verificarsi una nuova emergenza migranti?

Personalmente mi limiterò a garantire il servizio trasporto. Il ministero mi dirà dove collocare i migranti e io mi occuperò del loro trasferimento nei luoghi indicati.

Concludendo: come vede la sua carriera in prospettiva?

La mia carriera sarà quel che sarà. Sono sempre stato obbediente, come viene richiesto ad un prefetto. Una caratteristica che una certa politica conosce e forse se ne approfitta. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

their future OUR mission.

International School
of Trieste:
da sempre per
costruire certezze.



ph. Massimo Cerini

certezza

Oggi più che mai una perfetta padronanza della lingua inglese è strumento indispensabile per vivere un futuro da protagonisti.

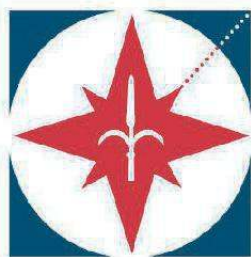
La scelta di una scuola internazionale è l'investimento più importante per il futuro dei nostri figli.

Qui accanto appaiono i nomi di ragazzi "graduates" nell'anno 2018 alla *International School of Trieste*, oggi felicemente iscritti a prestigiose università.

In un mondo che cambia così rapidamente, la perfetta padronanza della lingua inglese - unita ad una mente aperta e reattiva - è lo strumento indispensabile per vivere un futuro da protagonisti.

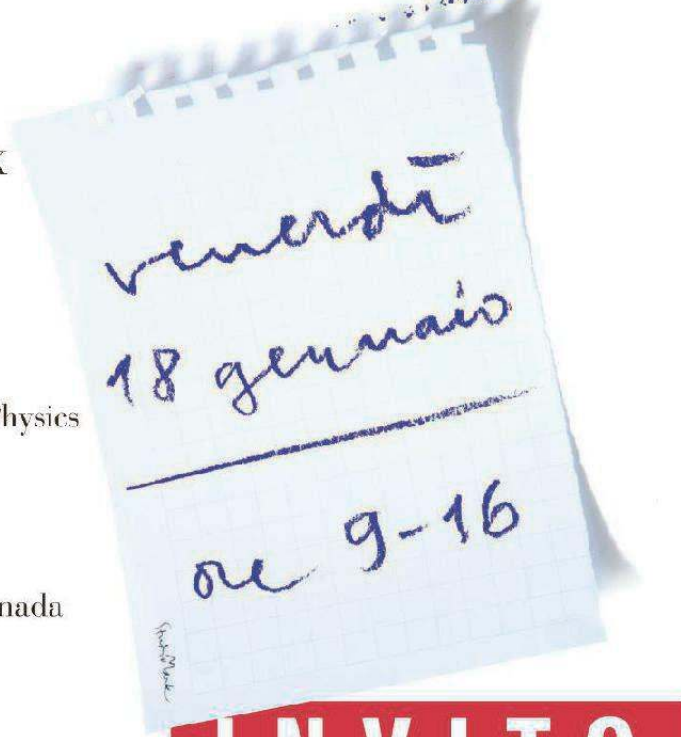
E questa è certezza.

Come attività extracurricolare è previsto lo studio di canto e musica (pianoforte, sax, chitarra, ukulele, arpa e batteria). E per una sana integrazione tra studio attività fisica e culturale è in atto una proficua collaborazione con l'Alma Pallacanestro Trieste, la Società Velica Barcola Grignano, lo Sci CAI XXX Ottobre, il Tennis Club Triestino, Avalon The Wellness and Medical Center e con il Rossetti-Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia.



Queste le scelte di alcuni dei nostri graduates 2018:

- Ada**
University College London (UCL), UK
Processing of New Medicines with Business and Management
- Artur**
University of Manchester, UK
Electronic Engineering
- Ava**
University of Ljubljana, Slovenia - Physics
- Costantino**
Università degli Studi di Trieste
Economics
- Gaia**
University of British Columbia, Canada
- Giovanni**
Università degli Studi di Trieste
Economics
- Lara**
Politecnico di Milano, Italy
Civil Engineering
- Ludovica**
Università degli Studi di Trieste
Law
- Massimilla**
Università degli Studi di Trieste
Pharmacy
- Pranathi**
Jacobs University, Germany
Biochemistry & Cell Biology
- Stefania**
CASS Business School, UK Business
Management, Digital Innovation, and
Entrepreneurship



INVITO all'open day

PORTE APERTE all'International School con orario continuato

Alla International School si può accedere dall'età di due anni.

La Scuola è articolata in:

Kinder 2-3-4-5 (*Scuola materna*)

Elementary (*Scuola elementare*)

Junior High (*Medie inferiori*)

High School (*Liceo internazionale*)

"L'International School of Trieste è l'unica scuola dell'obbligo in Italia con lingua d'insegnamento inglese i cui titoli sono riconosciuti da una legge dello Stato."

(art. 10, comma 3, della Legge 29 gennaio 1986, n. 26)

"1. Sono riconosciuti a tutti gli effetti i titoli di studio rilasciati dall'International School of Trieste."

(art. 393 del T.U., D.L. 297/94, "Riconoscimento dei titoli di studio rilasciati dall'International School of Trieste")

THE INTERNATIONAL SCHOOL OF TRIESTE

Lo scontro nella maggioranza

Sindaci, cittadini e imprese in piazza

L'onda "Sì Tav" vuole il referendum

A Torino in 25 mila alla seconda manifestazione a favore dell'Alta velocità: «Serve sviluppo». In prima fila Lega e Pd

Lodovico Poletto
Andrea Rossi

TORINO. L'Inno di Mameli cantato da tutta la piazza. I sindaci del Torinese e della Pianura Padana. La battuta del governatore ligure Toti: «Non diciamo "fatto", come farebbe Di Maio, ma questo è un buon passo in avanti». Era la battaglia di Torino. Stavolta i 25 mila in piazza raccontano un'altra storia: quella del Nord del Paese che chiede le grandi opere. Non solo il tunnel tra Torino e Lione, ma ben di più.

Il 10 novembre non è stato una fiammata, la reazione istintiva a un atto ostile: il documento contro la Tav votato dal Movimento 5 Stelle in Consiglio comunale. Quel giorno è nata un'onda pronta a mobilitarsi. Una riscossa civica che da Torino – dove è nata in opposizione alla sindaca Appendino – ha fatto un salto di qualità e ora abbraccia buona parte del Nord, l'Italia che produce ma ha paura. «Stiamo entrando in recessione» riflette Dario Gallina, leader degli industriali torinesi. «Non siamo nelle condizioni di perdere credibilità o di mettere ulteriormente a rischio la competitività del Paese». C'è, a differenza di due mesi fa, la politica: Lega, Forza Italia, Pd e Moderati. Manca solo il M5S.

La reazione è diventata una rivolta, dai toni sempre civili ma nei fatti ostinata, contro la paura che sia l'Italia a fermarsi. O peggio, ad arretrare. Ecco perché in piazza ci sono imprese e forze produttive, amministratori di luoghi simbolici, come Monica Giuliano, sindaca di Vado Ligure, dove il prossimo anno entrerà in funzione un nuovo terminal portuale da

800 mila container: «Se si fermano le reti di collegamento è finita. Sostenere le infrastrutture significa consolidare un sistema di sviluppo che possa garantire occupazione stabile e qualificata».

L'Italia che rifiuta il declino ha anche il volto di Livio Ambrogio, titolare della più grande azienda di logistica intermodale italiana: 600 dipendenti e un fatturato di 75 milioni l'anno. «Mio padre l'ha fondata cinquant'anni fa a Candiolo, alle porte di Torino, ma se negli anni 80 non avessimo aperto uno scalo a

Il Nord ha paura di restare isolato. Le sette organizzatrici: «Da qui si parla a tutto il Paese»

Tra gli esponenti del territorio centinaia di bandiere blu dell'Unione Europea

Gallarate, sfruttando i collegamenti con la Svizzera, avremmo chiuso da un pezzo. A far passare le merci dal vecchio Frejus si lavora in perdita». La ditta Ambrogio trasporta merci soprattutto verso il Belgio e la Spagna, ma non è la stessa cosa: «Usare il traforo del Frejus costa tre volte i tunnel svizzeri, perché li posso far passare 2 mila tonnellate di merce per volta, qui 700. Se non ho chiuso lo scalo di Candiolo è solo perché l'ha costruito mio papà».

«Tav subito», urla la piazza. Lo dicono la gente comune e i sindaci che sono la voce di chi ha paura di restare tagliato fuori dagli assi di sviluppo. Hanno paura anche nel Veneto che cresce il dop-

pio del resto d'Italia e sulla carta avrebbe meno motivi di guardare al futuro con preoccupazione. Germano Zanni, 50 anni, a capo di un'azienda con 30 dipendenti nel settore delle energie rinnovabili, ha fondato un comitato pro Tav a Verona: «Metà delle città venete in questi giorni è vietata per smog. Spostare le merci dalla strada alla ferrovia vorrebbe dire eliminare migliaia di Tir e tonnellate di inquinanti».

È l'Italia che si oppone alla paura di scoprirsi chiusa. Vale per i collegamenti delle merci e delle persone ma vale, più in generale, per l'idea di un Paese al centro di un disegno più grande e non isolato. Piazza Castello è disseminata di bandiere dell'Europa. Una sta sulle spalle di Andrea Borello, 19 anni: «Chi ha la mia età capisce l'importanza di questa infrastruttura, che rappresenta un ulteriore collegamento tra l'Italia e il resto dei paesi europei».

Non è l'unico sostenerlo, ma è certamente il più giovane. E le sue parole vanno al cuore dell'obiettivo di oggi: far arrivare a Roma un messaggio chiaro di una parte importante del Paese. In fondo, era un po' l'obiettivo che si erano prefissate le sette donne in arancione che hanno organizzato il primo e il secondo appuntamento Sì Tav dopo quindici anni di narrazione delle vicende dell'alta velocità affidate soltanto al popolo del No: «Siamo il territorio che parla a tutto il Paese». Stavolta, però, la mobilitazione è più trasversale rispetto a due mesi fa. Le indiscrezioni sull'analisi costi-benefici sono state un assist insperato che ha chiamato in strada anche i più tiepidi. La scelta della Lega di schierarsi ha fatto il resto. «E comunque chiaro



Una fase della manifestazione "Sì Tav" tenutasi ieri in piazza Castello a Torino

da sempre che le nostre posizioni su questo tema sono differenti da quelle dei nostri alleati di governo», spiega a fine mattinata il capogruppo leghista alla Camera, Riccardo Molinari. «Revisione vuol dire tagliare gli sprechi, non cancellare il progetto». E torna in ballo la questione dei referendum casomai non ci fossero possibilità di raggiungere un'intesa. Ne parlano tutti, non è più un tabù. Sentire l'opinione del territorio è diventato un mantra.

L'onda arancione non si tira indietro. Le «madamin»

esultano: «Questo è già un referendum: abbiamo con noi quest'oggi più di cento primi cittadini che rappresentano almeno 4 milioni di persone. E molti altri ancora si uniranno».

Applausi, dalla piazza e dal mondo dell'imprenditoria. Applausi senza bandiere, perché in realtà le anime che manifestano sono così tante che le bandiere sarebbero troppe. «A me basta che quest'opera sia fatta: non oggi, non domani, ma che si faccia. Che ci sia un impegno e che si parta», dice Mino Gia-

chino, attore comprimario, con le donne «Sì Tav», di questa giornata.

Il resto è folklore, per una manifestazione nata con lo stile del flash mob e diventata tutt'altro. Sono gli slogan. E le canzoni cantate ai megafoni. Sono i sindaci con e senza fascia e la gente normale come Gianni Milanesio, ex ferroviere sulla Torino-Modane: «Senza la Tav non si porta merce dall'altra parte. Costa troppo. La linea è vecchia. E c'è troppo spreco di energie». —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

Il ministro Toninelli: «Il conto lo pagherebbero 60 milioni di italiani»
Di Maio prudente sui costi. Di Battista apre alla consultazione popolare

I 5Stelle fanno quadrato sul "no" ma lo spettro del quorum li divide

IL RETROSCENA

Federico Capurso

Il Movimento 5 Stelle si tiene ben lontano dalla piazza di Torino che ha riunito i Sì alla Tav e accolto gli alleati di governo della Lega. Issa la bandiera

del "No", si mostra compatto in favore di telecamere, agita il contratto di governo. Eppure, in questo rifiuto ostentato, il Movimento nasconde tre sfumature capaci, nei loro diversi epiloghi, di mandare in frantumi promesse e partito.

IMALUMORI DEI GRILLINI
La piazza, di certo, impone

all'attenzione di Luigi Di Maio un ulteriore problema di gestione, per una volta esterno al suo Movimento. La manifestazione dei leghisti ha fatto storcere il naso a una buona fetta dei grillini, compresi i Cinque stelle torinesi che la definiscono apertamente «problematica». E la mediazione del leader – che dice di non esse-

re «scandalizzato per il fatto che la Lega dica Sì alla Tav» – rischia di non tenere insieme ancora a lungo le tante anime del suo partito. «Noi e la Lega siamo due forze che hanno convinzioni diverse – sottolinea Di Maio dalla Sardegna, dove è in tour per le prossime elezioni regionali – Per questo abbiamo firmato un contratto: perché ero sicuro che ci saremmo ritrovati in situazioni come questa».

Il cruccio degli strateghi del Movimento, però, è «come uscirne, da situazioni come questa». L'analisi costi-benefici aiuterà a prendere una posizione pubblica da opporre alla Lega. Ci contano Di Maio e i suoi uomini più fedeli, come il mini-

stro delle Infrastrutture Danilo Toninelli: «Bella e civile la piazza di Torino per il Tav – scrive su Facebook – Erano 20mila persone? Noi, come Governo, dobbiamo stare attenti ai numeri perché poi quell'opera dovrebbero pagarla in 60 milioni».

Di Maio è cosciente, però, che i numeri della relazione economica sulla Tav potrebbero non bastare. Nel quartier generale della Lega, infatti, circolerebbe un report tutt'altro che rassicurante sui costi di un eventuale No alla Torino-Lione. Per il ripristino delle gallerie, per gli investimenti alternativi necessari a garantire il traffico sicuro delle merci e, soprattutto, per i finanzia-



menti già bruciati che Francia e Unione europea potrebbero chiedere indietro. I colloqui con Parigi e Bruxelles, che verranno avviati a fine mese, saranno decisivi.

Così come il tentativo di

Lo scontro nella maggioranza

Parla il ministro dell'Interno: «Con i Cinquestelle troveremo una soluzione di compromesso. L'analisi costi-benefici? Non mi interessa il parere degli esperti, voglio vedere i numeri»

Salvini: «Non tradiremo il Nord Ma il progetto ora va rivisto»

L'INTERVISTA

Alberto Mattioli

«**T**orino? Ho visto le foto e ho parlato con i miei che erano lì: una piazza civile, educata, positiva e propositiva. Di quelle che piacciono a me».

Matteo Salvini, però, ieri era a Milano, ministro dell'Interno in modalità papà. Di politico, in tutta la giornata, c'è stato solamente un salto a un gazebo leghista con una lunga sessione di selfie (e l'ostensione della nuova cover del telefonino, quella del «Milanese imbruttito» che riporta la scritta «Sta sù de doss», «lasciami vivere») e questa intervista.

Salvini, in piazza a Torino c'era tutto il Nord, dal Se-strièr a Venezia. I vostri elettori, insomma.

«Sono contento che facciano proposte».

Voi però siete alleati con il Movimento Cinque Stelle, cioè con chi la Tav non vuole farla.

«Non esiste solo la Tav. In sette mesi per le grandi opere abbiamo fatto più noi che il Partito Democratico in molti anni. Vuole l'elenco? Pedemontana, Tap, Terzo valico, quattro miliardi per la terza corsia del Brennero, gli investimenti di Fs e Anas. Questi sono fatti, non chiacchiere».

Torniamo alla Tav. A Torino, in piazza Castello, erano presenti molte categorie produttive e c'erano tutti i partiti, dal Partito Democratico alla Meloni passando per Forza Italia e Lega. Tutti, tranne il Movimento Cinque Stelle. Isolato?



Il ministro dell'Interno e vicepremier Matteo Salvini circondato dai giornalisti ieri a Milano

«Coerente. Il Movimento Cinque Stelle è sempre stato contrario alla Tav, esattamente come la Lega è sempre stata ed è favorevole. In fatti in piazza a Torino c'era il nostro capogruppo alla Camera, Riccardo Molinari».

Intanto il Nord si è svegliato. Le incertezze sulla Tav non vi faranno perdere consensi lì?

«No. Credo che il giudizio sull'operato del governo e della Lega sia positivo. I sondaggi dicono che in certe aree del Nord siamo al 50

per cento. Abbiamo fatto molto, e la gente lo percepisce. Per quel che riguarda la Tav, discutiamone con i dati sotto mano. Io aspetto l'analisi costi-benefici».

Crede che sarà obiettiva?

«Tecnici neutrali non ne esistono, basta vedere il presidente dell'Inps Boeri che dovrebbe essere super partes e invece si comporta da quel parlamentare mancato del Partito Democratico che è. Non mi interessa il parere degli esperti, mi interessano i numeri, le cifre nude».

ASSOCIAZIONE MAGISTRATI

I giudici: «Dall'esecutivo dichiarazioni sconcertanti su sentenza di Avellino»

«Le dichiarazioni rese da importanti esponenti del governo a seguito della sentenza pronunciata dal giudice monocratico del Tribunale di Avellino ci lasciano sconcertati». Lo dice l'Associazione nazionale magistrati sull'assoluzione di alcuni dirigenti di Autostrade riguardo la strage del bus di due anni fa. L'Anm invita tutti al rispetto della magistratura.

Secondo lei, cosa diranno?

«Che è meno costoso completare la Tav che bloccarla. Poi è chiaro che da quando l'opera fu abbozzata molto è cambiato. Ho incontrato i promotori della manifestazione di Torino e sono consapevoli che il progetto vada rivisto. Credo che si debbano tagliare i costi, non l'opera».

Insomma, si augura una soluzione di compromesso.

«Certamente. In "medio stat virtus" (la virtù sta nel mezzo). Del resto, anche sul tunnel del Brennero Toninelli ha trovato un compromesso».

E se il governo non ci riuscisse? Referendum?

«Se lo chiedono i cittadini, sì. Noi siamo da sempre favorevoli alla partecipazione popolare, i grillini idem, anzi è la democrazia diretta

«Toninelli corretto sull'immigrazione ma sulle infrastrutture punti di vista diversi»

è una delle loro battaglie, e nel contratto di governo c'è il referendum propositivo. Quindi chiedere agli italiani cosa ne pensano sarebbe un'ottima soluzione».

Chiamparino è pronto a indire un referendum in Piemonte.

«Chiamparino in Piemonte ha fatto solamente disastri, quindi farebbe meglio a non dare lezioni. Il referendum dovrebbe essere nazionale».

Lei come voterebbe?

«Non ho cambiato idea. Voterei sì».

Cosa pensa di Toninelli?

«Sui miei temi, quelli dell'immigrazione, che sono anche i suoi perché i porti dipendono da lui, si è sempre comportato in maniera onesta e positiva. Sulle infrastrutture, con la stessa onestà, dico che la vediamo in maniera diversa».

Intanto, il Movimento Cinque Stelle apre un nuovo fronte chiedendo di liberalizzare le droghe leggere.

«No, è la proposta di un singolo parlamentare». **Che ne dice?**

«Che ognuno propone quel che vuole, ma quel che si fa è ciò che è previsto dal contratto di governo, dove di legalizzare la droga non c'è traccia. Con l'operazione "Scuole sicure" ne abbiamo sequestrata più di cinque chili, quindi il problema è semmai quello di limitare il consumo di droga, non di liberalizzarlo».

Sempre per la serie «cortisie fra alleati», Beppe Grillo ha detto che la sera in cui lei fu concepito, mamma Salvini avrebbe fatto meglio a prendere la pillola.

«Se voleva far ridere, credo che non ci sia riuscito. A me personalmente non fa ridere, di certo non fa ridere mia mamma e credo non faccia ridere nessuno. Ma del resto Grillo non fa ridere, è triste. Proprio come Fabio Fazio, solo che almeno Grillo non è pagato con i soldi pubblici. E in ogni caso Grillo non è un parlamentare».

Ma un politico, sì.

«Con quella battuta non ha espresso una posizione politica. Ha espresso solo una posizione idiota».

Resta il fatto che dentro la Lega l'unico a credere davvero a questo governo è lei.

«Io bado ai fatti. Siamo forse diverse che hanno un programma condiviso. Alcune priorità le abbiamo già portate a casa, dallo stop all'immigrazione alla flat tax. Altre, come la legittima difesa, l'autonomia regionale, la riforma fiscale e quella della giustizia, no, ma ci stiamo lavorando».

La Tav vale una crisi di governo?

«Di crisi non voglio nemmeno sentir parlare. È da quando il governo ha giurato che se ne blatera. Invece il governo è lì, fa e fa bene. Per il resto, la politica è l'arte del confronto e della mediazione».

Detta da lei, questa considerazione è una sorpresa. Oppure una battuta.

«È la stessa sorpresa che qualche giornalista troverà il 27 maggio prossimo, quando scoprirà che sarà proprio la Lega a salvare l'Europa invece di distruggerla. Beninteso, cambianola radicalmente».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



trovare un punto di caduta con gli alleati.

Ed è per questo che il presidente del Consiglio Giuseppe Conte starebbe pensando alla necessità di un vertice, la prossima settimana, per iniziare a smussare



LUIGI DI MAIO
MINISTRO DELLO SVILUPPO
E VICEPREMIER GRILLINO

gli angoli.

LE TRE SFUMATURE DEI 55

Ancor più complessi saranno i tentativi di mediazione di Di Maio all'interno del suo partito. È un No categorico quello espresso dalla corrente ortodossa, guidata dal presidente della Camera Roberto Fico e spalleggiata da Beppe Grillo e dai



ALESSANDRO DI BATTISTA
ESPONENTE DELLA PRIMA ORA
DEL MOVIMENTO 5 STELLE

Cinque stelle torinesi. Il fondatore, ancora una volta, si mette di traverso all'ex "favorito" di un tempo, Di Maio, e dal suo blog torna a tuonare contro la Tav, per la quale «ci guadagnerà solo chi la realizza». «Dal piccolo artigiano al medio-industriale, i nuovi borghesi trovano un vessillo assolutamente futuristico sotto il



CHIARA APPENDINO
SINDACA DI TORINO
SCHIERATA PER IL "NO"

quale riunirsi – prosegue Grillo – Ma confondono il progresso con lo sviluppo. Il progresso implica il miglioramento della qualità della vita. Qualcosa che nulla c'entra con la Tav».

Nel mezzo, la terza sfumatura, quella di Alessandro Di Battista, che libero dalle responsabilità di governo, prima taglia la testa a ogni



ROBERTO FICO
PRESIDENTE DELLA CAMERA
E TRA I LEADER DEL M5S

negoiazione: «La Tav non si deve fare e non si farà». Poi, però, apre all'ipotesi di rifugiarsi nel voto referendario, come chiesto dai promotori del Sì alla Torino-Lione, perché «io non sarò mai contrario a un referendum».

È lui l'uomo chiamato ad aprire la prima breccia nella base del Movimento per

indicare l'unica vera via d'uscita, se con gli alleati leghisti si arriverà all'impasse. Anche questa soluzione, però, non sarà indolore. «Non possiamo chiedere un referendum su una nostra battaglia per noi identitaria come il No alla Tav»: è il pensiero dell'ala ortodossa di Fico.

Le tre sfumature, con tre pesi diversi, rischiano di creare spaccature profonde. Ma sono tutte mosse dal terrore dei grillini di essere costretti a battere in ritirata ancora una volta. Come già accaduto per l'Ilva di Taranto, come per il gasdotto Tap. E di doverne rendere conto, poi, ai propri elettori. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nodi del governo

Dopo un anno sì al lavoro o stop assegno

Reddito: l'Inps avviserà i potenziali beneficiari. Nuova bozza del decreto. Di Maio: l'ok giovedì. Si lavora su "Quota 100"

Michele Di Branco

ROMA. Un lavoro qualsiasi, anche sgradito. Persino molto lontano da casa. Dovrà accettarlo per forza chi incassa il Reddito di cittadinanza da almeno un anno o lo Stato gli toglierà il sussidio. Il governo, che per bocca del vicepremier, Luigi Di Maio, promette di approvare il decreto che contiene anche i dettagli su Quota 100 per giovedì prossimo, opera un giro di vite per scoraggiare chi si illude di incassare i soldi standosene sul divano. Nell'ultima bozza del provve-

dimento si legge che «decade non solo chi rifiuta un'offerta congrua dopo averne già rifiutate due, ma anche chi rifiuta un'offerta congrua dopo il dodicesimo mese di fruizione del beneficio, indipendentemente dal numero di offerte precedentemente ricevute».

Una norma che ribadisce il legame tra l'indennità e il percorso obbligatorio di reinserimento lavorativo del beneficiario. In pratica, i due «no» potranno essere opposti solo nel primo anno. Da lì in poi il Centro per l'impiego formulerà un'offerta vincolante al disoccupato, che si troverà di fronte a



Uno sportello dell'Inps

una scelta: accettare o vedersi azzerare l'accredito mensile variabile tra 500 e 1.300 euro a seconda delle condizioni.

Non solo: come già previsto, dopo 18 mesi il sussidio viene interrotto e poi, eventualmente, riattivato una seconda volta. Ma in questo bis è compresa la cancellazione del vincolo territoriale dei 250 km. A meno di non avere a carico figli minori o disabili, sarà obbligatorio accettare qualunque destinazione regionale all'interno del Paese. Quanto ai meccanismi tecnici per l'erogazione del sussidio, trova conferma un'indiscrezione circolata nei

giorni scorsi: spetterà all'Inps scrivere ai potenziali destinatari del Reddito, per avvisarli che ne hanno diritto. L'istituto ha 30 giorni di tempo per predisporre i moduli. «L'Inps – si legge nella bozza del decreto – è autorizzato a inviare comunicazioni informative mirate sul Reddito ai nuclei familiari che a seguito dell'attestazione dell'Isee presentino valori dell'indicatore o di sue componenti compatibili con i criteri per l'accesso al reddito di cittadinanza». La card, inoltre, consentirà di effettuare un bonifico mensile per l'affitto e sono fissati i limiti al prelievo in con-

tanti, da un massimo di 100 euro al mese per un single a 210 euro al mese per una famiglia numerosa, secondo la scala di equivalenza.

Spunta poi una serie di «misure non monetarie a integrazione del Reddito», tra cui agevolazioni per l'utilizzo di trasporti pubblici, misure di sostegno alla casa, all'istruzione e alla tutela della salute. Stop, invece, al divieto esplicito di utilizzare i soldi per il gioco d'azzardo, pena la perdita del beneficio. Ma su questo elemento la maggioranza è ancora divisa. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Parla l'economista Guido Tabellini, ex rettore della Bocconi: «Quota cento non andava fatta»
Per l'esperto cresce l'incertezza degli investitori e l'estate, dopo le europee, sarà la fase più dura

La recessione è in agguato
«Colpa delle scelte politiche»

L'INTERVISTA

Paolo Baroni

L'Eurozona ha frenato più del previsto e di conseguenza anche il nostro export ne ha risentito. Il resto lo ha fatto l'incertezza politica, in pratica «siamo riusciti a farci del male da soli». Il risultato è che la nostra economia si è confermata in rallentamento ancor più del previsto, spiega l'ex rettore della Bocconi Guido Tabellini, che per primo a fine novembre dalle colonne de *la Stampa* aveva messo in guardia dal rischio-recessione. Sono passati 50 giorni e tutti gli indicatori ci dicono che la situazione continua a peggiorare. «È quasi certo che anche nell'ul-

timo trimestre del 2018 il Pil sarà negativo – spiega l'economista – e quindi saremo ufficialmente in recessione ed è probabile che questo proseguirà anche nel primo trimestre di quest'anno. Per questo nel 2019 la crescita sarà vicina alle previsioni che avevamo visto a fine novembre o forse anche più bassa».

Più bassa dello 0,5%?

«Mezzo punto rischia di essere una stima ottimistica. È abbastanza probabile che andremo sotto questa soglia».

Ma rispetto a fine novembre cosa è successo di nuovo?

«C'è stato un peggioramento più forte del previsto nell'Eurozona. La Francia coi suoi disordini ha certamente inciso, e poi c'è il rallentamento della Germania che sta andando peggio del previsto a causa della Cina e della caduta nel-

la domanda e nella produzione di auto diesel. Il rallentamento delle importazioni cinesi colpisce soprattutto la Germania, ma a catena anche l'Italia. E poi si è visto che gli investimenti italiani si sono fermati».

Per quale ragione?

«Per l'incertezza politica e le ripercussioni dell'aumento dello spread sul costo del credito».

Non è bastato rivedere la manovra con Bruxelles?

«La definizione della manovra con l'Europa ha tappato il buco del 2019 con un inizio rallentato dei nuovi provvedimenti, ma ha aperto un problema molto serio sul 2020-2021».

Se è così, l'incertezza è destinata a protrarsi a lungo...

«Di sicuro aumenta l'incertezza degli investitori: non lo

GUIDO TABELLINI
ECONOMISTA, GIÀ RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ BOCCONI

Nell'Eurozona c'è stato un crollo superiore al previsto. In Italia si preannuncia una crisi acuta nei prossimi due anni

vediamo ancora sullo spread, ma credo che lo vedremo tra la primavera e l'estate. Quello estivo, in particolare, sarà un passaggio molto delicato per l'Europa perché a fine maggio avremo le elezioni europee e la nuova Commissione si insedierà solo a fine ottobre. Avremo mesi di vuoto politico in Europa proprio nel momento clou in cui l'Italia potrebbe registrare particolare incertezza politica e dovrà definire la nuova manovra. Sarà il momento più difficile. E siccome i mercati tendono ad anticipare, può anche darsi che i problemi li avremo prima».

La correzione delle stime di crescita e poi della manovra non sono bastate a dissipare i dubbi sull'Italia?

«No, perché hanno solo spostato in avanti i problemi: ha solo aiutato ad avere qualche mese in più di tempo. Per ora i mercati hanno poca visibilità e sono in attesa di capire quale sarà l'evoluzione politica in Italia e in Europa, ma è un dato di fatto che senza gli aumenti dell'Iva e con il rallentamento che vediamo il disavanzo del 2020 sarà superiore a 3 punti di Pil».

Per Confindustria il rischio recessione si può battere con le grandi opere. È così?
«Il rischio recessione si batte mettendo sotto controllo la

spesa. Con l'ultima manovra il governo ha assunto nuovi impegni di spesa, per lo più corrente, che nel 2020 e '21 superano l'1% del Pil. Anche per effetto della recessione, di fatto nel 2020 rischiamo di azzerare il nostro avanzo primario. Questo significa che il debito pubblico tornerà sicuramente a crescere. Durante il governo Gentiloni l'avanzo primario tendenziale era attorno all'1,5% annuo. In pratica abbiamo dissipato quel margine che avevamo ottenuto anche con le difficili manovre del governo Monti. Per stabilizzare il debito pubblico a ottobre dovremo rifare una manovra di circa 1,5% di Pil, e per riportare il debito su un sentiero stabile di discesa circa il doppio. Fino a quando resterà questa incertezza politica, sul nostro debito pubblico e sugli scenari futuri, non penso che l'economia italiana possa riprendere a crescere in maniera sana e sostenibile».

Allora Quota 100 e Reddito di cittadinanza non andavano fatti?

«Sicuramente Quota 100 no, è uno spreco di risorse. La lotta alla povertà è una priorità importante, ma è fatta in maniera davvero troppo affrettata e il costo a regime probabilmente è sottovalutato». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GLI ISTITUTI DI CREDITO

Carige, Mps e Popolare di Bari
I loro destini in mano alla Bce

Sono almeno 4 le crisi bancarie in atto, in via di soluzione o alle porte e tutte dipendono sempre di più dalle scelte che farà Francoforte

MILANO. Sono diverse le crisi bancarie italiane in atto, in via di soluzione o alle porte, ma tutte dipendono sempre più dalle scelte della Bce. Non solo per i primi commissariamenti (vedi Carige) o per gli esami ai

quali sono sottoposti gli istituti, come nel caso Monte Paschi di Siena. Ma soprattutto perché in molti casi i salvataggi dipendono da tutto il sistema bancario nazionale, che guarda incerto verso Francoforte, a cominciare dal possibile rinnovo dei finanziamenti a tasso quasi zero dei Tltro che forniscono liquidità essenziale.

Il caso più legato alla volontà altrui è quello del gruppo genovese Carige, i cui commissari

ri indicati dalla Bce stanno cercando di trattare con il Fondo interbancario una difficile riduzione del tasso del bond da 320 milioni, essenziale per la vita dell'istituto. Poi la banca dovrà comunque «ripulirsi», specie dai crediti deteriorati, per essere candidabile a un matrimonio, dal quale sembra comunque sfilarsi Unicredit.

La Bce ha invece scritto a Monte dei Paschi di Siena in dicembre per comunicare i risul-

tati sui requisiti Srep, dai quali emerge l'indicazione di svalutare del tutto i crediti deteriorati in portafoglio entro sette anni. Evidenziate anche una serie di «debolezze», in particolare nella «capacità di conseguire gli obiettivi del piano di ristrutturazione». Secondo Francoforte la banca toscana deve «migliorare la redditività» ancora inferiore agli obiettivi e «la posizione patrimoniale, indebolita» anche delle tensioni sui mercati e dalla mancata emissione di bond subordinati T2 entro la fine 2018.

La nuova bomba è pronta a esplodere e poi la Popolare di Bari: la banca ha spiegato che tutte «le possibili opzioni strategiche sono in fase di valutazione», ma che «in ogni caso» si terrà conto dei «diritti degli

VERSO LE ELEZIONI

Il Pd litiga sul simbolo e pensa a un fronte unico. A sinistra Leu non ci sta

Il Partito democratico sotto congresso pensa alle Europee e litiga sul simbolo, ma la strada verso una lista unica della sinistra per Strasburgo appare ad oggi piuttosto complicata. Leu non ci sta, infatti, a un indistinto «fronte repubblicano» e vuol correre da sola. Anzi, rilancia il partito della sinistra e prepara un congresso fondativo. Intanto, i dem scendono con tavolini e gazebo in mille piazze d'Italia per protestare contro le scelte economiche del governo. Il Pd punta ad una lista unica che raggruppi tutte le forze di centro-sinistra all'Europarlamento.

attuali soci». Quindi niente aumento di capitale senza prelazione per gli azionisti, che sono circa 70 mila e che avrebbero perso tutto in caso di ripatrimonializzazione «istituzionale». Ma soprattutto la banca dice che «nel nuovo piano verranno esaminate con attenzione le tematiche inerenti l'attuale compagine societaria». Cioè la trasformazione in spa per allontanare le ipotesi di «spezzatino», che ancora girano negli ambienti finanziari con l'obiettivo, in questo secondo caso, di scendere sotto gli 8 miliardi di attivi, cioè proprio la soglia della vigilanza Bce.

Ultimo fronte quello della Banca Agricola Popolare di Ragusa. I piccoli soci protestano perché non riescono a vendere le proprie azioni all'istituto. —

Mercedes-Benz NIGHT EDITION

Tutti gli accessori che hai sempre desiderato
inclusi nel prezzo della serie speciale Night Edition

Interni dedicati
Cerchi maggiorati total black
Night Pack
Parktronic
Tetto panorama
E MOLTO ALTRO ANCORA...



Inoltre, solo da Autostar, un ulteriore vantaggio:

GLA

Night Edition

.....
SCONTO AUTOSTAR*

20%

.....

CLA

Night Edition

.....
SCONTO AUTOSTAR*

30%

.....

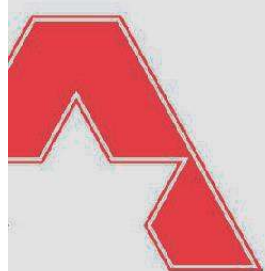
GLC

Night Edition

.....
SCONTO AUTOSTAR*

20%

.....



*solo per contratti e immatricolazioni entro il 31.01 e con adesione al programma Autostar Sicuro



UDINE Tavagnacco Via Nazionale 13 - T. 0432 576511
PORDENONE Viale Aquileia 32 - T. 0434 511511
TRIESTE Muggia Via Martinelli 10 - T. 040 2397101
VENEZIA Portogruaro Viale Venezia 54 - T. 0421 392211

 **Autostar** GRUPPO

LA CAPITALE SOTTO CHOC

Esplode una panetteria nel cuore di Parigi

Tre morti e 40 feriti

Coinvolti 3 italiani tra cui un videomaker che ha filmato tutto
Tra le vittime della fuga di gas due pompieri. 150 gli sfollati

PARIGI. «Pensavamo fosse un terremoto»: morti, feriti, due palazzi semidistrutti, altri pericolanti, turisti in fuga con le valigie in mano, un panorama di terrore e distruzione. Nel cuore di Parigi, nel centralissimo 9°/o arrondissement, zona turistica a ridosso dell'Opera, tutto è esploso ieri intorno alle 8.30 mentre i pompieri stavano già intervenendo per una fuga di gas. Due di loro sono morti, quelli che erano più vicini alla boulangerie dove c'è stato il boato. Ed è morta una turista spagnola alloggiata in un hotel vicino. È grave ma in miglioramento dopo essere stata operata Angela Grignano, 24 anni, di Trapani, impiegata dell'hotel Ibis. Feriti lievemente un giornalista e un operatore, il livornese Valerio Orsolini, della Rai inviati per le manifestazioni dei gilet gialli e alloggiati negli hotel vicini. È lui

ad aver filmato le prime scene della tragedia. In serata, la rue de Trevisie epicentro del dramma, a pochi metri dal teatro delle Folies Bergeres, appariva devastata, fra il crollo delle facciate dei palazzi, finestre e vetrine in frantumi, carcasse di auto e odore di bruciato.

In serata i tecnici stavano ancora tentando di eliminare tutte le perdite di gas: sacche residue hanno formato «bracieri a diversi piani dell'edificio» della boulangerie. «Alcuni palazzi sono molto danneggiati – ha detto in serata il comandante dei pompieri, Eric Moulin – e potrebbero crollare da un momento all'altro. Abbiamo dubbi sulla stabilità di parecchi altri edifici, l'intera zona è danneggiata». Circa 150 persone sono state accolte nel municipio del 9°/o arrondissement, i servizi del Comune propongono agli abitanti assistenza psi-

cologica e soluzioni di emergenza per la notte in attesa delle verifiche sui palazzi. L'inchiesta sulle cause è in corso.

La fuga di gas è accertata, ed è il motivo per il quale sono stati chiamati i pompieri, subito arrivati dalla vicina caserma di Chateau d'Eau. Alle 8.37, a rue de Trevisie, è cominciato l'intervento, mentre si è sviluppato un incendio nella boulangerie, che era chiusa. La violentissima esplosione, udita a distanza di chilometri, ha scosso l'intero quartiere. A pochi metri sono morti sul colpo il caporal maggiore Simon Cartanaz, 28 anni, 5 di servizio, e il collega Nathanael Josselin, 27 anni, padre di un bambino di 3 anni. I feriti – una quarantina, 10 dei quali gravi – sono stati evacuati grazie a una pista di atterraggio per elicotteri improvvisata in piazza dell'Opera Garnier. —



Un soccorritore porta via un ferito dal luogo dell'esplosione

PROTESTE IN FRANCIA

Gilet gialli, nuovo assedio alle piazze Incendi a Bordeaux e oltre 200 fermi

PARIGI. Più numerosi, meno violenti: al nono appuntamento prove di normalizzazione nell'ormai tradizionale week-end di protesta dei gilet gialli, che per la prima volta a Parigi vengono inquadrati da un loro servizio d'ordine lun-

go un percorso concordato e autorizzato dalla polizia. Il movimento resta invece fluido e incontrollabile in provincia: a Bordeaux, una delle città dove le manifestazioni sono più violente, gli scontri sono stati duri, con vandalismi e incendi.

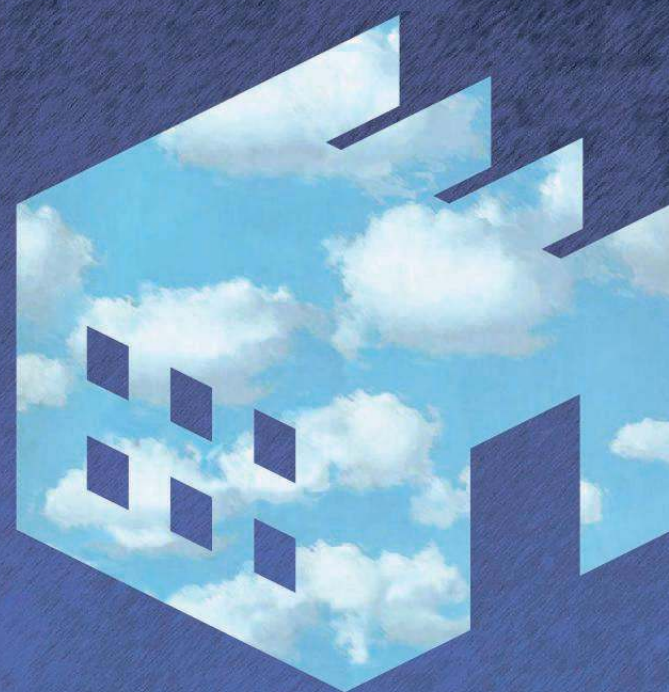
Parigi ha trascorso un sabato di grande tensione ma, per una volta, la manifestazione si è sciolta all'Arco di Trionfo senza auto in fiamme e negozi devastati, come invece negli ultimi due mesi. Sono bastate alcune cariche della polizia e qualche lacrimogeno per respingere i facinorosi. Non c'era l'esercito di casseur, anche per la presenza massiccia di poliziotti e gendarmi, schierati in 80.000. Stavolta in tutta la Francia i fermi sono stati 200, di cui 80 a Parigi. I feriti 24.

TOP 500
edizione
20
19

SAVE THE DATE

29 Gennaio 2019
TRIESTE
Teatro Verdi | Ridotto

Le performance
delle migliori aziende
del territorio.
Fatturati, margini, bilanci
e imprenditori a confronto.



TOP 500

LE IMPRESE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

IL CASO

Denaro sporco riciclato in Slovenia Lubiana blocca 8 mila conti correnti

Faro anche sul "metodo italiano" delle sedi aziendali fittizie: in 4 anni a quota +19% le nuove società ubicate oltreconfine

Mauro Manzin

LUBIANA. Dopo la clamorosa scoperta, da parte della commissione parlamentare di sorveglianza sulle banche, avvenuta nella passata legislatura del riciclaggio di oltre un milione di dollari iraniani attraverso un conto corrente della Nova Ljubljanska Banka e la stima di oltre tre milioni di euro rimessi in circolo da faccendieri italiani, mafia compresa, iraniani e serbo-bosniaci, la Banca centrale di Slovenia è corsa ai ripari elevando, e di molto, l'asticella dei controlli.

Nella rete imposta dal banchiere centrale sono così caduti oltre ottomila conti correnti in odore di riciclaggio che sono stati chiusi negli istituti di credito del Paese, in primis nella Nova Ljubljanska Banka e nella Nova Kreditna Banka Maribor. E a essere scardinato è stato il cosiddetto "italian job", in altre parole il "metodo italiano" per trasformare le banche della Slovenia in una vera e propria lavatrice del denaro sporco.

Negli ultimi quattro anni l'Agenzia per l'evidenza del diritto pubblico e del lavoro (Ajpes) ha rilevato un incremento del 19% di nuove società con sede in Slovenia di proprietà italiana. In precedenza a crescere come funghi dopo un'abbondante pioggia erano state le società controllate dai russi.

Da quest'anno però il ritmo è rallentato e di molto facendo segnare già un -2%. Il metodo italiano è abbastanza "semplice". Un privato apre

una società in Slovenia con una sede "fittizia" (vi sono uffici a Lubiana che ospitano anche due o tre di queste aziende in pratica inesistenti). Può così aprire un conto corrente in una banca slovena e il gioco è fatto. Più difficile il trucco per quanto riguarda i russi, Paese extracomunitario. I privati in questo caso possono acquistare beni immobili solo attraverso un'azienda.

Ma vi sono stati casi in cui una società russa ha versato cospicue somme in contanti in un conto corrente in una banca della Slovenia a favore di un'azienda slovena di cui loro stessi, di fatto, erano i proprietari dietro alcuni prestanome.

La Banca Centrale ha stretto le maglie dei controlli
La questione dei russi

La Slovenia respinge le accuse di essere una sorta di terra del bengodi per chi vuole riciclare denaro sporco e mostra le classifiche ufficiali in cui il Paese risulta essere negli ultimi posti per quanto concerne il riciclaggio di denaro sporco e il finanziamento del terrorismo. Getta però anche una pesante ombra di sospetto di collusione delle Società contabili del Paese le quali per legge se si dovesse trovare di fronte a posizioni sospette hanno l'obbligo di denunciarle all'Ufficio per la lotta al riciclaggio del denaro sporco. Insomma nell'operazione illecita, alla fine, ci gua-

dagnano un po' tutti quindi l'omertà era di casa nel sottobosco che operava in questo delicato settore malavitoso.

La Banca centrale slovena conferma (è difficile ottenere dati direttamente dai singoli istituti di credito che si trincerano dietro il segreto d'ufficio) che all'inizio del 2015, quando è iniziata l'opera di stretto monitoraggio su quanto stava accadendo alla Nova Kreditna Banka Maribor (Nkbn), sono stati scoperti ben 500 conti correnti "di paglia" intestati ad altrettante aziende italiane aperti nelle filiali vicine al confine come a Capodistria, Miren, Šempeter o Nova Gorica dove venivano versati importi a sei zeri. Qualche giorno dopo l'avvenuto versamento le cifre venivano incassate in contanti da cittadini italiani responsabili delle suddette aziende.

Ricordiamo che l'ispettore della Banca di Slovenia Žarko Gorenjc davanti alla commissione parlamentare di controllo del banche, lo scorso anno, aveva dichiarato che la Nkbn «aveva un pessimo sistema per evitare il riciclaggio e ha in questo caso (degli italiani ndr.) nascosto i dati critici».

Altrettanto eloquente era stata la deposizione dell'altra ispettrice della Banca di Slovenia, Jelena Milošević, che confermò che quanto aveva visto alla Nkbn era qualcosa di unico nel sistema bancario del Paese. Ora solo il tempo dirà se in Slovenia la lavatrice del denaro sporco si è definitivamente inceppata. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Un'immagine della sede centrale della Nova Ljubljanska Banka

L'ARBITRATO SUL GOLFO DI PIRANO

La guerra dei confini Zagabria vuole andare alla Corte internazionale

LUBIANA. Continua la guerra giudiziaria a livello internazionale tra Slovenia e Croazia relativamente ai confini marittimi e terrestri tra i due Paesi. Dopo che Lubiana ha denunciato Zagabria alla Corte di giustizia europea dell'Aja per non avere ottemperato a quanto stabilito dalla sentenza del Tribunale relativamente all'arbitrato internazionale tra i due Paesi, è giunta a Lubiana ufficialmente la copia della risposta che la Croazia ha inviato alla

Corte dell'Aja dopo l'avvio dell'azione giudiziaria di Lubiana.

Secondo fonti diplomatiche slovene, peraltro confermate anche da quanto comunicato alla Corte europea di giustizia, la Croazia conferma ufficialmente che, per la sua parte, la sentenza dell'arbitrato internazionale non è valida, sostiene che la Corte europea non è competente per la denuncia effettuata da Lubiana in quanto non può sentenziare su questioni rela-

tive ai confini e che in quest'ultima non è chiaro quale sia l'oggetto del contendere. Infine Zagabria chiede che la validità dell'arbitrato venga giudicata dalla Corte internazionale dell'Aja.

Adesso la diplomazia slovena ha tempo fino a fine febbraio di indirizzare a sua volta, alla luce proprio della presa di posizione croata, una risposta alla Corte di giustizia dell'Aja. Una cosa è certa: il ricorso alla Corte internazionale dell'Aja per Lubiana non è assolutamente percorribile. Secondo la diplomazia slovena la Croazia sta cercando di prendere tempo mentre la questione principale è se il mancato rispetto dell'arbitrato internazionale costituisca o meno una violazione del diritto europeo. —

M. Man.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Ancora manifestazioni, in migliaia in corteo contro il governo
L'apice di nuovo nella capitale tra slogan e manifesti

Serbia, il gelo non frena la protesta scatta il sesto sabato anti-Vučić

SCENARI

Stefano Giantin

La città imbiancata, le temperature sottozero, un vento gelido che entra nelle ossa. Ma malgrado il freddo, una folla

di persone, a migliaia – con numeri fra i più massicci dall'inizio delle proteste - che scende in piazza. A dimostrare in maniera composta la propria rabbia contro il governo e il presidente serbo, Aleksandar Vučić. È lo scenario osservato ieri sera a Belgrado, dove non stanno scemando le manifestazioni da parte di tanti serbi.

Per il sesto sabato consecutivo migliaia di persone hanno marciato lungo il centro della capitale in una nuova protesta popolare contro l'esecutivo, Vučić e il suo Partito progressista, accusati dai manifestanti di aver fatto decadere il livello democratico del Paese balcanico, in particolare attraverso un controllo totale su media e

cosa pubblica, ma anche per denunciare la propria insoddisfazione per lo stato delle cose, in Serbia. Alla testa del corteo, anche ieri, il grande striscione «1 od 5 miliona», uno dei cinque milioni che Vučić aveva evocato a dicembre, assicurando che non avrebbe accolto alcuna richiesta della folla, neppure se la mobilitazione di piazza fosse stata così imponente.

Tra la gente numerosissimi giovani, ma anche pensionati e famiglie, tanti con fischietti e bandiere serbe – nessuna di partito, malgrado l'Alleanza per la Serbia (Szs), eterogenea coalizione d'opposizione, sostenga le proteste. Alle vecchie richieste – dimissioni del ministro degli Interni, televisione pubblica, accesso equo



LA PRESENZA DEGLI ARTISTI
L'ATTORE BRANISLAV TRIFUNOVIĆ UNO DEI PROTAGONISTI DEL SABATO DI LOTTA

La piazza adesso chiede al presidente anche di rendere noto il suo piano per la risoluzione della questione Kosovo

ai media, luce sul caso del leader serbo Ivanović ucciso l'anno scorso – ieri i cortei hanno aggiunto quella, rivolta a Vučić, di rendere pubblico il suo «piano» per il Kosovo, se esiste. «Continueremo a sfilare finché non destitueremo questo regime autocratico in cui viviamo», per «costruire una Serbia «migliore e normale», assicura al Piccolo l'attore Branislav Trifunović, una delle voci della protesta. Protesta che non è eterodiretta dalle opposizioni, assicura. La gente «è arrabbiata» anche con loro, che «hanno permesso tutto questo». Ma «spero che abbiano compreso la lezione e facciano qualcosa di meglio». Proteste di piazza anche a Kragujevac, Novi Sad e Kruševac. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ADEGUAMENTO AGLI STANDARD UE

Capodistria, in arrivo i finanziamenti Ue

Quattro milioni alla Guardia costiera

A breve la consegna della nuova sede nel capoluogo
In acquisto strumenti e radar, progetto concluso entro l'anno

Mauro Manzin

LUBIANA. Fondamentale passo in avanti per la Guardia costiera della Slovenia che, nello sforzo di adeguarsi sempre più agli standard di sicurezza europei della navigazione, ha ottenuto 1,6 milioni di euro dai Fondi di coesione - mentre altri 600 mila euro arriveranno dal bilancio dello Stato - con i quali verrà portato a termine un progetto di ammodernamento delle strutture e delle strumentazioni in dotazione nella sede di Capodistria.

Nell'ambito di questo progetto sarà istituita una centrale di crisi, fondamentale



IL DIRETTORE JADRAN KLINEC
L'OBIETTIVO DEL PROGETTO È QUELLO
DI MIGLIORARE GLI STANDARD OPERATIVI

nel gestire situazioni critiche nel mare sloveno che, lo ricordiamo, comunque deve gestire il cospicuo traffico di navi che alimenta il porto di Capodistria. In tale centrale, in caso di emergenza, si riunirebbero i comandi di tutte le unità dei vari corpi impegnati nell'azione operativa in mare.

Saranno anche rinnovati i sensori i misuratori e gli strumenti di intercettazione del traffico navale. L'attrezzatura attuale riesce a soddisfare gli standard minimi di sicurezza richiesti dall'Unione europea, assicura il direttore della Guardia costiera, Jadran Klinec. Ma l'attuale strumentazione in nostro posses-



Una veduta aerea di Capodistria e del suo porto che movimentano ogni giorno decine di navi Foto primorske.si

so che si trova oltre tutto allocata in un palazzo sotto il vincolo dei beni architettonici che è la nostra sede provvisoria, precisa, ha notevoli limiti operativi. In casi di maltempo in mare ci sono state difficoltà di approntamento dell'attrezzatura e il sistema informatico è caduto proprio nel momento in cui era più necessario.

Con l'arrivo dei finanziamenti tutta l'attrezzatura a disposizione sarà rinnovata e, quindi, ammodernata. Sarà migliorato il controllo video del mare, il sistema di co-

municazione, saranno adottati nuovi sensori per le previsioni meteorologiche e sarà acquistato un radar, mentre fino ad oggi la Guardia costiera doveva condividere quello in dotazione alla polizia marittima.

Resta da definire se per l'individuazione di chiazze oleose sul mare sarà acquisito un ulteriore radar oppure se quello nuovo sarà dotato di un duplice programma di funzionamento. Infine sarà approntato un ulteriore centro da cui seguire e gestire il traffico marittimo in caso il si-

stema informatico dovesse cadere o avere dei seri problemi.

La volontà è quella di attuare l'intero ammodernamento entro la fine dell'anno in corso. A febbraio dovrebbe essere indetta la gara d'appalto internazionale. Il tutto mentre sta per essere consegnata sempre alla Guardia costiera la nuova sede. I lavori del valore di 4 milioni di euro, sono in fase di ultimazione. Il trasferimento nei nuovi locali avverrà per gradi e durerà all'incirca un anno. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAPOLUOGO DEL LITORALE: LE CONCLUSIONI DELLA COMMISSIONE D'INCHIESTA

Evasi due detenuti, nel mirino direzione e agenti carcerari

CAPODISTRIA. Sono la direzione e gli agenti penitenziari i diretti responsabili dell'evasione dal carcere di Capodistria, avvenuta il 29 dicembre scorso, di due detenuti - uno cittadino bosniaco e l'altro serbo - tutt'ora in fuga. Ad affermarlo davanti alla stampa, nella sede dell'Amministrazione carceraria della Repubblica slovena, è stata la presidente della commissione d'indagine istituita sulla fuga, Janja Pahor Mohorc.

«La fuga - ha precisato la presidente - è stata facilitata dal pessimo servizio di video sorveglianza, dal lacunoso controllo delle sbarre delle celle e dal fatto che i detenuti vi potevano stendere degli abiti. Come se non bastasse, gli agenti incaricati del controllo notturno non hanno effettuato quello stabilito dal piano interno. Troppo dunque gli errori commessi», ha concluso Pahor Mohorc.

Errori pienamente confermati dal direttore del carcere capodistriano Dusan Valentinčič, anch'egli presente all'incontro. «Al momento della fuga - ha detto - mi trovavo in ferie ma mi assumo tutta la responsabilità dell'evasione». Il carcere, ha aggiunto il direttore, sta attraversando un periodo difficile a causa dalla ormai cronica carenza di quadri e del conseguente disagio dei dipendenti tenuti a svolgere una maggiore mole di lavoro.



Il carcere di Capodistria, da dove sono fuggiti due detenuti

Valentinčič non ha rinunciato a lanciare una stoccata nei confronti del presidente del Sindacato agenti penitenziari Frančišek Verk, che a suo modo di vedere avrebbe strumentalizzato l'evasione per attaccare la dirigenza della casa di pena. Subito dopo in ogni caso Valentinčič ha annunciato la decisione di andare in pensione.

Dal canto suo Jože Podržaj, direttore generale degli istituti di pena in Slovenia, ha elogiato il lavoro fin qui svolto da Valentinčič definendolo impeccabile. E ha annunciato una serie di provvedimenti fi-

nalizzati al miglioramento della sicurezza nelle carceri. Toni critici invece, anche da Podržaj, nei confronti del sindacato degli agenti penitenziari «che trovano sempre il modo di giustificare il pessimo lavoro svolto dalla categoria». A breve, ha poi annunciato, saranno resi noti i provvedimenti nei confronti del personale responsabile per l'evasione. Intanto, a quanto si apprende, i due evasi avrebbero trovato riparo in Bosnia-Erzegovina, dove la polizia sta dando loro la caccia. —

P.R.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

 **European School of Trieste**

OPEN DOORS

La Scuola del Castelletto di Villa Geiringer apre le porte al pubblico **lunedì 14, martedì 15 e venerdì 18 gennaio 2019 dalle 16:30 alle 17:30**

Aperte le iscrizioni per tutti gli ordini scolastici.
Nido d'infanzia "I Cuccioli", Scuola dell'infanzia, Scuola primaria, Scuola secondaria di primo grado.

European School of Trieste
Istituto Comprensivo Paritario
"Scuola del Castelletto"
via Ovidio, 4/9 - 34134 Trieste

telefono e fax: 040 44087
segreteria@europeanschooloftrieste.it
www.europeanschooloftrieste.it

ITALIA & MONDO

BARI

Cento casi di violenze su minori disabili Scattano gli arresti

Tre educatrici e un'insegnante di sostegno ai domiciliari
Legavano i bimbi alle sedie nel centro di riabilitazione

Valeria D'Autilia

BARI. Legati alle sedie, spinti contro il muro o il pavimento e, quando piangevano, zittiti con fazzoletti sulla bocca fino quasi a non poter respirare. Oltre cento episodi di minacce, insulti e violenze con vittime minori autistici e disabili mentali, molti dei quali affetti da mutismo e quindi incapaci di denunciare. Tre educatrici e un'insegnante di sostegno di un centro di riabilitazione di Noicattaro, in provincia di Bari, sono state arrestate per maltrattamenti su nove piccoli pazienti che qui frequentavano la scuola elementare, mentre altre due persone ri-

sultano indagate. In alcuni casi, le violenze avrebbero provocato alcune lesioni fatte passare come cadute. O almeno così è stato riferito a una mamma, che aveva notato dei segni sulle braccia del figlio.

LADENUNCIA

A far partire l'indagine, pochi mesi fa, la denuncia di una dipendente dell'istituto, privato ma convenzionato con la Asl. Ha raccontato che gli episodi andavano avanti da almeno tre anni. Immediate le verifiche da parte dei carabinieri, con il coordinamento della procura della Repubblica di Bari. Ad incastrare le operatrici, video e intercettazioni che hanno documentato aggres-



Le maestre riprese dai carabinieri

sioni, insulti e parolacce: i bambini – di età compresa tra i 7 e i 15 anni – venivano immobilizzati con le braccia dietro la schiena. Dalle registrazioni ambientali nei bagni emergerebbero anche schiaffi e pianti. Due arrestate hanno 42 anni, le altre poco meno di 30.

La procura, avvalendosi di un esperto in psichiatria, ha ottenuto per le educatrici gli arresti domiciliari per i comportamenti violenti e le gravi patologie delle vittime. «La consulenza tecnica – sottolinea il comandante della compagnia carabinieri di Triggiano, Ugo Chiosi – ha evidenziato come l'accaduto abbia avuto un effetto deleterio sul processo di riabilitazione di questi minori, comportando una regressione nelle loro capacità comunicative e sociali». Sull'accaduto è intervenuto anche la ministra della Salute Giulia Grillo che si è rivolta al presidente della regione Puglia: «Non possiamo essere complici, Michele Emiliano verifichi subito se chiudere la struttura». Prossimo passo dell'indagine sarà verificare la posizione dei dirigenti del centro. «Nell'istituto – dice il direttore sanitario – non si erano mai verificate esperienze simili. Se ci sarà da nominare un avvocato e intraprendere tutte le iniziative del caso, lo faremo». —

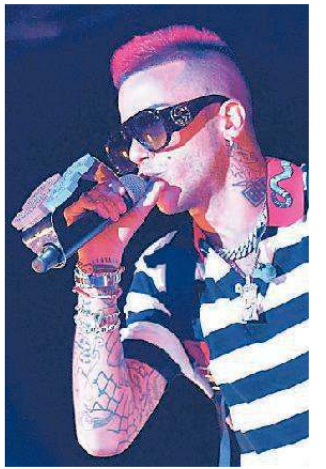
BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ESPOSTO DI FORZA ITALIA

Il trapper Sfera Ebbasta indagato per istigazione all'uso di stupefacenti

PESCARA. «Abbiamo presentato esposti a diciotto Procure della Repubblica sul contenuto delle esibizioni del cantante "trap" Sfera Ebbasta, chiedendo di verificare se si possa ravvisare il reato di istigazione e proselitismo all'uso di sostanze stupefacenti». Il senatore di Forza Italia, Lucio Malan, insieme al collega Massimo Mallegni, è autore dell'esposto presentato nei confronti di Sfera Ebbasta, al secolo Gionata Boschetti, anche alla Procura di Pescara in quanto il 12 luglio scorso il capoluogo adriatico è stato tappa del tour del cantante. In seguito all'esposto la Procura pescarese ha aperto un fascicolo ipotizzando a carico del cantante trap il reato di istigazione all'uso di sostanze stupefacenti.

I due senatori si sono rivolti alle Procure appellandosi all'articolo 82 della legge 309/1990 sulla droga che «punisce chiunque pubblicamente istiga all'uso illecito di sostanze stupefacenti o faccia attività di proselitismo



Il "trapper" Sfera Ebbasta

per tale uso ovvero induce una persona all'uso medesimo». Il nome di Sfera Ebbasta è salito alla ribalta delle cronache per la tragedia della discoteca "Lanterna Azzurra" di Corinaldo, dove la notte tra il 7 e l'8 dicembre scorsi persero la vita 6 persone, cinque giovani tra i 14 e i 16 anni, e una madre che accompagnava la figlia, in attesa di una sua annunciata esibizione. —

VINCI (FIRENZE)

Trasporto di sangue e organi con i droni

A Vinci (Firenze) è stato effettuato il volo sperimentale di circa del drone di Abzero, prodotto della scuola Sant'Anna di Pisa, che si occuperà in maniera automatica di trasportare sangue, emoderivati e organi. L'apparecchio è volato sul borgo partendo dalla casa natale di Leonardo da Vinci ad Anchiano per atterrare alle porte del Museo Leonardiano e celebrare i 500 anni della morte di Leonardo.



AL CAIRO

Caso Regeni pressioni sul consulente della famiglia

ROMA. La Procura di Roma indaga sulle pressioni ricevute al Cairo dal consulente egiziano della famiglia di Giulio Regeni da parte di personale della National Security di Nasr City, ufficio cui appartengono alcuni degli ufficiali indagati dai pm capitolini nell'ambito dell'inchiesta sulla morte del ricercatore. L'inchiesta sarà aperta alla luce dell'esposto presentato dall'avvocato Alessandra Ballerini, legale della famiglia Regeni, e dovrà in primo luogo valutare se la magistratura italiana abbia competenza: i fatti sono avvenuti all'estero e non coinvolgono direttamente cittadini italiani. Nell'esposto Ballerini ricostruisce l'accaduto ritenendo «leso il diritto di difesa della famiglia Regeni» e «lo svolgimento dell'attività difensiva nel loro interesse, in particolare» in merito «alla situazione processuale con la recente iscrizione nel registro indagati di 5 ufficiali egiziani». Il legale afferma di aver ricevuto il 10 gennaio «una telefonata dal nostro consulente al Cairo Mohamed Lotfy», che «riferiva d'una telefonata dell'ufficio della National Security». Lotfy è stato invitato a recarsi lì «per riferire sulle indagini che sta seguendo» su Regeni. —

RECORD NEGLI USA

23 giorni di shutdown e 800mila senza paga

WASHINGTON. I sindacati federali fanno causa al governo Usa per lo shutdown (il blocco delle attività amministrative): viola le leggi sul lavoro richiedendo a dipendenti ritenuti «essenziali» di continuare a prestare servizio senza stipendio. In tutto 800mila lavoratori. Lo shutdown è entrato nel suo 23esimo giorno, il più lungo della storia Usa. Ma il presidente americano non molla.

«Ho un piano per mettere fine allo shutdown. Ma per ca-



Il presidente Usa Donald Trump

pirlo bisogna capire prima che ho vinto le elezioni e ho promesso sicurezza agli americani. Parte di questa promessa è il muro al confine. Le elezioni hanno conseguenze», twitta Trump. «Abbiamo una grande crisi umanitaria al confine. E durerà a lungo se i democratici non rientreranno dalle loro "vacanze" e si rimetteranno a lavorare. Potrebbero risolvere il problema in 15 minuti». «Il 23% dei detenuti federali è composto da immigrati illegali. Gli arresti al confine sono in rialzo del 240%», dice il tycoon su Twitter. Poi aggiunge: «Solo in Texas, fra il 2011 e il 2018, ci sono stati 292mila reati commessi da illegali, 539 omicidi, 32mila aggressioni, 3.426 violenze sessuali e 3.000 accuse per armi». —

FRANCIA

Passo indietro di Riina Via il nome dal bistrot

PARIGI. Presa in contropiede dalla visibilità sui media e dalle polemiche sul suo cognome, Riina, in bella mostra sul suo ristorante parigino "Corleone", la figlia del defunto boss mafioso Totò Riina ha annunciato al quotidiano francese Le Parisien che toglierà il nome della famiglia dall'insegna del locale.

Finora in silenzio, Lucia Riina, 38 anni, spiega al quotidiano francese di uscire allo scoperto «soltanto per met-

tere a punto alcune cose e spegnere la polemica». «Non ho cercato di provocare né di offendere nessuno – spiega – volevo soltanto valorizzare la mia identità di artista-pittrice. E mettere in risalto la cucina siciliana. Affinché non ci sia nessun malinteso, vi annuncio che ho deciso di ritirare il mio nome dall'insegna del ristorante e dalle pubblicità, anche se mi dispiace che la mia identità di pittrice e di donna venga negata». —

IL RICONOSCIMENTO

Vini, il Friulano di Russiz Superiore fra le cento etichette al top mondiale

La rivista Wine Spectator seleziona fra le migliori bottiglie quella prodotta dall'azienda farrese di Roberto Felluga

Luigi Murciano

CAPRIVA. Unica produzione Fvg a comparire nella classifica di Wine Spectator, il Collio Friulano 2016 Russiz Superiore figura tra i 100 migliori vini al mondo. I redattori di una delle più autorevoli riviste del settore hanno selezionato l'etichetta tra oltre ventimila, inserendola fra le top mondiali dell'anno. È un nuovo successo per il Collio Friulano e per l'azienda Russiz Superiore. E grande soddisfazione per il suo mastermind Roberto Felluga che con questa annata, già Tre Bicchieri Gambero Rosso, racconta di un territorio irripetibile dalle caratteristiche pedoclimatiche uniche. «Un risultato incredibile che premia non solo il Collio Friulano Russiz Superiore, ma la filosofia e l'intero sistema di produzione e di ricerca che si è sviluppato e consolidato negli ultimi anni – afferma Felluga –. Questo è un riconoscimento che voglio condividere innanzitutto con mio padre, che nel tempo ha saputo individuare importanti selezioni massali di Tocai Friulano, con la mia famiglia e con tutti i collaboratori».

Tra le primissime zone in Italia a ottenere il riconoscimento Doc e nel 1964 a costi-

tuire un Consorzio di produttori, il Collio - dove hanno sede Russiz Superiore, a Capriva, e Marco Felluga, a Gradi-sca - è una denominazione fortemente vocata alla produzione dei bianchi: grazie all'unicità del suolo, caratterizzato dalla ponca (la stratificazione di marne e arenarie) e da un microclima mite, per la vicinanza del mare Adriatico, i vini si distinguono per sapidità, eleganza e mineralità.

Ottimi i punteggi raggiunti durante l'anno anche su Wi-

È l'unica produzione regionale inserita nella classifica stilata fra 20 mila prodotti

ne Spectator per numerosi altri vini Russiz Superiore e molti gli attestati ricevuti, come le "4 Viti" per il Collio Pinot Bianco Riserva 2015 dalla Guida Vitae 2019, il terzo posto come miglior vino d'Italia al Collio Bianco Col Disore 2015 secondo Luca Maroni e, per la prima volta, i Tre Bicchieri Gambero Rosso al Collio Pinot Grigio Mongris Riserva 2016 Marco Felluga.

Estrema qualità, valorizzazione delle specifiche caratteristiche dei vitigni, rispetto

per una tradizione familiare lunga cinque generazioni e tutela nei confronti del territorio: Russiz Superiore e Marco Felluga sono capogruppo in regione del progetto "Viva Viticoltura Sostenibile Fvg". È cominciato oltre cento anni fa, in Istria, la terra d'origine di quella che si può considerare una vera dinastia di viticoltori, il rapporto tra il mondo del vino e la famiglia di Roberto Felluga. Giovanni Felluga inizia a produrre vino congiuntamente all'attività di una locanda a metà del 1800.

Ma è Marco, suo figlio, colui che impri un'accelerazione alla produzione vitivinicola, che entrerà poi nel Dna della famiglia. L'attività passerà in seguito al figlio Giovanni, trasferitosi a Grado nel corso degli anni Venti. Dopo la Prima guerra mondiale è sua grande intuizione, dopo aver affrontato il mercato di Grado per la vendita del Refosco e della Malvasia prodotti in Istria, di trasferirsi in Friuli. E nel Collio scopre una terra speciale, dai rilievi appena abbozzati e segnata da morbide colline: infatti, sarà una delle primissime zone in Italia a ottenere il riconoscimento Doc e nel 1964 ad avere un Consorzio di produttori. —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI



Vigneti a Russiz superiore Foto da vinitaly.com e botti nella cantina della tenuta di Capriva

Agroalimentare, festività con export da record

In controtendenza sulla discesa generale, vola la produzione alimentare con un balzo del 2,7% rispetto allo scorso anno grazie alle festività di Natale. Lo afferma Coldiretti, dopo gli ultimi dati Istat sulla

produzione industriale a novembre 2018 che riguarda anche i prodotti giunti sugli scaffali per le feste di fine anno. L'agroalimentare con regali enogastronomici, pranzi e cene, secondo l'analisi Coldi-

retti, è stata quest'anno la voce più pesante del budget che le famiglie hanno destinato alle festività, con spesa complessiva per le tavole di 4,5 miliardi. È stato anche record storico per l'export del Made in Italy alimentare durante le feste che tra vini, spumanti, liquori, panettoni, formaggi, salumi, ha raggiunto i 3,4 miliardi, +1% in base alle proiezioni Coldiretti su dati commercio estero Istat. —



ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

NUMERO VERDE GRATUITO

800 991 777 24 SU 24

UFFICI TRIESTE

Via della Zonta, 7/C - Tel. 040 638926 - Fax 040 347973

Via dell'Istria, 131 - Tel. 040 821216 - Fax 040 832 1641

info@triesteonoranze.it www.triesteonoranzefunebri.it



A. MANZONI & C. S.p.A.

Lo sportello di Trieste sito in VIA MAZZINI 14 A

tel. 040 6728311 - fax 040 6728327

osserva il seguente orario:

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ mattino: dalle 8.30 alle 13.00 - pomeriggio: dalle 14.30 alle 16.00

La pubblicità legale con



A. MANZONI & C. S.p.A.

semplicemente

efficace

LEGALITÀ ❖ TRASPARENZA ❖ EFFICIENZA

La nostra offerta su stampa nazionale, locale, periodica e internet soddisfa queste esigenze

Trieste - via Mazzini 14 A - 040 6728311
legaletrieste@manzoni.it

Gioielleria Torio R.

**TI ASPETTA
NELLA NUOVA SEDE
DI VIA IMBRIANI, 14
A TRIESTE
CON I MARCHI
E LA QUALITA'
DI SEMPRE.**



Centro YOGA Padma



Via San Francesco d'Assisi, 34
Trieste - Tel. 040 635718
mailto:info@yogapadmatrieste.it

- È LA PRIMA VOLTA CHE
- TI AVVICINI all'Hatha Yoga
- e vuoi capire di cosa si tratta?
- Hai già frequentato i nostri corsi
- e ti piacerebbe
- PRATICARE L'HATHA YOGA
- assieme ad un gruppo motivato,
- guidato da un insegnante?

ECCO LE NOSTRE ATTIVITÀ DAL 21 GENNAIO AL 1 MARZO 2019

Lunedì e giovedì 11.00-12.30

YOGA CON SALUTO AL SOLE con Gabriella
Per tutti

Martedì e giovedì 9.00-10.30

POSTURA ED EQUILIBRIO con Sonia
Per tutti

Martedì 17.20-18.50

TECNICHE ENERGETICHE con Franco
Per chi ha già una conoscenza della yoga

Mercoledì 17.45-19.15

PRATICHE INVERNALI con Nicoletta
Per chi ha una conoscenza base dello yoga

Venerdì 17.30-19.00

INTRODUZIONE ALLO YOGA (PRE-YOGA) con Susanna
Per veri principianti

Lunedì e mercoledì 13.30-15.00

YOGA A PRANZO con Susanna
Per tutti

Martedì e giovedì 19.00-20.30

YOGA CON SALUTO AL SOLE con Gabriella
Per tutti

Giovedì 17.20-18.50

INCONTRI DI MANTENIMENTO con Franco
Per chi ha una conoscenza base dello yoga

Giovedì 18.00-19.00

MEDITAZIONE con Sonia
Per chi ha già praticato

#comunicazione #comunicazione

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.



Curiamo gli atleti in ogni dettaglio.

Fisioterapia ufficiale di



Trattamenti e percorsi personalizzati

I percorsi di cura sono costruiti in base alle singole necessità, senza percorsi standard.

Esperienza e professionalità

Effettuiamo più di 20.000 trattamenti all'anno, garantendo sempre la massima professionalità.

Metodi innovativi basati su evidenze scientifiche

Siamo il primo Centro in Italia ad utilizzare la metodica RAM-DBC (documentation based care) dall'efficacia documentata scientificamente.

TRIESTE

Via Genova 21
040 3478678
fisiosants@libero.it

MUGGIA

Via Matteotti 2/c
040 0640351
fisiosanmuggia@libero.it

Poliambulatorio Fisiosan srl

Fisioterapia Ortopedica,
Colonna Vertebrale, Medical
Fitness e Sport Medicine

www.crcv.it
www.fisioterapiefisiosan.it

Il decreto delle polemiche

La legge contro i tombaroli fa tremare il collezionismo

In arrivo il reato di deterioramento per chi rende inservibili beni culturali
Ideata come argine al mercato nero potrebbe invece penalizzare l'antiquariato

Francesco Grignetti

ROMA. Silenzioso, ma implacabile, quasi per forza d'inerzia, sta per diventare legge un vecchio ddl Orlando-Franceschini che questo Parlamento ha ereditato dalla scorsa legislatura, e su cui il Pd sta investendo molto, con il quale si innalzano le pene e s'istituiscono nuovi reati collegati ai beni culturali.

Ci saranno pene draconiane e reati inediti, tipo il «possesso ingiustificato di strumenti per il sondaggio del terreno o di apparecchiature per la rilevazione dei metalli». Comprare un metal detector da spiaggia, sarà un reato punibile con 2 anni di carcere.

Se però è più che comprensibile che si perseguino i tombaroli di casa nostra, chi trafficherà in reperti dal Medio Oriente in combutta con i terroristi



Francobolli da collezione

dell'Isis, o i predoni dell'arte che smerciano opere rubate nelle chiese, la legge in arrivo – approvata alla Camera il 22 ottobre scorso, ora all'esame del Senato – ha messo in eccezionale allarme il mondo dei commercianti d'arte, degli antiquari, delle case d'asta, e dei collezionisti.

Temono di finire tutti sotto processo. Già, perché la legge ha un difetto d'origine: nello stabilire che il codice penale dovrà adeguarsi ai «delitti contro il patrimonio culturale», non precisa che cosa è esattamente un bene culturale.

Non è un problema da poco per chi commercia o colleziona in questo settore. Le pene in arrivo sono pesanti: da 3 a 6 anni per il furto di beni culturali, da 4 a 10 anni a chi ne fa ricettazione, da 5 a 14 anni a chi ne fa riciclaggio, da 6 mesi a 2 anni a chi commette violazioni in materia di alienazioni, e così via.

Fino alla reclusione da 2 a 5 anni per chi «distrugge, disperde, deteriora, o rende inservibili o non fruibili beni culturali propri o altrui».

Ebbene, che cosa è un bene culturale? La legge non lo dice. Si rinvia a un decreto legislativo del 2004, il Codice dei beni culturali e del paesaggio, emendato diverse volte nel tempo, che dà una interpretazione assai vaga e onnicomprensiva. Sostanzialmente, oltre i reperti di preistoria e paleontologia, e la numismatica rara, sono da considerare beni culturali (e quindi rientrano nella tutela dello Stato e nei delitti di cui si parla) «i manoscritti, gli autografi, i carteggi, gli incunaboli, nonché i libri, le stampe e le incisioni, con relative matrici, aventi carattere di rarità e di pregio». E quanto alle opere, sono bene culturale protetto dalla legge se la «esecuzione non risalga ad oltre settanta anni». Con il che, non c'è collezionista che possa considerarsi al di fuori.

Nella discussione alla Camera si è vista una eccezionale convergenza al di là degli schieramenti. Molti hanno ricordato il caso dei tifosi olandesi che avevano danneggiato la Barcaccia del Bernini e che non avevano subito neppure un processo in Italia. Ecco, con i nuovi reati in arrivo, spiega l'onorevole Luca Paolini, Lega: «Anche avessero pagato in base alle normative vigenti,

avrebbero rischiato la bellezza di fino a 1 anno di reclusione per danneggiamento e un'amenda non inferiore a 2.065 euro. Con la normativa che andiamo ad approvare gli anni di galera diventano da 2 a 5 e per avere eventualmente la sospensione condizionale della pena, dovranno prima riparare il danno». Ma se è perfino ovvio difendere con il codice penale il capolavoro di Bernini come un «bene culturale», è normale imporre un'uguale pena a chi abbia in casa un quadro dell'Ottocento e ne causi il deterioramento per incuria?

Nel coro favorevole alla nuova legge, si è sentita solitaria la voce contraria di Francesco Paolo Sisto, Forza Italia: «Quando andremo nella pratica ad applicare questa normativa – ha detto, da avvocato prima che da onorevole – saranno i cittadini a pagare questa incompetenza».

E chi di mestiere commercia oggetti di collezione è ricorso a Carlo Giovanardi, l'ex senatore noto nell'ambiente come collezionista di francobolli. «Potenziali vittime di queste norme – dice – saranno milioni di cittadini che posseggono un bene culturale. Collezionisti, operatori nel settore e case d'asta si troveranno in una situazione tale da paralizzare ogni attività. Auspico che si facciano audizioni per capire gli effetti della legge».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Molto critico l'amministratore delegato della storica casa d'aste
«In Italia si è ormai perso il concetto di presunzione di innocenza»

Bolaffi: «Se passa questo testo trasferisco la società a Londra»

L'INTERVISTA

Filippo Bolaffi, che pensa di questa legge in arrivo sui reati collegati ai beni culturali?

«Che ammazzerà il collezionismo. Farà passare la voglia di commerciare e di collezionare al cunché. Se le cose resteranno così, io lascio l'Italia. Porto la società in Gran Bretagna, dove ho appena fondato una succursale. Mi pare che a Londra

sappiano ancora che cosa è la presunzione di innocenza, a differenza dell'Italia».

Addirittura. Cosa la colpisce nel testo varato alla Camera e ora in esame al Senato?

«Io non contesto la logica di fondo della legge, anzi. Ha ragione il comandante dei carabinieri quando dice che occorrono pene severe contro chi commercia illegalmente pezzi di archeologia o chi traffica reperti dal Medio Oriente. Ma la



Filippo Bolaffi

legge, così com'è scritta, e come spero potremo spiegare in Parlamento, lascia troppo nel vago il concetto di «bene culturale». Tutto resta indefinito. E così fioccheranno i processi, che significano multe, inibizioni al commercio, e persino l'arresto... Poi, all'esito dei tre anni di giudizio, arriveranno le assoluzioni. Ma intanto chi ci restituisce la reputazione? E i soldi per affrontare i processi? Ai miei occhi è evidente che nessuno comprerà più nulla. Chi spenderà per qualcosa che può trasformarsi in una grana penale?».

Ci spiega qual è il punto che più vi brucia?

«Partiamo dalla quotidianità: noi acquistiamo regolarmente collezioni. Dai francobolli alla grafica ai dipinti. Nel nostro mondo è all'ordine del giorno che un erede voglia vendere una collezione ereditata. Ma

magari l'erede non sa, o ha dimenticato, che trent'anni prima era stata avviata una procedura di notifica per un pezzo di quella collezione. Non c'è dolo. Ecco, se io Filippo Bolaffi metto in vendita quel pezzo in perfetta buona fede, oggi mi arriva una lettera della sovrintendenza e sospendo la vendita finché non è tutto chiaro. Domani, con questa legge, io sarò considerato un ricettatore e il venditore a sua volta rischierà una pena da 6 mesi a 2 anni. Per una mera dimenticanza? Ora, io capisco le pene draconiane per chi traffica nei reperti dell'Iraq e finanzia il terrorismo, ma non è possibile ragionare così con chi fa tutto secondo le regole».

Questa legge che istituisce nuovi reati collegati ai beni culturali è come un fiume carsico. Un paio di anni fa se ne era parlato a lungo. Ma

l'ex ministro Dario Franceschini non aveva semplificato le cose, fissando il principio che almeno sotto il tetto dei 13.500 euro non c'erano problemi per le compravendite?

«In teoria, sì. Le sovrintendenze però sono contrarissime. E così da due anni, dall'agosto 2017, aspettiamo inutilmente un decreto attuativo. Di fatto la legge è inapplicata. I dirigenti del ministero vogliono impedire agli italiani di autocertificarsi che un bene di famiglia è sotto quel valore. Persino se ci sono le fatture di acquisto, qualcuno obietta che siamo noi venditori che faremmo fatture false. Sa, ormai qui siamo tutti colpevoli fino a prova contraria. E non parlo solo del mondo dei beni culturali. Capisce perché ho la tentazione di scappare?».

FRA. GRI —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TELEQUATTRO

MURIAN & MAXINO

MACETE

Per la tua pubblicità su Telequattro:
A. MANZONI & C. S.p.A. tel. 040 672 8311

MACETE
mercoledì alle 19.00

ECONOMIA

LA PARTITA PER I CANTIERI DI SAINT NAZAIRE

Dossier Stx sotto esame Ue Parigi apre a Fincantieri

Il gruppo triestino lavora alle controdeduzioni da presentare all'Antitrust europeo Bercy: la Commissione accerterà che non ci sono problemi di concorrenza

Luigi Dell'Olio

MILANO. Le rassicurazioni giunte da Parigi portano un po' di fiducia in merito alla buona riuscita dell'operazione Fincantieri-Stx France, mentre il gruppo triestino sta lavorando alla prenotazione da presentare nei prossimi giorni all'Antitrust Ue. Una mossa necessaria dopo che quest'ultima ha fatto sapere di aver acceso un faro sull'integrazione per valutare se si fa profilando una restrizione della concorrenza a livello comunitario. L'analisi dei tecnici di Bruxelles inizierà subito ed è probabile che a Fincantieri venga richiesta una documentazione di dettaglio che darà il via alla notifica vera e propria. L'auspicio è che la pronuncia finale possa arrivare entro la primavera. Intanto dal governo italiano cresce la pressione, con il vicepremier Matteo Salvini che ha lamentato l'approccio dei due pesi e due misure da parte delle autorità europee. «Se un'azienda italiana acquisisce un'azienda straniera, Parigi, Berlino e Bruxelles aprono un contenzioso, se lo fanno i francesi e i tedeschi si può fare. L'Europa deve decidere, io voglio cambiare le regole».

Del resto, la situazione merita chiarezza, considerato che l'integrazione tra le due società è frutto di un accordo tra l'esecutivo italiano e la presidenza Macron, ma a spingere a un esame l'Antitrust Ue è stato proprio il fronte francese (oltre a quello tedesco). Si tratta di una partita cruciale,



Il gruppo triestino lavora alla notifica da presentare nei prossimi giorni all'Antitrust Ue su Stx.

considerato che – qualora si sbarrasse la strada alla nascita di un gruppo europeo in grado di consolidare la leadership sui mercati internazionali – si farebbe il gioco dei concorrenti americani e asiatici. E a quel punto sarebbe l'inte-

Pressioni dal governo italiano. Il contenzioso sembra in via di rapida soluzione

ra Europa a perdere. Secondo voci di mercato, un'eventuale bocciatura dell'integrazione è poco probabile, ma si rischia di allungarne i tempi, penalizzando così il gruppo italiano. La cantieristica è

una industria che richiede tempi lunghi e certezze, tra l'altro in un settore con margini non elevati. Da Parigi, intanto, è arrivato un segnale che sembra gettare acqua sul fuoco, evitando di inasprire ulteriormente le tensioni tra i due governi. «Data la struttura di mercato della costruzione navale, una volta che la Commissione europea avrà avuto accesso agli elementi del dossier, cosa che non è avvenuta finora, siamo fiduciosi che non ci sarà alcuna preoccupazione di concorrenza», spiega una nota diffusa dal ministero delle Finanze francese. Il cammino per l'acquisto di Stx France (2.600 dipendenti e circa 600 fornitori) da parte di Fincantieri è stato fin qui lungo e incidentato.

L'intesa di massima raggiunta tra il governo Renzi e il presidente francese Francois Hollande nel marzo del 2017 è stato rimesso in discussione dalla vittoria di Emmanuel Macron, che ha fatto scattare una clausola prevista dal contratto, la nazionalizzazione della società entro 60 giorni dal momento in cui gli accordi per l'acquisto sono stati notificati. L'attività diplomatica sull'asse Roma-Parigi ha consentito poi di limare le distanze, fino ad arrivare all'annuncio del febbraio scorso, in virtù del quale il gruppo triestino ha rilevato il 50% (più l'1% in prestito dallo Stato transalpino) di Stx France, fermo restando il via libera delle autorità antitrust. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Telecomunicazioni
Offerta Tim sulle attività italiane di British Telecom

Tim avrebbe presentato un'offerta non vincolante e comunque solo «esplorativa» per l'acquisto delle attività italiane di British Telecom, in vendita da tempo. Lo afferma Bloomberg, con la società italiana che non commenta. Secondo l'agenzia statunitense, anche Wind Tre e Retelit sarebbero interessate alle attività italiane di British Telecom, che registra ricavi per circa 400 milioni annui, con circa 800 dipendenti.

Energia
Eni rafforza la presenza negli Emirati Arabi

Eni rafforza la presenza negli Emirati Arabi e acquisisce una partecipazione di maggioranza in due concessioni esplorative nell'offshore di Abu Dhabi. Sono stati firmati, proprio ad Abu Dhabi, due accordi per l'acquisizione di una partecipazione del 70% in due concessioni esplorative offshore della durata di 35 anni. Eni avrà come partner la thailandese Ptt Exploration che avrà il controllo di una quota del 30%.

BEDNARZ & BURGER
PREČNA ULICA 1 - SEŽANA
+38659021457
WWW.BEDBUR.COM

MONETE E LINGOTTI
GIOIELLI ED OROLOGI
ORO E DIAMANTI

TILT E AREA SCIENCE PARK

La missione triestina alla fiera di Las Vegas: ecco le nuove startup



Si è chiusa ieri la fiera dell'elettronica di Las Vegas

TRIESTE. Le luci, rigorosamente Led, e i server di migliaia di reti wifi si sono spenti da poche ore al Consumer Electronics Show di Las Vegas (Ces), il più importante evento al mondo dedicato alla elettronica di consumo e all'innovazione con oltre 4.500 aziende su una superficie di quasi 27 ettari.

L'edizione 2019, visitata da circa 180mila addetti ai lavori, ha descritto l'attuale progresso nel mondo digitale e soprattutto le rivoluzioni che sensori, internet delle cose, robotica, network 5G per le telecomunicazioni e intelligenza artificiale stanno mettendo a disposizione dei consumatori.

La missione italiana è stata guidata a Las Vegas da Michele Balbi, presidente della triestina Teorema Engineering nonché cofondatore assieme ad Area Science Park del digital hub Tilt. Alla spedizione hanno partecipato cinquanta start-up o imprese italiane, di cui tre provenienti dal Friuli Venezia Giulia. L'avanguardia di un movimento ormai affermato di startup innovative che in Italia sono circa 15 mila.

«In Italia ci sono circa 15.000 startup innovati-

ve, un numero significativo, ma non sufficiente se comparato con quello di altri Paesi che credono e investono di più nelle giovani imprese», ha detto Stefano Casaleggi, direttore generale di Area Science Park Trieste che aggiunge «siamo un Paese noto in tutto il mondo per ingegno e creatività, abbiamo buone prassi e numerosi casi di successo da raccontare, quello che ci manca è una visione condivisa e un sistema stabile che crei le condizioni affinché una buona idea o una nuova impresa possa trovare investimenti, clienti e mercati. La missione Tilt al Ces di Las Vegas è stata proprio un esempio concreto di applicazione di un questo approccio».

A Las Vegas anche un'azienda triestina, Lift srl, nata nel 2007 come spin-off dell'Università di Trieste, attiva nel campo della pianificazione della mobilità e della progettazione di sistemi di trasporto con l'offerta di servizi e strumenti di analisi e simulazione della circolazione ferroviaria, pedonale e veicolare. La società è attiva in Italia ma ha operato in altri 28 Paesi in tutti e cinque i continenti.

DA DOMANI

Spedizione commerciale il ministro Tria a Mosca

ROMA. La visita a Mosca - da domani a mercoledì - del ministro dell'Economia e delle Finanze, Giovanni Tria, sarà non solo occasione di incontrare per la prima volta i massimi responsabili della politica economica russa, ma anche un momento per fare il punto sullo stato e la visione del futuro delle relazioni tra Mosca e Bruxelles a pochi mesi dalla elezioni europee. Tria arriva in Russia domani, su invito del Gaidar Forum, appun-

tamento internazionale arrivato alla sua decima edizione e che ogni anno riunisce importanti esperti e rappresentanti di governi. Il Forum è fin dall'inizio promosso dall'ala più liberale della classe dirigente russa e mira a far dialogare il mondo delle imprese e delle istituzioni con le loro controparti internazionali. Tria interverrà alla sessione plenaria, a fianco del vicepremier e ministro delle Finanze, Anton Siluanov.

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO

KRITI DIAMOND	DA CEYHAN A RADA	ore 6.00
UNDEGE	DA MERSIN A ORM. 39	ore 7.15
MSC LEA	DA CAPODISTRIA A MOLO VII	ore 13.00

IN PARTENZA

TENACITY VENTURE	DA RADA PER CANNAKALE	ore 6.00
NISSOS SERIFOS	DA RADA PER PIREO	ore 13.00
ALF POLLAK	DA ORM. 31 BIS PER PENDIK	ore 19.00
UNDEGE	DA ORM. 39 PER MERSIN	ore 20.00

MOVIMENTI

KRITI DIAMOND	DA RADA A SIOT 4	ore 8.00
---------------	------------------	----------

A. MANZONI & C. S.p.A.
Lo sportello di Trieste sito in VIA MAZZINI 14 A
tel. 040 6728311 - fax 040 6728327
osserva il seguente orario:
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ mattina: dalle 8.30 alle 13.00 - pomeriggio: dalle 14.30 alle 16.00

RAPPORTO DELLA CGIA DI MESTRE

Burocrazia, Italia maglia nera Ma il Nordest resta virtuoso

Il Friuli Venezia Giulia si piazza a ridosso delle regioni dove la pubblica amministrazione funziona meglio come Trentino, Veneto e Emilia Romagna

TRIESTE. Nell'eurozona solo la Grecia sta peggio di noi. E questo la dice lunga sullo stato di difficoltà in cui versa la nostra Pubblica amministrazione. Ci riferiamo al risultato emerso dalla stesura dell'indice europeo sulla qualità dei servizi offerti dagli uffici pubblici dei 19 Paesi che utilizzano la moneta unica. Un'elaborazione, riferita al 2017, che è stata realizzata dalla Cgia di Mestre su dati della Commissione europea. E se la Finlandia, i Paesi Bassi e il Lussemburgo occupano i tre gradini del podio, Slovacchia, Italia e Grecia, invece, si collocano mestamente nelle parti più basse della graduatoria. «Sarebbe comunque sbagliato generalizzare, non tutta la nostra amministrazione pubblica è di bassa qualità. La sanità al Nord, molti settori delle forze dell'ordine, diversi centri di ricerca e istituti universitari - afferma il coordinatore dell'Ufficio studi Paolo Zabeo - assicurano delle performan-



Il rapporto della Cgia di Mestre compara la qualità della pubblica amministrazione a livello regionale.

ce che non temono confronti con il resto d'Europa. Ciò nonostante, il livello medio complessivo è preoccupante. L'incunicabilità, la mancanza di trasparenza, l'incertezza giuridica e gli adempimenti troppo onerosi hanno generato una profonda incrinatura, soprattutto nei rapporti tra le

imprese e i pubblici uffici, che ha provocato l'allontanamento di molti operatori stranieri che, purtroppo, non vogliono più investire in Italia anche per l'eccessiva ridondanza del nostro sistema burocratico». L'indice della qualità della pubblica amministrazione è

il risultato di un mix di quesiti posti ai cittadini che riguardano la qualità dei servizi pubblici, l'imparzialità con la quale questi vengono assegnati e la corruzione. E ad avvalorare la posizione di coloro che sostengono che per il sistema paese è imprescindibile avere una macchina statale che fun-

ziona bene, sono particolarmente interessanti anche i dati elaborati dall'Ocse. Secondo questa organizzazione internazionale, infatti, la produttività media del lavoro delle imprese italiane è più elevata nelle zone con una più efficiente amministrazione pubblica. «Purtroppo, i tempi e i costi della burocrazia - afferma il segretario della Cgia Renato Mason - sono diventati una patologia che caratterizza negativamente una larga parte del nostro paese. In particolare modo le imprese italiane, essendo prevalentemente di piccolissima dimensione, hanno bisogno di un servizio pubblico efficiente ed economicamente vantaggioso, in cui le decisioni vengano prese senza ritardi e il destinatario sia in grado di valutare con certezza la durata delle procedure».

Impietosi i risultati che emergono dalla comparazione sulla qualità della Pubblica Amministrazione a livello regionale. Rispetto ai 192 territori interessati dall'analisi realizzata nel 2017, le principali regioni del Centro-Sud d'Italia compaiono per 8 volte nel rank dei peggiori 20, con la Calabria che si classifica addirittura al 190° posto. Come per il confronto a livello nazionale, il risultato finale è un indicatore che varia tra 100, ottenuto dalla regione finlandese Åland (1° posto), e zero che ha consegnato la maglia nera alla regione bulgara dello Severozapaden. Sebbene sia relegato al 118° posto a livello europeo,

il Trentino Alto Adige (indice pari a 41,4) è la realtà territoriale più virtuosa d'Italia, seguono, a pari merito, altre due regioni del Nordest: l'Emilia Romagna e il Veneto (indice pari a 39,4) che si collocano rispettivamente al 127° e al 128° posto della classifica generale. Subito sotto troviamo la Lombardia (38,9) che è al 131° posto e il Friuli Venezia Giulia (38,7) che si attesta al 133° gradino della classifica Ue.

IL SEGRETARIO CISL

«Giusto pagare i riders Foodora come dipendenti»

«È un passo avanti importante la nuova sentenza di Torino sui riders di Foodora. Salario, ferie, malattie, tredicesime riconosciute sulla base dell'applicazione del contratto collettivo della logistica e trasporto merci firmato dai sindacati. Questa è strada da seguire per estendere le tutele anche ai lavoratori della gig economy». Lo scrive su twitter il segretario generale della Cisl, Annamaria Furlan, commentando la sentenza della Corte di Appello di Torino che ha riconosciuto i rider di Foodora al pari dei lavoratori subordinati.

Somme che d'ora in poi dovranno essere calcolate in base a quanto prevede il quinto livello del contratto nazionale per il settore logistica e trasporto merci.

ALIMENTARE

Il prosciutto Dall'Ava sbarca in California: in Usa il 10% dell'export

UDINE. «La nostra quota di export si attesta attualmente intorno al 45%, ma per il 2019 contiamo di arrivare al 50%»: così l'amministratore delegato di Dok Dall'Ava, Carlo Dall'Ava, da San Francisco (California) dove si trova per il Winter Fancy Food Festival.

In questo contesto - si legge in una nota dell'azienda friulana specializzata nella produzione di insaccati di qualità - potrà rivelarsi strategico il mercato degli

Usa. «Siamo presenti in America da una decina d'anni, grazie alla base in Pennsylvania - precisa Dall'Ava - il 10% del mercato estero del nostro prosciutto è legato proprio agli States». «È un mercato complicato, ma premiante - aggiunge l'amministratore delegato - per farsi apprezzare è necessario trasmettere la corretta percezione della qualità: non basta dirglielo, è necessario farla toccare con mano,

raccontando il modo in cui nasce il prosciutto. Non è una questione di costo: se un prodotto è buono, il prezzo si forma da solo. Non è una guerra al ribasso, come in Italia».

E sono proprio gli Stati Uniti la meta della nuova missione commerciale di Dok Dall'Ava pronta a partecipare al Winter Fancy Food Festival, anche con la Grappa Pie Gubana.

Intanto ad un anno dall'entrata in vigore in via provvisoria dell'accordo Ceta, le esportazioni di prodotti agricoli italiani sul mercato canadese sono aumentate del 7,4%, con punte del 35% proprio per le vendite di prosciutto San Daniele. Lo ha ricordato Confagricoltura sulla base dei dati diffusi dalla Commissione Europea.

I DATI DELLA BORSA MERCI

Effetto gelate record al Sud: schizza il prezzo della verdura

Cavolfiori, finocchi e zucchine rincarano fino a 1 euro in più al chilo. Ma gli aumenti non dissuadono gli italiani dal comprare meno lattuga

ROMA. Prezzi da record per le lattughe italiane, che insieme a cavolfiori, finocchi e zucchine, sono i prodotti di stagione rincarati in pochi giorni fino ad 1 euro in più al chilo, proprio mentre gli italiani fanno corsa agli acquisti di ortofrutta per smaltire gli eccessi a tavola del Natale. L'effetto gelo che sta investendo il Centro-Sud colpisce duro anche i listini all'ingrosso di molte verdure ed ortaggi, con impennate che si riflettono lungo tutta la filiera. Dal Centro-Sud arriva fino al 90% delle produzioni che riforniscono i mercati nazionali, sottolinea il responsabile dell'Ufficio Mercati all'ingrosso di Borsa merci telematica italiana (Bmti), Fabrizio De Giacomi. Il risultato è che le verdure possono scarseggiare nei mercati all'ingrosso proprio a causa dei prezzi troppo elevati, sui quali occorre aggiungere poi una media del 60% sul prezzo della vendita al dettaglio. Secondo le ultime quotazioni di Bmti, 1 kg di finocchi sfiora 1,80 euro, mentre fino a pochi giorni fa non toccava l'euro; stessa cosa per cavolfiori oggi ad 1,60 euro, ma il rialzo maggiore spetta alle lattughe con 2,20 euro al kg,



Prezzi da record per le lattughe italiane a causa del gelo al Sud

contro poco meno di 1 euro. Anche i listini delle zucchine risentono del freddo con aumenti del 20%, più contenuti rispetto ad altre verdure. Praticamente spariti sui banchi di vendita i fagiolini italiani, non adatti al clima invernale, con la maggior parte del prodotto che arriva dal Nord Africa.

Rialzi record anche per le melanzane da serra (passate da meno di 2 a 3 euro sotto Natale) che, insieme ai pomodori, avevano risentito dell'ondata del freddo di novembre i cui effetti si sentono oggi. Meglio per i carciofi dove i rialzi al pezzo non superano il 30%, anche

se il gelo si è fatto sentire sull'estetica, bruciando le foglie esterne. «Brutti ma buoni», commenta De Giacomi, mentre la frutta è in linea con i prezzi di una stagione normale; questo perché mele, pere e kiwi sono stati raccolti da tempo e non hanno risentito dell'ultima ondata di maltempo. Stabili anche agrumi e clementine. Una situazione comune al resto dell'Europa e del bacino del Mediterraneo, rileva la Coldiretti, dove il freddo sta provocando tensioni sui prezzi in tutte le fasi della filiera dopo un 2018 da record dei consumi di frutta e verdura.

AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.
A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti;

11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.
Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI ACQUISTO 2

A.CERCHIAMO PANORAMICO appartamento composto da salone, cucina, 2 stanze, doppi servizi, terrazzo massimo 180.000. Definizione immediata e pagamento in contanti. Studio Immobiliare Benedetti tel. 040/3476251 cell. 338/5640595

LAVORO OFFERTA 4

SELEZIONIAMO COLLABORATORI Bar Gelateria Trieste centro e Duino. Professionisti e apprendisti. Inviare curriculum lora.srl.duino@gmail.com

SIGNORA ISTRIANA con esperienza, offresi per assistenza 24su24, disponibile da subito 3404239042

LE IDEE

DECRETO SICUREZZA SI MUOVANO LE REGIONI

SERGIO BARTOLE

Nel 1850, in piena polemica sull'abolizione della schiavitù, il Congresso degli Stati Uniti adottò una legge volta a favorire la già prevista restituzione degli schiavi fuggitivi nel Nord America ai loro proprietari sudisti. Come la precedente legislazione, anche la nuova legge incontrò largo ostruzionismo negli ambienti dell'antischiasmo. Alle lamentele di chi criticava tale comportamento, molti Stati del Nord reagirono adottando, nell'esercizio di quelle che essi ritenevano loro competenze, leggi volte a favorire la libertà degli schiavi fuggitivi.

La vicenda ricorda quella delle recenti obiezioni di sindaci e presidenti di Regione al decreto in materia di sicurezza. Anche in questo caso vi è chi rifiuta di dare attuazione a una legge dello Stato e chi censura come meritevole di sanzione tale comportamento. E sono molti coloro che vedono nei migranti le vittime moderne di un'esclusione paragonabile alla schiavitù.

Il confronto suggerisce qualche utile riflessione, anche se ovviamente ogni comparazione è resa difficile dalla circostanza che, forse per fortuna, la Repubblica italiana non è uno Stato federale, ma resta uno Stato regionale, e quindi diversi sono i poteri delle nostre Regioni rispetto agli Stati membri della federazione statunitense. Comune è evidentemente la posizione di singoli e autorità, liberi di sfidare le leggi a rischio e pericolo di conseguenze giudiziarie, senza, però, escludere la possibilità che, portata la questione davanti ai giudici, questi dichiarino illegittime le leggi inosservate e, quindi, mandino esenti da sanzione gli obiettori.

Sin qui, per quanto riguarda la diretta mancata applicazione della legge contestata. Ma negli ultimi giorni alcuni presidenti di Regione hanno ritenuto di percorrere la via alternativa dell'impugnazione del decreto Sicurezza dinanzi alla Corte costituzionale per violazione della loro competenza. Anche questo comportamento lascia almeno temporaneamente spazio alla produzione degli effetti della normativa nazionale, e rimette ai giudici di Palazzo della Consulta ogni decisione sul futuro. Anzitutto la protesta occupa, dunque, la scena, senza una risposta im-

Sindaci e governatori che disapprovano la legislazione nazionale potrebbero far leva sulla Consulta



Palazzo della Consulta, a Roma, sede della Corte costituzionale

diata ai problemi del presente.

È strano che quei presidenti di Regione, pur non essendo comparabili ai governatori degli Stati Usa, non abbiano pensato a una linea operativa alternativa, atta a rispondere prontamente alle difficoltà che loro derivano dalle norme volute dal governo. Se sono convinti delle difficoltà di gestione dei rifugiati non più coperti dalle precedenti garanzie, e se, in particolare, ritengono che quelle norme impediscono loro di fare fronte

alle accennate difficoltà sui terreni della sanità, dell'accoglienza, delle soluzioni abitative, essi avrebbero potuto e ancora potrebbero (come pare stia pensando di fare il presidente Zingaretti) intervenire in materia promuovendo una apposita legge regionale. In fin dei conti, con i ricorsi alla Corte, quei presidenti

dimostrano di essere convinti dell'appartenenza alle Regioni di almeno una frazione della materia di cui il decreto governativo ha dimostrato di volersi impadronire in via esclusiva. Prendendo l'iniziativa di una legge regionale, suscettibile di produrre effetti sino a un'eventuale sua dichiarazione di incostituzionalità a opera della Corte costituzionale, dimostrerebbero di essere pienamente convinti dei loro poteri, dandosi fattivamente carico dei problemi denunciati. Così procedendo costringerebbero lo Stato a impugnare a sua volta le leggi regionali per nuovo adottate, e mostrerebbero quella fantasia e capacità di governo tante volte nel loro pratico comportamento accantonata per fare posto al pignone sulle malefatte dello Stato. E non è escluso, come si ricava dalla sua giurisprudenza, che alla fine la Corte dia loro ragione costringendo lo Stato a fare un passo indietro. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

THE DONALD GUARDA GIÀ ALLE PRESIDENZIALI DEL 2020

ALFREDO DE GIROLAMO

Donald Trump ha aperto la campagna per le presidenziali del 2020. L'ha fatto alla sua maniera, con un discorso agli Stati Uniti d'America, in prima serata e a reti unificate.

Al centro della sua propaganda elettorale ha scelto di porre con forza il tema della paura, arrivando a invocare senza mezzi termini la "crisi umanitaria" al confine con il Messico, dove si ammassano migliaia di persone che vorrebbero varcare la frontiera.

L'appello al pubblico arriva dopo tre settimane di braccio di ferro tra la Casa Bianca e la Camera dei deputati, sul finanziamento richiesto per la costruzione della chilometrica barriera al confine meridionale della California, che

ha portato al prolungamento della sospensione di tutte le altre attività del governo federale. Per risolvere l'impasse, che potrebbe degenerare con effetti devastanti, il tycoon diventato presidente paventa l'opportunità di dichiarare lo stato

d'emergenza, e iniziare così il suo *annus horribilis*.

Faide interne, compresa quella con i vertici della Banca centrale d'America, provano l'inadeguatezza di Trump nell'amministrare le istituzioni pubbliche. Dove ormai da mesi regna il caos per continui licenziamenti e dimissioni da parte dei vertici dello staff di governo. Sostituiti, sempre più spesso, dalla stretta cerchia familiare del Capo.

Il livello di disoccupazione negli Stati Uniti è a un minimo storico, per la prima volta nella storia gli Usa contano addirittura 150 milioni di lavoratori. I duelli finanziari imposti dall'egemonia isolazionista di Washington contro la Cina non sono però indolori: senza un accordo, senza una tregua il quadro dell'economia interna si andrà

complicando. A rendere "vulnerabile" il magnate che siede alla Casa Bianca sono le pesanti accuse che investono le interferenze straniere sulle passate elezioni presidenziali e l'inchiesta che riguarda illeciti commessi pri-

ma della vittoria su Hillary Clinton dalla macchina elettorale di Donald Trump.

Tra le file dei candidati repubblicani sarebbero pronti a dare battaglia nelle primarie in vista del voto del 2020 sia John Kasich che Mitt Romney, nemici giurati di Trump. Nel campo avverso, quello democratico, prendono quota due nomi di provata fede obamiana: Joe Biden e Beto O'Rourke. Mentre l'intramontabile socialista Bernie Sanders deve sciogliere gli indugi e decidere se appoggiare la senatrice Elizabeth Warren.

C'è una lunga lista di partecipanti alla corsa per la Casa Bianca che si affolla ai blocchi di partenza per la sfida delle primarie. Fra pochi mesi il quadro si chiarirà. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INFORMAZIONE DI QUALITÀ È BENE COMUNE

ENRICO GRAZIOLI

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Non, non è così: informare è aiutare a crescere nella libertà, è soffiare vento nelle vele. E nel raccogliere il testimone da Enzo D'Antona, che ha condotto con lucidità, esperienza e mano salda questa nave anche in acque tormentate e a cui va il mio abbraccio più grato, mi ritrovo perfettamente a mio agio nel dettato del fondatore del *Piccolo*, Teodoro Mayer ("Saremo indipendenti, imparziali, onesti") pur sapendo di non poter chiudere la frase come fece lui, con un bellissimo "tutto qui". Perché oggi quelle sono rimaste e saranno condizioni necessarie e insostituibili per presentarsi a testa alta davanti ai lettori, consegnate alla nostra

deontologia e a un'etica di cui questa redazione di assoluto valore (che mi ha accolto con un'espressione di fiducia importante come un abbraccio adulto e sincero) è e sarà testimonianza limpida. Ma, nello stesso tempo, quelle parole oggi non sono più sufficienti ad affrontare un passaggio complicatissimo, per i media come per la società di cui vogliono essere interpreti e non solo.

Anche in ragione di quegli attacchi, di quel discredito interessato, anche di fronte al diffondersi con le nuove tecnologie e le più diverse forme di comunicazione interpersonale di una quantità illimitata di parole e di frastuono (non di informazione) abbiamo il dovere di affinare la nostra sensibilità e ristabilire una connessione costante, profonda e credibile con

le persone a cui ci rivolgiamo: sulla carta come sul web. Non essere *élite*, né intellettuale né professionale, ma punto di riferimento di chi vive con noi: a partire dalla funzione di servizio che un giornale ha in sé. Servire è avere cura: di raccontare ciò che altri non dicono e qualcuno vorrebbe nascondere; di tenere gli occhi aperti e attenti su chi ha in mano parte dei nostri destini, individuali e collettivi; di accogliere le istanze di chi ha meno voce e intuire in anticipo le crepe che si possono aprire nel tessuto sociale; di offrire risposte a chi nella confusione e nella frammentazione si sente spaesato e ha bisogno di una mappa nel labirinto delle sue quotidianità; di aprire le porte alle idee e creare un luogo in cui possano essere condivise, discusse, coltivate e infine raccolte nel loro divenire trasformazioni reali; di cogliere e valorizzare l'innovazione e la differenza (che è valore, mai danno in sé) per ridefinire la nostra identità e non ripiegare malinconicamente sui fasti del passato, in una deriva fatalista. Mettendocela tutta, perché questo modo di informare vi offra ogni giorno, ogni istante, un giornale ancora migliore. Il vostro giornale. Perché *Il Piccolo* è molto di più di un giornale. Tutto qui. —
e.grazioli@ilpiccolo.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NOTA SINDACALE

L'assemblea dei giornalisti de *Il Piccolo* di Trieste, riunitasi ieri per l'insediamento del nuovo direttore Enrico Grazioli, presentato dal direttore editoriale Maurizio Molinari, si è espressa sulle linee editoriali votando a larga maggioranza (su 26 votanti, 21 a favorevoli, cinque gli astenuti) il gradimento al nuovo direttore.

Il Comitato di redazione de *Il Piccolo* dà il benvenuto e augura buon lavoro a Enrico Grazioli e nel contempo saluta e ringrazia per il lavoro svolto Enzo D'Antona.

Il Cdr

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. E' valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale antecedente al sabato) presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.

L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intervolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagine contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 65/2018 ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA Professionista Delegato: dott. Emilio Ressani



Si rende noto che il giorno **5 marzo 2019 alle ore 15** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Astalegale.net SpA dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Lotto unico

Appartamento sito al primo piano della casa al civico N. 123/1 di viale Miramare in Trieste, composto da ingresso, cucinino, disimpegno, bagno, ripostiglio, tre stanze e un pogggiolo, più una cantina di

pertinenza, per una superficie commerciale complessiva di mq 81,35.

L'appartamento è dotato di ascensore, il riscaldamento è centralizzato e assicurato da radiatori di alluminio dotati di contabilizzatore.

Il bene viene posto in vendita al **prezzo di euro 121.000,00, saranno tuttavia ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato (ossia almeno € 90.750,00)**, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..

L'offerta d'acquisto, tanto in forma cartacea che in modalità telematica, dovrà essere depositata entro le ore 12 del 4 marzo 2019.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 1.000,00.

Per le istruzioni sulla partecipazione alla vendita, sia in modalità tradizionale sia in modalità telematica, si rinvia all'avviso inserito in versione integrale, assieme alla perizia di stima alla quale viene fatto in queste sede integrale riferimento, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it> e pubblicato sui siti Internet www.astalegale.net e www.tribunale.trieste.it.

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tra-

mite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.

Trieste, 03/01/2019

*Il professionista delegato
dott. Emilio Ressani*

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

Esecuzione immobiliare R.G.E. 33/2018

Estratto secondo avviso di vendita



Professionista delegato e custode l'avv. Biagio Terrano, con Studio in Trieste, viale XX Settembre 32, tel. 040/761505, e-mail: slterrano@tiscali.it

Si comunica che il giorno **5 marzo 2019, alle ore 16**, avanti al Professionista delegato, avrà luogo la **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato nella procedura esecutiva in epigrafe, qui di seguito descritto:

1) SITUAZIONE TAVOLARE

P.T. 8284 del C.C. di Servola

Corpo Tavolare 1°; Consistenza: unità condominiale costituita da alloggio sito al primo piano della casa civ. n. 16 di via Pitacco, costruita sulla p.c.n. 1582/4 in P.T. 8260, marcato "4", e cantina marcata "18" in azzurro. Piano al G.N. 2740/80 con 69,57/1000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 8260.

2) SITUAZIONE CATASTO FABBRICATI

L'unità immobiliare risulta così censita:

Sezione Urbana T; Foglio 6; Particella 1582/4; Subalterno 4; Zona censuaria 2; Categoria A/3; Classe 4; Consistenza 4,5 vani; Superficie catastale totale 70,00 mq.; Totale escluse aree scoperte 69 mq.;

Rendita € 557,77; Sez. urbana T; Sub 18.

3) CONCORDANZA TAVOLARE-CATASTALE

Le iscrizioni relative all'immobile sopra descritto sono in concordanza tra gli uffici.

4) GODIMENTO DEL BENE

L'alloggio attualmente è libero e vuoto di persone e cose.

5) STATO DI CONSERVAZIONE DEL BENE

L'alloggio si compone di atrio d'ingresso, soggiorno con annesso cucinino, due camere, bagno-wc e cantina al piano cantine.

L'alloggio si presenta con lavori di restauro interno iniziati e non completati.

SEGUE

6) SPESE CONDOMINIALI

Esercizio finanziario 2017-2018 € 714,70; arretrati es. fin. 2015-2016 € 696,46; es. fin. 2016-2017 € 975,16.

7) ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

Ai sensi della normativa vigente l'unità immobiliare deve essere dotata dell'Attestato di Prestazione Energetica, il cui costo viene stimato prudenzialmente in circa € 350,00 + IVA.

8) SUPERFICIE COMMERCIALE

La superficie commerciale è di **72 mq.**

9) VALUTAZIONE COMMERCIALE

Sulla base della relazione peritale dell'Ing. Roberto Marzi dd. 25/6/18, alla quale si rimanda per ogni maggior approfondimento, il bene viene stimato in **€ 68.000,00**, sulla base di € 1.300,00/mq., al quale sono applicati i coefficienti correttivi per assenza garanzia vizi del bene venduto, oneri di regolarizzazione urbanistica, stato d'uso e manutenzione, stato di possesso, vincoli e oneri giuridici non eliminabili e spese condominiali insolute.

10) PREZZO BASE D'ASTA E OFFERTA MINIMA

Il compendio immobiliare viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al prezzo base d'asta ridotto di **€ 54.400,00 (cinquantaquattromilaquattrocento/00).**

Si precisa che alla vendita si applicano le norme di cui all'art. 571 c.p.c., così come modificato dal D.L. 83/2015, convertito dalla L. 132/15, e pertanto l'offerta minima per la partecipazione dev'essere non inferiore di ¼ al prezzo base, e cioè di € 40.800,00 (quarantamilaottocento/00).

11) MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA

La vendita si svolgerà con la modalità telematica sincrona mista, a mezzo del gestore Astalegale.net S.p.a.

Sarà pertanto consentita la presentazione di offerte sia con modalità telematica, sia in modalità cartacea in busta chiusa consegnata al professionista delegato. In estrema sintesi:

A) Vendita su supporto analogico con offerte presentate in forma cartacea

L'offerente dovrà depositare a mani del Delegato, entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per la vendita, e con le modalità riportate nell'apposito riquadro della pagina domenicale del quotidiano Il Piccolo, l'offerta di acquisto, in regola di bollo, unitamente a cauzione, tramite assegno circolare intestato al Professionista delegato, pari al 10% del prezzo proposto.

In caso di offerte valide si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad **€ 1.000,00.**

B) Modalità presentazione offerte in forma telematica

• L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche Astalegale.net S.p.a., ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia, utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti, ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata.

• **Versamento della cauzione** All'offerta telematica, **perché sia valida**, deve essere allegata una somma a titolo di cauzione almeno pari (e non inferiore) al 10% del prezzo offerto, unitamente all'importo della marca da bollo, pari ad € 16,00, entrambi da versare esclusivamente tramite bonifico bancario sul c/c intestato alla Procedura esecutiva immobiliare R.G.E. 33/2018, al seguente **IBAN: IT 75 A 02008 02205 000105421273.**

La suddetta cauzione sarà trattenuta in caso di mancato pagamento del saldo prezzo da parte dell'aggiudicatario.

Il bonifico, con la causale "Proc. Es. R.G.E. 33/2018 Lotto Unico Versamento cauzione e bollo", dovrà essere effettuato in modo che l'accreditato delle somme abbia luogo entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per la vendita sincrona mista. La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. Dopo il termine della gara, i bonifici saranno restituiti, al netto degli oneri bancari, a coloro che non siano aggiudicatari.

12) PUBBLICITÀ DELL'AVVISO

Il presente avviso, unitamente alle relazioni di stima ed alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet **www.astalegale.net** e **www.tribunaletrieste.it**, nonché sul Portale delle Ven-

dite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/13) VISITA DEGLI IMMOBILI**

Sia per le offerte su supporto analogico, sia per la partecipazione telematica, la richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata, a norma dell'art. 560 c.p.c., tramite il portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia, sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** a mezzo del quale sarà possibile prendere contatto con lo scrivente delegato e custode giudiziario, compilando un apposito modulo online.

14) AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo entro 90 giorni dall'asta, unitamente agli oneri tributari ed alle spese e compenso del Professionista delegato relative al trasferimento immobiliare, tavolare e catasto.

Trieste, 7 gennaio 2018

*Il Professionista delegato
avv. Biagio Terrano*

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 132/2016
AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: Piergiorgio Renier dottore commercialista con studio in Trieste, via Coroneo, 4 tel. 040/370780; **Coadiutore di custodia** rag. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via C. Ghenga 6, tel. 040/634952, fax 040/631953, cell. 3939145382.

Si rende noto che il giorno **7 marzo 2019 alle ore 11.00** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Lotto unico

Fabbricato ad uso ristorazione nonché fabbricato servizi per una superficie commerciale complessiva di mq. 303,03.- e area scoperta per una superficie commerciale di mq. 4.120,00.-, situato in Monrupino (Trieste) frazione Fernetti n. 21.

Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:

c.t. I della P.T. 920 del C.C. di Rupingrande, al G.N. 10104/2008 - all. 1 - nella p.c.n. 2537/5 del predetto comune censuario, gode del diritto di servitù di passaggio, limitatamente alla frazione della p.c.n. 2537/4, è aggravata dal diritto di servitù di passaggio a favore del fondo p.c.n. 3478 in P.T. 72 del C.C. di Sesana (che dovrebbe identificarsi ora con la p.c.n. 2535 del C.C. di Rupingrande), limitatamente alla frazione individuata nel piano al G.N. 4070/1969 che, dalla sovrapposizione con la mappa catastale attuale risulterebbe nella sua minor parte occupata dal fabbricato ristorazione.

Risultanze catastali presso l'Ufficio del territorio di Trieste:

Catasto dei Fabbricati:

Comune di Monrupino, Provincia di Trieste, sezione A, foglio 9, particella 2537/5, ubicazione frazione Fernetti n. 21, piano T, categoria D/8, rendita € 4.488,00.

Il bene viene posto in vendita al prezzo di **euro 44.043,50** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380), come descritto nella perizia dd. 25 novembre 2016 e integrazione dd. 19 maggio 2017 redatta dal geom. Gianluca Tedeschi e pubblicata sui siti **www.astegiuudiziarie.it** e **www.tribunaletrieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

Si precisa che la partecipazione alla vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, e pertanto pari a **Euro 33.062,62** salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.

La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per

qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12.00 del 6 marzo 2019, in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12.00 del 6 marzo 2019.

Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al professionista delegato.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo *web* per la presentazione dell'offerta tramite il relativo *link*. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita. L'offerta deve contenere:

- i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
 - l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
 - l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
 - il numero o altro dato identificativo del lotto;
 - la descrizione del bene;
 - l'indicazione del referente della procedura;
 - la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
 - il prezzo offerto (non inferiore al 75% del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
 - l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura, IBAN **IT28Y0103002230000004256654;**
 - la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
 - il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera i);
 - l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
 - l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.
- Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La

procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 500,00.

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** nonché pubblicato sui siti **www.astegiuudiziarie.it** e **www.tribunale.trieste.it** ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c. Trieste, 7 gennaio 2019

*Il professionista delegato
dott. Piergiorgio Renier*

VIA C. ROSSI, 27

Casa con giardino e ingresso indipendente – due piani da mq. 64 ca. ciascuno – piano terra non abitabile – da ristrutturare – € 77.900,00. Per informazioni: mail info@romeabon.it - tel.040/3728544 - cell. 328/0554379.

TRIBUNALE DI TRIESTE

AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO ISCRITTA AL NUMERO 289/2007

ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA

AdS: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Crispi 4, tel. 040/630232 fax 040-631090.

Si rende noto che il giorno **lunedì 25 febbraio 2019 ad ore 17,00** avanti all'A.d.S dott. Luca Camerini, saranno eseguite tutte le attività di relativamente alla vendita senza incanto degli immobili di seguito descritti:

LOTTO UNICO: PREZZO BASE € 250.000,00 (Euro DUECENTOCINQUANTAMILA/00) (Immobile sito in Croazia a Grisignana).

Trattasi di fabbricato della superficie di mq 430,00 sito nel comune di Grisignana in Croazia, unitamente a terreni situati in zona prossima al fabbricato stesso per complessivi mq 26.561,00.

La composizione interna dell'immobile viene descritta negli elaborati di cui alla perizia dell'ing. Ante Bandich che si trova presso lo scrivente AdS a disposizione di chiunque la richieda e pubblicata sul sito restituita nel termine di cinque giorni lavorativi dall'aggiudicazione. Il presente avviso è pubblicato sui siti **www.astegiuudiziarie.it**.

Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano (così come risulta dalla perizia di stima redatta dall'ing. Ante Bandich di data 02-05-2016 e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) al **prezzo base di € 250.000,00 (Euro DUECENTOCINQUANTAMILA/00)** con offerte valide - anche inferiori, purché pari almeno al 75% del prezzo base e quindi Euro 187.500,00 (centotantasettemilacinquecento/00) e con versamento del saldo prezzo **entro 20 gg** dalla data

SEGUE

aggiudicazione con spese trasferimento (redazione contratto compravendita, iscrizione al tavolo etc) e oneri (imposte,tasse, diritti e quant’altro) a carico della parte aggiudicataria.

In caso di più offerte pervenute si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall’offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 4.000,00 (quattromila/00). Le offerte dovranno essere cauzionate con importo pari al 10% del prezzo offerto da versare mediante A/C non trasferibile intestato all’Amministratore di Sostegno dott. Luca Camerini ovvero mediante bonifico bancario sul C/C della procedura le cui coordinate verranno a richiesta indicate. La cauzione versata dall’acquirente aggiudicatario costituirà principio di pagamento di prezzo.

La procedura competitiva sarà soggetta alla legge italiana mentre la successiva vendita e trasferimento del bene saranno regolati dalla legge croata.

Il versamento del saldo prezzo dovrà avvenire tassativamente entro e non oltre **entro 20 gg** dalla data di aggiudicazione con spese trasferimento (redazione del contratto di compravendita) e oneri (imposte, tasse, diritti e quant’altro) a carico della parte aggiudicataria e ciò subito dopo la stipula del contratto di compravendita in Croazia.

Sarà a cura della procedura la redazione del testo del contratto di compravendita, la scelta del Notaio in Croazia nonché la predisposizione della c.d. dichiarazione tavolare (tabularna izjava) che sarà rilasciata solamente a seguito del pagamento del prezzo nei termini sopra indicati.

La vendita avverrà secondo formula commerciale “visto e piaciuto” senza alcuna garanzia e pertanto si esclude espressamente, *inter alia*, qualsiasi garanzia per vizi, evizione, mancanza di qualità o difformità dell’immobile venduto. In nessun caso, a seguito della vendita, il compratore potrà pretendere dal venditore la restituzione del prezzo pagato ovvero il risarcimento di danni subiti o subendi a qualunque titolo. L’immobile viene venduto a corpo e non a misura. La procedura è inoltre manlevata da qualunque tipo di responsabilità in relazione al possesso da parte degli offerenti/acquirenti dei requisiti necessari per l’acquisto di diritti di proprietà immobiliare nella Repubblica di Croazia.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno venerdì 22 febbraio 2019. L’aggiudicatario entro 20 giorni dall’aggiudicazione definitiva dovrà versare il saldo prezzo presso il professionista delegato con assegno circolare intestato allo stesso – ovvero mediante bonifico bancario irrevocabile sul C/C della procedura. La mancata stipula del contratto di compravendita e del versamento del prezzo nei termini sopra indicati comporterà la perdita della cauzione versata. In caso di mancato pagamento del prezzo entro 24 ore dalla data di stipula del contratto di compravendita in Croazia la parte venditrice non rilascerà la cd dichiarazione tavolare (tabularna izjava) a favore della parte acquirente.

Il presente avviso in forma analitica, è pubblicato sui siti **www.astegiudiziarie.it** nonché sul portale del ministero della Giustizia in area denominata “portale delle vendite pubbliche”. Per informazioni in italiano o in inglese rivolgersi all’AdS dott. Luca Camerini tel. +39 040-630232; per informazioni in lingua croata rivolgersi all’avvocato Dean Krebel coadiutore della procedura al numero +39 040-775526.

Trieste 13-01-2019

dott. Luca Camerini

TRIBUNALE DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA
A PREZZO RIBASSATO
Fallimento n. 1/2018

Il giorno **19 febbraio 2019** presso lo studio del Curatore fallimentare dott. Andrea Biagini in Trieste, via Tor Bandena n. 1, si procederà alla vendita mediante procedura competitiva dei beni del fallimento in epigrafe suddivisi in 7 lotti come descritti analiticamente nella relazione di stima del perito Olaf Rebulla di data 30.05.2018 e successiva integrazione, entrambe depositate in Cancelleria fallimentare e visionabili sul sito www.astegiudiziarie.it e sul Portale delle Vendite Pubbliche (PVP).

Orario vendite competitive:

Lotto “Lampade 1” - ore 09.00;

Lotto “Lampade 2” - ore 09.45;

Lotto “Vetriere” - ore 10.30;

Lotto “Lampade esterni” - ore 11.15;

Lotto “Materiale Vimar” - ore 12.00;

Lotto “Lampadine” - ore 12.45;

Lotto “Componentistica elettronica” - ore 13.30;

LOTTO “LAMPADA 1”:

Prezzo Lotto: Euro 6.528,00 (seimilacinquecentoventotto/00) oltre IVA di legge.

Offerta minima: Euro 4.896,00 (quattromilaottocentonovantasei/00) oltre IVA di legge

Rilancio minimo: Euro 500,00 (cinquecento/00)

LOTTO “LAMPADA 2”:

Prezzo Lotto: Euro 6.272,00 (seimiladuecentosettantadue/00) oltre IVA di legge.

Offerta minima: Euro 4.704,00 (quattromilasettecentoquattro/00) oltre IVA di legge

Rilancio minimo: Euro 500,00 (cinquecento/00)

LOTTO “VETTERIE”:

Prezzo Lotto: Euro 2.368,00 (duemilatrecentosessantotto/00) oltre IVA di legge.

Offerta minima: Euro 1.776,00 (millesettecentosettantasei/00) oltre IVA di legge

Rilancio minimo: Euro 200,00 (duecento/00)

LOTTO “LAMPADA ESTERNI”:

Prezzo Lotto: Euro 2.592,00 (duemilacinquecentonovantadue/00) oltre IVA di legge.

Offerta minima: Euro 1.944,00 (millenovecentoquarantaquattro/00) oltre IVA di legge

Rilancio minimo: Euro 200,00 (duecento/00)

LOTTO “MATERIALE VIMAR”:

Prezzo Lotto: Euro 11.200,00 (undicimiladuecento/00) oltre IVA di legge.

Offerta minima: Euro 8.400,00 (ottomilaquattrocento/00) oltre IVA di legge

Rilancio minimo: Euro 500,00 (cinquecento/00)

LOTTO “LAMPADINE”:

Prezzo Lotto: Euro 7.488,00 (settemilaquattrocentoottantotto/00) oltre IVA di legge.

Offerta minima: Euro 5.616,00 (cinquemilaseicentosedici/00) oltre IVA di legge

Rilancio minimo: Euro 500,00 (cinquecento/00)

LOTTO “COMPONENTISTICA ELETTRONICA”:

Prezzo Lotto: Euro 6.304,00 (seimilatrecentoquattro/00) oltre IVA di legge.

Offerta minima: Euro 4.728,00 (quattromilasettecentoventotto/00) oltre IVA di legge

Rilancio minimo: Euro 500,00 (cinquecento/00)

A causa della mancanza di offerte alle procedure competitive di data 16 ottobre 2018 e di data 27 novembre 2018, **il prezzo base d’asta è stato ulteriormente ribassato del 20%.**

Modalità di partecipazione alla vendita e spese

• l’offerta minima di partecipazione alla vendita deve essere almeno pari al 75% del prezzo base d’asta;

• le offerte dovranno essere cauzionate mediante deposito presso lo studio del Curatore di assegno circolare non trasferibile intestato al fallimento, pari al 10% del prezzo offerto;

• gli interessati dovranno eseguire il deposito cauzionale entro le ore 12.00 dell’ultimo giorno lavorativo antecedente la data della vendita, presso lo studio del Curatore, unitamente alla domanda di partecipazione alla vendita contenente i dati anagrafici dell’offerente, il numero di codice fiscale e il regime patrimoniale in ipotesi di coniugio; in caso di offerta da parte di una società dovrà essere allegata visura aggiornata della stessa dalla quale risultino i poteri del legale rappresentante;

• l’aggiudicatario, entro 30 giorni dall’aggiudicazione definitiva, dovrà eseguire il versamento dell’intero prezzo al Curatore; in mancanza il deposito cauzionale verrà acquisito a titolo definitivo dalla Curatela e non darà diritto all’aggiudicatario ad alcuna pretesa;

• tutte le spese relative alla vendita ed al passaggio di proprietà saranno poste a carico dell’aggiudicatario;

• agli offerenti che non siano divenuti aggiudicatari verrà restituito il deposito per cauzione;

• la vendita sarà effettuata nella situazione di fatto e di diritto in cui i beni mobili si trovano, quale risulta dalla perizia redatte dal perito Olaf Rebulla e successiva integrazione, entrambe depositate presso la Cancelleria Fallimentare – Tribunale di Trieste alle quali si rimanda.

Maggiori informazioni potranno essere richieste al curatore dott. Andrea Biagini, con studio in Trieste, via Tor Bandena n. 1 (tel. 040.763709, fax 040.634534 email: info@studiogr.it)

*Il Curatore
dott. Andrea Biagini*

TRIBUNALE DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA
Fallimento n. 1/2018

Il giorno **21 febbraio 2019** presso lo studio del Curatore fallimentare dott. Andrea Biagini in Trieste, via Tor Bandena n. 1, si procederà alla vendita mediante procedura competitiva dei seguenti beni immobili:

1) LOTTO 1

**Magazzino sito al piano terra, in Trieste, via Ma-
iolica n. 14** composto da due vani

RISULTANZE TAVOLARI presso l’Ufficio Tavolare di Trieste

P.T. 19112 del C.C. di Trieste

RISULTANZE CATASTALI presso l’Ufficio del Territorio di Trieste

Sez.V, foglio 17, p.c.n.2986, sub 1, cat. C/2, classe 11, consistenza 87 mq, rendita € 234,68

Data asta: 21 febbraio 2019 ore 10.00

**Prezzo base d’asta: Euro 49.200,00 (quaranta-
novemiladuecento/00)**

Offerta minima: Euro 49.200,00 (quarantanove-
miladuecento/00)

Cauzione: 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo: Euro 1.000,00 (mille/00)

2) LOTTO 2

**Magazzino sito al piano terra, in Trieste, via Ma-
iolica n. 14** composto da due vani

RISULTANZE TAVOLARI presso l’Ufficio Tavolare di Trieste

P.T. 19113 del C.C. di Trieste

RISULTANZE CATASTALI presso l’Ufficio del Territorio di Trieste

Sez.V, foglio 17, p.c.n.2986, sub 2, cat. C/2, classe 10, consistenza 66 mq, rendita € 187,47

Data asta: 21 febbraio 2019 ore 11.00

**Prezzo base d’asta: Euro 44.550,00 (quaranta-
quattromilacinquecentocinquanta/00)**

Offerta minima: Euro 44.550,00 (quarantaquat-
tromilacinquecentocinquanta/00)

Cauzione: 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo: Euro 1.000,00 (mille/00)

3) LOTTO 3

**Magazzino sito al piano terra, in Trieste, via Ma-
iolica n. 14** composto da due vani e disobblio

RISULTANZE TAVOLARI presso l’Ufficio Tavolare di Trieste

P.T. 19114 del C.C. di Trieste

RISULTANZE CATASTALI presso l’Ufficio del Territorio di Trieste

Sez.V, foglio 17, p.c.n.2986, sub 3, cat. C/2, classe 9, consistenza 93 mq, rendita € 225,74

Data asta: 21 febbraio 2019 ore 12.00

**Prezzo base d’asta: Euro 63.525,00 (sessanta-
tremilacinquecentoventicinque/00)**

Offerta minima: Euro 63.525,00 (sessantatremila-
cinquecentoventicinque/00)

Cauzione: 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo: Euro 1.000,00 (mille/00)

**Alle gare potranno partecipare direttamente
gli offerenti o, per loro, terzi soggetti muniti di
procura notarile.**

I beni immobili sono descritti nelle perizie di stima redatte dal geom. Walter Scheriani in data 12.07.2018 e 06.12.2018, depositate presso la Cancelleria fallimentare e visionabili sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunale.trieste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, alle quali si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

Modalità di partecipazione alla vendita e spese

• le offerte dovranno essere presentate presso lo studio del curatore fallimentare dott. Andrea Biagini in Trieste, via Tor Bandena n.1, in busta chiusa, entro le ore 12.00 del 20 febbraio 2019, con indicazione delle generalità (dati anagrafici, codice fiscale e stato civile nonché il regime patrimoniale in ipotesi di coniugio) dell’offerente, del prezzo offerto e delle condizioni di versamento del saldo prezzo unitamente ad una cauzione pari al 10% del prezzo offerto, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Fallimento; in caso di offerta da parte di persona giuridica, alla stessa andrà unita una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi la sottoscrive;

• l’apertura delle buste avverrà subito dopo la scadenza del termine per la loro presentazione avanti al curatore presso il proprio studio in Trieste, via Tor Bandena n.1; in caso di pluralità di offerte si procederà a gara competitiva, con offerte minime in aumento non inferiori ad Euro 1.000,00 a seguito della quale verrà individuato l’aggiudicatario in via provvisoria;

• si avvisa sin d’ora che il sottoscritto curatore non darà corso alla sospensione della vendita ai sensi dell’art. 107 quarto comma della Legge Fallimentare; subito dopo l’esperimento di vendita il curatore informerà il Giudice Delegato ed il Comitato dei Creditori degli esiti della procedura mediante deposito in cancelleria della relativa documentazione, fermo restando quanto previsto dall’art. 108 della Legge Fallimentare;

• il corrispettivo della compravendita, maggiorato delle imposte ex lege dovute a carico dell’aggiudicatario, dovrà essere versato entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall’aggiudicazione definitiva;

• la cessione, le cui spese saranno a carico dell’acquirente, verrà perfezionata mediante atto pubblico redatto da notaio scelto da parte acquirente tra gli esercenti in Trieste, esclusa ogni garanzia per eventuali vizi ai sensi dell’art. 1490 c.c. considerata la natura coattiva della vendita;

• la curatela si riserva di recedere in qualsiasi momento dalle trattative di vendita, qualsiasi sia il grado di avanzamento, di sospendere o interrompere la procedura di gara anche senza alcun diritto degli offerenti a pretese di sorta, anche risarcitorie o di indennizzo, ulteriori e diverse dalla

restituzione delle cauzioni, costituendo il presente avviso mero invito ad offrire e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c.;

• il presente avviso di vendita competitiva verrà pubblicato sul Portale delle vendite Pubbliche, sul sito www.astegiudiziarie.it e sul quotidiano “Il Piccolo” almeno 30 (trenta) giorni prima della vendita;

Maggiori informazioni potranno essere richieste al curatore dott. Andrea Biagini, con studio in Trieste, via Tor Bandena n. 1 (tel. 040.763709, fax 040.634534 email: info@studiogr.it)

*Il Curatore
dott. Andrea Biagini*

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 66/2018
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA
TELEMATICA SINCRONA MISTA



Il Professionista delegato Avv. Monica BASSANESE, con Studio a Gorizia, via Generale Cascino n. 5/A/3 piano 2, Tel./Fax. 0481 30145 email studio.bassanese@gmail.com PEC monica.bassanese@pecavvocatigorizia.eu, rende noto che si terrà presso il proprio studio il giorno **24 gennaio 2019 ore 12.00** la vendita telematica sincrona mista di **Lotto unico - Alloggio condominiale sito a Trieste, Via del Ponticello n. 52 primo piano.**

Prezzo base (da stima): € 51.500,00

Rilancio minimo in caso di gara tra più offerte: € 1.000,00

Composizione: soggiorno con pogggiolo, cucina, una stanza, un bagno, un corridoio, un ripostiglio, superficie commerciale mq. 71,60.

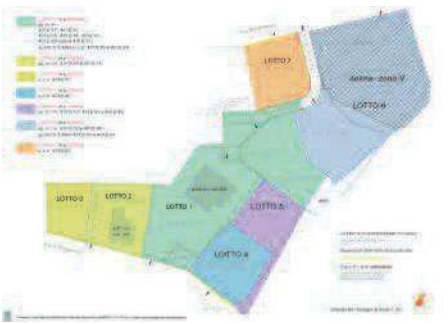
Stato di occupazione: libero.

I beni sono stimati con perizia dell’Ing. Deborah Ovadia del 21.09.2018, che deve essere consultata dall’offerente, in uno con le condizioni generali di vendita allegate al presente avviso pubblicato per esteso, sui siti internet www.tribunale.trieste.it, www.astegiudiziarie.it, www.entietribunali.it, www.immobiliare.it, www.portalevenditepubbliche.giustizia.it.

Trieste, 24.10.2018

*Il professionista delegato e custode giudiziario
Avv. Monica BASSANESE*

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
Esecuzione immobiliare R.E. 217/2015
ESTRATTO DELL’AVVISO DI VENDITA



LOTTO 1

Villa padronale di circa mq 640 e parco di mq 3.048 con vari posti macchina ed accessori; civ. 22 di via di Basovizza: Prezzo base ribassato € 750.000,00 (settecentocinquatamila/00) offerta minima ex art. 571 c.p.c. € 562.500,00 (cinquecentosessantaduemilacinquecento/00)

REGOLARITÀ EDILIZIA: Il Permesso di Costruire del 2008 e la relativa Autorizzazione Paesaggistica, prevedevano la realizzazione di numerose opere di sistemazioni esterne sia dell’intero comprensorio che della villa. Dal raffronto della documentazione in atti con la situazione in natura si rilevato che alcune delle opere previste non sono state

SEGUE

eseguite, ed altre sono state realizzate in difformità dal progetto. In particolare, per quanto riguarda le sistemazioni esterne: non è stato realizzato il cancello pedonale previsto a lato di quello carraio, sulla via di Basovizza; nella tettoia ubicata nell'area Sud-Ovest lieve difformità dell'altezza del muro di schiena, a confine con il lotto 3, attiguo; non è stata realizzata la pavimentazione prevista davanti la facciata principale della villa; costruzione non autorizzata di una pensilina sopra il cancello pedonale prospiciente la via del Refosco; I e v e difformità nell'altezza dei muretti che definiscono la stradina d'accesso da via del Refosco; costruzione di un varco ovvero strutture per l'installazione di cancelletto pedonale in corrispondenza dell'attuale p.c.n. 4012/33, costituito da due pilastri in pietra; difformità nella realizzazione dell'accesso pedonale collocato nell'area Nord della proprietà (zona posteggi) tra la stradina d'accesso e il giardino della villa, consistente: in una diversa conformazione della scala e dell'altezza del muro di separazione, previsto a doppia altezza; non sono installate le ringhiere. Per quanto concerne la villa: le facciate non sono state tinteggiate; non risultano installati i collettori solari previsti sulla falda di tetto prospiciente la facciata principale; l'infisso della porta d'accesso è diverso da quello autorizzato; in corrispondenza della loggia al primo piano è stata installata una serranda non autorizzata. La situazione planimetrica dell'immobile corrisponde alla situazione in atti comunali e a quella rappresentata nella planimetria catastale, salvo che per una lieve difformità sulla posizione della porta della stanza da letto (stanza 2) al primo piano. L'edificio ricade in zona di vincolo paesaggistico e le modifiche esterne rilevate hanno valenza paesaggistica. Il perito geom. Armando Sansone stima in € 6.000,00 (comprensivi di compenso, IVA sanzioni e diritti) il costo orientativo per l'adempimento delle pratiche urbanistiche necessarie per la regolarizzazione edilizia. Va comunque considerato che l'immobile sarà oggetto di una nuova istanza di autorizzazione paesaggistica, per il completamento delle sistemazioni esterne. In tale occasione si provvederà a sanare la situazione di partenza.

LOTTO 4)

Area edificabile di 837 mq via di Basovizza con accesso da via di Basovizza La recinzione verso strada, sul lato Sud, costituita da muro di cinta alto circa due metri, è stata demolita nell'ambito delle attività edilizie intraprese nel comprensorio, il Comune di Trieste con ordinanza prot. 11/886-2008 dd. 06.09.2016, notificata via PEC alla proprietaria, ne ha imposto la ricostruzione **Prezzo base € 110.000,00 (centodiecimila/00)** offerta minima ex art. 571 c.p.c. € 82.500,00 (ottantaduemilacinquecento/00)

LOTTO 5)

Area edificabile di 784 mq Prezzo base € 102.000,00 (centoduemila/00) offerta minima ex art. 571 c.p.c. €76.500,00.

LOTTO 6)

Fondo di complessivi mq 3.348 dei quali mq 1.095 edificabili con accesso da via del Refosco (2.253 mq ricadono in zona V (verde privato) non edificabile) **Prezzo base € 199.000,00 (centonovantanovemila/00)** offerta minima ex art. 571 c.p.c. € 149.250,00 (centoquarantanovemiladuecentocinquanta/00)

LOTTO 7)

Area edificabile di 830 mq con accesso da via del Refosco La recinzione verso strada, sul lato nord, costituita da muro di cinta alto circa due metri, è stata demolita nell'ambito delle attività edilizie intraprese nel comprensorio, il Comune di Trieste con ordinanza prot. 11/886-2008 dd. 06.09.2016, notificata via PEC alla proprietaria, ne ha imposto la ricostruzione. **Prezzo base € 112.000,00 (centododicimila/00)** offerta minima ex art. 571 c.p.c. € 84.000,00

.

Per quanto attiene alla concordanza tavolare catastale, alle verifica degli atti abilitativi, alla conformità edilizia, alla zona del piano regolatore in cui ricadono gli immobili in oggetto, alla regolarità edilizia ovvero alla sussistenza di abusi si fa, sotto ogni aspetto, integrale riferimento, oltre a quanto sopra richiamato, agli elaborati di stima del geom. Armando Sansone nelle sue relazioni dd. 28.12.2016 per i lotti 1, 4, 5 e 6 e dd. 21.11.2016 per il lotto già 7 e così come per l'ordine di ripristino del muro tra i lotti già 4 e 7 emesso dal Comune di Trieste vedasi relazione integrativa dd. 01.09.2017.

Gli immobili suddetto viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, ai prezzi base su indicati.

Procedura delegata all'avv. Stefano SABINI con Studio in Trieste, via F. Severo, 37, tel. 040.637787 (ore 16.30 – 18.30 dal lunedì al giovedì) email: info@studiolegalesabini.it, ove saranno effettuate tutte le attività di cui agli articoli 571 e seguenti

c.p.c.. Coadiutore alla custodia Coadiutore di custodia: sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Ghenga, 6, tel. 040/634952 e 393/9145382. con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Aste Giudiziarie In linea S.p.A. www.astetelematiche.it Si rende noto che il **31.01.2019, in Trieste, via F. Severo, 37, avanti al professionista delegato avrà luogo la vendita, con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Aste Giudiziarie In linea S.p.A. www.astetelematiche.it** alle ore **16.00**, degli immobili di cui al **lotto 1)** al prezzo di € 750.000,00 (settecentocinquantamila/00) offerta minima ai sensi art. 571 c.p.c. € 562.500,00; in caso di più offerte si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta con rilanci non inferiori ad € 5.000,00.

Alle ore **16.45** degli immobili di cui al **lotto 4)** **Prezzo base € 110.000,00 (centodiecimila/00)** offerta minima ex art. 571 c.p.c. € 82.500,00 (ottantaduemilacinquecento/00). In caso di più offerte si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.

Alle ore **17.30** dell'immobile di cui al **lotto 5)** **Prezzo base € 102.000,00 (centoduemila/00)** offerta minima ex art. 571 c.p.c. €76.500,00 (settantaseimilacinquecento/00) In caso di più offerte si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.

Alle ore **18.15** degli immobili di cui al **lotto 6)** **Prezzo base € 199.000,00 (centonovantanovemila/00)** offerta minima ex art. 571 c.p.c. € 149.250,00 (centoquarantanovemiladuecentocinquanta) ; in caso di più offerte si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.

Alle ore **19.00** degli immobili di cui al **lotto 7)** **Prezzo base € 112.000,00 (centododicimila/00)** offerta minima ex art. 571 c.p.c. € 84.000,00 (ottantaquattromila/00).

Trieste, 30 novembre 2018

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
Avv. Stefano Sabini

ESECUZIONE IMMOBILIARE
R.E. 206/2017 DEL TRIBUNALE DI TRIESTE



Casa realizzata su tre livelli circondata dal giardino posto su vari livelli, individuata con il civ.n.12/A di località Pisciolon a Muggia. Vendita senza incanto 20.02.2019 ore 16.00 con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Astalegale.net S.p.A. www.astalegale.net www.spazioaste.it - euro 161.000,00 offerta minima ai sensi dell'art. 571 c.p.c. euro 120.750,00 rilanci di euro 1.000,00

Si evidenzia 1) CONCORDANZA TAVOLARE – CATASTALE La condizione catastale corrisponde a quella tavolare. **2) CONDONO EDILIZIO - REGOLARITA' EDILIZIA** Autorizzazione a costruire n.742 prot.n.7598-83/70 dd.03/10/1970 Com. di Muggia relativi al progetto originario dell'edificio. Abitabilità rilasciata con atto prot.n.7598- 83/70 dd.04/02/1975. L'edificio non è vincolato ai sensi della legge 1089/1939 modificata dal D.Lgs. 490/99, parte dell'immobile ricade in zona di vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs.42/2004 art.142. Si precisa altresì che l'unità immobiliare è stata oggetto di condono edilizio n.6490 prot.n.10060/3479 dd.30/06/1986 per quanto concerne l'ampliamento volumetrico di una porzione del sottotetto e per modifiche interne agli altri piani. La pratica non ha ottenuto la concessione in sanatoria (mancato versamento oblazione) e ciò potrebbe aver compromesso la possibilità di ottenere la definizione della sanatoria ed in tal caso bisognerebbe ripristinare la condizione originaria. Sono state rilevate le seguenti situazioni di abusivismo: **realizzazione di una veranda a chiusura di parte della terrazza: abuso sanabile** (spese preventive € 2.500,00); **costruzione del ricovero animali da giardino: abuso sanabile** (spese preventive € 1.000,00); **- costruzione di corpo di fabbrica ospitante i posti auto: abuso non sanabile** Il costo presunto per la demolizione è pari ad € 5.000,00; **- costruzione di un deposito attrezzi: abuso non sanabile** costo presunto per la demolizione è pari ad € 2.000,00; L'immobile de quo ricade per quanto attiene al P.R.G.C. l'immobile

ricade in zona E.3, definita "Territorio Agricolo – Rete Ecologica – Aree Stepping Stones"; **3) alloggio è privo di attestato di prestazione energetica (A.P.E.).**

Professionsista delegato e custode avv. Stefano SABINI, con Studio in Trieste, via F. Severo, 37, ove si terrà la vendita e tutte le attività di cui agli articoli 571 e seguenti c.p.c., tel.040.637787 (ore 16.30 – 18.30 dal lunedì al giovedì) email: info@studiolegalesabini.it. Coadiutore di custodia: sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Ghenga, 6, tel. 040.634952 e 393.9145382.

Esecuzione immobiliare R.E. 53/2018
del Tribunale di Trieste



Alloggio con poggolo sito al 3° p. del civ. n. 4 di via Negrelli – psoto auto sito al - 2 p. int. Quota indivisa parcheggio p.t.

Vendita senza incanto 20.02.2019 ore 17.30 con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Astalegale.net S.p.A. www.astalegale.net www.spazioaste.it – prezzo euro 145.250,00 offerta minima ai sensi dell'art. 571 c.p.c. euro 108.937,50, gara con rilanci non inferiori ad euro 1.000,00

Si evidenzia 1) CONCORDANZA TAVOLARE – CATASTALE Vi è concordanza planimetrica tra le trascrizioni catastali e tavolari; **2) REGOLARITA' EDILIZIA** Il Nuovo P.R.G.C. della Città di Trieste approvato con D.C. n. 48 dd. 21.12.2015 integrata dalla D.C. 5 dd. 09.02.2016 colloca l'area in zona omogenea Bo1 Aree della riqualificazione e trasformazione – Città degli oggetti. L'area non rientra tra i beni soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/04. L'alloggio risulta conforme alla situazione rappresentata nella "variante al progetto di un edificio sito in via L. Negrelli civ. 4 - Trieste" dd. 10.06.1999 prot. corr. n. 99-19154/11/96/478. Per gli impianti presenti nell'alloggio non sono state esibite le dichiarazioni di conformità. **3) CERTIFICAZIONE ENERGETICA** L'alloggio è privo di attestato di prestazione energetica (A.P.E.)

Si precisa che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Professionsista delegato e custode avv. Stefano SABINI, con Studio in Trieste, via F. Severo, 37, ove si terrà la vendita e tutte le attività di cui agli articoli 571 e seguenti c.p.c., tel.040.637787 (ore 16.30 – 18.30 dal lunedì al giovedì) email: info@studiolegalesabini.it. Coadiutore di custodia: sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Ghenga, 6, tel. 040.634952 e 393.9145382.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
Esecuzione immobiliare R.G.E. 110/2018
Estratto dell'avviso di vendita



Professionista delegato e custode l'avv. Biagio Terrano, con Studio in Trieste, viale XX Settembre 32,

tel. 040/761505, e-mail: slterrano@tiscali.it

Si comunica che il giorno **5 febbraio 2019, alle ore 16**, avanti al Professionista delegato, avrà luogo la **vendita senza incanto** degli immobili pignorati nella procedura in epigrafe, qui di seguito descritti:

LOTTO A

SITUAZIONE TAVOLARE

P.T. 8798, c.t. I del C.C. di Muggia, alloggio al pianoterra dello stabile in via Flavia di Stramare 20, composto da corridoio, doccia, tazza wc e bidet, cucina abitabile, stanza matrimoniale, salotto, cantina-lisciaia, tavernetta con caminetto e cortile, marcato "4", in verde, nel piano al G.N. 11805/2011, con

396/1.000 p.i., di **mq. 116,69** (alloggio) e di **mq. 107,11** (cortile);

½ p.i. della P.T. 8797, c.t. I del C.C. di Muggia (box auto al pianoterra, marcato "1" in blu), di **mq. 18,56**; ½ p.i. della P.T. 1410, c.t. II del C.C. di Muggia, p.c.n. 138/20, terreno di **mq. 53,50**.

STATO DI CONSERVAZIONE DEL BENE

Trovasi in posizione ottimale e prevalente esposizione a sud-sud ovest, con gradevole diffusione di luce naturale al suo interno. Appartamento di media ampiezza in condizioni di conservazione complessive diligenti ed accurate, salvo adeguati interventi di rinnovamento.

VALUTAZIONE COMMERCIALE

Sulla base della relazione peritale del geom. Gianluca Tedeschi dd. 3.10.18, alla quale si rimanda per ogni maggior approfondimento, il bene viene stimato in **€ 125.000,00 (centoventicinquemila/00)**, dal quale, in ragione alla superficie commerciale di mq. 153,45, consegue il valore unitario di superficie di € 813,11 al mq.

PREZZO BASE D'ASTA E OFFERTA MINIMA

Il compendio immobiliare viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al prezzo base d'asta di € 125.000,00 (centoventicinquemila/00).

Si precisa che alla vendita si applicano le norme di cui all'art. 571 c.p.c., così come modificato dal D.L. 83/2015, convertito dalla L. 132/15, e pertanto l'offerta minima per la partecipazione dev'essere non inferiore di ¼ al prezzo base, e cioè **€ 93.750,00 (novantatremilasettecentocinquanta/00)**.

LOTTO B

SITUAZIONE TAVOLARE

P.T. 8799, c.t. I del C.C. di Muggia, alloggio al I piano dello stabile di via Flavia di Stramare 20, composto da corridoio d'ingresso, disimpegno, servizio igienico, doccia, tazza w.c. e bidet, cucinino, soggiorno-pranzo, due stanze matrimoniali, sottotetto, ampia terrazza, deposito al pianterreno e area esterna cortile-giardino, marcato "5" in rosso nel piano al G.N. 11805/2011, con 486/1.000 p.i., di **mq. 102,30** (alloggio), di **mq. 219,64** (cortile-giardino), di **mq. 114,95** (terrazza), di **mq. 26,40** (deposito), di **mq. 102,30** (sottotetto);

½ p.i. della P.T. 8797, c.t. I del C.C. di Muggia (box auto al pianoterra, marcato "1" in blu) di **mq. 18,56**; ½ p.i. della P.T. 1410, c.t. II del C.C. di Muggia, p.c.n. 138/20, terreno di **mq. 53,50**.

STATO DI CONSERVAZIONE DEL BENE

Trovasi in posizione planoaltimetrica ottimale e prevalente esposizione a sud-sud ovest, con buona diffusione di luce naturale al suo interno. Appartamento di media ampiezza in condizioni di conservazione complessive diligenti ed accurate, salvo adeguato intervento di rinnovamento.

VALUTAZIONE COMMERCIALE

Sulla base della relazione peritale del geom. Gianluca Tedeschi dd. 3.10.18, alla quale si rimanda per ogni maggior approfondimento, il bene viene stimato in **€ 134.000,00 (centotrentaquattromila/00)**, dal quale, in ragione alla superficie commerciale di mq. 168,80, consegue il valore unitario di superficie di € 800,76 al mq.

Al valore di stima vanno detratti altresì € 1.500,00 per costi di demolizione del manufatto eretto sul giardino dell'ente "5".

PREZZO BASE D'ASTA E OFFERTA MINIMA

Il compendio immobiliare viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al prezzo base d'asta di € 134.000,00 (centotrentaquattromila/00).

Si precisa che alla vendita si applicano le norme di cui all'art. 571 c.p.c., così come modificato dal D.L. 83/2015, convertito dalla L. 132/15, e pertanto l'offerta minima per la partecipazione dev'essere non inferiore di ¼ al prezzo base, e cioè **€ 100.500,00 (centomilacinquecento/00)**.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA

La vendita si svolgerà con la modalità telematica sincrona mista, a mezzo del gestore Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. Sarà pertanto consentita la presentazione di offerte sia con modalità telematica, sia cartacea in busta chiusa consegnata al professionista delegato. La vendita si terrà presso il Professionista delegato ed in connessione telematica al sito del gestore sopra indicato www.astegiudiziarie.it. In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti, telematici ed analitici, partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.

PUBBLICITÀ DELL'AVVISO

Il presente avviso, in versione integrale, unitamente alla perizia di stima, è pubblicato sul sito www.astegiudiziarie.it e www.tribunaletrieste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>.

VISITE IMMOBILE

Le visite all'immobile possono essere richieste solamente a mezzo del suddetto Portale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Professionista delegato.
Trieste, 5 dicembre 2018

Il Professionista delegato
avv. Biagio Terrano

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 40/2016
AVVISO DI VENDITA A PREZZO RIBASSATO



Trattasi di un edificio sito in Strada per Basovizza, in avanzato stato di realizzazione e comprendente 7 appartamenti, nonché autorimesse e spazi scoperti comuni e di pertinenza. Si compone di un piano interrato (comprendente accessi e autorimesse) al quale si accede da uno stradello che si diparte dalla S.S. 141, un piano terra (comprendente gli appartamenti 1, 2 e 3 con pertinenti giardini), un primo piano (comprendente l'appartamento 4 centrale, con terrazze e la parte superiore dei due appartamenti 1 e 3 con relative terrazze siti al piano terra), un secondo piano (a sua volta comprendente tre appartamenti 5, 6 e 7 con terrazze). A monte dell'edificio vi è inoltre un ampio e panoramico appezzamento di terreno. **Prezzo base di Euro 945.000,00**
Vendita 15 febbraio 2019 ore 12.00
Offerta minima Euro 708.750,00 Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 16.04.2018 redatta dall'esperto Gianni Scozzai e pubblicata sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunaletrieste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.). E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purchè munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c. L'immobile verrà ceduto in regime di imponibilità IVA. Professionista delegato e custode dott.ssa Pamela Furlanetto, con Studio in Trieste, via San Nicolò n. 10, tel. 040/6728511 (ore 8.30-13.00, 14.00-17.30 dal lunedì al venerdì) email: pamela.furlanetto@fin-pronet.com. Trieste, 13.12.2018

Il professionista delegato
(Dott.ssa Pamela Furlanetto)

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 23/2018
AVVISO DI VENDITA
A PREZZO RIBASSATO

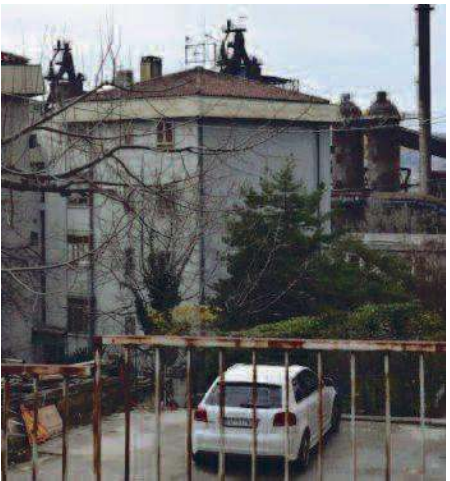


Trattasi di un locale d'affari adibito a bar (in disuso da diverso tempo), sito al piano terra della casa civ. n° 23 di viale Miramare, in Trieste. Il locale è composto da un vano rettangolare, ampio e lungo. Nella parte posteriore vi è una scala (con ripostiglio sottostante) che permette l'accesso al piano soppalcato con altezza sottostante pari a ml. 2.50 e soprastante pari a ml. 2.85, quindi entrambi utilizzabili dal pubblico. In fondo al locale, si trova il blocco dei servizi igienici costituito da tre w.c., spogliatoio, vano tecnico (in cui c'è la caldaia) e alcuni disimpegni. Presente anche una piccola area esterna di pertinenza sulla quale si apre un'uscita di sicurezza. La superficie commerciale del locale è di 205 mq.

Prezzo base di Euro 150.750,00
Vendita 22 febbraio 2019 ore 12.00
Offerta minima Euro 113.062,50 Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 01 giugno 2018, redatta dal dott. ing. Deborah Ovadia a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.). E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purchè munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. L'immobile verrà ceduto in regime di esenzione IVA. Professionista delegato e custode dott.ssa Pamela Furlanetto, con Studio in Trieste, via San Nicolò n. 10, tel. 040/6728511 (ore 8.30-13.00, 14.00-17.30 dal lunedì al venerdì) email: pamela.furlanetto@fin-pronet.com. Trieste, 17/12/2018

Il professionista delegato
(Dott.ssa Pamela Furlanetto)

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 175/2017
ESTRATTO SECONDO AVVISO DI VENDITA



Professionista delegato: dott. Andrea Biagini, con studio in Trieste, via Tor Bandena n. 1 (tel. 040/763709, fax 040/634534). **Coadiutore di custodia:** sig. Maurizio Bucci, con studio in Trieste, via Timeus 7, tel. 040/370547 e cell. 389/2189402. Si ricorda che il giorno **17/01/2019 alle ore 12.00** avanti al professionista delegato dott. Andrea Biagini, in Trieste, via Tor Bandena n. 1 (tel. 040/763709, fax 040/634534), avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile **posto al piano terra dell'edificio di via San Lorenzo in Selva n. 150, in Trieste**, di circa 93 mq commerciali di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 25/11/2018 al **prezzo base di Euro 52.000,00**. Rilancio minimo di Euro 1.000,00. L'**offerta minima di partecipazione** alla vendita deve essere almeno pari al **75% del prezzo base d'asta (Euro 39.000,00)**. L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia di stima redatta dall'ing. Manuel Fonda di data 16/02/2018 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: www.astalegale.net, www.tribunale.trieste.it e <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/pvp/>. Trieste, 16 dicembre 2018

Il Professionista Delegato
dott. Andrea BIAGINI

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 19/2018
PRIMO AVVISO DI VENDITA



Professionista delegato: dott. Andrea Biagini, con studio in Trieste, via Tor Bandena n. 1 (tel. 040/763709, fax 040/634534). Si rende noto che il giorno **31 gennaio 2019 alle ore 12.00**, avanti al professionista delegato presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita **senza incanto** dei seguenti terreni e immobili pignorati:

Lotto unico
Compendio immobiliare sito in Trieste, via del Pucino. Sulla p.c. 466/2 oggetto della presente procedura e posta a monte della strada sono stati eretti due edifici bifamiliari articolati progettualmente in 7 alloggi, attualmente allo stato grezzo e privi di finiture, impianti di qualsivoglia tipo, nonché della copertura. Per quanto riguarda invece le 3 ville a schiera per complessive 6 unità abitative da erigersi più a monte, in realtà è stata realizzata solo ed unicamente una parte di struttura ad "L" in cemento armato e le ovvie opere di sbancamento ancorché coperte dalla folta vegetazione. Si evidenzia che il progetto approvato aveva un indice di fabbricabilità pari allo 0.8 mc/mq, mentre adesso tale limite è pari allo 0.5 mc/mq. La proroga del Comune di Trieste al permesso di costruire secondo il precedente Piano Regolatore Generale Comunale scade il 04.05.2019, termine utile per il completamento dei lavori assentiti. Il compendio immobiliare viene posto in vendita **al prezzo base di Euro 1.760.000,00** oltre alle spese di vendita per oneri fiscali, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia di stima redatta dal geom. Gianfranco Tattoni dd. 14.09.2018 e successiva integrazione dd. 03.12.2018 alle quali si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento con particolare evidenza della destinazione urbanistica e dei titoli abilitativi. Rilancio minimo in caso di gara: Euro 10.000,00. L'**offerta minima di partecipazione** alla vendita deve essere almeno pari al **75% del prezzo base d'asta (Euro 1.320.000,00)**. La vendita si svolgerà con la modalità **sincrona mista** a mezzo del gestore **Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.** Sarà pertanto consentita la presentazione tanto di offerte con modalità telematica, entro le ore 12.00 del 30.01.2019, quanto in busta chiusa consegnata al Professionista delegato, entro le ore 12.00 del 30.01.2019. La vendita si terrà il giorno 31.01.2019, presso il Professionista delegato ed in connessione telematica al sito del gestore sopra indicato www.astegiudiziarie.it. In caso di più offerte si procederà alla gara tra gli offerenti, telematici ed analitici, partendo dall'offerta più alta. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: www.tribunale.trieste.it, www.astegiudiziarie.it e <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/pvp/>. *Il Professionista Delegato dott. Andrea BIAGINI*

TRIBUNALE DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA
Fallimento n. 1/2018



Il giorno **24 gennaio 2019 alle ore 12.00** presso lo studio del Curatore fallimentare dott. Andrea Biagini in Trieste, via Tor Bandena n. 1, si procederà alla vendita mediante procedura competitiva del seguente lotto:
LOTTO UNICO:
a) Unità condominiale costituita da locale d'affari sito al pianoterra della casa civ. n. 42 di viale d'Annunzio, Trieste e adiacente unità immobiliare (wc) sito in via del Ghirlandaio n. 7, Trieste
RISULTANZE TAVOLARI presso l'Ufficio Tavolare di Trieste
Locale d'affari: P.T. 58077 del C.C. di Trieste, c.t. 1°
Unità immobiliare adiacente (wc): P.T. 90299 del C.C. di Trieste, c.t. 1°
RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territorio di Trieste
Locale d'affari: Sez. V, foglio 30, p.c.n. 3917/1, sub 1, cat. D/8, rendita € 2.050,33.
Unità immobiliare adiacente (wc): Sez. V, foglio 30, p.c.n. 3912/1, sub. 39, cat. C/2, classe 3, consistenza 1 mq, rendita € 0,88
b) Beni mobili d'ufficio posti all'interno dell'unità immobiliare (identificati "Lotto ufficio" nella relazione di stima del perito Olaf Rebulla, dd 30.05.2018)

Prezzo base LOTTO UNICO: Euro 319.700,00 (trecentodiciannovemilasettecento/00) oltre a oneri di legge.
Offerta minima: Euro 239.775,00 (duecentotrentanovemilasettecentosettantacinque/00) oltre a oneri di legge.
Cauzione: 10% del prezzo offerto
Rilancio minimo: Euro 2.000,00 (duemila/00)
Alla gara potranno partecipare direttamente gli offerenti o, per loro, terzi soggetti muniti di procura notarile. I beni immobili sono descritti nella perizia di stima redatta dal geom. Walter Scheriani in data 31.05.2018 e i beni mobili ("Lotto Ufficio") sono descritti nella perizia di stima redatta dal perito Olaf Rebulla in data 30.05.2018, entrambe depositate presso la Cancelleria fallimentare e visionabili sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunale.trieste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, alle quali si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Modalità di partecipazione alla vendita e spese
• le offerte dovranno essere presentate presso lo studio del curatore fallimentare dott. Andrea Biagini in Trieste, via Tor Bandena n.1, in busta chiusa, entro le ore 12.00 del 23 gennaio 2019, con indicazione delle generalità (dati anagrafici, codice fiscale e stato civile nonché il regime patrimoniale in ipotesi di coniugio) dell'offerente, del prezzo offerto e delle condizioni di versamento del saldo prezzo unitamente ad una cauzione pari al 10% del prezzo offerto, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Fallimento; in caso di offerta da parte di persona giuridica, alla stessa andrà unita una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi la sottoscrive;
• l'apertura delle buste avverrà subito dopo la scadenza del termine per la loro presentazione avanti al curatore presso il proprio studio in Trieste, via Tor Bandena n.1 ; in caso di pluralità di offerte si procederà a gara competitiva, con offerte minime in aumento non inferiori ad euro 2.000,00 a seguito della quale verrà individuato l'aggiudicatario in via provvisoria;
• si avvisa sin d'ora che il sottoscritto curatore non darà corso alla sospensione della vendita ai sensi dell'art. 107 quarto comma della Legge Fallimentare; subito dopo l'esperimento di vendita il curatore informerà il Giudice Delegato ed il Comitato dei Creditori degli esiti della procedura mediante deposito in cancelleria della relativa documentazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 108 della Legge Fallimentare;
• il corrispettivo della compravendita, maggiorato delle imposte ex lege dovute a carico dell'aggiudicatario, dovrà essere versato entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva;
• la cessione, le cui spese saranno a carico dell'acquirente, verrà perfezionata mediante atto pubblico redatto da notaio scelto da parte acquirente tra gli esercenti in Trieste, esclusa ogni garanzia per eventuali vizi ai sensi dell'art. 1490 c.c. considerata la natura coattiva della vendita;
• la curatela si riserva di recedere in qualsiasi momento dalle trattative di vendita, qualsiasi sia il grado di avanzamento, di sospendere o interrompere la procedura di gara anche senza alcun diritto degli offerenti a pretese di sorta, anche risarcitorie o di indennizzo, ulteriori e diverse dalla restituzione delle cauzioni, costituendo il presente avviso mero invito ad offrire e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c.;
• il presente avviso di vendita competitiva verrà pubblicato sul Portale delle vendite Pubbliche, sul sito www.astegiudiziarie.it e sul quotidiano "Il Piccolo" almeno 30 (trenta) giorni prima della vendita;
Maggiori informazioni potranno essere richieste al curatore dott. Andrea Biagini, con studio in Trieste, via Tor Bandena n. 1 (tel. 040.763709, fax 040.634534 email: info@studiogrb.it)

Il Curatore dott. Andrea Biagini

TRIBUNALE DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA
Fallimento n. 1/2018

Il giorno **24 gennaio 2019 alle ore 10.00** presso lo studio del Curatore fallimentare dott. Andrea Biagini in Trieste, via Tor Bandena n. 1, si procederà alla vendita mediante procedura competitiva del seguente bene immobile:
LOTTO UNICO
Magazzino sito al piano terra, in Trieste, via Sorgente n. 9 composto da due vani, due disobblighi e un sottoscala.
RISULTANZE TAVOLARI presso l'Ufficio Tavolare di Trieste P.T. 19129 del C.C. di Trieste

RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territorio di Trieste
Sez.V, foglio 17, p.c.n. 2987, sub 1, cat. C/3, rendita € 640,41

Prezzo base del lotto unico: Euro 94.200,00 (novantaquattromiladuecento/00) oltre a oneri di legge.

Offerta minima: Euro 70.650,00 (settantamilaseicentocinquanta/00) oltre a oneri di legge.

Cauzione: 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo: Euro 1.000,00 (duemila/00)

Alla gara potranno partecipare direttamente gli offerenti o, per loro, terzi soggetti muniti di procura notarile.



Il bene immobile è descritto nella perizia di stima redatta dal geom. Walter Scheriani in data 23.08.2018, depositata presso la Cancelleria fallimentare e visionabile sui siti **www.astegiuudiziarie.it** e **www.tribunale.trieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

Si evidenzia che l'immobile è oggetto di un contratto di locazione regolarmente registrato con scadenza 31.01.2023 ad un canone annuo di Euro 8.856,00.

Modalità di partecipazione alla vendita e spese

- le offerte dovranno essere presentate presso lo studio del curatore fallimentare dott. Andrea Biagini in Trieste, via Tor Bandena n.1, in busta chiusa, entro le ore 12.00 del 23.01.2019, con indicazione delle generalità (dati anagrafici, codice fiscale e stato civile nonché il regime patrimoniale in ipotesi di coniugio) dell'offerente, del prezzo offerto e delle condizioni di versamento del saldo prezzo unitamente ad una cauzione pari al 10% del prezzo offerto, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Fallimento; in caso di offerta da parte di persona giuridica, alla stessa andrà unita una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi la sottoscrive;
- l'apertura delle buste avverrà subito dopo la scadenza del termine per la loro presentazione avanti al curatore presso il proprio studio in Trieste, via Tor Bandena n.1; in caso di pluralità di offerte si procederà a gara competitiva, con offerte minime in aumento non inferiori ad Euro 1.000,00 a seguito della quale verrà individuato l'aggiudicatario in via provvisoria;
- si avvisa sin d'ora che il sottoscritto curatore non darà corso alla sospensione della vendita ai sensi dell'art. 107 quarto comma della Legge Fallimentare; subito dopo l'esperimento di vendita il curatore informerà il Giudice Delegato ed il Comitato dei Creditori degli esiti della procedura mediante deposito in cancelleria della relativa documentazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 108 della Legge Fallimentare;
- il corrispettivo della compravendita, maggiorato delle imposte ex lege dovute a carico dell'aggiudicatario, dovrà essere versato entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva;
- la cessione, le cui spese saranno a carico dell'acquirente, verrà perfezionata mediante atto pubblico redatto da notaio scelto da parte acquirente tra gli esercenti in Trieste, esclusa ogni garanzia per eventuali vizi ai sensi dell'art. 1490 c.c. considerata la natura coattiva della vendita;
- la curatela si riserva di recedere in qualsiasi momento dalle trattative di vendita, qualsiasi sia il grado di avanzamento, di sospendere o interrompere la procedura di gara anche senza alcun diritto degli offerenti a pretese di sorta, anche risarcitorie o di indennizzo, ulteriori e diverse dalla restituzione delle cauzioni, costituendo il presente avviso mero invito ad offrire e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c.;
- il presente avviso di vendita competitiva verrà pubblicato sul Portale delle vendite Pubbliche, sul sito **www.astegiuudiziarie.it** e sul quotidiano "Il Piccolo" almeno 30 (trenta) giorni prima della vendita;

Maggiori informazioni potranno essere richieste al curatore dott. Andrea Biagini, con studio in Trieste, via Tor Bandena n. 1 (tel. 040.763709, fax 040.634534 email: info@studiogrb.it)

*Il Curatore
dott. Andrea Biagini*

TRIBUNALE DI TRIESTE ESEC. IMM. N. 98/17 R.G.E. VENDITA TELEMATICA SINCRONA MISTA
Lotto 1 - Comune di Trieste (TS) Via Toti, 15. Piena prop. di locali magazzini e laboratorio al p. terra. Liberi e nella disponibilità del custode. Prezzo base: Euro 58.389,00 (Offerta Minima Euro 43.791,75) in caso di gara aumento minimo Euro 1.000,00. Vendita sincrona mista: 30/01/2019 ore 17:00 , innanzi al professionista delegato Avv. Carmencita d'Amore presso lo studio in Trieste, Viale XX Settembre, 18 mediante la modalità "Vendita sincrona mista". Deposito offerte entro le ore 12:00 del 29/01/2019 presso il predetto studio oppure telematicamente. Maggiori info presso il delegato nonché custode giudiziario tel. 081931508 - cell. 3471812574 e su www.tribunale.trieste.giustizia.it , www.corteapello.trieste.it e www.astegiuudiziarie.it . (A1468686).
R.G.E. 235/16

EDIFICIO ubicato in Trieste – via della Mandria in stadio di realizzazione di grezzo avanzato di otto appartamenti e pertinenziali autorimesse, i cui lavori sono fermi da circa 6-7 anni. L'intervento edilizio è oggetto di una concessione edilizia rilasciata nel 2008, cui sono state apportate delle modifiche in corso d'opera in parte introitate in una variante del 2010 non approvata.

Risultano inoltre delle difformità tra le tavole progettuali allegate alla concessione edilizia del 2007 rispetto al riscontrato piano distributivo e compositivo.

La superficie commerciale complessiva viene indicata in mq. 983,73.

Prezzo base di € 403.350,00.

Offerta minima € 302.512,50.

Vendita 25.1.2019 ore 10.00 - presentazione offerte 24.1.2019 ore 12.00.

Professionista delegato dott. Giorgio Bommarco con studio in Trieste - via Dante 5 ove si terrà la vendita (tel. 0400642411 email giorgio.bommarco@boscolonet.eu).

Le visite devono essere prenotate tramite il portale delle vendite pubbliche <https://pvp.giustizia.it>. Ulteriori informazioni sui siti <https://pvp.giustizia.it>, www.spazioaste.it, www.tribunaletrieste.it, www.entietribunali.it e www.astegiuudiziarie.it.

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 102/2018 **ESTRATTO AVVISO DI VENDITA**

Alloggio sito al secondo piano dell'edificio civ. n. 51 di Viale Campi Elisi, in Trieste, composto da due stanze, una cucina, un bagno-wc, un disimpegno e un poggiolo, oltre a una cantina di pertinenza sita al piano seminterrato dell'attiguo edificio, sito al civ. n. 49 (accessibile dagli spazi comuni interni dell'edificio contrassegnato con il civico n.51). Superficie commerciale 58 mq.

Prezzo base di euro 48.400,00.-

Vendita 21.02.2019 ore 16:00

Offerta minima euro 36.300,00.-

Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia dd. 18.10.2018 redatta da dott. ing. Carlotta Bullo, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

Professionista Delegato: Avv. Enrico Guglielmucci, con studio in Trieste, via San Nicolò 10, tel. n. 040/6728511- e-mail studio.legale@finpronet.com Trieste, 03 dicembre 2018

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE **ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 3/2017** **AVVISO DI VENDITA**

Professionista Delegato: avv. Fulvio Vida, con studio in Trieste, via Fabio Filzi, n. 21/1, tel. 040.662100, email: info@studiolegalevida.it.

Si rende noto che il giorno **5 febbraio 2019, alle ore 17:00**, avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto, con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore www.astegiuudiziarie.it, dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Lotto unico: alloggio sito al sesto piano della casa civ. n.4 di Piazza Foraggi, Trieste.
Risultanze tavolari :

- **P.T. 11303 del C.C. di Rozzoll**, c.t. 1°, Unità condominiale, costituita da alloggio sito al sesto piano della casa civ. n. 4 di Piazza Foraggi, costruita sulla

p.c.n. 69 in P.T. 11277 marcato "26" in quadrettato. Piano al G.N. 8959/81. Pertinenze ed aggravî come nella perizia immobiliare del dott. ing. Carlotta Bullo della procedura.

Risultanze catastali:

Catasto dei Fabbricati:

- Comune di Trieste: sezione urbana O, Foglio 7, Particella 69, Sub 26, Zona Censuaria 1, Cat. A/4, Classe 3, vani 4, superficie catastale totale mq. 67 – totale escluse aree scoperte mq. 66, rendita catastale Euro 382,18;

Catasto dei Terreni:

- Comune di Trieste: foglio 7, particella 69, Qualità classe Ente urbano, sub. 3, superficie mq/ha re ca 02 44; il tutto come descritto nella perizia immobiliare del dott. ing. Carlotta Bullo della procedura cui si intende fatto, ad ogni buon fine, integrale riferimento in questa sede.

Il bene viene posto in vendita al prezzo di **Euro 44.250,00** (quarantaquattromiladuecentocinquanta/00 Euro) nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 22.11.2017 redatta dal dott. ing. Carlotta Bullo e pubblicata sui siti **www.astegiuudiziarie.it** e **www.tribunaletrieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

Non è stata rilasciata l'attestazione di prestazione energetica dell'edificio.

Si precisa che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.. La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

L'eventuale liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario. Allo stato l'immobile risulta libero.

L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12:00 del 4.02.2019 o, in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12:00 del 4.02.2019.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la pro-

posta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo *web* per la presentazione dell'offerta tramite il relativo *link*. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita.

L'offerta deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto (non inferiore al 75% del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento;
- i) l'importo versato a titolo di cauzione, almeno pari (e non inferiore) al 10% del prezzo offerto, unitamente all'importo della marca da bollo di Euro 16,00, da versare esclusivamente mediante bonifico bancario sul c/c intestato alla procedura esecutiva immobiliare "Trib Ts. 3/2017 RGE", al seguente IBAN: IT 62 H 01005 02200 000000006534, con la causale "RGE 3/2017 Trib. Ts. – versamento cauzione e bollo".
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 500,00.

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

SEGUE

Tutti gli annunci li trovate su: **www.entietribunali.it** e **annunci.ilpiccolo.it**

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> nonchè pubblicato sui siti **www.astegiuudiziarie.it** e **www.tribunale.trieste.it** ed un suo estratto sul quotidiano “Il Piccolo”.

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell’art. 560 c.p.c.. Trieste, 8 novembre 2018

*Il professionista delegato
(avv. Fulvio Vida)*

ES.IMM. 64/2018
Tribunale di Trieste
Giudice esec. Dott.ssa ROBERTA MASTROPIETRO
Annuncio vendita telematica sincrona mista
Immobile in vendita

Lotto unico: vendita di **unità condominiale destinata ad abitazione civile, sita al secondo piano dell’edificio condominiale in via San Michele n. 17, a Trieste (TS).**

Professionista delegato alle operazioni di vendita: **dott. Dario Ovidia** con studio in Trieste, via Roma n. 30 – tel. 040 36 77 11 – orario: 9:30 – 16:30, e-mail: dottdarioovadia@gmail.com.

La vendita si svolgerà il giorno **31/01/2019, ore 12.00** presso lo studio del professionista delegato: sia presenziando di persona, sia in modalità telematica accedendo e registrandosi dal sito : **www.spazioaste.it** e/o www.astalegale.net . Prezzo base d’asta **€ 40.300,00 (quarantamila e trecento/00).**

ex art. 571 c.p.c. l’offerta minima si attesta al prezzo ribassato fino a un tetto massimo del 25 % e quindi pari a € 30.225,00 (trentamiladuecentoventicinque/00);

Gara: in caso di più offerte si procederà seduta stante a gara telematica sincrona mista, a partire dall’offerta più alta con rilancio minimo di € 500,00 (cinquecento/00).

L’avviso di vendita integrale e la perizia di valutazione dell’immobile sono pubblicati sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia e sui siti www.astalegale.net e www.tribunaleditrieste.it

Non è disponibile il certificato energetico dell’immobile, verosimilmente si tratta di classe G; il prezzo di stima tiene conto della mancanza dell’attestazione energetica.

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell’art. 560 c.p.c. Accedendo direttamente ad esso oppure dai siti www.spazioaste.it e/o www.astalegale.net.

Offerte di acquisto: **l’offerta dovrà pervenire entro le ore 12.00 del 29/01/2018:** per la modalità telematica accedendo e registrandosi sul sito www.spazioaste.it e/o www.astalegale.net, oppure, presentate a mano di persona, scritte, in busta chiusa: sulla busta deve venir indicato “Asta per via San Michele, 17”, su carta resa legale con applicazione di bollo di 16 euro, con allegato assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato, cioè al dott. Dario Ovidia, oppure, copia del bonifico bancario su c/c intestato a **“ESECUZIONE IMMOB. N. 64/2018 - TRIB. TRIESTE”** Unicredit banca Spa, Filiale Trieste Carducci, IBAN: **IT 07 D 02008 02242 000105401463** , di importo, a titolo di cauzione, pari almeno al 10 % dell’offerta formulata.

Per maggiori informazioni riguardo la presentazione delle offerte.consultare l’avviso di vendita disponibile in versione integrale presso i seguenti siti : <https://pvp.giustizia.it/pvp/>; www.astalegale.net e www.tribunaleditrieste.it Il giorno dell’asta, con assegno ordinario non trasferibile, oppure, con bonifico da effettuarsi entro il giorno successivo, l’aggiudicatario verserà ulteriore acconto del 15% a parziale anticipo delle spese per l’assegnazione e il trasferimento dell’immobile.

Termine di versamento del saldo prezzo e delle spese residue relative : 90 giorni.

Ai non aggiudicatari presenti il giorno dell’asta, l’assegno lasciato a titolo di cauzione verrà reso immediatamente; ai non aggiudicatari che hanno versato la cauzione tramite bonifico verrà disposta la restituzione sempre a mezzo bonifico **sullo stesso c/c da cui hanno versato la cauzione.**

TRIBUNALE DI TRIESTE
SECONDO AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
A PREZZO BASE RIDOTTO
CON GARA SINCRONA MISTA
Esecuzione immobiliare R.G.E. 194/2017

Si rende noto che il giorno **31 gennaio 2019, alle ore 17.00**, avanti il professionista delegato presso lo studio del quale saranno eseguite tutte le attività previste dagli artt. 571 ss. c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili di seguito descritti.

Descrizione.

Alloggio al secondo piano dello stabile civ. n. 2 di Via dell’Agro. L’alloggio attualmente è costituito da due stanze, una cucina, una doccia w.c., un disim-

pegno (cieco), ed una soffitta. Complessivamente la superficie lorda commerciale è di circa mq 59,00 per l’alloggio e di circa mq 11,00 per la soffitta. Si evidenzia che mentre sulla planimetria catastale l’alloggio ha una soffitta assegnata e di cui l’esecutato ne ha il possesso, per l’Ufficio Tavolare esiste un unico grande vano posto al “piano soffitte”, benchè suddiviso in dodici porzioni in comproprietà indivisa con tutti gli altri condomini.

Risultanze tavolari.

Partita Tavolare 5792 del C.C. di Rozzol. Corpo Tavolare 1° Unità Condominiale costituita da alloggio sito al 2° piano della casa civ. n. 2 di Via dell’Agro, costruita sulla p.c. 95/4 in P.T. 1761 marcato “G” in arancio con 79/1000 i.p. di permanente comproprietà del c.t. 1° in P.T. 1761 di Rozzol nonché 1/24 p.i. della P.T. 5801 c.t. 1° e 1/24 c.t. 1° della P.T. 5801 di Rozzol (G.N. 13101/2001). Piano al G.N. 7955/66.

Risultanze catastali.

Sez. Fg. particella Sub. Zona Cens. cat. cl. cons. Rendita Sup. Cat. indirizzo
O 7 95/4 6 1 A/3 4 4 vani € 495,80 63 mq. Via dell’Agro 2 P.2-7

Sez. Fg. particella Sub. Zona Cens. cat. cl. cons. Rendita Sup. Cat. indirizzo
O 7 95/4 16 1 C/2 11 92 mq € 304,09 56 mq. Via dell’Agro 2 P.7

Le iscrizioni tavolari/catastali concordano.

Professionista delegato e custode giudiziario: avv. Ferdinando Ambrosiano, con studio in Trieste, via Battisti n. 20, primo piano, tel. 040.2461958 – fax 040.9772068 - mail: studiodilegale@avvambrosiano.it - pec: ferdinando.ambrosiano@pectriesteavvocati.it, da contattare per poter effettuare la visita dell’immobile pignorato. Si rammenta che la richiesta di visita dell’immobile deve essere inoltrata attraverso il portale della vendite pubbliche (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/>) che provvederà a contattare il custode giudiziario.

Modalità di vendita.

L’immobile viene venduto a corpo e non a misura, in un unico lotto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche con riferimento alla legge 47/1985 e al D.P.R. 380/01, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, oneri e pesi, anche irregolarità edilizie, così come descritto nella perizia dd. 9.5.2018 redatta dal geom. Gianfranco Tattoni e suoi allegati, rinvenibili sui siti www.astegiuudiziarie.it e www.tribunaletrieste.it, alle quali si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Le offerte di acquisto dovranno pervenire entro le ore 12:00 del giorno 30 gennaio 2019 e potranno essere presentate in maniera analogica (cioè in modo tradizionale, su carta resa legale) mediante deposito presso lo studio del professionista delegato (escluso il sabato e la domenica) oppure, in alternativa, con modalità telematica all’interno del portale delle vendite pubbliche gestito dal Ministero della Giustizia (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/>) oppure dal Portale del gestore della vendita telematica Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. secondo le indicazioni descritte all’interno dei portali stessi.

L’aggiudicatario dovrà provvedere al saldo prezzo entro 90 giorni dall’aggiudicazione.

Prezzo base ridotto € 41.700,00. Ai sensi dell’art. 571 c.p.c. l’offerta minima per partecipare alle operazioni di vendita deve essere pari ad almeno € 31.275,00 (prezzo base diminuito del 25%), salva in quest’ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall’art. 572 c.p.c..

Cauzione pari al 10% del prezzo offerto da versare o con assegno circolare non trasferibile intestato a “Procedura esecutiva immobiliare R.G.E. 194/2017” oppure con bonifico bancario sul conto intestato a “Procedura esecutiva immobiliare R.G.E. 194/2017” IBAN: IT 51 B 02008 02206 000105314930.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia, nonché pubblicato sui siti **www.astegiuudiziarie.it** e **www.tribunaletrieste.it** ed un suo estratto sul quotidiano “Il Piccolo”.

Maggiori informazioni potranno essere fornite dal delegato alla vendita a chiunque vi abbia interesse. Trieste, 22 novembre 2018

*Il professionista delegato
Avv. Ferdinando Ambrosiano*

TRIBUNALE DI TRIESTE
SEZIONE FALLIMENTARE
FALLIMENTO GE.CO S.R.L.

R.F. 43/2013 Sentenza n. 43 di data 22/11/2013
Giudice delegato: dott. Riccardo Merluzzi
Curatore: dott. Giuseppe Alessio Verni

PROCEDURA COMPETITIVA DI VENDITA (TERZA)

Avanti al curatore fallimentare dott. Giuseppe Alessio Verni, con studio in Trieste, via Pauliana 2, (tel. 040-630664), il **giorno lunedì 21 GENNAIO 2019 alle ore 10:00** è stata fissata, la vendita senza incanto dei beni immobili aventi ad oggetto n.3 terreni seminativi siti in Via Timignano a Trieste, così

come descritti nella perizia del geometra Antonio De Paolo, alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne la descrizione dei beni, lo stato di fatto e di diritto degli stessi.

LOTTO UNICO

Terreni seminativi, Via Timignano, Trieste

La presente procedura di vendita è stata attivata in seguito al ricevimento di un’offerta irrevocabile di acquisto pervenuta alla curatela in data 23/10/2018 il cui prezzo offerto rappresenta il prezzo base d’asta. La vendita del lotto sopradescritto avverrà dunque al prezzo base d’asta di **€ 100,00** oltre imposte di legge.

Lotto unico: TERRENI SEMINATIVI VIA TIMIGNANO -TRIESTE

Prezzo di perizia: € 4.000,00 (quattromila/00);

Prezzo base: € 100,00 (cento/00) oltre imposte di legge;

Offerta minima: € 100,00 (cento/00) oltre imposte di legge;

Rilancio minimo: € 50,00 (cinquanta/00).

DESCRIZIONE TAVOLARE:

Partita Tavolare 12541 C.C. di Guardiella

Corpo tavolare 1°, seminativi classe 3, p.c.n. catastale 1876/2; piano al G.N. 15034/08

Partita Tavolare 12542 C.C. di Guardiella

Corpo tavolare 1°, pp.cc.nn. 1875 e 1876/1, seminativi classe 3. Al G.N. 19/2013 si rende evidente l’escorporazione del c.t. 1° della p.c.n. 1826/1 e formazione con la stessa del c.t. 2° della P.T. 907 di q.c.c. senza in trasporto della servitù passiva sub G.N. 4681/09.

DESCRIZIONE CATASTALE:

Catasto terreni, Comune di Trieste, sezione di Guardiella, foglio 16: p.c.n. 1875, qualità seminativi, classe 3, superficie 260 mq, redditi: dominicale € 1,48 agrario € 0,74; p.c.n. 1876/1, qualità seminativi, classe 3, superficie 106 mq, redditi: dominicale € 0,60 agrario € 0,30; p.c.n. 1876/2, qualità seminativi, classe 3, superficie 64 mq, redditi: dominicale € 0,36 agrario € 0,18. **Totale: superficie 430 mq, redditi: dominicale € 2,44 agrario € 1,22.**

DESCRIZIONE IN NATURA: trattasi di n. 3 terreni seminativi situati in Via Timignano, in una zona residenziale del rione di San Giovanni, a Trieste. I terreni si presentano incolti e boscati posti su un versante scosceso. Le offerte di acquisto in bollo da € 16,00, **unitamente ad un assegno circolare dell’importo pari al 50% del prezzo offerto**, a titolo di cauzione, intestato al **“Fallimento Ge.Co Srl Reg. Fall. 43/2013”**, dovranno pervenire al Curatore entro le **ore 13.00 del giorno venerdì 18 GENNAIO 2019** in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato: il numero della procedura **Fallimento Ge.Co S.r.l. Reg. Fall. 43/2013 – LOTTO UNICO Asta Immobiliare;**

il giorno dell’asta; il nominativo dell’offerente; il no-

minativo della persona che materialmente provvederà al deposito.

L’offerta dovrà riportare e contenere anche i seguenti dati:

1) l’indicazione del soggetto offerente, se **persona fisica** dovrà essere allegata fotocopia della C.I. e del C.F., se **impresa** (individuale o società) la visura del registro imprese dalla quale si evincono i poteri del legale rappresentante, partita IVA e copia della C.I. e del C.F. del legale rappresentante;

2) l’espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima immobiliare e di accettarne integralmente i contenuti.

In caso di più offerte si procederà a gara informale tra gli offerenti partendo dall’offerta più alta, con rilanci non inferiori a quanto sopra indicato, in esito alla quale sarà individuato l’aggiudicatario. L’aggiudicatario dovrà provvedere alla stipula del contratto definitivo di compravendita notarile ed al contestuale versamento del saldo prezzo entro **60 giorni** dall’aggiudicazione a mani del dott. Giuseppe Alessio Verni a mezzo assegno circolare n.t. intestato al **“Fallimento Ge.Co Srl Reg. Fall. 43/2013”**; dovranno, altresì, esser contestualmente corrisposte le imposte e oneri fiscali connessi con la vendita (IVA, imposta di registro, imposte catastali e ipotecarie, ecc.). Tutte le formalità inerenti e conseguenti la vendita tra cui, l’atto notarile di trasferimento, le imposte e le tasse, saranno a carico dell’aggiudicatario. La cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo o aggravio (ordinata con decreto dal giudice delegato ai sensi dell’art. 108 L.F.) saranno a cura e a carico dell’aggiudicatario.

La vendita degli immobili viene effettuata ai sensi dell’art. 107 L.F. tramite procedura competitiva. Stante la natura coattiva della vendita, ai sensi dell’art. 2922 C.C., è esclusa ogni garanzia (art. 1490 C.C.) per eventuali vizi dei beni venduti. Tutti i beni vengono pertanto venduti nello stato di fatto e di diritto, così come descritti nella rispettiva perizia di stima, accettata dalla parte offerente. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato, oltre che sul Portale delle Vendite Pubbliche a seguito dell’entrata in vigore del primo comma dell’art. 490 c.p.c., anche sui siti internet www.astegiuudiziarie.it, www.tribunaletrieste.it, www.entietribunali.it, unitamente alla perizia nonché su www.immobiliare.it e sul quotidiano locale *Il Piccolo*. Copia della perizia e relativi allegati sono inoltre disponibili presso lo studio del Curatore sito in Via Pauliana 2, Trieste.

*Il curatore
Dott. Giuseppe Alessio Verni*



Da oggi i Tribunali avranno uno strumento in più per vendere gli immobili all’asta. **Immobiliare.it**, il primo portale immobiliare in Italia, si aggiunge ad **Enti e Tribunali**, il sito che fornisce a tutti gli interessati una scelta ampia e conveniente per acquistare immobili da vendite giudiziarie. Un portale pratico e sicuro che ti informa sulle vendite e sulle procedure per partecipare alle aste giudiziarie. Tutto questo solo ed esclusivamente con A. Manzoni & C. spa.



CONTATTI:
TRIESTE Via Mazzini, 12 - Tel. 040 6728311 - Fax 040 366046 - legaletrieste@manzoni.it
UDINE V.le Palmanova, 290 - Tel. 0432 246611 - Fax 0432 246605 - legaletrieste@manzoni.it



Tutti gli annunci li trovate su: **www.entietribunali.it** e **annunci.ilpiccolo.it**



TRIBUNALE DI GORIZIA

AVVISI DI VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti gli annunci degli immobili in vendita con la relativa documentazione sono consultabili sul sito ufficiale del Tribunale di Gorizia www.tribunale.gorizia.giustizia.it e sul portale nazionale www.astalegale.net.

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti, tranne il debitore, possono partecipare alle vendite giudiziarie. Ogni immobile è stimato da un esperto del Tribunale. Le vendite si svolgono senza incanto.

Oltre al prezzo di aggiudicazione sono dovuti gli oneri fi scali con le agevolazioni di legge (es. prima casa), le spese di iscrizione tavolare e catastali; non sono previsti oneri notarili, né di mediazione. Di tutte le ipoteche e pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione.

COME PARTECIPARE

Offerta in carta legale, con indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa sulla quale non andrà apposta alcuna indicazione, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita presso lo studio del Professionista Delegato, e contenente un assegno circolare non trasferibile intestato al medesimo Professionista Delegato secondo le indicazioni contenute nell'avviso di

vendita, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di revoca dell'offerta. L'offerta minima non può essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nell'avviso di vendita. Versamento residuo prezzo, in caso di mancata indicazione del termine, entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Nella domanda l'offerente dovrà indicare le proprie generalità, il proprio codice fi scale, e, qualora coniugato, se si trovi in regime di separazione o comunione legale dei beni. Se l'offerta viene formulata in nome e per conto di una società, deve essere prodotta una visura CCAA a riprova dei poteri rappresentativi dell'offerente. Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'avviso di vendita consultabili sui siti internet www.astalegale.net e www.tribunale.gorizia.giustizia.it. Per le aste telematiche consultare il sito www.spazioaste.it. Per la visita dell'immobile rivolgersi al Professionista Delegato. Per maggiori informazioni e prenotazione visite all'immobile, rivolgersi all'Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale di Gorizia (orari: dal lunedì al venerdì, 9-13 / 14-18; tel. 0481/593841 mobile 337/1263353). Presso l'Ufficio Vendite, inoltre, sarà possibile ottenere copia delle perizie inerenti gli immobili in vendita e la modulistica necessaria per partecipare alle aste.

ASTAlegale.net SpA

UFFICIO COORDINAMENTO ATTIVITA' VENDITE IMMOBILIARI

C/O TRIBUNALE DI GORIZIA
Via Nazario Sauro, 1 - 34170 Gorizia (GO) - PIANO TERRA

PUNTO INFORMATIVO VENDITE GIUDIZIARIE:
COME PARTECIPARE ALLE ASTE
COME COMPILARE IL MODULO DI PARTECIPAZIONE
COME VISITARE GLI IMMOBILI IN VENDITA
RILASCIO DOCUMENTAZIONE

ABITAZIONI E BOX

GORIZIA (GO) - VIA DEI CORDAIOLI, 29 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - A) APPARTAMENTO al piano rialzato con cantina al piano seminterrato sub a del fabbricato condominiale, costituito da alloggio al piano terra a sinistra, cantina al piano seminterrato per la quota di 1/1 di piena proprietà, **B) CORTE PERTINENZIALE** del complesso condominiale per la quota di 1/2 di piena proprietà. Prezzo base Euro 44.800,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, Il comma, c.p.c.: Euro 33.600,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 500,00. Vendita senza incanto 15/03/19 ore 10:30. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Pietro Becci tel. 048130275. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353) Rif. RGE 80/2018 GOR614320**



GORIZIA (GO) - VIA MARGOTTI, 19 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO costituito da: ingresso, corridoio, cucina, poggolo, soggiorno, altro poggolo, due camere, bagno e ripostiglio; con cantina nel piano seminterrato. Prezzo base Euro 58.000,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, Il comma, c.p.c.: Euro 43.500,00.



Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 01/03/19 ore 11:30. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Paola Camaur tel. 0481534489. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353) Rif. RGE 82/2018 GOR614201**

GORIZIA (GO) - VIA OBERDAN, 9 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 1) APPARTAMENTO sito al secondo piano della superficie commerciale di 142,45 mq. Prezzo base Euro 60.000,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, Il comma, c.p.c.: Euro 45.000,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 15/03/19 ore 11:00 **VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 2) APPARTAMENTO** sito al terzo piano della superficie commerciale di 111,00 mq. Prezzo base Euro 19.950,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, Il comma, c.p.c.: Euro 14.962,50. Rilancio minimo in caso di gara Euro 500,00. Vendita senza incanto 15/03/19 ore 11:30. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Andrea Pellegrini tel. 048133803. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353) Rif. RGE 36/2018 GOR614265**



GRADO (GO) - VIA LAZIO, 2 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - PORZIONE DI VILLETTA BIFAMILIARE con tre piani fuori terra e piano interrato. Prezzo base Euro 200.000,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, Il comma, c.p.c.: Euro 150.000,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 3.000,00. Vendita senza incanto 08/03/19 ore 10:30. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Monica Bassanese tel. 048130145. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353) Rif. RGE 69/2017 GOR614231**



MONFALCONE (GO) - VIA AULO MANLIO, 35 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO sito al 4 piano di superficie commerciale di mq 106 e relativo garage di mq 12 al se-

minterrato del condominio. Prezzo base Euro 69.303,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, Il comma, c.p.c.: Euro 51.978,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 500,00. Vendita senza incanto 01/03/19 ore 10:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Tiziana Moretti tel. 048130145. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353) Rif. RGE 54/2018 GOR614160**



SAGRADO (GO) - VIA GIUSEPPE GARIBALDI, 2 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - ALLOGGIO: al primo piano composto da tre stanze, disimpegno, antibagno, bagno w.c., ripostiglio, cucinino, terrazzino e terrazza. Un tanto per una superficie calpestabile interna di mq.83,84 oltre a mq 32,87 di terrazze. Prezzo base Euro 30.000,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, Il comma, c.p.c.: 22.500,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 500,00. Vendita senza incanto 08/03/19 ore 12:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Mario Corubolo tel. 0481535750. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353) Rif. RGE 121/2017 GOR614259**



TERRENI

SAN CANZIAN D'ISONZO (GO) - VIA N.D. - LOTTO 2) TERRENO EDIFICABILE. Prezzo base Euro 65.250,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 22/02/19 ore 15:00. G.D. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Curatore Fallimentare Dott. Alfredo Pascolin tel. 0481414755. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353) Rif. FALL 23/2016 GOR601227**

TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET WWW.ENTIETRIBUNALI.IT - PROSSIMA PUBBLICAZIONE: 10 FEBBRAIO

CASAMIA

IL MERCATO A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE



<http://annunci.ilpiccolo.it>

il **Quadrifoglio**
IMMOBILIARE



VISITA IL NUOVO SITO:

ilquadrifoglio.ts.it



TROVA IL TUO IMMOBILE
CON LA PRATICA
RICERCA SU MAPPA!

PROPOSTA della SETTIMANA

studio immobiliare
BENEDETTI
AGENZIA IMMOBILIARE - GESTIONE AFFITTAENZE - CONSULENZA IMMOBILIARE



BASOVIZZA complesso residenziale di nuova costruzione, ville da mq 155 a 205, salone con cucina a vista, 3 o 4 stanze, tripli servizi, lavanderia, terrazzo e balcone. Ogni abitazione è dotata di ampio giardino privato di mq 400 e 2 posti auto. Richiesta euro 399.000



CLASSE ENERGETICA "A"

- Riscaldamento a pavimento
- Impianto Fotovoltaico con accumulo
- Solare Termico • Aria condizionata

Visita il nostro sito e richiedi subito un preventivo!

www.coloridelcarso.com



ORARIO: da lunedì a venerdì 9-12 / 16.30-18.30 - TRIESTE Via Valdirivo 19 - Tel. 040.347.62.51 - www.agenziabenedetti.it

IL LUSSO PUÒ FARE DA TRAINO PER TUTTE LE VENDITE

Negli ultimi anni a Trieste ha ripreso anche il mercato degli immobili di lusso; complice un forte aumento della presenza di turisti provenienti da tutte le parti del mondo e l'uscita dalla crisi, anche i prezzi più impegnativi hanno il loro mercato.

In centro città e non solo, sono presenti degli immobili con prezzi nettamente superiori al borsino immobiliare e non c'è da stupirsi che si abbia comunque un riscontro importante in termini di vendita.

Un immobile di lusso non può e non deve essere paragonato alla media degli immobili sul mercato, al contrario nella sua valutazione si deve tenere conto di elementi unici. Si deve tenere conto della qualità elevatissima delle finiture, dell'esclusività della zona e della presenza di tecnologie all'avanguardia che permettono anche un risparmio energetico significativo. Solo l'insieme di queste caratteristiche farà sì che la proprietà venga venduta con un prezzo nettamente superiore alla media. Un esempio in pieno centro città è uno stabile dotato di geotermia (il condominio è autosufficiente per l'energia utilizzata nelle parti comuni), gestione automatizzata della casa, finiture eccezionali, spa e portiere; con questo tipo di intervento il costruttore ha voluto realizzare qualcosa di altissimo livello guardando al futuro, esattamente come fanno in altre importanti città, ad esempio Milano. Se Trieste saprà diventare una meta per investitori con grandi disponibilità economiche significherà anche che i prezzi degli immobili aumenteranno e tutto il mercato triestino diventerà ancora più appetibile. La costiera Triestina, nota ormai per essere meta di investitori dall'Austria, assieme al centro città sono molto amati da un pubblico non locale e non c'è da stupirsi se la richiesta aumenterà nel 2019. Spingere il mercato del lusso significa far aumentare il valore di tutti gli immobili presenti in città: il lusso può fare da traino per tutte le vendite.

Dott. Piero Geremia Studium Real Estate

SCELTI PER VOI

FABRIS IMMOBILIARE
DI ROBERTO FABRIS



VIA ZORUTTI zona servita da negozi, supermercato fronte casa e vicinissimo al centro commerciale Torri d'Europa, ottimo appartamento al primo piano alto senza ascensore in condominio anni 50 in ottime condizioni, composto da: Ingresso corridoio, soggiorno con poggiatesta ad angolo, cucina grande abitabile, camera matrimoniale, ripostiglio e bagno completo finestrato. Climatizzato e riscaldamento autonomo con caldaia. Serramenti nuovi e porta blindata. Cantina. Classe energetica "F". € 89.000

Fabris Tel. 040 36 33 33 - Cell. 347 7885963
www.fabrisimmobiliaretrieste.it

FABRIS IMMOBILIARE
DI ROBERTO FABRIS



CENTRO BAR Vendesi attività in locale completamente ristrutturato, comprese attrezzature e licenza tipo vecchio per bar e minimarket per vendite varie. Zona bar, con 15 posti a sedere, magazzino, bagno e zona Macchinette. Riscaldamento con climatizzatore caldo

Fabris Tel. 040 36 33 33 - Cell. 347 7885963
www.fabrisimmobiliaretrieste.it

FABRIS IMMOBILIARE
DI ROBERTO FABRIS



VIA MARCO PRAGA ALTA, ottimo appartamento ristrutturato completamente e recentemente, al primo piano, composto da: ingresso in soggiorno con uscita in terrazzo, cucina abitabile con uscita nello stesso terrazzo, camera matrimoniale, cameretta, bagno con vasca/doccia completo e finestrato, ripostiglio con armadio a muro e soffitta. Pauto condominiale in proprietà privata chiuso da cancello automatico. Riscaldamento centrale con termovalvole e contabilor. Porta blindata e aria condizionata. € 129.000. Possibilità box auto sotto casa con prezzo a parte. Classe energetica "D".

Fabris Tel. 040 36 33 33 - Cell. 347 7885963
www.fabrisimmobiliaretrieste.it

FABRIS IMMOBILIARE
DI ROBERTO FABRIS



CENTRALE, VIA GHEGA, in condominio d'epoca 1900, con parti comuni tutte rifatte e con ascensore, appartamento molto silenzioso e soleggiato, al 4° piano con ascensore, riscaldamento autonomo con caldaia, composto da ingresso, soggiorno con cucina a vista, due camere singole, una camera matrimoniale con cabina armadio, due bagni finestrati, ripostiglio. Completamente ristrutturata con ottime finiture. Classe energetica richiesta. Finiture di pregio. € 295.000

Fabris Tel. 040 36 33 33 - Cell. 347 7885963
www.fabrisimmobiliaretrieste.it



EQUIPE

da oltre 20 anni felici di stupirvi



Barbara



Andrea



Irene



Stefano



Cristina



Fabrizio



Alessandra



Vanessa

Via Castaldi

Luminoso con doppia esposizione, interamente ristrutturato: zona giorno con angolo cottura, bagno, camera matrimoniale. Ottimo uso investimento. € 38.000

Cl. F Peg 97,5 Epi 36,1

Roiano Novità

All'inizio di via dei Moreri, zona servita, appartamento ottimo uso investimento, composto da: cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio e terrazzino. € 45.000

APE in fase di rilascio

S. Giacomo con Box

A due passi dalla vivace piazza, 3° piano da ristrutturare: soggiorno, cucina, matrimoniale e bagno. Termoautonomo. Box auto di proprietà. € 64.600

Cl. E Epi 94,84

Roiano Piede-à-Terre

Appartamento completamente ristrutturato in quartiere servitissimo: zona giorno con angolo cottura, matrimoniale e bagno. Arredi compresi. € 65.000

Cl. F Epi 157,75

Via Udine - Stazione

Curato 4° piano in ottimo stabile d'epoca ristrutturato: soggiorno con travi a vista, cucina, 2 stanze e bagno. Possibilità posto auto. No ascensore. € 65.000

Cl. E EPgl 97,02

Piazzale Respighi

Luminoso appartamento con doppia esposizione nel verde, ottimamente disposto: soggiorno con terrazzino, cucina, 2 camere, bagno e cantina. € 67.000

Cl. F EPgl,nren 118,87

Strada Vecchia dell'Istria

7° piano luminoso con poggolo, 71 mq da rimodernare: cucina, soggiorno doppio, matrimoniale, bagno e rip. Possibilità seconda camera. € 68.000

Cl. F EPgl,nren 111,53

Settefontane

In zona super servita da negozi e mezzi pubblici, piano alto con ascensore composto da: soggiorno, cucina con poggolo, matrimoniale e bagno.

€ 69.000

APE in fase di rilascio

Loft Primo Ingresso

Soluzione moderna e ricercata in Città in contesto ristrutturato: area living, zona notte, comodo bagno e introvabili spazi esterni di proprietà. € 70.000

APE in fase di rilascio

Piccardi Novità

Primo ingresso termoautonomo finemente arredato: zona giorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno e ampia cantina di proprietà. € 78.000

APE in fase di rilascio

Rozzol Novità

In zona residenziale con vista aperta nel verde: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina di proprietà. Facilità di parcheggio. € 85.000

APE in fase di rilascio

Via Angelo Emo

Luminoso piano alto con ascensore in zona servita: soggiorno con angolo cottura e poggolo, matrimoniale, singola e studio, bagno. Vista aperta. € 135.000

Cl. G EPgl,nren 222,46

Zona Piazza Perugino

In recente complesso condominiale con possibilità di p. auto e cantine, appartamento composto da zona giorno con terrazzino, camera e bagno. € 98.400

APE in fase di rilascio

Casa Sottomonte

Nel borgo storico di Piscianz, due casette completamente da ristrutturare su unico terreno con giardino/cortile e possibilità prezioso posto auto. € 99.000

Cl. G Peg 377,37

San Giovanni

In palazzina immersa nel verde condominiale, appartamento composto da cucina con poggolo, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio + cantina. € 99.000

APE in fase di rilascio

F. Severo - Tribunale

Terzo piano con ascensore adatto a famiglie: salone con poggolo, cucina con terrazzino, 2 camere, con possibilità 3ª stanza, 2 bagni. Cantina. € 120.000

Cl.E EPgl,nren 93,84

Zona Viale

Centrale: ottimo e di ampia metratura in palazzo d'epoca, ideale per famiglie o uso investimento. Soggiorno, cucina, 2 matrimoniali, bagno + wc. € 129.000

Cl. G Peg 130,6 Epi 90,26

Giulia Panoramico

Ampia metratura al piano alto con ascensore: cucina e salone con balconi, 2 camere, 2 bagni e 2 ripostigli. Da ristrutturare. Zona servitissima € 135.000

Cl. E EPgl,nren 66,29

7° Piano in Centro Città

Elegante e dagli ampi spazi: salone, cucinino, matrimoniale con cabina armadio e bagno, 2 ripostigli e secondo bagno. Unico nel suo genere! € 195.000

Cl. F Peg 175,08 Epi 93,21

Matteotti Attico

Bilivello pari a primo ingresso con terrazzo e poggolo! Soggiorno con cucina open, 2 camere e 2 bagni. Ascensore. Possibilità posto auto. € 204.800

APE in fase di rilascio

Vicolo degli Scaglioni

Ampia metratura In contesto residenziale e tranquillo: soggiorno, pranzo e cucina con poggolo, 2 matrimoniali, bagno e wc. Box auto compreso. € 210.000

APE in fase di rilascio

Scorcola Novità

Appartamento pari primo ingresso in contesto signorile immerso nel verde: zona living con terrazzo, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, cantina+box auto € 255.000

Cl. F Peg 192,44

Zona Montedoro

Casa indipendente immersa nella tranquillità e in 1900 mq di giardino di uliveti e alberi da frutto: soggiorno, cucina, 3 camere, bagno. Garage. € 258.000

APE in fase di rilascio

Casa Costalunga

Casa accostata con 2500 mq di giardino: 102 mq abitativi + 255 mq accessori, box + locale al piano terra con accesso carraio. Grandi potenzialità. € 260.000

APE in fase di rilascio

Zona Ponterosso

Delizioso bilivello in palazzo storico in fase di ristrutturazione: zona giorno con terrazzo e un bagno, al piano superiore 2 camere e bagno. Cantina. € 329.000

Cl. A

Via Bellosguardo

Ampi spazi in elegante complesso residenziale contornato da giardino condominiale: salone con terrazzo, cucina con poggolo, 3 camere e 2 bagni. € 330.000

Cl. D EPgl,nren 59,96

Vic. Ospedale Militare

Ultime 2 disponibilità in nuova costruzione classe A immersa nel verde: soggiorno, cucina, 3 stanze e 2 bagni e terrazza. Con cantina + posto auto. € 335.000

Cl. A

Scorcola con Giardino

Bilivello in palazzina di nuova edificazione classe A di soli 3 enti: salone, pranzo, cucina, 3 camere e 2 bagni. Giardino di proprietà, scorcio mare. € 360.000

Cl. A

Villa ad Opicina

Nel verde di via del Ricreatorio, villa con comodi spazi interni e splendido giardino di proprietà di circa 700 mq. Composta da 2 unità abitative. € 600.000

APE in fase di rilascio

Centro Storico

Attico da sogno con introvabile terrazza a vasca fra i tetti: zona giorno, 3 camere, 2 bagni + wc di servizio. Possibilità posto auto e cantina. € 600.000

Cl. A

PROPOSTE COMMERCIALI

Via Matteotti

All'nizio della via in zona largo Sonnino: foro fronte strada con vetrina d'ingresso e finestra, 56 mq con soppalco, acqua ed elettricità. Varie potenzialità! € 37.000

Locale in Cavana

Gestione e attrezzatura per omministrazione cibi e bevande: un locale centralissimo e appena ristrutturato, possibilità di importanti contributi. € 38.000

APE in fase di rilascio

Zona Torri d'Europa

Via d'Alviano: zona di forte passaggio vicino al centro commerciale, locale con 3 vetrine fronte strada, 2 zone adibite a magazzino e servizio igienico. € 50.000

Cl. G peg 163,33

Via Nordio

In zona Viale centralissima, locale d'affari di 38 mq con ingresso vetrato fronte strada, wc finestrato e ripostiglio + ampio magazzino di 21 mq € 85.000

APE in fase di rilascio

Zona Ospedale Maggiore

Locale fronte strada ad angolo tra via D'azeglio e via Vidali: 91 mq con 3 ingressi e 6 finestre, ottima visibilità! Attualmente bar con cibi cotti. € 130.000

APE in fase di rilascio

Viale XX Settembre

Locale di 122 mq in zona pedonale di forte passaggio a due passi dal Teatro Rossetti: particolarmente adatto a bar - ristorazione. € 198.000

APE in fase di rilascio

MARE & MONTAGNA: VACANZE A KM 0

Tarvisio

Camporosso: delizioso appartamento in stile rustico composto da: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale e bagno. Vicino alle piste da sci! € 65.000

APE in fase di rilascio

Monocale sul Mare

Costiera: elegantemente arredato e molto funzionale, con terrazzo vista mozzafiato e impagabile spiaggia privata...Climatizzato. Possibilità box auto. € 218.000

Cl. B EPgl 41,88

Porto San Rocco

Ampio e luminoso appartamento in prima fila sulla Marina: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, 2 bagni e splendida terrazza abitabile. € 290.000

Cl. F

Grado Città Vecchia

Introvabile appartamento su 2 livelli in una delle piazzette più caratteristiche! Soggiorno, pranzo, cucina, 3 camere, 2 bagni + soffitta. Da favola! € 380.000

APE in fase di rilascio

Villa in Campagna

A 10 minuti da Grado, villa di ampia metratura con grandi spazi esterni, trasformabile in struttura ricettiva come b&b, agriturismo o maneggio. € 398.000

APE in fase di rilascio

Grado Vista Canale

Posizione incredibile tra la zona pedonale e il caratteristico "Porto": elegante appartamento in signorile palazzo d'epoca. Possibilità garage. € 490.000

Cl. E Epi 69,03

Gabetti

FRANCHISING AGENCY

Gabetti. E sei già a casa

www.gabettitrieste.it



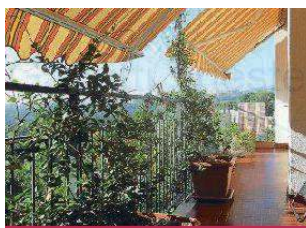
LARGO BARRIERA ottime condizioni ingresso, soggiorno, cucina, grande matrimoniale, bagno completo doccia finestrato. Riscaldamento autonomo, bassa rendita catastale. Terzo piano in palazzo d'epoca. Affaccio aperto, luminoso e silenzioso. Classe F lpe 107,2 € 59.000



ROMAGNA alta contesto esclusivo in villetta bifamiliare con ingresso indipendente, soleggiato bipiano ampia metratura vista mare/città ampio salone, cucinino, matrimoniale, singola, 2 bagni, terrazza a loggia abitabile. Termoautonomo. Ottime condizioni. Classe E lpe 137,1 € 267.000



STADIO adiacenze soleggiato ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, 2 balconi, vista aperta. Interni ottimi, porta blindata. Postauto condominiale, possibilità acquisto posto auto doppio € 15.000. Classe F EPgl 168,00 € 98.000



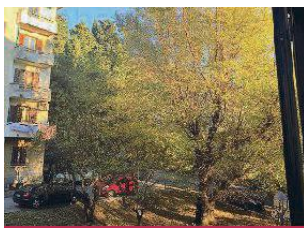
VIA COSTALUNGA adiacenze posizione soleggiata e tranquilla in bifamiliare con ingresso indipendente e giardino. Salone doppio, grande cucina abitabile, 3 matrimoniali, 2 bagni, terrazzo, cantina, 3 posti auto, giardino. Ottime condizioni. Classe D EPgl 151,68 € 268.000



VIA SAN PASQUALE vista mare soleggiato ultimo piano ingresso, cucina abitabile, ampio soggiorno con balcone panoramico, 2 matrimoniali, bagno completo finestrato, ripostiglio e cantina. Ottime condizioni porta blindata, condizionatore. Classe G lpe 187,99 € 132.000



COSTALUNGA palazzo moderno ascensore affaccio nel verde, ingresso/soggiorno/cucina openspace, matrimoniale, bagno completo, ripostiglio e grande veranda. Molto buone le condizioni interne, termoautonomo, porta blindata, serramenti videocamera. Classe E EPgl 116,10 € 59.000



SAN GIOVANNI nel verde appartamento soleggiato e silenzioso ingresso, soggiorno con cucinino, 2 matrimoniali, bagno completo doccia finestrato, balcone verandato e grande cantina. Condizioni interne sufficienti. Facilità di parcheggio. Classe G EPgl 136,83 € 63.000



ROZZOL nel verde ottime condizioni soleggiati ingresso, soggiorno con balcone, cucina, 2 camere, bagno completo finestrato, ripostiglio e cantina. Caldaia recente, serramenti videocamera, porta blindata e tenda a rullo in balcone. Classe G EPgl 300,76 € 102.000



VIALE D'ANNUNZIO panoramico piano alto ascensore, ingresso, salone doppio, cucina abitabile con veranda, 2 camere, bagno finestrato, 3 ripostigli, balconcino. Perfette condizioni, ricercato arredo moderno compreso nel prezzo. Posto auto di proprietà. Classe F EPgl 185,73 € 190.000



BASOVIZZA perfetta villa accostata bilivello con giardino composta da salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni completi, cantina, ampio portico, posto auto coperto. Costruzione recente con pannelli solari, videocitofono, impianto irrigazione automatico. Classe A lpe 45,96 € 325.000



MUGGIA sovrastante PORTO SAN ROCCO attico bilivello ristrutturato favolosa vista mare composto da ingresso, ampio salone con caminetto, angolo cottura, 4 camere, 2 bagni, lavanderia, balcone. Grande ripostiglio nel sottotetto. Classe G EPgl 119,99 € 218.000



FIERA in palazzo con ascensore proponiamo luminoso ultimo piano composto da grande ingresso, ampio soggiorno/angolo cottura, 2 matrimoniali, 2 servizi completi, balcone, ripostiglio, cantina e soffitta. Restaurato di recente. Termoautonomo. Classe F EPgl 142,57 € 125.000



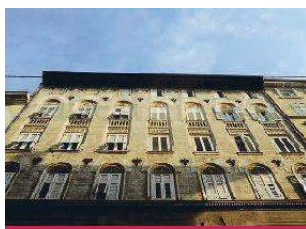
MUGGIA centralissimo nuova realizzazione vendiamo in area privata con cancello d'entrata elettrico e comodi spazi di manovra, posti auto coperti € 17.000 e posti auto scoperti euro 14.000.



VIA COMMERCIALE ALTA posizione silenziosa e panoramica complesso di recentissima costruzione appartamento bilivello ingresso indipendente, salone con cucina openspace, 2 camere mansardate, 2 bagni, 3 terrazzi, cantina, giardino e posto auto di proprietà. Classe A4 EPgl 34,8 € 358.000



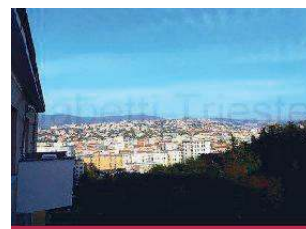
PIAZZA VENEZIA in elegante palazzo d'epoca riquilificato proponiamo appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, 2 servizi, ripostiglio, balcone interno, cantina. Porta blindata e arredo incluso. Termoautonomo. Classe E EPgl 80,25 € 272.000



OSPEDALE MAGGIORE posizione molto comoda al centro in palazzo d'epoca soleggiato ultimo piano da ristrutturare ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 ampie camere, bagno e cantina. Possibilità posto auto coperto (€ 18.000). Classe G EPgl 303,81 € 65.000



LARGO BARRIERA soleggiato e ristrutturato, doppia esposizione, ingresso, ampio soggiorno con cucina openspace, matrimoniale, ampia singola, bagno completo finestrato, 2 balconi. Termoautonomo caldaia nuova, finestre ampie ed elegante parquet d'epoca. Classe F EPgl 113,32 € 128.000



CAMPO SAN GIACOMO palazzo moderno ristrutturato settimo/ultimo piano ascensore ingresso, soggiorno, cucina abitabile con balcone, matrimoniale, bagno completo, ripostiglio e cantina. Vista apertissima sulla città e sul verde. Silenzioso e soleggiato. Classe D F EPgl 110,39 € 77.000



VIA MOLINO A VENTO parte bassa palazzo moderno ascensore soleggiato ingresso, soggiorno, cucina attrezzata, camera matrimoniale, bagno, armadio a muro, ampio balcone. Ottime condizioni, termoautonomo con caldaia recente ed impianti certificati. Classe D EPgl 65,19 € 69.000



OSPEDALE MAGGIORE nuda proprietà con usufruttuaria 90enne, soleggiato appartamento, ingresso, salone doppio (possibilità terza camera), cucina abitabile, 2 camere, bagno completo finestrato, ripostiglio. Due terrazze sfruttabili. Ascensore Classe F EPgl 129,42 € 85.000



VIA GIULIA In palazzo con ricercata facciata d'epoca soleggiato appartamento composto da ingresso in ampio soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno completo finestrato, ripostiglio e balcone. Termoautonomo con basse spese di condominio. Classe G EPgl 159,06 € 82.000



GIARDINO PUBBLICO in palazzo d'epoca facciate ristrutturate, ultimo piano, ingresso, ampio soggiorno con caminetto, tinello/cucinino, grande matrimoniale, bagno e ripostiglio. Parzialmente da ristrutturare. Possibilità postauto in autorimessa (€ 22.000). Classe G EPgl 317,59 € 66.000



PIAZZA PERUGINO adiacente ordinato palazzo moderno ascensore senza barriere architettoniche ampio ingresso, soggiorno con balcone, cucina abitabile, matrimoniale, bagno completo finestrato e ripostiglio. Interni da ristrutturare, porta blindata e basse spese condominio. Classe F EPgl 135,86 € 52.000



VIA PASCOLI/VIA CONTI palazzo con facciate e tetto ristrutturati, mansarda vivibile buone condizioni composta da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale e bagno. Basse spese amministrazione e rendita catastale. Zona centrale ben servita vicino all'Ospedale Maggiore. Classe G EPgl 272,78 € 44.000



VIA BATTISTI affittiamo al primo piano di un palazzo d'epoca con ascensore 760 mq in parte in buone condizioni in parte da ristrutturare, attualmente uso ufficio ma possibile cambio di destinazione d'uso. Ulteriore ingresso privato di proprietà al piano terra. € 10.600,00/mese+spese



SANT'ANTONIO zona pedonale in elegante stabile d'epoca affittiamo ufficio di circa 145mq in buone condizioni, piano alto con ascensore, composto da ingresso, corridoio, 5 uffici, 2 bagni, 1 balcone e ripostiglio. € 1.012,00/mese+spese



VIA SAN FRANCESCO parte alta in elegante palazzo d'epoca con ascensore affittiamo soleggiato appartamento. Ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni. Termoautonomo, serramenti vetrocamera, splendido parquet d'epoca. Classe F EPgl 95,15 € 850/mese+spese



VIA CARDUCCI angolo VIA GINNASTICA affittiamo locale commerciale con 6 vetrine su strada, unico grande ambiente di circa 90mq più piccolo retrobottega e bagno con antibagno. Contratto commerciale 6+6. Classe E EPgl 471,04. € 4.000/mese + spese



STAZIONE adiacenze in bel palazzo d'epoca proponiamo ristrutturato e completo di arredamento composto di ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile e 2 grandi camere di cui una matrimoniale e una doppia. Contratto 3+2. Classe D EPgl 116,59 € 620/mese+spese



UNIVERSITÀ proponiamo in affitto appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, ampia camera matrimoniale e camera singola, bagno completo e finestrato. L'immobile è stato appena rinfrescato ed è parzialmente arredato. Classe G EPgl 180,88 € 320/mese+spese

AGENZIA DI TRIESTE
040.0643391

AVANZINI GESTIONI
IMMOBILIARI S.R.L.
Via G. Carducci 23



immobilitrieste.it



</

PIAZZA SANSOVINO



PER INVESTIMENTO validissimo appartamento di cucinotto con vano giorno-notte bagno e ripostiglio CL: G EPGL: 264.64 kWh/mq

€ 65.000
PIAZZA PONTEROSSO



PRIMA ENTRATA all'ultimo piano lussuoso appartamento di cucina abitabile grande sala salotto stanza 2 bagni terrazzo (APE in fase di rilascio)
Info e Planimetrie presso ns. uffici

PROPOSTE
IN AFFITTO

SAN SPIRIDIONE (via)



COME NUOVO appartamento con mansardina di angolo cottura saloncino stanza matrimoniale vano mansardato e bagno (APE in fase di rilascio)
€ 780,00 mens. - arredato
VERGERIO (via)



AFFARE grazioso attico con terrazzone cucinotto con saloncino stanza matrimoniale e bagno CL: G EPGL: 376.69 kWh/mq
€ 400,00 mens. - non arredato
UNIVERSITA' NUOVA

SAN VITO (zona)



IN VILLA appartamento di cucina abitabile saloncino stanza matrimoniale e bagno CL: E EPGL: 110.7 kWh/mq
€ 400,00 mens.- arredato

VENDITE
COMMERCIALI

BORGIO TERESIANO (zona)
STUDIO-UFFICIO di ingresso sala 8 stanze 3 bagni e terrazzi (APE in fase di rilascio) Info e Planimetrie presso ns. uffici

ORIANI (via)
LOCALE D'AFFARI/MOSTRA di circa 60 mq. più piccolo soppalco in palazzo ristrutturato con accesso da 2 vie € 70.000

IN AFFITTO CERCANO NS. CLIENTI ZONA B.GO TERESIANO
PIAZZA PONTEROSSO - PIAZZA CAVANA
APPARTAMENTO DI CUCINOTTO - SOGGIORNO - STANZA MATRIMONIALE - BAGNO

CORSO CAVOUR



PREZZO INTERESSANTE da ristrutturare appartamento di cucina saloncino 2 camere matrimoniali bagno ripostiglio e 2 terrazzi (APE in fase di rilascio)

€ 120.000
GIARDINO BASEVI



PROSSIMA CONSEGNA in palazzo rinnovato appartamento di cucina saloncino 2 stanze matrimoniali e bagno (APE in fase di rilascio)
€ 125.000
PAM (zona)



RINNOVATO appartamento di cucina abitabile con terrazzino saloncino matrimoniale e bagno CL: F EPGL: 133.84 kWh/mq
€ 430,00 mens. - semi arredato

SERVOLA (zona)



IN VILLA bifamiliare appartamento di cucina salone stanza matrimoniale stanza-studio e bagno finestrato (no giardino) CL: E EPGL: 239.55 kWh/mq
€ 530.00 mens.- arredato
BELLOSGUARDO



SUPER VISTA MARE E CITTA' appartamento di cucina salone stanza matrimoniale altre 2 stanze bagno 2 terrazzi con possibilità box (APE in fase di rilascio)
€ 890,00 mens. - arredato

SAN VITO (zona)



PRIMA ENTRATA appartamento di angolo cottura saloncino stanza matrimoniale bagno e ripostiglio (APE in fase di rilascio)
€ 500,00 mens.- non arredato

CARDUCCI (zona)
STUDIO-UFFICIO OTTIMA OPPORTUNITA' da risistemare studio-ufficio di salona 3 stanze bagno terrazzino e box (ora locato) (APE in fase di rilascio) Info e Planimetrie presso ns. uffici

PUCCINI (via)
LOCALE spazioso fronte strada con 6 grande vetrate adatto per attività commerciale/artigianale o ricavo 3 locali separati o box auto (APE in fase di rilascio) € 95.000

SEVERO (via)



PRIMINGRESSO appartamento di cottura con saloncino stanza matrimoniale studio e bagno CL:E EPGL: 112.19 kWh/mq

€ 180.000
GRADO PINETA



IDEALE INVESTIMENTO E AFFITTANZA appartamento di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzo e posto auto CL: G EPGL: 405.82 kWh/mq

€ 135.000
COLOGNA (via)



RINNOVATO appartamento di cucinino saloncino con poggolo ripostiglio matrimoniale e bagno CL: F EPGL: 128.82 kWh/mq

€ 480,00 mens. - arredato

PERUGINO (zona)



SIGNORILE appartamento di cucinotto con tinello e terrazzo verandato saloncino 3 stanze 2 bagni e altro terrazzo (APE in fase di rilascio)
€ 630,00 mens.- arredato
SVEVO (adiacenze)



COME PRIMNGRESSO appartamento cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno terrazzo parcheggio auto condominiale (APE in fase di rilascio)
€ 480,00 mens.- arredato

PIAZZA VICO



AL PIANO ALTO appartamento di cucina saloncino con terrazza 2 stanze bagno ripostiglio e altro terrazzino CL: G EPGL: 198.9 kWh/mq
500.00 mens.- arredato

PIAZZA BORSA (zona)
STUDIO-UFFICIO POSIZIONE INTERESSANTE salone 4 grandi stanze bagno e terrazzino (APE in fase di rilascio) Info e Planimetrie presso ns. uffici

SAN GIACOMO
DEPOSITO - MAGAZZINO OTTIMA OPPORTUNITA' di ampia metratura circa 200 mq in buone condizioni ideale per attività artigianale o commerciale(APE in fase di rilascio) € 145.000

STADIO (via)



OCCASIONE appartamento di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzo cantina e con possibilità' box (APE in fase di rilascio)

€ 120.000
SANSOVINO



AL PIANO ALTO appartamento di cucina saloncino con terrazza 2 stanze bagno ripostiglio e altro terrazzino CL: G EPGL: 198.9 kWh/mq

€ 148.000
GRETTA (zona)



IN PICCOLA PALAZZINA appartamento di cucina saloncino camera matrimoniale studio-cameretta e bagno CL: D EPGL: 199.11 kWh/mq

€480,00 mens. - arredato

CANTU'(zona)



PARTICOLARE e giovanile appartamento open-space di angolo cottura saloncino ampia zona notte e bagno CL: F EPGL: 205.67 kWh/mq
€ 550,00 mens.- arredato
COMMERCIALE (alta)



PANORAMICO appartamento di cucinotto con saloncino con terrazzo verandato stanza matrimoniale e bagno CL: F EPGL: 4.591 kWh/mq
€ 400,00 mens. - arredato

DANTE (via)



COME DA PRIMA ENTRATA appartamento di cucinotto saloncino stanza matrimoniale stanza/studio e bagno (APE in fase di rilascio)
1.000.00 mens.- arredato

CONTI (via)
LOCALE D'AFFARI OCCASIONE d'angolo con 5 fori fronte strada climatizzato e con servizi (APE in fase di rilascio) € 85.000

PIAZZA VITTORIO VENETO
OTTIMA OPPORTUNITA' appartamento di atrio cucina saloncino 2 comode stanze stanzino/studio servizio (APE in fase di rilascio) € 145.000

BOX-POSTI MACCHINA
A PREZZI INTERESSANTI proponiamo sia in periferia che in zone centrali in comode autorimesse con accessi automatizzati da € 28.000

IN AFFITTO CERCANO NS. REFERENZIALE AZIENDE
ZONA PIAZZA HORTIS - PIAZZA - VENEZIA - RIVE
APPARTAMENTI O MONOLOCALI ARREDATI BENE PER DIRIGENTI - FUNZIONARI

POSTA CENTRALE (zona)



OTTIMA OPPORTUNITA' da ristrutturare appartamento di cucina saloncino 3 spaziose camere bagno 2 terrazzi (APE in fase di rilascio)

€ 138.000
VIA DANTE (zona)



Splendido PRIMINGRESSO all'ultimo piano di ampia cucina salone sala-studio camera matrimoniale con guardaroba due bagni ripostiglio e terrazza CL:E EPGL: 103.48 kWh/mq
Info e Planimetrie presso ns. uffici

P.ZZA SAN GIOVANNI



OCCASIONE appartamento di cucina abitabile saloncino stanza matrimoniale bagno e ripostiglio CL: G EPGL: 143.4 kWh/mq

€ 600,00 mens.- non arredato

ROIANO



POSIZIONE TRANQUILLA appartamento di cucinotto con saloncino matrimoniale bagno e terrazzino CL: G EPGL: 279.35 kWh/mq
€ 370,00 mens.- non arredato
SALES



VILLA di ampia metratura su 2 piani di cucina salone 5 stanze 2 bagni taverna cantina serra garage 3-4 auto e parco alberato CL: G EPGL: 571.40 kWh/mq
€ 2.000,00 mens.- non arredato

ROZZOL (zona)



Casetta accostata su due piani di cucina saloncino 2 camere bagno terrazza e piccolo giardino APE in fase di rilascio
800.00 mens.- arredato

AFFITTI
COMMERCIALI

BOX- POSTI MACCHINA
TEATRO ROMANO (adiacenze) disponiamo di varie metrature in comoda autorimessa multipiano con accesso automatizzato da € 180,00 mens.

BOX SVEVO (zona) in posizione interessante con comodo accesso fronte strada con luce-acqua € 160,00 mens.

TOTI (via)
LOCALE D'AFFARI OCCASIONISSIMA da prima entrata in palazzo ristrutturato disposto su 2 livelli con doppio

SAN NICOLO' (via)



appartamento di zona cucina salone 3 grandi stanze bagno e terrazzino (APE in fase di rilascio)
Info e Planimetrie presso ns. uffici

P.ZZA DALMAZIA



DA RISTRUTTURATE in casa d'epoca appartamento di cucina sala 4 stanze 2 servizi e ripostiglio (APE in fase di rilascio)
Info e Planimetrie presso ns. uffici

BAIAMONTI (via)



RINNOVATO appartamento di soggiorno con cucinotto arredato stanza matrimoniale bagno poggolo parcheggio condominiale (APE in fase di rilascio)
€ 430,00 mens.- non arredato

PANORAMA (via)



IN CASETTA con super vista appartamento di cucinotto saloncino stanza matrimoniale studio bagno e soffitta CL: G EPGL: 261.54 kWh/mq
€ 600,00 mens.- arredato
DAVIS (via)



PIED-A-TERRE-MONOLOCALE grazioso composto da vano unico giorno-notte bagno (APE in fase di rilascio)
€ 300,00 mens.- arredato

PIAZZA GOLDONI



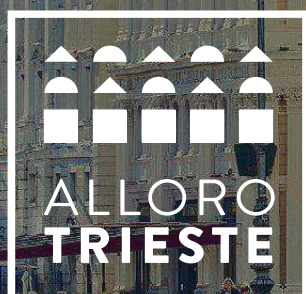
Ultimo piano di cucina abitabile 3 camere ampie biservizi APE in fase di rilascio
1.200.00 mens.- non arredato

ingresso ideale per mostra-studio € 600,00 mens.

GIULIA (via)
LOCALE D'AFFARI/MOSTRA IN ZONA DI FORTE PASSAGGIO con affaccio su due vie di circa 130 mq con servizi e 7 vetrine fronte strada € 1.300,00 mens.

DOMIO
CAPANNONE locale d'affari con magazzino e deposito al piano terra di circa 330 mq disposto su un livello in zona servitissima e con facile accesso automezzi € 1.500,00 mens.

MAZZINI (via)
LOCALE D'AFFARI su 2 PIANI in ottime condizioni con riscaldamento autonomo (APE in fase di rilascio) € 1.600,00 mens.



Un'iniziativa di **BNP PARIBAS REIM SGR P.A.**

Commercializzata da: **TRILUMI S.R.L.**

Piazza Unità d'Italia, 3 - 34121 - Trieste

Per informazioni contattateci:

tel +39 040 5570 488 | e-mail info@trilumi.it

sito web www.allorotrieste.it

COLOGNA 32

Nella zona semicentrale, tra il giardino pubblico e l'università, ottimamente servita e collegata al centro città, proponiamo diversi bi, tri e quadrilocali di varie metrature. Disponibili cantine e posti auto. Lo stabile è provvisto di ascensore.

Delle soluzioni mostrate, sono disponibili appartamenti dal 1° al 6° piano dello stabile.

L'immobile sarà a breve riqualificato a cura dell'attuale proprietà.



Appartamento di 68 mq - classe G - 95.000€



Appartamento di 92 mq - classe G - 115.500€



Appartamento di 76 mq - classe G - 103.500€



Appartamenti di 104 mq - classe G - 149.000€

**ALLORO TRIESTE, AL TUO FIANCO PER LA TUA
NUOVA CASA. ZERO SPESE, ZERO PENSIERI.**



Via Locchi, 26/1 - Trieste
BGtrieste@bgrealestate.it - Tel. 040.3220032

P.le Curiel, 5 - Muggia
BGmuggia@bgrealestate.it - Tel. 040.272500

WWW.BGREALESTATE.IT

PROPOSTE DELLA SETTIMANA A MUGGIA E TRIESTE

MUGGIA CENTRALE € 320.000



CASA BIFAMILIARE in zona centrale con giardino, accesso macchina e cantina. Ogni appartamento, è composto da soggiorno, due camere, cucina, bagno e terrazza. La casa è ristrutturata, il riscaldamento è termoa autonomo. Piano terra: Classe F (EPgl,nren 218,58 - EPgl,nren 0,44) Piano primo: Classe F (EPgl,nren 215,05 - EPgl,nren 0,41)

MUGGIA LUNGOMARE € 390.000



MUGGIA VILLA LUNGOMARE da ristrutturare. Grande metratura con garage. Possibilità di creare un bifamiliare. Con ampie terrazze e grande parco pianeggiante. Vista golfo emozionante. OCCASIONE imperdibile. Classe G.

MUGGIA € 550.000



VILLA all'ingresso di Muggia con grande giardino. Composta da cinque camere, salone, cucina. Taverna con cucina, 4 bagni. Garage per più macchine con piazzale esterno. Ottimo panorama, finiture di qualità. Classe F

LOCALITA' FONTANELLA € 600.000



MUGGIA Vecchia VILLA importante architettonicamente moderna con giardino, piscina, dependance, barbeque esterno. Salone, cucina molto grande, 3 camere, 3 bagni. Taverna con importante caminetto, cantina, garage per più macchine. Vista golfo. APE in fase di rilascio

TRIESTE - EREMO ALTA ATTICO PANORAMICO



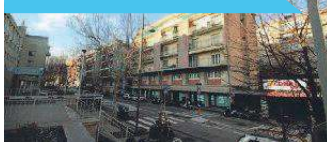
Disposto su due livelli con doppio ingresso, eventualmente adatto anche a due famiglie genitori/figli. Composto da tre camere, ampio salone, salotto, due cucine, due bagni, due ripostigli, tre terrazzoni con vista mozzafiato, due cantine, due posti macchina. Palazzina con parco condominiale. TRATTATIVE RISERVATE.

TRIESTE - CAMPI ELISI € 120.000



Via Tacco: spettacolare appartamento al primo piano con ascensore, ristrutturato e arredato modernamente. Possibilità acquisto posto macchina in garage nelle vicinanze.

CAMPI ELISI € 620



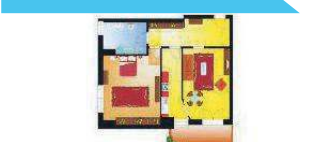
AFFITTASI APPARTAMENTO VISTA GOLFO TOTALE, ULTIMO PIANO CON ASCENSORE. Ingresso, soggiorno, cucinino con stanza da pranzo, due matrimoniali, bagno e due poggiali. NON arredato. Canone mensile Euro 620,00 + spese. Classe F (EPgl,nren 200,45 - EPgl,nren 13,20)

MUGGIA CENTRO € 800



AFFITTASI ABITAZIONE ARREDATA in casa bifamiliare: 2 camere, salone, cucina, bagno, terrazza, lavanderia, giardino condominiale, posto macchina. Euro 800,00 mensili + Euro 100,00 al mese per spese di acqua e riscaldamento. Consumi a parte. Contratto di locazione 4 + 4 anni. Classe G (EPgl 164 - Epe,inv 17,4)

TRIESTE € 70.000



In viale d' Annunzio, quarto piano con ascensore e cantina: ingresso, soggiorno con cucinotto, camera, bagno, poggio. Classe F (EPgl,nren 176,08 - EPgl,nren 19,97) OCCASIONE PREZZO TRATTABILE

NOVITA' A TRIESTE

• Angolo XX Settembre In casa d' epoca con ascensore, prestigioso, di grande metratura: Ingresso, salone, 4 stanze, guardaroba, grande cucina, due bagni. Termoa autonomo, adatto anche uso ufficio, ambulatorio. APE IN FASE DI RILASCIO. Euro 320.000.

• CAMPI ELISI, zona PAM in stabile con minime spese condominiali. Composto da ingresso, angolo cottura con finello camera, cameretta, ripostiglio e poggio. Euro 62.000 APE in fase di rilascio. Disponibile anche altro appartamento nei pressi, più grande, con vista golfo.

ZONA RIVE € 157.000



Appartamento di ampia metratura, con esposizione sul Parco di Villa Necker. Ingresso, salone ampio, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi e ripostiglio. In stabile con parcheggio, ascensore e riscaldamento centralizzato. Classe F (EPgl,nren 124,79)

B.GO S.SERGIO € 58.000



Grazioso appartamento nella parte centrale di Borgo San Sergio, sito al secondo piano di una piccola palazzina. Comodo di servizi e di autobus. Dalle buone condizioni interne, e' composto da ingresso, camera, cucina, bagno, poggio verandato e cantina. Termoa autonomo e climatizzato. Classe E (EPgl,nren 180,33 - EPgl,nren 13,04)

MUGGIA - AFFITTI

• MUGGIA nel centro storico AFFITTASI ARREDATO: camera, soggiorno, cucina e bagno. Euro 450,00 mensili PIU' spese di acqua, luce, gas ed immondizie a parte. Contratto di locazione 4 + 4 anni. Riscaldamento autonomo. Classe G (EPgl,nren 219,31)

• MUGGIA nel centro storico AFFITTASI ARREDATO: ingresso, camera, cucina e bagno. Euro 400,00 mensili PIU' spese di acqua, luce, gas ed immondizie a parte. Contratto di locazione 4 + 4 anni. Riscaldamento autonomo. Classe F (EPgl 166,70 - EPe,inv 21,38 - Epi,inv 90,22)

• MUGGIA, immediate vicinanze stazione delle corriere AFFITTASI appartamento VUOTO, completamente nuovo composto da: ingresso, veranda, terrazza, soggiorno con zona cottura, una camera e servizi. Euro 550,00 mensili PIU' spese di acqua, luce, gas ed immondizie a parte. Contratto di locazione 4 + 4 anni. Riscaldamento autonomo. Classe C

• MUGGIA centro AFFITTASI ottimo appartamento ARREDATO (tranne il soggiorno). Camera, soggiorno, cucinino, bagno. Riscaldamento autonomo. Contratto di locazione 4 + 4 anni Euro 550,00 mensili, no spese condominiali, tutti i consumi sono a parte. Classe B (EPgl,nren 47,04 - EPgl,nren 0,28)

• MUGGIA nella centrale via Roma AFFITTASI ABITAZIONE PARZIALMENTE ARREDATA: 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, studio, guardaroba e terrazza. Euro 1.000,00 mensili. Tutti i consumi sono a parte. Contratto di locazione 4 + 4 anni.

• MUGGIA SUL LUNGOMARE in palazzina residenziale AFFITTASI perfetto MONO-LOCALE arredato, con grande terrazza fronte golfo e POSTO MACCHINA. Contratto di locazione 4 + 4 anni Euro 470,00 mensili + Euro 30,00 mensili di spese condominiali. Tutti i consumi sono a parte. Classe D (EPgl 117,11 - Epe,inv 31,82 - Epi,inv 68,70)

LAB

LABORATORIO IMMOBILIARE
WWW.LABIMMOBILIARE.IT

0407600867

INFO@LABIMMOBILIARE.IT

di Alessandro Arjno & C. via Santa Caterina da Siena 5, 34122 Trieste
c.f. p.iva cciaa-ts 01239100322 rea: ts 135092

PONZIANA



Via Orlandini, defilato dal traffico ma vicino a tutti i servizi, appartamento di 64 mq da rimodernare al primo piano, in zona verde e tranquilla, composto da atrio d'ingresso, cucina semi-abitabile, salotto, camera matrimoniale, ripostiglio, bagno e cantina. Termoautonoma. Ape Cl G, lpe 191,01 kWh/m2anno, Epi 139,12, Epacs 51,90. **€45.000**

LARGO BARRIERA



Via Toti, negozio / magazzino con passo carrabile, facilmente trasformabile in autorimessa di mq 50 con bagno e possibilità di acquisto di ulteriore foro adiacente collegabile di 73 mq per ulteriori 65.000 Ape esente. **€55.000**

VALMURA



70 mq grazioso appartamento in buone condizioni di manutenzione, completamente immerso nel verde. Internamente si compone da ingresso, soggiorno, cucina con poggolo, due camere, bagno, ripostiglio e cantina. Termoautonoma. Ape in fase di rilascio. **€78.000**

GAMBINI



In palazzo recente, con posto auto in autorimessa, 100 mq composti da d'ingresso, salotto con accesso ad un poggolo con affaccio sulla via Gambini, cucina abitabile con ulteriore poggolo di servizio, camera matrimoniale, camera singola, doppi servizi di cui uno finestrato, ripostiglio, lavanderia. Impianti centralizzati. Ape in fase di rilascio. **€125.000**

GIULIA



All'interno di un palazzo d'epoca, ottimo trilocale con spazi generosi, 105 mq in buono stato di manutenzione. Atrio d'ingresso, ampio salone con angolo cottura, due camere matrimoniali, grande bagno completo finestrato e ripostiglio. Termoautonoma e climatizzato. Ape in fase di rilascio **€165.000**

SAN VITO



In palazzo d'epoca, luminoso appartamento completamente affacciato sul parco di villa Bazzoni recentemente restaurato. 80 mq composti da ingresso, salone con zona cucina, matrimoniale con zona armadi, camera singola, bagno, ripostiglio, cantina. Termoautonoma. Ape Cl. F. Attualmente locato fino al gennaio 2019. Ottimo anche come uso investimento. **€180.000**

GRETTA



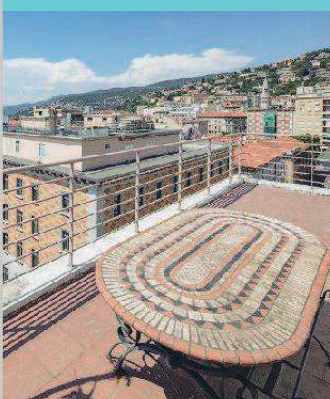
Immerso nel verde e con scorcio mare, 125 mq su due livelli composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, ulteriori due vani di servizio. Al piano superiore camera matrimoniale con bagno privato, singola, ulteriore bagno, poggolo. Completano la proprietà un posto auto in autorimessa. Riscaldamento autonomo. Ape in fase di rilascio. **€210.000**

PIAZZA SAN GIOVANNI



Centro storico in zona pedonale ben servita proponiamo splendido bilivello con terrazza a vasca in contesto signorile privo di barriere architettoniche al quarto ed ultimo piano. L'immobile è stato recentemente restaurato con finiture di alto livello, il quarto piano si compone da ingr., disimpegno, grande salone ad angolo di 50 mq circa, ampia cucina con isola centrale attrezzata, matrim. con cabina armadio, bagno con doccia e lavanderia; al piano superi ore mansardato si sviluppa la zona notte composta da un'ampia matrim. con bagno privato e guardaroba attrezzato, una ulteriore camera matrim. sempre con bagno privato e accesso alla terrazza a vasca da cui si gode una piacevole vista sul colle di san Giusto. Possibilità di ulteriore camera matrim.. Termoaout., climatizzato, ape in fase di rilascio. In collaborazione con AT House immobiliare. **€550.000**

BORGO TERESIANO



Attico con ampia terrazza abitabile dalla quale si gode una magnifica vista dal palazzo della posta centrale fino al castello di Miramare. 170 mq razionalmente distribuiti frutto di un sapiente e recente restauro, ingresso salone doppio con accesso alla terrazza panoramica di 36 mq, cucina abitabile con poggolo di servizio, camera padronale con bagno en suite, ulteriore matrimoniale, ampia singola, lavanderia, bagno, ripostiglio e cantina. Riscaldamento centralizzato con contabilizzatori di calore. Serramenti schuco. Ape in fase di rilascio. **€630.000**

CEDASSAMARE



Totale vista golfo, in contesto di assoluto pregio, racchiuso tra il mare ed il bosco, splendido immobile unico nel suo genere, di recente realizzazione per 230 mq su due livelli, oltre a 300 mq di giardino. L'appartamento è ubicato all'interno di un contesto residenziale dove è stata accuratamente studiata la privacy senza rinunciare alle grandi vetrate che affacciano su uno dei palcoscenici naturali più invidiati della città. Internamente si compone da ingresso, salone vetrato, cucina con accesso alla terrazza e giardino, camera matrimoniale e bagno, al piano inferiore con accesso indipendente ampia matrimoniale con cabina armadio, camera singola, entrambe con accesso al giardino, bagno, lavanderia, cantina. Attraverso l'immobile o tramite giardino è stata realizzata anche una zona ospiti con ampia matrimoniale e bagno. Le finiture inserite sono di alta gamma, impianto di riscaldamento a pavimento, climatizzazione canalizzata. Completano la proprietà un'ulteriore cantina ed il doppio posto auto. Ape in fase di rilascio. **€850.000**

SANTA CROCE



Incantevole villa d'epoca dal fascino di inizio secolo, circondata da un parco di oltre 7000 mq. L'immobile in posizione arretrata rispetto al traffico veicolare consente una quiete assoluta. Attualmente la villa di 210 mq abitativi su unico livello richiede un restauro totale con possibilità di ampliamento e la creazione di una dependance dal garage, con progetti paesaggistici approvati. Adatto sia a villa padronale che struttura ricettiva o per investitori. Da vedere! Ape in fase di rilascio. **€265.000**

PADRICIANO



Padriciano, in contesto residenziale di pregio, ampia villa di testa di nuova realizzazione con giardino. Il complesso si trova in posizione ottimale rispetto alla località, infatti nelle immediate vicinanze troviamo la fermata della linea di autobus che collega la città, un mini market e a 2 minuti il golf club ed il tennis club. La villa si distribuisce su 3 livelli abitativi, al p. t. ingr., cucina, ampio soggiorno con accesso al giardino, bagno di cortesia, rip. Al 1° livello camera matrim., camera singola, bagno, terrazza. All'ultimo livello progettato per ospitare la camera padronale con salottino e bagno privato. Completano la proprietà l'ampio box auto doppio. Gli impianti sono autonomi con risc. a pavimento, pannelli solari, cappotto termico esterno, parabola satellitare e tanto altro. ACE Cl. B lpe 54,16 kWh/m2 anno, Epi 41,66 kWh/m2anno, Epacs 12,50 kWh/m2anno Possibilità detrazioni fiscali! **€305.000**

SCALA SANTA

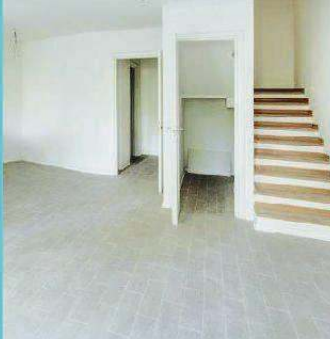


Particolare villa indipendente dal sapore bohemienne, ristrutturata recentemente. L'immobile è situato all'interno di un parco di 1200mq, internamente 140 mq composta da ingresso, salone a doppia altezza con camino, sala da pranzo con camino, cucina abitabile, camera, bagno, terrazze, cantine, garage. Riscaldamento e raffrescamento a pavimento Ape in fase di rilascio. **€315.000**

CATTINARA



Via dei Mirissa, in complesso di recente edificazione, lontana dal traffico ma vicino alle arterie principali, interessante villa a schiera di 140 mq distribuita su tre livelli con ampio scoperto di 200mq. Internamente si compone da al piano terra area esterna giardino, posti auto, portico, ingresso, ampia taverna attrezzata, al primo livello salone, terrazza verandata, cucina abitabile, bagno, camera matrimoniale, al secondo ed ultimo livello ampio open space, camera matrimoniale con cabina armadio, bagno e terrazza vista mare. Completano la proprietà un ulteriore box auto. Ape Cl. E. lpe 170,38 kWh/m2anno, Epi 126,80, Epacs 15,74, Epe6,71. **€ 338.000**



MONRUPINO



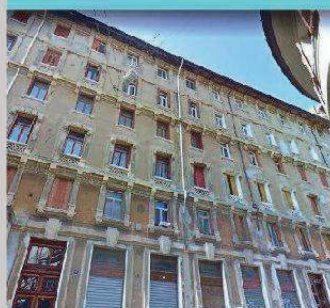
Importante casa carsica del 1700, circondata da ampio giardino piantumato con doppio accesso carrai. La casa è frutto di un importante e puntiglioso restauro, che ha salvaguardato tutti gli elementi originali ancora esistenti, ma con un occhio alle esigenze contemporanee. Questa opera a firma di un noto architetto locale è stata realizzata con l'utilizzo di maestri artigiani che hanno dato vita ad una realtà unica nel suo genere. L'immobile si sviluppa su 3 livelli per una superficie di 250 mq abitativi circondata da giardino di ca 1500 mq. Internamente si compone da ingr. con camino orig., cucina abit. con accesso a patio attrezzato e riscaldato, sala da pranzo, salotto con camino, camera matrim. e bagno. Al 1° livello ampio salone a doppia altezza con travi e pietre a vista, 2 camere matrim., studio e bagno. Al livello mansarda stanza di servizio e soffitta. Completano la proprietà una cantina completamente scavata nella roccia oltre a vani di servizio e area posteggio coperta. Ape Cl. F. lpe 208,41 kWh/m2anno, Epi 193,48, Epacs 14,93. **€750.000**

SAN LAZZARO



Direttamente sull'area pedonale, in palazzo d'epoca di pregio privo di barriere architettoniche, affascinante bilocale completamente arredato di recente ristrutturazione. 70 mq distribuiti razionalmente che consentono una ottima vivibilità. Ingresso, soggiorno con cucina open, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Riscaldamento e raffrescamento centralizzati con contabilizzatori. Ape Cl. F, lpe 239,20 kWh/m2anno, Epi 103,63, Epe 83,85, Epacs 51,72. **€ 900**

SAN VITO



nelle immediate vicinanze di Cavana, in stabile d'epoca dotato d'ascensore, splendido appartamento completamente ristrutturato e finemente arredato con affaccio nel verde del giardino condominiale composto di: cucina abitabile, salone, camera matrimoniale, bagno completo con doccia, ulteriore bagnato dotato di wc e lavamani, ripostiglio/lavanderia e cantina. Termoautonoma. Ape in fase di rilascio. **€ 600**

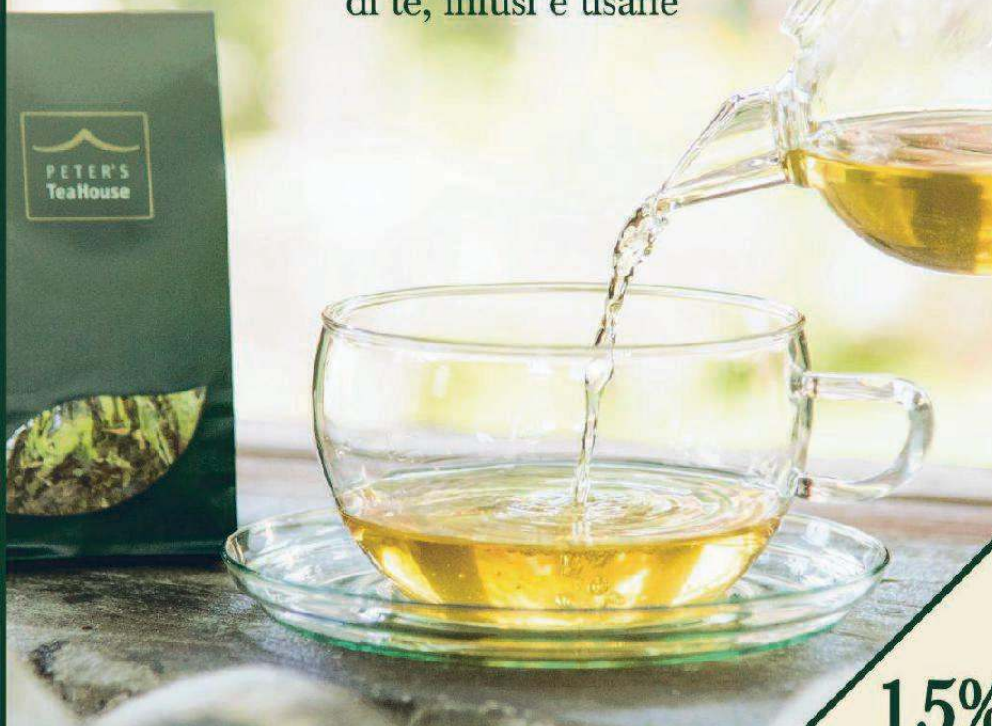
VIA FILZI



Borgo Teresiano, in palazzo signorile, eccezionale attico con ampia terrazza abitabile dalla quale si gode una magnifica vista dal palazzo della posta centrale fino al castello di Miramare. 170 mq razionalmente distribuiti frutto di un sapiente e recente restauro, ingresso salone doppio con accesso alla terrazza panoramica di 36 mq, cucina abitabile con poggolo di servizio, camera padronale con bagno en suite, ulteriore matrimoniale, ampia singola, lavanderia, bagno, ripostiglio e cantina. Riscaldamento centralizzato con contabilizzatori di calore. Serramenti schuco. Ape in fase di rilascio. L'immobile verrà consegnato con solo il mobilio della cucina. **€ 1.700**

PETER'S TeaHouse

L'emozione di una tazza di tè
Vi aspettiamo in negozio con un magico mondo
di tè, infusi e tisane



PETER'S TeaHouse Trieste
via Dante Alighieri 2/A ~ 040.2602676
f @

15% di sconto
ritaglia questo coupon
e presentalo in negozio

La promozione è valida fino al 31.03.2019 e non è cumulabile con altre promozioni in corso

Tel: 0402822402 — Web: www.edilmaster.ts.it

DAI SOLIDE BASI AL TUO FUTURO DIVENTA

ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE

DOPO
LA TERZA
MEDIA!!!

Em edilmaster
la scuola edile di Trieste
EDILIZIA & ARTE

PROSSIMO OPEN DAY

SABATO 19 GENNAIO 2019 DALLE 9:00 ALLE 13:00

via dei Cosulich, 10 Trieste

TRASFORMA LA TUA CREATIVITÀ IN
UN VERO MESTIERE DIVENTA

ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ARTISTICHE IN EDILIZIA

PER
UNDER
18!!!

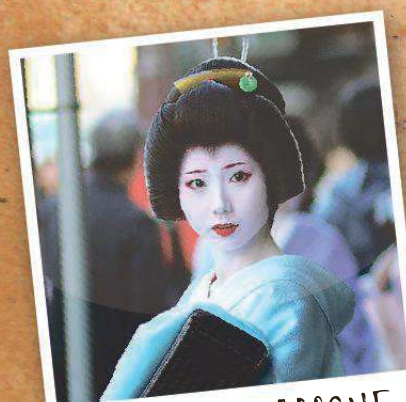


REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

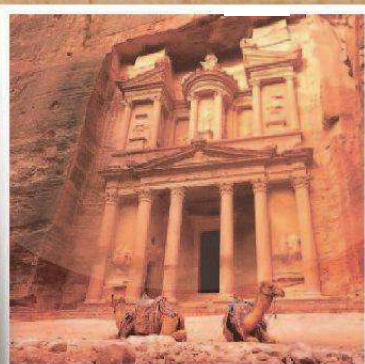


#comunicazione #comunicazione

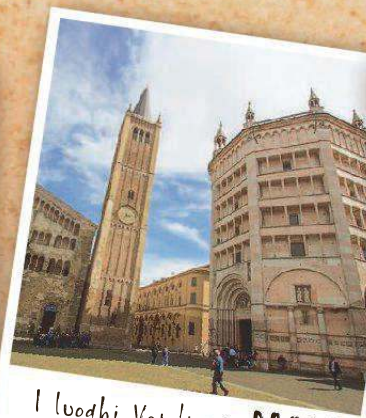
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.



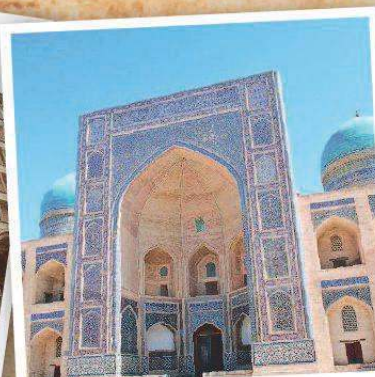
GIAPPONE
DAL 5 AL 15 APRILE



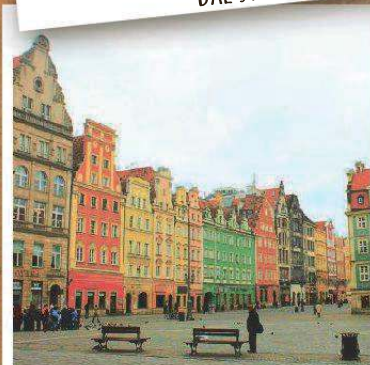
GIORDANIA
DAL 25 APRILE AL 1 MAGGIO



I luoghi Verdiani PARMA
DAL 25 AL 28 APRILE



UZBEKISTAN
DAL 28 APRILE AL 5 MAGGIO



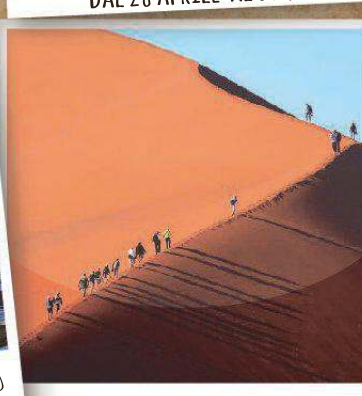
POLONIA in pullman
DAL 28 APRILE AL 4 MAGGIO



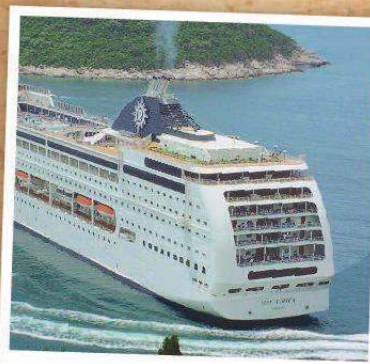
NEW YORK
DAL 2 AL 7 MAGGIO



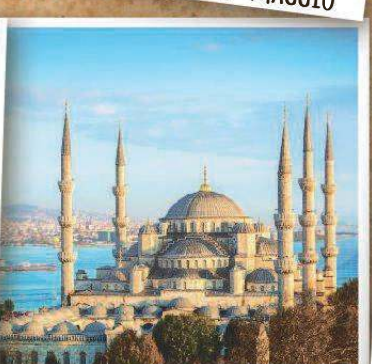
MOSCA e SAN PIETROBURGO GOLD
DAL 17 AL 24 MAGGIO



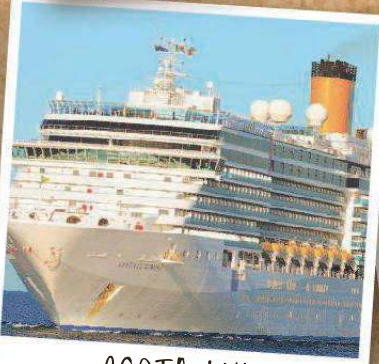
NAMIBIA
DAL 23 AGOSTO AL 4 SETTEMBRE



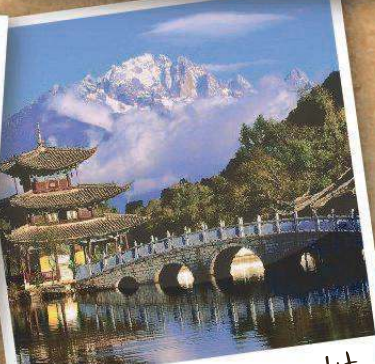
MSC LIRICA
ISRAELE-CIPRO-GRECIA-CROAZIA
DAL 9 AL 21 NOVEMBRE



ISTANBUL e CAPPADOCIA
DAL 14 AL 21 SETTEMBRE



COSTA LUMINOSA
da TRIESTE, ATENE-OLIMPIA-DUBROVNIK
DAL 20 AL 27 OTTOBRE



YUNNAN una Cina insolita
DALL'11 AL 22 SETTEMBRE

"C'è sempre qualcosa
di più, un po' più in là...
non finisce mai."
Jack Kerouac

Cividin
viaggi

per informazioni e
prenotazioni

Via Imbriani, 11
TRIESTE
Tel. 040.3789382

www.cividin.it
info@cividinviaggi.it
#cividinworld f t @

TRIESTE

LA TESTIMONIANZA

Rapina in villa a Opicina «Avevo l'arma in faccia Stavano per uccidermi»

Il racconto choc dell'uomo che ha affrontato i ladri entrati nell'abitazione del figlio
«Ho sparato per difesa, loro mi hanno puntato la pistola contro: si è inceppata»

Gianpaolo Sarti

«Stavano per pugnarmi con un grosso cacciavite. Quindi ho sparato ad altezza uomo. Ma per intimidirli, non per uccidere. A quel punto però mi hanno massacrato con pugni, calci e con un piede di porco. Uno dei due poi è riuscito a prendermi l'arma... e me l'ha puntata contro. Ma si è inceppata. E sono scappati».

Se li ricorderà per sempre, quei minuti di terrore, Gianfranco Bernardi. Settant'anni, storico titolare della "Pirotecnica Triestina" e organizzatore, in città, di diversi spettacoli con fuochi d'artificio, è lui l'uomo che venerdì sera si è trovato i rapinatori in giardino, nella villa di Opicina derubata. E, per difendersi, non ha esitato a usare la sua Sig Sauer.

Sono circa le sette di sera quando Bernardi sente partire l'allarme dall'abitazione accanto. Non una qualunque, ma quella del figlio. Che in quel momento è via. Le due proprietà confinano: sono divise soltanto da una siepe.

Il settantenne è in cantina. L'allarme è scattato perché nella casa vicina sono entrati due ladri, che dopo aver tentato un primo furto in un alloggio della zona - andato a vuoto - non si sono fermati. E hanno continuato ad aggirarsi per Opicina.

«Ho sospettato qualcosa perché mio figlio non c'era ma ve-



Agenti della scientifica al lavoro nei boschi. In alto a destra la polizia davanti alla villa venerdì. Foto Silvano

Ballarin PELLETTERIE
SALDI DAL 20%
AL 50%
CORSO ITALIA 14 - TRIESTE



devo comunque le luci accese dalla finestra», racconta Bernardi. «Allora sono uscito dalla cantina e sono andato a prendermi la torcia e pure la mia pistola». Una Sig Sauer 9X18 Police, vecchio calibro.

Il settantenne decide quindi di incamminarsi verso l'altra villa, passando per il terreno in comune e tenendo l'arma sotto il giubbotto. Ma prima di svoltare l'angolo dell'abitazione, Bernardi viene assalito da un uomo in passamontagna. «Sembrava indemoniato... ha cominciato a colpirmi in faccia e nel resto del corpo con un piede di porco. Io non me l'aspettavo, ho cercato di pararmi con un braccio arretrando, ma lui ha tirato fuori un cacciavite che avrà avuto quaranta centimetri, scagliandosi addosso a me, per trafiggermi. Stava per uccidermi. Allora ho sparato».

La pallottola passa a pochi centimetri dal bandito e va a conficcarsi sul muro. «Non volevo prenderlo - spiega il settantenne triestino - ma solo intimidirlo, volevo spaventarlo per farlo andare via. Ho mirato proprio al muro». Ma il criminale non molla. Si lancia sulla vittima con una furia di calci

e pugni. In quel momento piomba anche il complice, pure lui con il passamontagna. I due sono addosso a Bernardi, lo picchiano cercando di strappargli la pistola di mano. «Non volevo mollarla - ripercorre il triestino - loro mi urlavano parole confuse, mi pareva in una lingua slava, ma anche "str...", "str..."», l'unica parola che dicevano in italiano. Avranno avuto tra i venticinque e i trent'anni. Pestavano per uccidermi. Ho abbandonato la presa sulla pistola perché mi stavano spaccando la mano». Adesso è il rapinatore a impugnare l'arma. La punta in faccia al settantenne. «Ma la Sig Sauer si è inceppata», testimonia l'uomo. Miracolosamente. «Dentro c'erano altre pallottole». Attimi di terrore. I due criminali lasciano Bernardi per terra, pieno di sangue. Scappano scavalcando il muretto e dileguandosi nei boschi con la Sig Sauer.

«Non ci pensi che possa esserci qualcuno capace di pestarti in quel modo così selvaggio», riflette il settantenne. Adesso è ancora sotto choc. Va avanti con antidolorifici e tranquillanti. Ma è vivo. —

© BY NINO ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DOPO L'ENNESIMO EPISODIO SULL'ALTIPIANO

Il nuovo appello degli abitanti del borgo: «Servono più pattuglie e luci sulle strade»

Lorenzo Degrassi

Opicina nuovamente sotto la lente d'ingrandimento della cronaca cittadina. L'ennesimo furto avvenuto nella borgata carsica ha fatto scattare l'allarme per molti dei suoi abitanti. Giovanni abita a poche centinaia di metri da dov'è accaduto il fatto e l'altro ieri sera a quell'ora si trovava in centro città. Sia lui

«Un maggior numero di punti luminosi sarebbe un deterrente importante»

che sua moglie, come molti degli abitanti di Opicina, si recano a lavoro in città al mattino per rientrare nelle proprie case verso sera. «Noi non abbiamo visto niente, solamen-

Il gruppo whatsapp delle "Sentinelle" tenta una vigilanza partecipata in zona

te rientrando a casa abbiamo notato le luci blu di due pattuglie, una dei Carabinieri e l'altra della Polizia, ferme all'entrata della villetta. Il problema di questa frazione è che

pur essendo piccola è molto estesa, con villette in certi casi molto distanti l'una dall'altra e facilmente raggiungibili da qualche malintenzionato».

Le lamentele di molti abitanti riguardano la scarsità dell'illuminazione: «È vero - continua Giovanni - Opicina è piena di vie periferiche molto spesso poco illuminate. Rimango però dell'idea che non dobbiamo creare allarmismi

esagerati perché in fin dei conti a Opicina si vive bene e gli allarmi sono frutto di casi isolati. Io credo che un maggior numero di punti luce sarebbe un deterrente importante per eventuali ladri».

A fargli eco sulla questione illuminazione è Paola, che vive in una villa prospiciente l'ex statale 202 nella zona diametralmente opposta a dove venerdì sera sono accaduti furto e aggressione. «Tutta la statale ha una pessima illuminazione. Io stessa ho già subito un furto da quando sono venuta a vivere a Opicina, ormai 5 anni fa. Da quel momento ho installato un impianto di allarme e vivo più serena. La strada che dalla rotonda va verso l'ex diamante di base-



Posti di blocco a Opicina ieri

I MOMENTI
DI TERRORE

Il cacciavite

Quando Gianfranco Bernardi si imbatte nei banditi viene aggredito, racconta, con un piede di porco e con un grosso cacciavite.



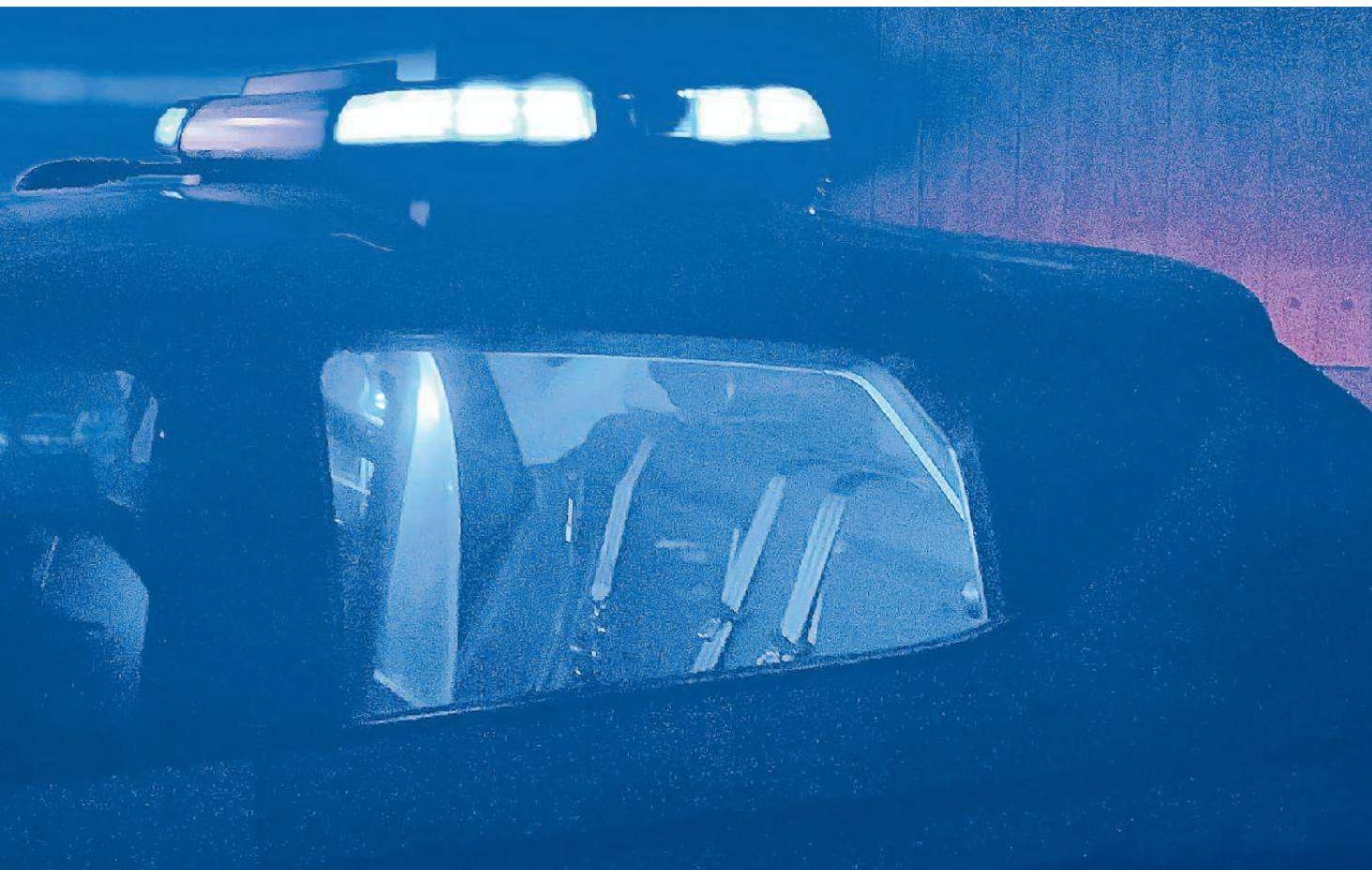
La revoltella

A quel punto, è sempre la ricostruzione di Bernardi, decide di sparare per intimidirli con la sua Sig Sauer. Gliela prendono e gliela puntano in faccia: si inceppa.



Le ferite

La vittima dell'assalto dei due ladri ora ha un arto martoriato dalle ferite conseguenti alla coltellazione. Va avanti con antidolorifici e tranquillanti. Ma è vivo.



Posti di blocco e pattuglie di polizia in tutta l'area. Scientifica e agenti della Mobile all'opera fra i sentieri per tentare di individuare tracce dei malviventi dal «chiaro accento dell'Est»

Boschi e strade al setaccio Ed è caccia a un'auto scura usata dai due per fuggire

LE INDAGINI

Due uomini con «un chiaro accento dell'Est». Tra i venticinque e i trent'anni. E un'auto scura sulla quale si sarebbero dileguati dopo una fuga a piedi nel bosco. Gli investigatori hanno in mano pochi elementi per dare la caccia ai rapinatori che venerdì sera hanno fatto

irruzione nella villa di Opicina, lungo la statale che porta a Banne, non distante dal Quadrivio.

Ieri la polizia ha perlustrato le strade e i boschi dell'intera zona per trovare tracce dei malviventi. Hanno battuto i sentieri dove potrebbero essere fuggiti nel buio prima di montare in macchina. Niente. Al momento le ricerche non hanno portato a risultati.

Ma poteva davvero scapparci il morto, l'altra sera, dopo il furto nella villa.

Erano circa le sette di sera quando i ladri sono entrati nella villa di Opicina, dopo aver tentato un altro colpo in un'abitazione non distante. Un furto andato però a vuoto probabilmente grazie alla presenza dei cani che devono essersi messi ad abbaiare. I proprietari, al loro rientro, hanno trovato segni di effra-

zione sulla porta.

I malviventi hanno quindi preso di mira l'altra abitazione, sembra forzando una finestra. Avevano un piede di porco e altri attrezzi da scasso. Compreso un grosso cacciavite. Non c'era nessuno: hanno avuto tutto il tempo per arraffare gioielli e altro. Ma all'improvviso è partito l'allarme. E a quel punto che è intervenuto il settantenne Gianfranco Bernardi, il vici-

no di casa, armato di pistola.

Dopo aver aggredito l'uomo, i ladri sono scappati dal retro della villa saltando oltre il muretto e facendo perdere le proprie tracce nei sentieri. C'era un'auto ad attenderli? È un'ipotesi piuttosto accreditata. Dunque una pista investigativa.

Quando è arrivata la polizia il settantenne triestino era insanguinato e sotto choc. Nella fuga i criminali si sono portati con sé la sua pistola. Che non è ancora stata rinvenuta, quindi si presume non se ne siano liberati.

Sul caso indagano anche la Mobile e la Scientifica. Hanno passato al setaccio la bosaglia circostante e le strade, disseminando la zona di pattuglie.

Le indagini proseguono su diversi fronti: oltre alla testimonianza di Bernardi, da cui è emerso «l'accento dell'Est» dei due ricercati, la polizia intende analizzare le telecamere presenti in quell'area di Opicina. Potrebbe spuntare l'auto che i criminali avrebbero usato nella fuga. —

G.S.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I PRECEDENTI

Un anno fa l'orrore delle torture in via Refosco

È ancora fresco nella memoria di chi vive a Opicina, e più in generale in quella di tutti i residenti del Carso, l'orrore dell'assassinio dell'ex gioielliere 75enne Aldo Carlo, vittima di un blitz punitivo architettato e portato a compimento da un «commando» nella sua villa di via del Refosco nella notte tra il 19 e il 20 dicembre. Carli venne trovato senza vita, in giardino, con segni di torture e strangolamento. Dietro un giro di soldi, gioielli e incontri sessuali protratto per anni tra la vittima e Olivera Petrovic, una dei componenti della banda, tuttora ricercata insieme a Dusan Pejicic.

Gli altri due componenti sono in carcere: Milan Pesic, ex poliziotto, in Serbia, e Ljubica Kostic, presente nell'auto con cui il gruppo aveva raggiunto via del Refosco, proclamata estranea alle violenze nella casa di Carli, al Coroneo, in attesa di processo.

Nel corso del 2018 Opicina è stata scossa da un inquietante episodio, anche se decisamente meno tragico: in autunno un quattordicenne è stato pestato a sangue da una baby gang vicino al Giardino Blasina, «colpevole» di aver difeso la sua amica da quel gruppetto di bulli.

Per risalire invece a un altro fatto terrorizzante andato in scena tra le quattro mura di una casa con protagonisti banditi senza scrupoli bisogna tornare al settembre del 2014 e allontanarsi di qualche chilometro da Opicina, fino alla zona delle «Girandole», tra le casette sparse nel verde della strada che porta verso Monrupino. Qui una coppia di anziani venne malmenata e minacciata con una pistola da tre delinquenti con il passamon-tagna che volevano sapere a tutti i costi dove i padroni di casa nascondessero soldi e gioielli. Un incubo, fortunatamente, non finito in tragedia. I tre, che tradivano un accento slavo, se ne andarono accontentandosi di 500 euro e qualche monile d'oro. Tutto ciò che avevano trovato. —



Ljubica Kostic



ball però è completamente buia e per di più è accanto al bosco, perciò ogni volta che torno a casa con il buio mi accerto che il cancello dietro di me sia ben chiuso prima di scendere dalla macchina. Ritengo però che avere dei punti luce lungo le vie possa diventare già un buon deterrente».

Piccoli accorgimenti per vivere con maggiore sicurezza che però non attutiscono del tutto la problematica. Come anche l'sos fra vicini, che nel caso particolare di venerdì sera ha fatto sì che il vicino di casa di chi stava subendo il furto si affacciasse e lanciasse l'allarme. Ne sanno qualcosa le cosiddette «Sentinelle di Opicina», un assieme costitui-

to da abitanti del borgo che da qualche mese ha creato un gruppo su Whatsapp con l'obiettivo di assemblare una microcomunità solidale attraverso la quale contattarsi rapidamente nel caso di possibili situazioni di intrusioni e furti. «Oggi (ieri mattina, ndr) la zona è pattugliatissima — osserva Roberto Mandler —, però di solito alla sera quando servirebbe maggiormente tutte queste pattuglie in giro non ce ne sono, a dispetto di quanto ci viene raccontato dalle forze dell'ordine. Il problema dei furti nelle case però esiste e noi cerchiamo di organizzarci come possiamo osservando le strade e solidarizzando tra di noi. Di certo il nostro obiettivo non è quello di orga-

nizzare delle ronde, ma solamente cercare di aiutarci l'un l'altro. Sappiamo che c'è della gente che gira nel tentativo di capire se in casa c'è qualcuno o meno, pertanto proviamo a tutelarci in qualche modo». «Io e la mia famiglia ci siamo trasferiti qui da poco dal centro città — ci spiega infine Cristina — e non pensavamo di trovarci in mezzo a così tanti episodi di cronaca. Un po' di preoccupazione c'è, è innegabile, però credo sia una delle conseguenze, chiamiamolo il rovescio della medaglia, dell'aver aperto i confini. Non è un caso che fino a una decina di anni fa tutti questi casi di furti sull'altipiano non esistevano». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Per noi ogni singola comunità è la nostra radice,
forte e profonda.

Per noi il nostro mondo è fatto di persone
e ogni persona è un'ispirazione.

Per noi l'attenzione al territorio è un impegno
anche per il futuro.

Per noi una storia lunga 60 anni
è un bellissimo inizio.



COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI

SOCIETÀ COOPERATIVA

ASSOCIATA

 **CONAD**



L'INCIDENTE DI VENERDÌ SCORSO

Travolto in Costiera, non era la prima volta

L'anziano ciclista tamponato da un furgone resta grave. Era già stato investito in quattro circostanze sulla stessa strada

Laura Tonerò

Resta in prognosi riservata Carlo Atzeni, il geometra ottantenne di Monfalcone travolto lo scorso venerdì mattina da un furgone mentre in sella alla sua bici gialla percorreva la Costiera, all'altezza di Marina d'Aurisina.

Il forte impatto ha fatto balzare l'uomo per 20 metri, scaraventandolo contro il guardrail e causandogli un pesante trauma cranico. Atzeni, trasportato in gravi condizioni all'ospedale di Cattinara, resta ricoverato nel reparto di Anestesia e Rianimazione. È mantenuto in uno stato di coma. Vista l'età dell'uomo e il



Il luogo dell'incidente. In primo piano la bici dell'ottantenne Carlo Atzeni, distrutta. Foto di Andrea Lasorte

pesante trauma subito, i medici non si sbilanciano nel fare previsioni. Le condizioni restano gravi ma stabili.

La notizia del suo incidente ha colpito molto il mondo dei ciclisti, soprattutto triestini, che ogni giorno incontrano quel simpatico e cordiale signore di ottant'anni, "Carletto", per gli amici, mentre si allenano e pedalano lungo la Costiera. Perché Atzeni da vent'anni non mancava un giorno di salire in sella alla sua bici percorrendo il tratto da Monfalcone a Trieste.

Le foto della sua due ruote, allegata alla notizia dell'incidente, non ha lasciato dubbi agli amici: il ciclista travolto dal furgone Fiat bianco guidato da un sessantenne non poteva che essere, per l'appunto, Carlo Atzeni.

L'anziano - sportivo, brillante, sposato, con un figlio che vive e lavora in Spagna - ogni mattina poco dopo le 7.30 sale in sella alla sua bici e parte alla volta della Costa dei Barbari, dove alle 8.15, puntualmente, fa colazione, legge il giornale incontrando gli amici scambiando quattro chiacchiere. Poi raggiunge Trieste. Un giro in città e poi via, nuo-

vamente lungo Barcola e la Costiera per un'altra sosta con i compagni di corsa prima di rientrare verso la Bisiacaria. Atzeni, malgrado l'età, viene considerato un ciclista attento. Eppure, quello di venerdì scorso è il quinto investimento sulla Costiera che lo vede coinvolto. Mai per una sua distrazione, bensì per l'imprudenza e la poca attenzione di qualche autista. Negli incidenti precedenti aveva riportato danni meno gravi. La sua presenza sul lungomare triestino è talmente assidua che in molti credono sia residente nel capoluogo giuliano.

«Auguriamo un "in bocca al lupo" a Carlo, sperando di vederlo presto pedalare accanto a noi in Costiera», riferisce Luca, uno dei ciclisti triestini che quotidianamente condivide qualche chilometro sulla Costiera accanto ad Atzeni. Diversi triestini che conoscono l'uomo per gli incontri mattutini in città con lui e che non hanno alcun contatto con la sua famiglia, preoccupati hanno chiamato l'ospedale di Cattinara per avere notizie sulle sue condizioni di salute. —

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

OFFERTE VALIDE FINO AL 20 GENNAIO 2019

SUPER SCONTI



YOGURT VITASNELLA
DANONE
GUSTI ASSORTITI
1 KG

OFFERTA INSUPERABILE

1,79
€/pz.



SUINO BRACIOLE
NODINO
PASSO DOPO PASSO
DESPAR*

OFFERTA INSUPERABILE

3,49
€/kg



FORMAGGIO
MONTASIO D.O.P.
FRESCO

5,90
€/kg



CAFFÈ INTERMEZZO
SEGAFREDO
2 x 250 g - 4,98 €/kg

OFFERTA INSUPERABILE

2,49
€/pz.



POLPA DI
POMODORO
MUTTI
2X210 G - 1,88 €/KG

OFFERTA INSUPERABILE

0,79
€/pz.



DETERSIVO
LAVATRICE
LIQUIDO DIXAN
ASSORTITO
19 LAVAGGI
950 ML

OFFERTA INSUPERABILE

3,99
€/pz.

NUOVO

EUROSPAR



TRIESTE - VIA FLAVIA

L'INTERVENTO DELLA MUNICIPALE

Pistola e "luce" abusiva Denunciato un 37enne

"Succhiava" energia in modo abusivo, per alimentare l'appartamento in cui vive, e se ne andava in giro mostrando talvolta un'arma al seguito senza averne titolo. Questo doppio comportamento fuorilegge è costato ieri una denuncia a un rumeno di 37 anni - H.C. le iniziali rese note dal Comune - al quale gli agenti del Nucleo di Polizia giudiziaria della municipale, assieme ai colleghi dei "Nis", il Nucleo interventi speciali, hanno fatto visita a casa.

La perquisizione è stata disposta a seguito di una denuncia pervenuta agli uffici della

stessa Polizia locale. Da questa denuncia risultava in effetti che il cittadino rumeno, oltre ad aver realizzato nel proprio appartamento un allacciamento abusivo all'impianto di energia elettrica, era in possesso di una pistola esibita almeno in un'occasione sul posto di lavoro.

Oltre all'allacciamento abusivo è stata così rinvenuta e sequestrata una perfetta replica di un Walter PKK "scacciapani" senza tappo rosso con il relativo munizionamento. Per il ripristino dell'impianto elettrico è intervenuta l'Acegas. —



NESSUNA PERSONA COINVOLTA

Camper a fuoco sopra il Giulia

Camper a fuoco, ieri verso le 19, all'ultimo piano del park di via Pindemonte rinnovato di recente, sopra il Giulia. Sul posto i Vigili del fuoco, con una squadra e un'autobotte: hanno domato subito le fiamme. Non ci sono feriti. Forse il corto circuito di una stufetta la causa del rogo. Foto di Alessandro De Iacovo.

LA SENTENZA SU UN CASO TRIESTINO

Il Tar sospende la “carriera” calcistica del tifoso colpito da un Daspo di 5 anni

Aveva insultato un agente durante gli scontri fra supporter in un match di basket. Niente sport sino a fine provvedimento

Lorenzo Degrassi

Non sarà più possibile praticare uno sport a livello agonistico per chi ha precedentemente ricevuto un Daspo (Divieto di accedere alle manifestazioni sportive) in conseguenza di scontri dopo un evento sportivo. Lo stabilisce il Tar del Friuli Venezia Giulia con la sentenza numero 00388/2018 pubblicata lo scorso 31 dicembre e che interpreta in modo restrittivo i comportamenti di un tifoso che è al tempo stesso praticante sportivo, pur se a livello dilettantistico. Una sentenza in qualche modo rivoluzionaria e che farà certamente discutere in quanto va a cozzare con altre, precedenti, decisioni che autorizzavano o comunque consentivano l'attività sportiva durante il periodo di lontananza dagli stadi o dai palasport. La cornice che ha prodotto questo provvedimento è tutta triestina.

Alla fine di novembre 2017 Mauro, questo il nome di fantasia (nella sentenza depositata nome e cognome sono rimpiazzati dal classico “omissis”), viene diffidato per 5 anni con obbligo di firma per aver ingiuriato un poliziotto durante gli scontri avvenuti in occasione di gara tre dei play-off di basket fra Alma Trieste e Virtus Segafredo Bologna del giugno precedente. Mauro non vuole far ricorso contro la decisione che lo condanna a un quinquennio di lontananza da stadi e palazzetti, ma subito dopo comunica alla stessa Questura che egli, oltre ad essere un tifoso, è anche uno sportivo praticante, nella fattispecie un calciatore dilettante tesserato per una squadra locale. Mauro gioca l'intero scorso campionato senza riscontrare problemi di sorta per poi cambiare squadra durante l'estate. A questo punto inoltra nuovamente una comunicazione alla Questura dove specifica il cambio di società: la risposta però è negativa e costringe il ragazzo a rimanere lontano da tutti i campi sportivi, oltre che dalla sua squadra del cuore. Da qui, il successivo ricorso al Tar.



La gara fra Alma Trieste e Virtus Segafredo Bologna del 19 giugno 2017: sfida della finale play-off per la promozione in A1. In quell'occasione l'episodio che ha innescato il Daspo

tore dilettante tesserato per una squadra locale. Mauro gioca l'intero scorso campionato senza riscontrare problemi di sorta per poi cambiare squadra durante l'estate. A questo punto inoltra nuovamente una comunicazione alla Questura dove specifica il cambio di società: la risposta però è negativa e costringe il ragazzo a rimanere lontano da tutti i campi sportivi, oltre che dalla sua squadra del cuore. Da qui, il successivo ricorso al Tar.

«La nostra interpretazione della legge sul Daspo – spiega Giovanni Adami, l'avvocato difensore del ragazzo coinvolto – si basava sul fatto che essa è rivolta sì ai tifosi violenti, ma non è certo tesa a comprimere chi pratica sport a livello agonistico. A riguardo abbiamo apportato anche 15 pareri favorevoli dati da varie Questure italiane per altrettanti casi identici dove si dice che il provvedimento di Daspo è valido per i tifosi violenti, ma che al tempo stesso non può compromettere l'attività amatoriale o dilettantistica, motivo per il quale questa sentenza mi lascia alquanto sbigottito». Una sentenza importante quindi per il suo contenuto e che implica una corrispondenza di azione fra tifoso e giocatore. «Questa decisione – continua Adami – presume che una persona che non si è mai presa nemmeno un cartellino giallo per tutta

la durata di un campionato possa prendersi un Daspo per aver acceso una torcia allo stadio. Nel caso specifico noi eravamo ben consci del problema dato dalla tardività del ricorso perché in fin dei conti lo stesso è stato presentato con otto mesi di ritardo rispetto alla condanna, ma la nostra intenzione non era quella di pretendere di annullare il provvedimento, bensì di avere soltanto un parere positivo per permettere alla persona in

questione di giocare a pallone fino a giugno». È una sentenza, quindi, destinata a “fare giurisprudenza”. Nella decisione del Tar, infatti, non vengono più distinti i fatti avvenuti all'esterno di un terreno di gioco rispetto a quanto accaduto all'interno, anche se si tratta di competizioni dilettantistiche o addirittura amatoriali. Mauro e il suo avvocato non presenteranno ricorso al Consiglio di Stato. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PARLAMENTARI E CONSIGLIERI IN CAMPO

Da Valmaura a Barriera il volantinaggio del Pd anti-manovra nazionale



La deputata Debora Serracchiani mentre parla con un cittadino

Lilli Goriup

Ieri anche a Trieste, come in altre circa duemila città italiane, il Pd ha indetto una giornata di mobilitazione nazionale per presentare delle controproposte alle «promesse

mancate» dell'esecutivo giallo-verde.

Nel capoluogo giuliano esponenti dem nazionali e locali hanno distribuito volanti nei rioni di San Giacomo, Valmaura e largo Barriera, oltre che in piazza della Borsa e piazzale Gioberti. Erano pre-

senti, tra gli altri, i parlamentari Debora Serracchiani, Tatjana Rojc ed Ettore Rosato. La manifestazione si scagliava, in particolare, contro alcuni aspetti della manovra economica del governo quali «aumento delle tasse, stop agli investimenti, tagli a pensioni e fondi per infrastrutture, scuola e cultura». A ciò i dem contrappongono una ricetta a base di diminuzione della pressione fiscale e di aumento del welfare e degli investimenti a favore di imprese, delle infrastrutture e del territorio.

Così la segretaria provinciale Pd Laura Famulari: «Coloro che ci danno per morti un giorno sì e un giorno no, e che ci accusano di non andare tra la gente, d'ora in poi dovranno abituarsi a un cambio di rotta. Tra parlamentari, consiglieri regionali, comunali e semplici attivisti, oggi (ieri, ndr) eravamo un centinaio. Siamo scesi in strada e abbiamo parlato con i cittadini, spiegando loro perché riteniamo pericolosa la manovra. In maniera costruttiva». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OPEN DAY
16 gennaio
28 gennaio
ore 17.00-19.00

IO SO COSA FARÒ

dopo le medie

Meccanico auto e moto

Addetto alla logistica

Operatore elettronico

Impiantista elettrico

EnAIP FVG Trieste
Via Dell'Istria 57 - 34137 Trieste
T. 040 3788888 - info@enaip.fvg.it

www.enaip.fvg.it

f t in

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

EFFEPI
FORMAZIONE PROFESSIONALE
IN FRIULI VENEZIA GIULIA

ENAI
Friuli Venezia Giulia

Servizi educativi



Due momenti della Giornata dell'infanzia organizzata dal Comune di Trieste alla Stazione marittima per orientare nella scelta le famiglie dei bambini in età d'asilo. Foto di Francesco Bruni

Asili in “vetrina” L'assalto dei genitori alla Marittima Iscrizioni da domani

Interessato un bacino d'utenza di 6.500 bambini
Più di 90 istituti coinvolti tra comunali, statali e privati

Massimo Greco

Persino l'attentata demografica triestina sembrava disposta ad accordare un temporaneo cessate-il-fuoco. Ieri mattina il grande atrio della Marittima dava l'illusione, perlomeno per poche ore, di sovvertire le tendenze gerontocratiche metropolitane, gremite com'era di giovani genitori e dei relativi pargoli, pargoli che da domani fino al 1° febbraio andranno iscritti nei

“nidi” e nelle scuole d'infanzia. Carrozine con i piccolissimi, palloncini, disegni, pupazzi, libri specializzati per quelli più grandicelli in un'allegria fiera dei bambini.

Dal punto di vista sociale, viaggiano cifre importanti, nonostante una lieve ma costante erosione: bacino potenziale di 6500 “neofiti”, di cui 4000 destinati alle materne e 2500 ai “nidi”. Un insolito colpo d'occhio in occasione della Giornata dell'infanzia organizzata dal Comune,

che dal mattino al pomeriggio ha offerto alle famiglie una sorta di grande consulenza didattica-educativa. Gratuita. Pubblico & privato appassionatamente insieme - come voluto dall'assessore Angela Brandi - in rappresentanza di una novantina di strutture, che sul territorio si sforzano di intercettare e di interpretare le esigenze delle famiglie. «C'è più gente rispetto all'anno scorso», afferma.

All'ingresso si delineavano

gli schieramenti: verso destra, con vista sul Porto vecchio, l'articolato panorama degli istituti privati, laici e religiosi, accomunati dalle tovaglie azzurre. C'era la forte proposta cattolica, ma non mancava quella ebraica. C'erano per la prima volta le scuole d'infanzia statali del Carso, che non raccolgono solo i piccoli autoctoni ma servono anche le richieste dei pendolari triestini (Area di ricerca, Sincrotrone) e monfalconesi.

Al centro dell'atrio l'ampio dispiegarsi delle 47 strutture comunali, suddivisi in “nidi”, materne, primavera. Più di 100 operatori mobilitati. In campo 1250 posti, di cui 200 convenzionati. I genitori rivolgono domande fatalmente ricorrenti: come si compongono le graduatorie (quest'anno scattano le tabelle previste dal nuovo regolamento delle materne approvato a fine 2018), quanti posti sono disponibili nel tal istituto, come sono gli ambienti, quali le attività, quali i menu, la dotazione di spazi verdi... Inevitabili chiarimenti sulle vaccinazioni. Per i “nidi” grande attenzione alle varie fasce di servizio, soprattutto per le sezioni “lattanti” che non sono presenti dovunque. A tutti il consiglio di verificare dal vivo la qualità delle

LA SCHEDA



I numeri

Il bacino potenziale di utenza consiste in 4000 bambini tra i 3-6 anni iscrivibili alle materne e in 2500 piccoli tra 0-3 anni iscrivibili ai “nidi”. Il territorio triestino mette in campo, tra strutture pubbliche e private, religiose e laiche, una novantina di istituti, che ieri alla Marittima hanno presentato l'offerta didattica. La metà sono comunali



Che fare

Le domande di iscrizione possono essere presentate da domani fino al 1° febbraio. I genitori hanno la possibilità domani, martedì e venerdì di visitare direttamente le strutture dalle ore 16 alle 17.30. In questa maniera avranno modo di verificare ambienti, giardini, dotazioni, mense. La scelta, che è libera in quanto non ha vincoli territoriali, è condizionata anche dalla logistica, dal parcheggio alla prossimità alle abitazioni e ai posti di lavoro.

strutture: lunedì 14, martedì 15, venerdì 18 scuole aperte dalle ore 16 alle 17.30.

Tavoli imbanditi anche per volontariato e associazionismo a diverso titolo. Giorgio Maranzana pubblicizza le iniziative dei donatori di midollo. Immaginario Scientifico spiega un'attività ludica innovativa legata a un primissimo approccio alle scienze. Sempre centrale la rilevanza della pappa: il banchetto di Slow Food è presidiato da Romana Meula, già capo dell'esercito comunale, e dal consorte Sergio Gobet, per anni osservatore dei fatti est-europei all'Isdee e a Informest. Negli istituti comunali vengono coltivati 70 orti: in seguito a una convenzione con l'Azienda sanitaria, i bambini possono mangiare i prodotti da loro stessi coltivati. «Insalata, pomodori, zucchine, basilico...», elenca donna Romana. In sala Saturnia si alternano le spiegazioni su temi specifici. Alla Brandi piacciono le mappe con tutte le scuole segnate. Le aree centrali della città sono ben coperte. In periferia urgono rinforzi a Roiano e a San Giovanni: le risposte giungeranno - rispettivamente - dall'ex caserma della Polstrada e dall'ex caserma Chiarle. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

L'ALLARME DEL SINDACATO

La riforma della sanità spaventa anche la Cisl «Subito un tavolo»

«Un tavolo di confronto su cui portare tutte le criticità a cui la riforma sociosanitaria approvata dalla giunta regionale non sta dando risposte». A chiederlo con forza, dopo le critiche manifestate dalle altre sigle, anche alla luce del piano di accorpamento delle aziende sanitarie di Trieste e Gorizia illustrato al Piccolo dal commissario straordinario della nuova

azienda unica Antonio Pogiana, è la Cisl, che ha riunito il suo dipartimento che mette assieme, oltre alla Confederazione regionale e ai territori, le categorie regionali dei pensionati e della funzione pubblica.

«Le criticità su cui intervenire - si legge in una nota diffusa ieri dalla segreteria regionale della Cisl stessa - risultano, infatti, neppure sfiorate dalla riforma degli assetti istituzionali del Servizio sanitario regionale, né dalle Linee guida annuali di gestione. Parliamo di problemi già ampiamente segnalati, a partire dall'annosa questione delle liste d'attesa, senza contare quelli relativi alla continuità assistenziale, agli accessi del Pronto soccorso, al numero unico dell'emergenza, per arrivare alla cartella medica informatizzata». «Di certo - incalza il segretario Cisl Fvg Luciano Bordin - considerate tutte queste criticità ancora inaffrontate, e che dovranno necessariamente trovare una risposta, sono un brutto segno gli annunciati tagli di spesa al personale e la reiterata intenzio-

ne di non coinvolgere gli operatori rispetto ad una riforma che li dovrebbe viceversa vedere protagonisti di scelte e decisioni. Viene poi da chiedersi come la giunta intenderà con questo decurtamento importante di risorse, nove milioni, gestire anche le incertezze derivanti dalla riforma degli assetti organizzativi del Ssr e dai pensionamenti incentivati da Quota 100, e coprire in modo soddisfacente il turnover, senza caricare ulteriormente il personale di straordinari».

«Non vorremmo - ammonisce Bordin - che questa incomprensibile politica sul personale comportasse anche un'esternalizzazione dei servizi». —

Giulia Bernardi



Perito in preziosi e Gemmologia

Apertura cassette di sicurezza in successioni ereditarie
Stime e valutazioni di gioielli e pietre preziose
Computo legale dei beni a fini assicurativi
Perizie su preziosi con valenza legale



Via San Nicolò 2 - Trieste
Tel. 040639006 - www.peritogioielli.it

IL CORSO INTRODOTTTO A LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

A lezione di turismo culturale sulle rotte di Svevo e Joyce

Obiettivo la creazione di percorsi che uniscano i luoghi ai grandi autori che hanno amato Trieste. I due moduli affidati ai docenti Pelaschiar e Crivelli

Giulia Basso

Utilizzare i testi letterari come filtro per leggere i luoghi, per dare vita a un percorso turistico che offra nuove prospettive per conoscere un territorio. È uno degli obiettivi del nuovo corso in Turismo culturale letterario, che partirà con il suo secondo modulo il prossimo marzo ed è stato attivato dal dipartimento di Studi umanistici dell'ateneo triestino nell'ambito della laurea magistrale in Lingue e letterature straniere, che dallo scorso anno prevede un curriculum dedicato proprio al Turismo culturale.

«Si tratta di una sperimentazione che abbiamo intrapreso sulla scorta delle tante esperienze di percorsi letterari attive da tempo a Trieste, grazie al suo background multiculturale», spiega Laura Pelaschiar, docente di Letteratura inglese che ha lanciato l'iniziativa ed insegna



Una foto della statua di James Joyce lungo il canale di Ponterosso

nel primo modulo del corso, già partito e la cui seconda parte, a marzo, sarà affidata alla docenza di Renzo Crivelli, professore emerito dell'Università di Trieste e uno dei massimi esperti joyciani. «Non è un caso che questo corso abbia sede a Trieste, città letteraria per eccellenza. Qui da vent'anni è in atto un progetto, da me diretto, che

«Un approccio che si concentra sul rapporto tra spazio e opere»

ha ricostruito tutti i siti rilevanti di tre grandi scrittori legati alla città: Svevo, Joyce, Saba – evidenzia Crivelli –. Con l'Università, infatti, è stato creato uno dei più grandi Musei letterari all'aperto, costituito da una rete di percorsi segnalati da quasi cento targhe, che permettono di «visi-

tare» la città collegandosi con le biografie di questi tre grandi autori. Tali targhe fanno riferimento a tre volumi dedicati a ciascuno dei tre scrittori e ai relativi itinerari triestini, editi da Mgs Press, che permettono, con le loro schede, la lettura dei singoli luoghi». Questa rete, sottolinea Crivelli, è stata definita «unica in Europa» come concezione creativa, mentre su quella joyciana a Trieste è già stata fatta una tesi di laurea. «Avvalendomi di quest'esperienza terrò un corso di Turismo culturale letterario che, ricostruendone la storia in Italia e in Europa, si focalizzerà sui metodi selettivi per la creazione di percorsi di questo tipo, citando anche le esperienze, in vari Paesi europei, delle cosiddette "Case dei poeti" e quelle dei "Parchi letterari", particolarmente sviluppate in Italia. Tutto ciò allo scopo di addestrare gli studenti a esercitarsi con competenza in questo settore, che ha un futuro molto promettente, per guide, consulenze, progettazioni».

Il corso, svolto in parte in lingua inglese e in parte in italiano, è un tassello di un progetto più grande, dedicato al cosiddetto "turismo letterario-narrativo": «Con gli studenti stiamo sperimentando un approccio ancora più ampio a quest'ambito, che si concentra sul rapporto tra spazio e letteratura – racconta Pelaschiar –: l'idea è di prendere alcune opere o generi letterari e chiedere agli studenti, dopo aver fornito loro

una forte base teorica, di sfruttarli per leggere in maniera diversa luoghi conosciuti. La stessa sperimentazione la stiamo avviando anche attraverso un progetto di ricerca che coordino, finanziato dall'Ateneo: si tratta di un nuovo approccio che ritengo molto promettente, soprattutto per città di piccole o medie dimensioni prive di attrazioni turistiche immediate e tradizionali».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA MOSSA SINDACALE

Telefoni ko all'Inps Il personale entra in stato d'agitazione

La Rappresentanza sindacale unitaria della sede provinciale dell'Inps ha reso noto ieri, a nome del personale riunitosi in assemblea venerdì, di aver indetto lo stato d'agitazione «in considerazione del grave disagio arrecato all'utenza a seguito dell'improvviso isolamento telefonico». «Tale isolamento - si legge in una nota diffusa proprio nella giornata di ieri dall'Unione sindacale di base - è stato causato dalla disorganizzazione nel passaggio ad altro gestore. A seguito di questo, la sede si è trovata improvvisamente e completamente isolata e nell'impossibilità di comunicare con l'utenza esterna e interna». Lo stato d'agitazione, chiude la nota sindacale, «permarrà fino alla risoluzione della problematica».

NISSAN INTELLIGENT MOBILITY

THE ORIGINAL CROSSOVER.
NISSAN QASHQAI



Innovation that excites

EURO 6.2 - 1.3 DIG-T 140CV

DA € 159/MESE* TAN 5,99% TAEG 7,66%
con JustDriveNissan e permuta o rottamazione.



POLIZZA RCA



POLIZZA FV



MANUTENZIONE

VALORI MASSIMI CICLO COMBINATO NEDC-BT: CONSUMI 5,8 l/100km; EMISSIONI CO₂ 138 g/km

A GENNAIO SEMPRE APERTI.

*NISSAN QASHQAI VISIA DIG-T 140 CV EURO 6.2 A € 18.235, PREZZO CHIAVI IN MANO (IPT E CONTRIBUTO PNEUMATICI FUORI USO ESCLUSI). LISTINO € 22.235 (IPT ESCL.) MENO € 4.000 IVA INCL., GRAZIE AL CONTRIBUTO NISSAN E DELLE CONCESSIONARIE NISSAN CHE PARTECIPANO ALL'INIZIATIVA, A FRONTE DEL RITIRO, IN PERMUTA O ROTTAMAZIONE, DI UN'AUTOVETTURA IMMATRICOLATA DA ALMENO 6 MESI DALLA DATA DEL CONTRATTO DEL VEICOLO NUOVO. L'OFFERTA È VALIDA FINO AL 31/01/2019 PRESSO LE CONCESSIONARIE CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. *ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: ANTICIPO € 6.559, IMPORTO TOTALE DEL CREDITO € 14.474,17 (INCLUDE FINANZIAMENTO VEICOLO € 11.676 E, IN CASO DI ADESIONE, FINANZIAMENTO PROTETTO € 599,39 E PACK SERVICE A € 2.199 COMPRESO 3 ANNI DI FURTO E INCENDIO + 3 ANNI DI MANUTENZIONE ESPERTA + 1 ANNO DI ASSICURAZIONE RCA AUTO), SPESE ISTRUTTORIA PRATICA € 300 + IMPOSTA DI BOLLO € 36,19 (ADDEBITATA SULLA PRIMA RATA), INTERESSI € 2.367,33, VALORE FUTURO GARANTITO € 11.117,50 (RATA FINALE); PER UN CHILOMETRAGGIO COMPLESSIVO MASSIMO DI 30.000 KM (COSTO CHILOMETRI ECCEDENTI € 0,10/KM IN CASO DI RESTITUZIONE DEL VEICOLO). IMPORTO TOTALE DOVUTO DAL CONSUMATORE € 16.841,50 IN 36 RATE DA € 159,00 OLTRE LA RATA FINALE, TAN 5,99% (TASSO FISSO), TAEG 7,66%, SPESE DI INCASSO MENSILI € 3, SPESE PER INVIO RENDICONTO PERIODICO (UNA VOLTA L'ANNO) € 1,20 (ON LINE GRATUITO) OLTRE IMPOSTA DI BOLLO PARI A € 2. SALVO APPROVAZIONE NISSAN FINANZIARIA. DOCUMENTAZIONE PRECONTRATTUALE ED ASSICURATIVA DISPONIBILE PRESSO I PUNTI VENDITA DELLA RETE NISSAN E SUL SITO WWW.NISSANFINANZIARIA.IT. MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. LE IMMAGINI INSERITE SONO A SCOPO ILLUSTRATIVO, CARATTERISTICHE E COLORI POSSONO DIFFERIRE DA QUANTO RAPPRESENTATO. INFO SU NISSAN.IT.

AUTONORDFIORETTO
2017 NISSAN GLOBAL AWARD WINNER

MUGGIA (TS) - Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

REANA DEL ROJALE (UD) - Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286



autonordfioretto.nissan.it

Lo storico negozio a conduzione familiare si arrende dopo oltre 40 anni alla concorrenza di web e centri commerciali

Chiude la cartoleria Steffè di via Roncheto Addio agli scaffali zeppi di giochi e costumi

LA STORIA

Micol Brusaferrò

Dopo oltre 40 anni di attività chiude la cartoleria Steffè di via Roncheto. Una conduzione familiare fin dall'apertura e una grande passione per il lavoro hanno caratterizzato il negozio, per anni punto di riferimento per i residenti, e per persone in arrivo da tutta la città, per giocattoli, materiale scolastico e costumi di Carnevale. «Tutto è iniziato nel '74 quando nostra madre Bruna ha rilevato una cartoleria in via Baiaumonti, poi siamo arrivati anche noi – spiegano i figli Paolo e Donatella – e fin dai primi anni le soddisfazioni sono state tante, con la decisione di ampliarci, nel 1990, e la scelta di spostarci nel locale all'inizio di via Roncheto, poco distante».

I momenti più belli? «Sicuramente negli anni '80, quando c'erano tantissime famiglie che venivano da noi, c'era un via vai incessante. Molti ci facevano visita per i giocattoli, ma

anche il reparto cartoleria funzionava benissimo. Arrivavano da tutta Trieste». C'è chi ricorda le file fuori dal negozio, nei periodi di lavoro più intenso, come durante le festività natalizie. Poi la crisi e infine la decisione di lasciare. «Per troppe spese e una concorrenza spietata – sottolineano – in parte a causa di internet ma soprattutto dopo l'arrivo di ipermercati e centri commerciali. La grande distribuzione ci ha messi in ginocchio. I prezzi di vendita che applicano sono veramente bassi, noi non abbiamo potuto farlo, non saremmo mai rientrati con le spese. Da qui la scelta, sofferta, di chiudere».

Sui social la notizia si è diffusa da una settimana, con un rapido passaparola, e sono tanti i clienti in questi giorni a passare nel negozio, per chiedere se davvero Steffè abbasserà le saracinesche per sempre o semplicemente per dimostrare il grande dispiacere, davanti alla fine dell'attività. «Arrivano da tutta la città, si fermano a parlare, proviamo un immenso piacere per l'affetto dimostrato e allo stesso tempo tanta tristezza», spiegano ancora



Donatella con la figlia Marilena all'interno del negozio di via Roncheto. Foto di Massimo Silvano

i titolari: «Alcuni chiedono di ripensarci, di tenere duro, ma non è possibile. La gente ci fa commuovere per le belle cose che dice. Sicuramente andremmo avanti volentieri, se ci fossero le condizioni per farlo». C'è chi sui social, poi, ricorda i tanti regali comperati nel negozio e la gioia provata da bambino nel passeggiare tra gli scaffali, sempre pieni di bambole, pupazzi, macchinine e di tutti i giochi più popolari e amati da intere generazioni. C'è anche chi racconta di aver scelto sempre Steffè per il corredo scolastico o di aver trovato ogni anno la maschera desiderata. Durante il periodo del Carnevale lo spazio era sempre pieno di abiti e accessori: una lunghissima fila di proposte stipate in ogni angolo, che attiravano la curiosità di adulti e bambini.

Dietro la cassa fino a poco tempo fa c'era ancora la signora Bruna, il baluardo di Steffè, cui molti erano affezionati e che nell'ultimo periodo è rimasta a casa. Dietro il bancone anche la nipote Marilena, al lavoro con i parenti da anni. Il negozio resterà aperto ancora un mese circa, con sconti che raggiungono il 70%. I giocattoli sono stati tutti venduti, resta tanto materiale scolastico, come quaderni o pennarelli, con il prezzo dimezzato. «Probabilmente lavoreremo un po' anche a febbraio, vorremmo smaltire quanti più prodotti possibile. A fatica si comincia a liberare tutto. È stata una decisione molto difficile ma purtroppo inevitabile». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO
Larredopiù

MOBILI SUBITO

SALDO a GENNAIO

2020

QUALITÀ & DESIGN

li acquisti adesso e li saldi dopo un anno

CUCINE | SOGGIORNI | DIVANI | CAMERE

50%
DETRAZIONE
FISCALE

web@larredopiù.it

340 8393922

Gemona del Friuli

via Taboga 132

larredopiù.it

» RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO

» Furgone gratuito per traslochi con personale qualificato

» Garanzia 2 anni

» Lavori di ristrutturazione

» Mobili su misura

» Sopralluoghi e progettazione gratuiti

» Servizi per le detrazioni fiscali

Larredusato
BASILIANO

POMERIGGI SEMPRE APERTO

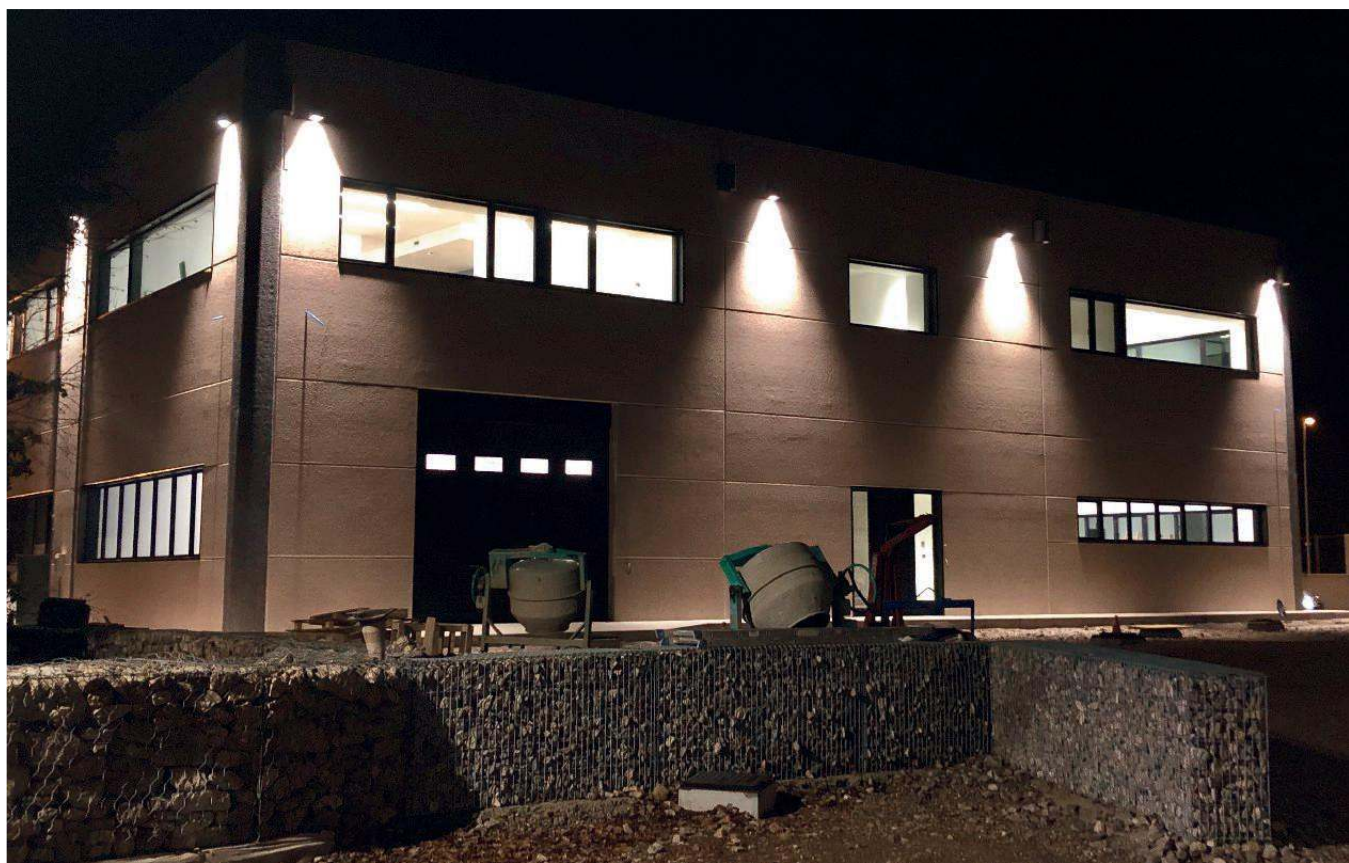
Basiliano (Ud)

via Pontebbana 57

345 4001496



IMPRESE



La nuova sede della Monticolo&Foti srl a Sgonico: l'edificio conta una superficie pari a 1.100 metri quadrati coperti con altri 2.500 scoperti

La Monticolo&Foti scommette sul Carso e trasloca a Sgonico

Investimento da 1,6 milioni per il nuovo quartier generale
I 30 dipendenti destinati a salire di 10 unità nel 2019

Massimo Greco

Intanto trasferisce la sede aziendale, poi tra un anno - assicura Andrea Monticolo - aprirà l'albergo a quattro stelle «che riesco a vedere dalla finestra del mio ufficio». La Monticolo&Foti, azienda specializzata in costruzioni e impiantistica che giusto oggi compie i 52 anni di attività, ha scommesso sul Carso: così una decina di giorni fa ha traslocato da via delle Milizie, non lontano dall'Archivio di Stato, alla zona industriale di Sgonico, dove ha investito 1,6 milioni in una struttura di 1100 metri quadrati, circondata da 2500 mq "open". L'edificio

sorge non lontano dalla Telit, in un'area gestita dalla Sovipre: è stato realizzato in sei mesi, con un lieve slittamento rispetto all'iniziale previsione che voleva l'inaugurazione al giugno 2018. La scelta di Sgonico è motivata da ragioni logistiche, in quanto il sito produttivo è vicino alla Grande viabilità e riesce quindi a connettersi con maggiore velocità alle zone regionali dove l'impresa opera.

Ad Andrea Monticolo piace sottolineare le innovative caratteristiche, che connotano la nuova sede dal punto di vista della climatizzazione, della domotica avanzata, della sicurezza. Ci lavoreranno per ora una trentina

di dipendenti, coadiuvati da una ventina di collaboratori esterni, ma - precisa Monticolo - è prevista durante il 2019 l'assunzione di una decina di giovani risorse.

L'azienda, nata a livello artigianale per iniziativa del padre Sergio Monticolo, ha un programma di crescita che dovrebbe portare i ricavi nel 2019 a 8 milioni rispetto al fatturato di 5,5 milioni registrato nel 2018. Saranno soprattutto quattro commesse a trainare le ambizioni: il Centro congressi in Porto vecchio (dove la Monticolo & Foti è anche socia di Tcc), l'Edificio D dell'Università triestina, due alberghi sul Tirreno e sull'Adriatico. Uno di questi è il Grand hotel Bri-

stol di Rapallo, mentre l'altro è l'Hotel Italia di Lignano Sabbiadoro. Monticolo & Foti è la prima azienda giulio-friulana a ottenere l'asseverazione Asseco, una sorta di "bollino blu" - spiega Monticolo - a garanzia del rispetto dei contratti di lavoro.

In partenza si diceva del vicino albergo. Un'altra scommessa "carsica" fatta da Monticolo, che in questa circostanza ha come partner il consulente del lavoro Massimo Iesu. Hanno comprato un vecchio hotel, che ha chiuso i battenti una trentina di anni fa e intendono trasformare lo stabile abbandonato in un "quattro stelle". «Spero di avviare il cantiere in primavera - dice ancora Monticolo - affinché la struttura recettiva sia pronta nel giro di anno, in grado di funzionare per la manifestazione scientifica Esof». Manifestazione che sarà ospitata da quel centro congressi dove Monticolo & Foti detengono una buona fetta di commessa. C'è un filo che collega alcune energie professionali e imprenditoriali triestine: progettista dell'albergo di Sgonico sarà infatti lo studio Metroarea, con gli architetti Tazio di Pretoro e Giulio Paladini, a loro volta coinvolti nel centro congressi di Porto vecchio. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La raccolta di fondi al Villaggio del Pescatore Dal falò del mare un regalo per i bambini in difficoltà

L'INIZIATIVA

Ugo Salvini

Per capire se il Pignarùl del Villaggio del Pescatore ci ha visto giusto, indicando per il 2019 un anno in chiaroscuro, bisognerà attendere qualche mese. Di certo il tradizionale falò ha subito portato bene ai bambini del Burlo.



Il Pignarùl del mare al Villaggio

Nel corso della manifestazione svoltasi nella giornata dell'Epifania al Villaggio del Pescatore, che ha accompagnato per l'appunto l'accensione del Pignarùl del mare con una serie di eventi musicali ed enogastronomici, i promotori dell'appuntamento, cioè i responsabili della Polisportiva San Marco, hanno predisposto una raccolta di fondi a favore proprio dei bambini del Burlo. Destinataria della somma è stata scelta l'Abc, ovvero l'Associazione per i bambini chirurgici del Burlo, onlus nata nel 2005 per un sentimento di riconoscenza da parte di una coppia di genitori nei confronti del personale ospedaliero.

L'obiettivo dell'Abc è quello di stare al fianco dei genitori

dei bambini nati con malformazioni e ricoverati all'ospedale infantile, in particolare mettendo a disposizione dei genitori provenienti da fuori Trieste un appartamento per soggiornare durante il ricovero dei loro piccoli. Un progetto che nasce con lo scopo di alleggerire economicamente le famiglie che già vivono una situazione di disagio, ma soprattutto di rendere disponibile un luogo in cui i genitori possano sentirsi a casa, ricaricarsi e riposare per poter dedicare le loro energie all'assistenza dei propri figli.

«Siamo molto soddisfatti - così il presidente San Marco Andrea Bagat - della generosità dei partecipanti al Pignarùl del mare» —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

infostriscia

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350
orario: 9-13 / 16-19.30 dal martedì al sabato

COMPRO ORO/ARGENTO
ACQUISTIAMO INTERE EREDITA'

GIOIELLI IN ORO ANTICHI E MODERNI
DIAMANTI DI BUONA CARATURA ANCHE TAGLIO VECCHIO

OROLOGI IN ACCIAIO SPORTIVI DA UOMO, OMEGA, TUDOR... (NO QUARZO)

BIGIOTTERIA VECCHIA/USATA VISTOSA DA MERCATO ORECHINI ANELLI, COLLANE DORATE, COLLANE CON PIETRE... (SOLO IN QUANTITÀ)

VECCHIE BANCONOTE, MONETE, DISTINTIVI, MEDAGLIE IN ARGENTO, BRONZO, DORATE... PENNE MONT BLANC, CARTIER

RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO

PINOCCHIO
ABBIGLIAMENTO E ANCHE INTIMO

GRANDE VENDITA

TRIESTE
VIA CARLO COMBI, 20

PEZZI SINGOLI A PREZZI IMBATTIBILI

Tel. 040 304955

D R A G O
PONTEGGI
ponteggi K 105 e Multidirezionali MP
ponteggio sospeso e tradizionale
PILOSIO



Via Fabio Severo, 138 - 34127 Trieste
Cell. 320 8051264 - e-mail: ponteggidrigoconcezza@gmail.com

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

10 Mercatino al Montedoro

Nuova edizione del mercatino dell'usato e dell'artigianato al Montedoro shopping center di Muggia. Gli orari: oggi 10-20.30. Al piano superiore sarà ancora aperta la pista coperta di vero ghiaccio. Gli orari: 10-20.

10.30 Nati per leggere a Muggia

Dalle 10.30 alle 11.30, le volontarie saranno al finissage della mostra di Philip Giordano "Storie dall'arcipelago sottosopra" al Museo Carà.

16 Si sferruzza al Knulp

Il tanto agognato appuntamento con il nostro Stitch'nd Spritz è arrivato! Correte al Knulp di via Madonna del Mare 7/a dalle 16 alle 19.

Domani Open day Istituto Roli

Gli open day delle scuole dell'infanzia si svolgeranno domani e giovedì alla scuola dell'infanzia di Altura di via Monte Peralba 19 dalle 16 alle 17; domani alle scuole di Domio, Bagnoli e San Dorli-

go dalle 16.15 alle 17.15.

Domani "Scuola aperta" alla Stock

Domani, alle 17, "Scuola aperta": attività laboratoriali aperte ai ragazzi delle quinte interessati all'iscrizione alla Stock (via Carli 1), ritrovo nell'atrio della scuola.

Domani Misurazione pressione

Domani per la misurazione gratuita della pressione arteriosa gli interessati possono rivolgersi dalle 9.30 alle 11.30 nella sede di Sweet

heart-Dolce cuore di via D'Azeglio 21/c, tel. 040-7606490.

Scuola Istituto San Giovanni

Scuole dell'infanzia: visita alle scuole dalle 10.30 alle 11.30 e dalle 13.30 alle 14.30 martedì alla Panizon, mercoledì alla Filzi Grego e giovedì alla scuola di Longera.

Scuola Istituto Roiano Gretta

L'Istituto comunica la data per la presentazione dell'of-

ferta formativa: scuola media Addobbati-Brunner al plesso della Brunner, via delle Ginestre 1, martedì alle 18; scuola dell'infanzia di Barcola, via Vallicula 11, martedì alle 16.

Gite Alle terme romane di Badkleinkirchheim

Partiamo Trieste sta organizzando una gita in giornata alle terme romane di Badkleinkirchheim in Austria domenica 17 febbraio (e non più domenica 13 gennaio) con partenza da Trieste verso le 6.30 rientro in serata verso le 23. Per info e prenotazioni chiamare il 3341452022.

Associazioni Corsi e attività La Strada dell'amore

L'associazione di volontariato La Strada dell'amore informa la cittadinanza che riprendono i corsi e le attività di vario tipo in via Malacrea 3 (Motricità coreutica al lunedì dalle 16 alle 17.30; Spazio gioco il martedì dalle 16 alle 18; Yoga della risata il mercoledì la mattina dalle 10 alle 11; Teatro dialettale il venerdì pomeriggio 16-18). Per informazioni e ulteriori dettagli sui corsi e le attività potete chiamare il numero fisso 040-634232 e il cellulare 3346861544.

LEZIONI DI STORIA

Nel 1917 Lenin diede la parola e il coraggio a milioni di russi

Oggi alle 11 al teatro Verdi la conferenza di Angelo d'Orsi, diretta streaming sul sito

Oggi alle 11, al teatro Verdi, terzo incontro delle Lezioni di storia promosse dal Comune di Trieste, ideate dagli Editori Laterza con il contributo della Fondazione CRTrieste e la media partnership de "Il Piccolo" (per chi non potrà essere presente, sul nostro sito c'è la diretta streaming). Il titolo dei sei incontri è "Rivoluzione!" e oggi sarà Angelo d'Orsi, professore di Storia del pensiero politico all'Università di Torino, il relatore. Focus della conferenza, il 1917 e il crollo dell'impero dei Romanov, in Russia.

I mesi da marzo a novembre sono drammatici in Russia, percorsa da centinaia di

migliaia di disertori, di soldati sbandati, di mendicanti, un Paese in preda alla carestia, con il forte esercito germanico che preme alle frontiere. I cosiddetti governi provvisori, sorti dopo l'abdicazione dello zar Nicola II, sono costretti a dividere il potere con i Soviet, partoriti dalla fallita rivoluzione del 1905: queste assemblee di soldati, marinai, contadini e operai si diffondono a macchia d'olio, diventando un autentico contropotere. E nel loro seno in quei pochi mesi cresce la forza dei bolscevichi, frazione del Partito operaio socialdemocratico russo, con un salto di qualità prodotto dal ritorno in Russia di Le-



Angelo d'Orsi, professore di Storia del pensiero politico all'Università di Torino e relatore della Lezione di storia di oggi

La sua sagacia politica lo identifica come l'autentico demiurgo della Rivoluzione

nin, dopo oltre un quindicennio di esilio in Svizzera.

Le basi teoriche, la sagacia politica, la duttilità tattica di Lenin, lo identificano come l'autentico demiurgo della rivoluzione. Fin dal suo ritorno in Russia appare un politico pratico, dotato di bagaglio teorico, capace di adunare intorno alla frazione bolscevica un gruppo coeso di uomini e donne in grado di insinuarsi in tutti i gangli della società e delle istituzioni, e condurli al-

la presa del potere. Nell'estate scrive Stato e rivoluzione, che affronta il tema del "che fare" dopo la conquista del potere: in fondo la rivoluzione è facile, può andare bene o male, ma è rapida; il compito improbo è la gestione del potere, la costruzione di uno Stato che dovrà essere nuovo, non il vecchio Stato borghese a cui semplicemente si cambia guidatore e direzione. L'opera rimarrà incompiuta. Rientrato clandestinamente a Pie-

trogrado dopo essere stato bandito dal Governo Kerenskij, Lenin lancia, prima dell'alba del 7 novembre, l'assalto finale. È l'avvio dei "dieci giorni che sconvolsero il mondo". Per la prima volta nella storia dell'umanità usciranno dall'ombra milioni di esseri umani che sembravano condannati in eterno alla sottomissione e al silenzio. La Rivoluzione del 1917 li pone alla luce del mondo e dà loro la parola.

PER LE FAMIGLIE

“Bibliotechiamoci” nel 2019 si allarga Laboratori e letture a Sales e Bagnoli

Francesco Cardella

Un viaggio tra i molti colori del cioccolato. Inizia così la nuova stagione di "Bibliotechiamoci!", progetto didattico in chiave di letture e laboratori a cura della biblioteca Quarantotti Gambini in collaborazione con Coop Alleanza 3.0, alle prese con la prima puntata domani, alle 17, nella sede della biblioteca Mattioni di via Petracco (Borgo San Sergio), tea-

Domani la prima puntata alla Mattioni e sarà un viaggio dedicato al cioccolato

tro di "Il pianeta di cioccolato: conoscere il cibo degli dei tra botanica, storia e degustazione", proposta dedicata ai bimbi (dai 4 anni in su) ragazzi ed adulti, con ingresso come sem-

pre gratuito e senza necessità di prenotazioni.

Con l'approdo nella sede di via Petracco, si battezza così anche la novità, che quest'anno parla di altri teatri della provincia del Sistema bibliotecario giuliano, tra Sales e Bagnoli. Il canovaccio resta immutato e propone appuntamenti da giocare sul piano di letture a tema, abbinate a laboratori e conseguente coinvolgimento di bambini e accompagnatori. "Il pianeta di cioccolato" vivrà

altre repliche: il 20 febbraio nella biblioteca comunale di Bagnoli della Rosandra e il 21 marzo alla Gambini, in via delle Lodole 6.

"Bibliotechiamoci!" è strutturato in 12 appuntamenti (tutti dalle 17 alle 18.30) e continuerà il 10 aprile, con "Nutriamoci di legalità-Come il consumo consapevole diviene strumento di lotta alla mafia" (biblioteca di Sales), il 13 maggio con "Pasqua con chi vuoi-Caccia alle uova in biblioteca" (biblioteca Mattioni), e arriverà in estate, il 20 giugno, con "La biblioteca commestibile-Dalle storie agli ingredienti per costruire un menù sano e buono" (Gambini) e poi con due tappe a luglio, il 3 a Sales per "Viaggio in bottiglia" e il 10 a San Dorligo con "Meraviglie mute". —

GRIGNANO

Stelle e piste per le biglie oggi all'Immaginario

Costruiamo il percorso per biglie più pazzo che c'è: oggi, all'Immaginario scientifico di Grignano, alle 11 e alle 15 ci sono i laboratori "Marble Madness" rivolti ad adulti (a cui possono partecipare anche bambini da 8 anni, purché accompagnati da un adulto) per progettare e divertirsi a costruire un fantasioso percorso per biglie. Ogni ora nel planetario, poi, si possono fare visite guidate alle stelle e ai pianeti come si vedono in questo periodo.



Oggi alle 11 e alle 15 laboratori "Marble Madness" all'Immaginario scientifico. Info: 040-224424.

SEGNALAZIONI

La storia dell'irredentismo non va "interpretata", vi sono dati reali

LA LETTERA
DEL GIORNO

Un lettore scrive che gli irredentisti prima della guerra erano "una esigua minoranza" a Trieste. Quindi deve aver preso una bella cantonata l'imperatore che all'inizio della guerra aveva commissariato il Comune di Trieste perché irredentista, visto che tale era il sindaco e ben 61 degli 80 consiglieri comunali eletti a suffragio universale maschile nelle li-

ste del Partito liberal-nazionale filo-italiano.

Il lettore colloca anche l'irredentismo tra le origini del fascismo, identificandolo con Ruggero Timeus che nel 1914 pubblicò a Roma il saggio "Trieste". Peccato che l'irredentismo ebbe origine nel 1878 dalla penna di Matteo Renato Imbriani e ispirò poi i liberali italiani vincitori di tutte le elezioni comunali triestine, i repubblicani costretti alla clandestinità e anche quella parte dei socialisti che si differenziava dall'austro-marxismo, vedi la dialettica tra Edmondo

Puecher e Valentino Pittoni. L'irredentismo nazionalista, cui aderisce Timeus, allontanandosi dall'irredentismo democratico, ebbe origine appena nel 1912 con il testo "Irredentismo adriatico" di Angelo Vivante. Solo questa piccola corrente degli ultimi anni prima della guerra ha elaborato idee poi riprese dal fascismo.

Il passato della città non va inventato a scopo di polemica politica, in questo caso asburgonostalgica, ma analizzato sulla base dei fatti storici.

Gianfranco Degrassi



La questione irredentista in una stampa dell'epoca

LE LETTERE

Caso Polidori / 1
Sentimento
ignorato

Caro signor Polidori, non la giudico perché probabilmente sarà la sua coscienza a giudicarla. Approfondirò, invece, l'aspetto umano di tutta questa triste storia. L'accompagno nel passato, ricordandole quando lei era presidente dell'Areran, Agenzia regionale per la rappresentanza negoziale e come nel 2016 fu assolto, dopo avere attraversato e superato due gradi di giudizio, citato per un presunto danno erariale. Non so se lei si ricorda le interviste che rilasciò dopo la sentenza. Ripropongo quanto aveva detto agli organi di stampa: «Ho vissuto 13 anni nei quali ho dovuto, nonostante tutto, trovare la forza di lavorare, costruire, investire nella mia azienda con l'incubo che da un momento all'altro mi togliessero tutto. Io, padre di famiglia che ha adempiuto al suo dovere, ho dovuto attraversare 13 anni di calvario con questo enorme fardello. Chi paga ora per questo? ». Ecco, le domande che vorrei farle sono tante. Partiamo con la frase «L'incubo che mi togliessero tutto». Proprio lei l'ha pronunciata e l'altro giorno non ha pensato minimamente ai sentimenti della persona cui ha sottratto tutto ciò che aveva: una coperta, un piumino, indumenti personali. Si è sentito appagato dalla sua soddisfazione e poi, seguendo le norme igieniche sanitarie prestabilite, con compiacimento è andato subito a lavarsi le mani. Questo gesto ricorda un governatore di tanti anni fa, un certo Ponzio Pilato, che abbandonato Gesù al giudizio della folla che ne chiedeva la crocifissione, andò a lavarsi le mani. Proprio quel Gesù Cristo a cui lei tiene tanto, ma tanto da volerlo in tutte le classi obbligatoriamente. Mi creda, è lo stesso Gesù che dice ai suoi che il comandamento più importante è amare il prossimo.

Nicolas Mario Murkovic

CIÒ CHE NON VA

Che tristezza
vedere
tanti alberi
"decapitati"

Nei giardini privati della periferia cittadina è frequente notare conifere capitozzate nella parte alta del tronco o latifoglie mal tagliate e ridotte quasi a monconi; le conifere sono soprattutto cedri e pini neri, le latifoglie sono in genere roverelle e carpini. L'impressione che se ne ricava è duplice: da un lato spiace constatare la mancanza di sensibilità per la vita degli alberi, dall'altro non è gradevole la brutta vista di conifere capitozzate o di latifoglie deformate; infatti le latifoglie mal potate ributtano un gran numero di rami deboli e assumono spesso forme innaturali.

A quanto pare, alcune persone pensano ancora che le potature siano un beneficio per le piante, mentre generalmente sono un danno. Altri ritengono che, riducendo le dimensioni degli alberi, si possano evitare pericolosi crol-



li provocati dalla violenza del vento. Invece accade proprio l'opposto: gli alberi trattati in questo modo sono soggetti a malattie e all'attacco di parassiti che penetrano all'interno della pianta dalle grandi ferite della potatura. Un

po' alla volta gli alberi si ammaleranno, si indeboliranno, a volte cominciano a seccare nei rami più alti e poi, dopo anni, possono essere abbattuti più facilmente dalla violenza delle intemperie. E vero che, a volte, può essere ne-

cessario potare, ma la potatura degli alberi è una pratica che richiede il parere e l'intervento di chi ha le competenze necessarie (agronomi, arboricoltori.) sia per farla, scegliendo il tipo di intervento più opportuno, sia per

sconsigliarla. Ci sono piante che sopportano bene le potature, se sono fatte con misura e competenza, e altre che le sopportano male. Il Regolamento sul verde del Comune di Trieste, alla voce Potature, art. 44, dichiara che "Un albero correttamente messo a dimora e coltivato, in assenza di patologie, non necessita di potature" e che "Gli interventi di capitozzatura, di norma...sono considerati...interventi da non eseguire".

Sarebbe utile per i cittadini leggere il Regolamento sul verde del Comune (ad es. gli articoli 44, 46, 47, 48.) per trarne delle informazioni importanti, ma potrebbe essere anche molto positivo che il Comune stesso fornisse consulenze gratuite ai cittadini che si chiedono se e come intervenire sui propri alberi. Il Regolamento del Comune, infatti, comprende anche le norme per il verde privato, dato "l'alto valore ambientale e paesaggistico dei parchi, giardini, delle superfici a verde e boscate di proprietà privata facenti parte integrante del tessuto urbano..."

Giulia Giacomich
direttivo di Italia Nostra - sez. Trieste

Caso Polidori / 2
La vera vergogna
sono le persone isolate

Ormai mettere suo social le più grandi stupidaggini è diventata una malattia contagiosa. Vedi la colazione con nutella di Salvini. Il grave è che poi qualcuno le prende sul serio e se magari risponde in modo graffiante apriti cielo. Ancora più grave è che poi queste stupidaggini trovino spazio sulla stampa. Discorso diverso è l'ultima di Polidori. Ma fra tutti quelli che lo hanno contestato non ho trovato nessuno che abbia colto il fatto che la vera vergogna è che ci siano persone che vivono in strada e che nessuna delle varie associazioni che magari si occupano dei migranti si occupi di loro. Tempo fa ho segnalato al settore della Polizia Locale di via Giulia la presenza di una barbona in zona palese-

mente affetta da disturbi mentali; mi è stato risposto che ne erano a conoscenza ma che se ne recava disturbi non era loro compito oc-

cuparsene e che era la persona che doveva rivolgersi ai servizi sociali del Comune. A distanza di più di un anno la persona è ancora

nelle medesime condizioni. Credo che il vice sindaco dovrebbe dare indicazione ai suoi agenti, se vuole tutelare il decoro della città, di occuparsi di queste persone dando segnalazione alla Caritas o a altro Ente analogo. Se poi nessuno di questi Enti se ne occupa allora si che può segnalare il fatto suo sociale.

Cristiano Prezzi

Caso Polidori / 3
Io sto
col vicesindaco

Io sto con Polidori! Non mi sento rappresentato da quei "galantuomini" che hanno fornito il signor Mesej di coperte! Dicano i loro nomi e cognomi e si firmino invece di lasciare un anonimo cartone sulla strada!

Sergio Bellotto

Caso Polidori / 4
Brutto il miracolo
al contrario

Terribile incappare in un miracolo alla rovescia... San Martino di Tour divise il mantello con un povero: ecco in novembre l'Estate di San Martino. Dio scalda il cuore di chi condivide e ama. Ora invece sentiamo freddo, perché se toglie le coperte a un clochard e te ne vanti su fb, dicendo di farlo per il decoro della città, non solo il tuo cuore è più freddo ma il mondo intorno a te perde calore. Non mi posso vantare del gelo che questo episodio ha provocato in me. Il mio non vuole essere un giudizio al politico ma all'uomo dal cuore indurito. Perché non proviamo invece a risolvere i problemi delle città aggiungendo calore umano, di cui la società ha ancora buone scorte?

don Alessandro Cucuzza

ELTULULÙ

STEFANO DONGETTI

I POLITICI DEL VUOTACANTINA

Quante polemiche. Non si può innovare niente. Sì, peccato il casonetto sbagliato, quello è brutto. Ma il gesto del vicesindaco apre nuovi scenari alla politica tra la gente e per la gente. Per dirne solo una: se ti aiutano anche altri della giunta puoi metterti a sgomberare appartamenti. Chi non ha colpevolmente mobili e altra roba vecchia in casa? Vai una mattina col furgone, gli prendi tutto e porti in discarica. Ma le possibilità di fare cose utili senza dover delegare sono tante. Girando di notte col carroattrezzi, puoi scegliere le macchine più vecchie e trascinarle alla demolizione. E così per tutto, basta un po' d'iniziativa. C'è uno che non tira su la caccia del cane? Gli prendi il cane. Gabbiani in centro? Vai con la fionda. Sigaretta buttata per terra? Rincorsa, tackle scivolato e atterri il fumatore. Basta non farsi prendere la mano ora che si avvicina il Carnevale e venir tentati dagli scherzi. Non so, salire sui tetti e staccare le parabole e altre robe così. Bon, poi l'importante è fare sempre tutto con il giusto decoro.



DE BONA
M O T O R S

debona.it

KMO DEBONA

ALFA ROMEO GIULIETTA A 169 €/MESE



DOMENICA APERTI

Vicenza

Viale del Lavoro, 52-56
Tel. 0444 390300

Susegana

Via Conegliano, 75
Tel. 0438 6800

Feltre

Via Cav. di Vitt. Veneto, 8/F
Tel. 0439 1860117

Belluno

Via T. Vecellio, 85/a
Tel. 0437 9333

Trieste

Via Flavia, 120
Tel. 040 985820

Gorizia

Via Terza Armata, 131
Tel. 040 985820

*Prezzi validi con finanziamento Maxi Rata, Anticipo 3.400€, Alfa Romeo Giulietta, 1.6 diesel 120cv tua a 16.500€, 47 canoni da 169 euro. Passaggio di proprietà escluso. Documentazione precontrattua e assicurativa e finanziaria in concess'onaria.

Consumi carburante ciclo misto Giulietta: 4,7 (l/100km). Emissioni CO2: 123-124 (g/km). I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi.

CULTURA & SPETTACOLI

Cinema



Riparte il Trieste Film Festival e racconta il cuore dell'Europa

Dal 18 al 25 gennaio film, incontri con gli autori e retrospettive, masterclass con i cineasti dell'Est

Federica Gregori

TRIESTE. Un festival per tutti, inclusivo, che vuole intercettare gusti, età e background culturali tra i più diversi. Che guarda a un cinema sia alto che basso, intellettuale e popolare, che rispetti le tante anime che lo compongono e valorizzi quel ventaglio di diversità che da sempre lo contraddistinguono. Precisamente da trent'anni, da quell'idea di Annamaria Percavassi di guardare oltre i confini nazionali verso un mondo che ci appariva allora lontano e sconosciuto. È tagliando questo fondamentale traguardo che il Trieste Film Festival si ripresenta al suo pubblico, con un'edizione - dal 18 al 25 gennaio - che suggella lo spirito primigenio - indagare le cinematografie dell'Europa centro orientale - ma rivelando maggiore apertura e voglia di comunicare con le nuo-

ve generazioni. Sarà un festival che esalterà le tendenze odierne riscontrate: un racconto della realtà sempre più in presa diretta e senza filtri, modalità espressive ancora più ibride e creative e con un mondo femminile composito fatto di nuove, significative voci, non solo dietro la macchina da presa.

Le novità, per quest'edizione del trentennale, non sono

**Sedi principali
l'Ambasciatori
il Rossetti, il Miela
e il Caffè San Marco**

poche, a iniziare dai luoghi del festival. «Siamo nomadi - spiega la direttrice artistica Nicoletta Romeo - cambiamo spesso casa. Alla sede di prestigio che ci ospiterà per cinque giorni, il Rossetti, si affianca la new entry del Cinema Amba-

sciatori: una sala grande nel cuore della Trieste dei giovani che, auspichiamo, faciliterà il travaso dal teatro adiacente. Infine il Miela, che ospiterà musica, concerti, panel: location multimediale che ne rispetta le origini. Poi il San Marco, che da anni ci sponsorizza e accoglie gli incontri con gli autori, fino a diverse altre location per ospitare i tanti di eventi collaterali. «Abbiamo fatto autocritica - continua - sui tanti percorsi che proponiamo ottenendo un programma, a volte, difficile da leggere». Oggi vogliamo rivolgerci ai giovani nati dopo l'89, data del crollo del Muro, cui regaleremo l'accredito: per loro è stato pensato un percorso tematico che è una sorta di «manuale di sopravvivenza» che non banalizza ma facilita le visioni». «Il cinema di cui ci occupiamo - continua l'altro direttore artistico, Fabrizio Grosoli - sta rivestendo un ruolo sempre più centrale. Lo vediamo in Pawli-

kowski e nel suo «Cold War»: è cinema che riesce emozionare non solo a casa sua, ma che in quel parlare universalmente sa essere internazionale. È anche un cinema ancorato a ciò che succede oggi: mai come quest'anno abbiamo riscontrato, da parte dei registi, un prendere di petto la realtà, senza deviazioni metaforiche». «Clergy» - continua Grosoli - ad esempio (il 19 al Rossetti) tocca problematiche in modo diretto e evidente: incredibile pensare che venga da un Paese intriso di cultura cattolica come la Polonia. O anche «Ungheria 2018», «Caporetto» o «Un genocidio minore» (19, 20 e 21 all'Ambasciatori): un tritico che fa capire quanto questo cinema sia in presa diretta. Quest'ultimo titolo rimanda a un altro punto di forza del programma: raccontare la Storia in modo originale e nuovo, con forme ibride come l'animazione». «Un cinema fatto, ancora, dalle donne - conti-

NOI IL PICCOLO

Venti posti ai lettori della Community per l'inaugurazione

Per i lettori della Community Noi Il Piccolo nuove occasioni per incontrare il mondo del cinema in collaborazione con il Trieste Film Festival. La sera del 16 gennaio serata dedicata all'attrice statunitense Faye Dunaway: alle 18.30 happy hour e dj set (feat TheFab), mentre alle 20.30 seguirà la proiezione di due film americani "Eyes of Laura Mars" di Irvin Kershner, del 1978, e di "Mommie dearest" di Frank Perry (1981). Il TFF riserva anche 20 posti alla cerimonia inaugurale del Rossetti il 18 gennaio alle 20 con la proiezione dell'ultimo film di Werner Herzog.

nua Grosoli - : la presenza di registe è molto elevata, come di produttrici e sceneggiatrici. E non c'è solo ciò che succede oltre la frontiera: il cinema italiano è sempre molto presente, non solo per il premio Corso Salani (nuovo riconoscimento targato Parovel di 2000 euro) ma arriveranno tante personalità del panorama italiano ed europeo». Un rapporto osmotico, quello con «When East meets West»: quest'anno il Fondo regionale per l'audiovisivo metterà insieme ben 500 professionisti provenienti da tutta Europa. Anche prolungare la vita dei film del festival è importante: ecco «Tff in tour», esperimento dove verranno scelti un paio di titoli da presentare nelle maggiori città italiane: è stato fatto per il serbo «The other side of everything», e con successo. «Per la retrospettiva - continua Romeo - l'omaggio sarà doppio. Al Rossetti ci saranno i film di «Tales from Berlin Wall», che andranno da commedie a film di genere a capolavori assoluti («Barbara» di Petzold ma anche Billy Wilder o Giorgio Bianchi di «Totò e Peppino divisi a Berlino»). Con «Wind of Change» andrà il meglio di film di culto passati per il festival che hanno il pregio di raccontare la Storia». Ecco l'indiscussa bellezza di «Before the rain» di Manchevski, «La polveriera» di Paskaljevic, «No man's land» di Tanovic, con molti autori che incontreranno il pubblico il 23 gennaio al Miela. —

DOMENICA LIBRI

LA CLASSIFICA

Narrativa italiana



1 Storia del nuovo cognome

di Elena Ferrante
E/O

2 L'amica geniale

di Elena Ferrante
E/O

3 ...Che dio perdona a tutti

di Pif
EINAUDI

4 Vuoto per i Bastardi di Pizzofalcone

di Maurizio De Giovanni
EINAUDI

5 Rien ne va plus

di Antonio Manzini
SELLERIO

Narrativa straniera

1 La guerra dei Courtney

di Wilbur Smith
MONDADORI

2 Missione Odessa

di Clive Cussler
LONGANESI

3 La ragazza della luna

di Lucinda Riley
GIUNTI

4 Donne che non perdono

di Camilla Läckberg
EINAUDI

5 Finchè morte non sopraggiunga

di Amos Oz
FELTRINELLI

Varia

1 Cleopatra

di Alberto Angela
MONDADORI

2 Becoming

di Michelle Obama
GARZANTI

3 Serotonina

di Michel Houellebecq
LA NAVE DI TESEO

4 Meglio essere felici

di Zygmunt Bauman
CASTELVECCHI

5 Bobi Bazlen. L'ombra di Trieste

di Cristina Battocletti
LA NAVE DI TESEO

I libri più venduti nel Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono stati forniti dalle seguenti librerie: Minerva - Einaudi - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Friuli (Udine) - Al Segno (Pordenone).

CONSIGLIATO DALLO SCRITTORE

L'arte riscatta vite di solitudine a New York

Nato nel 1981, il pordenonese Simone Marcuzzi ha esordito con "Vorrei stare fermo mentre il mondo va", nel 2010 con Mondadori. Sono seguiti altri romanzi, "Dove si va da qui" (Fandango) e l'ultimo, nel 2016, la biografia immaginaria di Vitoriano Cicuttini in "Ventiquattro secondi" (66th and 2nd). La sua è una scrittura lineare che all'orizzonte ha un tema preciso: la giovinezza. O meglio, quello che anche in giovane età si ha la sensazione di aver già perso. Il passato è indubbiamente un elemento di poetica indagato, spesso elemento di paragone nel contesto di un presente più ordinario, benché sereno. O ancora è il tema dello sport che emerge, come nell'ultimo, dedicato a un immagi-

nario campione di basket e dove il basket è affrontato professionalmente, ma non è un romanzo adatto solo ai fanatici del genere, anzi. Marcuzzi ha questo merito: riesce a esaminare temi esistenziali nello scenario che preferisce. E su un grande tema dell'esistenza va il suo suggerimento: «Il libro che più mi ha colpito tra quelli letti nel 2018 è "Città sola" di Olivia Laing (Il Saggiatore). Si tratta di un'opera di non-fiction, quasi un trattato sulla solitudine. Non una solitudine da isolamento, al contrario una solitudine in mezzo alla massa, in un luogo estremamente simbolico come New York. L'autrice, britannica, parte dalla sua personale esperienza di donna trapiantata nella metropoli statunitense

per ragioni affettive, e presto rimasta sola. Le sue giornate trovano una ragione nella frequentazione degli archivi di alcuni grandi artisti (tra gli altri vengono raccontati Hopper, Warhol, Darger e Wojnarowicz) la cui poetica può essere letta attraverso la lente della solitudine. Il libro si struttura come una galleria delle loro vite, e Olivia Laing ha la sapienza e la delicatezza di muoversi con uno sguardo personale attraverso la criticità delle loro opere e del loro vissuto, fatto di abbandoni, omosessualità, malattie e metamorfosi urbane. È un libro di scrittura cristallina, e nonostante le esistenze spesso tragiche che racconta, ci convince una volta in più sul potere catartico dell'arte».

SIMONE MARCUZZI

Olivia Laing
Città sola

Città sola di Olivia Laing (Il Saggiatore, traduzione di Francesca Mastruzzo, pagg. 292, euro 24,00)

IL ROMANZO



Le dispute sull'immensa eredità nel destino di tre generazioni di donne

Nella saga familiare di Ludina Barzini il ritratto della società e del Paese tra Ottocento e Novecento

Donatella Tretjak

Non vissero felici e contente. Non vissero nemmeno con quella spensieratezza dovuta a chi è giovane. Tre generazioni di donne forti come rocce, tre famiglie matriarcali, e lo stesso, identico destino: una disputa continua, infinita, tra i figli per l'eredità. Cannibalismo per denaro. Un'eredità immensa, fatta di ville e palazzi tra Genova, Milano, Roma, New York e in Austria, fondi, azioni, gioielli, quadri del '700, mobili del '600, lingotti d'oro. Contese infinite, finite in Cassazione, che sgretolano le vite di Rosa e Isabella e iniziano a corrodere quella di Livia. Il romanzo - "L'eredità" (Bompiani, pagg. 400, euro 15,00) - è firmato da un "brand" storico del giornali-

simo italiano: Ludina Barzini, terza generazione di una dinastia iniziata da Luigi senior e figlia di Luigi junior, firme di assoluto spessore del Corriere della Sera, giornalista - lei - all'Espresso, al Corriere e alla Stampa (nonché prima moglie di Enzo Bettiza).

La storia è sull'avidità. Che separa, disgrega, a volte uccide. La prima protagonista di questa saga familiare che attraversa gli ultimi scampoli dell'800 e l'intero '900, è Rosa. Nasce nel 1870 in un palazzo rinascimentale di Genova. Sposa l'innamoratissimo e nobilissimo Filippo. Dalla mamma, Rosa riceve una Madonna con bambino di Raffaello. Il marito diviene un oculato imprenditore nell'import-export di spezie ma una mattina, a causa di un cuore troppo capriccioso, muore. Ro-

sa non ha nemmeno trent'anni e due figli piccoli, Antonio e Felicità. "Non voglio morire imbalsamata in questa vita miserabile, devo andare via di qua". E si rifugia a Milano. È il 1901. Villa con giardino in una Milano dove tutto comunica progresso, energia, curiosità. Luglio e agosto, invece, si trascorrono a Forte dei Marmi.

Rosa non è una sprovveduta, e dopo un tè da Cova, qualche cena da Savini e qualche fine settimana sul lago di Como, giunge alle nozze con un banchiere, Beniamino. Acquista terreni edificabili, è ben consigliata e ha l'occhio lungo. Il patrimonio cresce, e cresce pure la famiglia: nascono Isabella e Donata. Una vita spensierata, certo, ma non priva di responsabilità: occorre amministrare tutto quel ben di Dio che le han-

no lasciato il primo marito e suo padre. Quel compito diviene un'ossessione: documenta entrate, uscite, spese extra per evitare contestazioni. Come una formichina, mette da parte un'importante dote anche per le figlie delle seconde nozze, benestanti ma non al livello di Antonio e Felicità. Che da piccoli sono studiosi e disciplinati; poi, man mano che prendono coscienza di essere gli unici eredi di un vasto patrimonio, litigano, accusano Rosa di aver percepito un usufrutto esagerato. Rosa ha una lacrima sempre pronta. Morirà di crepacuore, non prima di aver messo in guardia Isabella, la figlia prediletta, dai guasti della ricchezza. "Con il denaro tutto si accomoda fuorché la felicità. Quella non si compera".

Isabella sposa uno degli sca-

L'EREDITÀ DI LUDINA BARZINI
(BOMPIANI, PAGG. 400, EURO 15,00)

poli più ambiti di Milano, Carlo, un uomo d'affari che pagherà con la vita il dissenso al fascismo. In quei nove anni di felice matrimonio, Isabella fa in tempo ad avere due figli - Giampi e Matilde - e numerose cause contro i fratelli. La vita è la stessa della madre: gioielli Bulgari, una Madonna di Botticelli come regalo di nozze, vacanze in Stiria o a Viareggio. In una battuta di caccia, un colpo di fucile e perde l'occhio sinistro. A 26 anni la sua raffinata bellezza sfigurata per sempre. Usa un monocolo (proprio come Giannalisa Feltrinelli Barzini, vedova di Carlo Feltrinelli, moglie di Luigi Barzini jr, mamma di Ludina).

CONSIGLIO DEL LIBRAIO

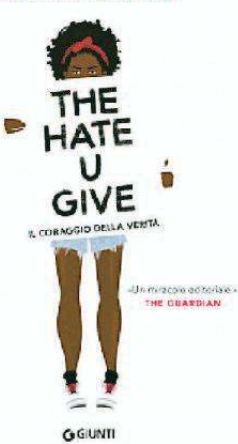
CHIARA CRESTANINI

Non smettere mai di fare la cosa giusta

«Permettiamo alle persone di dire certe cose, e loro le dicono così spesso che dopo un po' lo trovano ammissibile e noi normale. Ma che senso ha avere una voce, se poi resti in silenzio quando non dovresti?». A questa conclusione, dopo un litigio con un'amica, giunge Starr Carter, protagonista di "The hate u give" di Angie Thomas. Starr, testimone impotente dell'omicidio di un caro amico da parte di un poliziotto nel ghetto nero di Garden Heights, impara a sedici anni che anche se «a volte si fa tutto nel modo giusto e va male lo stesso, l'importante è non smettere mai di fare la cosa giusta».

Un romanzo tecnicamente per giovani lettori, ma coinvolgente per chiunque si metta in discussione rispetto alle proprie idee e alla forza che si è disposti a mettere in campo per difenderle. (La Feltrinelli Libri e Musica Trieste)

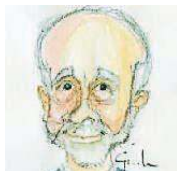
ANGIE THOMAS



The hate u give di Angie Thomas (Giunti, pagg. 416, euro 14,00)

LETTI DA ANTONIO CALABRÒ

È la Sicilia la chiave di tutto della bellezza, del male e delle radici della civiltà



ANTONIO CALABRÒ

“L'Italia senza la Sicilia non lascia nello spirito immagine alcuna. È in Sicilia che si trova la chiave di tutto”, della bellezza e delle radici della civiltà, aveva sentenziato Wolfgang Goethe nel suo “Italienische Reise” all'inizio dell'Ottocento. “La Sicilia come metafora”, sosteneva Leonardo Sciascia. Dei contrasti tra la luce e il lutto, le ansie di cambiamento e le peggiori resistenze conservatrici, la cultura della legalità di magistrati e uomini dello Stato e la violenza mafiosa. Delle felicità. E dei misteri. Ecco, sui misteri siciliani e nazionali, con uno sguardo rivolto agli Usa, si concentra l'attenzione di Enrico Deaglio in “La zia Irene e l'anarchico Tresca” (Sellerio, pagg. 288, euro 14,00). Un inizio romanzesco, sul lascito d'una abile agente dei servizi segreti al nipote Marcello Eucaliptus, d'una valigia piena zeppa di carte e appunti riservati. E tante pagine di storia vera, sull'assassinio, in una strada di Brooklyn, nel gennaio 1943, di un capo popolo, Carlo Tresca, amatissimo sindacalista, nemici di fascisti e mafiosi, ma anche di quegli uomini d'affari pronti a tradire Mussolini per allinearsi agli interessi del potere americani e dei nuovi partiti della futura democrazia italiana. Chi uccise Tresca? E chi, poi, nel 1947, ordinò la strage di braccianti a Portella delle Ginestre? Chi tessè le trame nere del terrorismo delle bombe e nascose i retroscena dell'omicidio di Pier Paolo Pasolini? Misteri, appunto, sino alla crisi dei giorni nostri. Che l'impasto di fiction e storia, nelle abili mani di Deaglio, tenta di chiarire.

C'è un'altra storia che si dipana tra Palermo e New York: quella di Joe Petrosino, poliziotto di grande acume, la cui vicenda di orgoglioso immigrato e abile detective, viene ricostruita da Stephan Talty in “La mano nera” (Dea Planeta, pagg. 317, euro 17,50): i fermenti dei primi Novecento in una Lower Manhattan brulicante di gente appena sbarcata a Ellis Island in cerca di fortuna, le mosse delle organizzazioni criminali, l'ansia di giustizia e libertà di tanti lavoratori perbene. E le imprese della

“Italian squad”, la squadra di polizia tutta composta da italiani che si rivela ben presto temibile per i nuovi mafiosi. Sino all'uccisione di Petrosino, durante un viaggio a Palermo. E alla sua leggenda che ancora dura.

Di quelle stagioni c'è traccia anche nelle pagine di “Storia mondiale della Sicilia”, una raccolta di saggi curata da Giuseppe Barone per Laterza (pagg. 568, euro 35,00): una corsa nel tempo dai bicchieri di vetro vulcanico prodotti a Lipari nel 4500 a. C. all'attualità delle stragi mafiose della seconda metà del '900 e della ripresa con l'economia vivace dell'oriente dell'Isola e le speranze di Palermo patrimonio Unesco e “capitale della cultura”. Nel tempo, le traversie d'una terra in cui si incrociano traffici e guerre del Mediterraneo, intrecci e conflitti di civiltà, straordinari splendori architettonici e terribili povertà. Sicilia dei contrasti. E d'una letteratura che, da Pirandello a Sciascia, da Quasimodo a Vittorini e Camilleri segna in modo originale la grande cultura euro-

pea. La terra dei contrasti affascina profondamente John Julius Norwich, ex diplomatico e storico inglese, che la mette al centro di una “Breve storia della Sicilia” (Sellerio, pagg. 509, euro 15,00), partendo dai fenici e dai greci e arrivando ai nostri giorni, passando attraverso i fasti di arabi e normanni e le decadenze della lunga stagione del dominio spagnolo, alleggerito dall'ironia d'uno spettacolare barocco. Ci sono pagine intense sull'Ottocento dei moti carbonari e dell'arrivo dei garibaldini, con il carico di speranze e illusioni (si avverte netta l'influenza del disincanto de “Il Gattopardo” di Tomasi di Lampedusa) e sulla controversa modernizzazione dei primi del '900, con la bella Palermo del Liberty. Per chiudersi con lo sbarco americano e inglese, la “liberazione”, le ombre della violenza mafiosa. Si torna, così, ai misteri. E ci si lascia con una consolazione: “Malgrado la sua storia tormentata la Sicilia resta un gioiello”. Riecco l'eco di Goethe. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



A 29 anni, è vedova. Come la madre. Tutto uguale. Persino - nel 1939 - un secondo matrimonio, altre due figlie - Livia a e Giulia -, e l'ossessione nell'appuntare sulla carta ogni soldo speso persino per i giornali, le mance al portiere, i fiori al baracchino.

Amica del principe Umberto, non tollera il risultato del referendum pro Repubblica, e nel 1950 va a vivere a New York, in residence a Central Park. Matilde e Giampi iniziano la guerra sull'eredità che coinvolgerà anche Giulia. L'unica che le rimane è Livia. Lei, che vuole essere libera ed economicamente indipendente, è rincorsa dall'ossessione testamentaria di sua madre. In ogni lettera che riceve, le viene comunicata la riscrittura di un pezzo di testamento. Isabella muore nel 1965: sono presenti in nove al suo funerale, oltre a Livia. Che dopo aver sacrificato il lavoro per assistere la madre malata, a tre giorni dalla sepoltura di Isabella si ritrova a lottare con i primi parenti avvoltoi. “Il karma sciagurato ereditato da sua madre”.

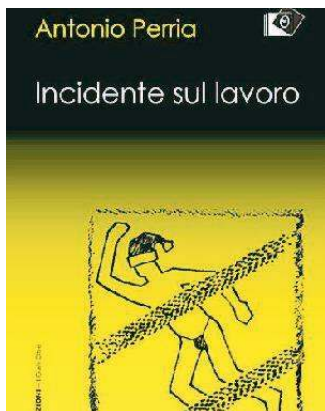
Tre donne forti, che si sono armate per combattere più che il mondo, i figli e i parenti. Perché alla fine “l'eredità imprigionava la mente, era rabbia e invidia, era vendetta. Il denaro è una flebo di veleno”. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL GIALLO

Il capitalismo malato ammorba Milano e il Paese

Quando nel 1974 Antonio Perria pubblica “Incidente sul lavoro”, il successo è clamoroso. Siamo in una Milano iriconoscibile: la capitale morale del nostro Paese sta vivendo un'epoca di degrado morale, vittima di uno sviluppo malato del nostro capitalismo. Nessuno si salva davvero, neanche gli investigatori.

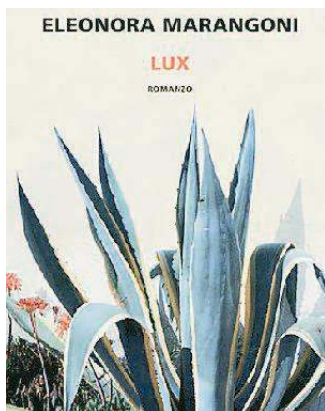


Incidente sul lavoro di Antonio Perria (Oltre Edizione, pagg. 218, euro 16,00)

IL ROMANZO

Quel viaggio in Italia cambia la vita a Tom

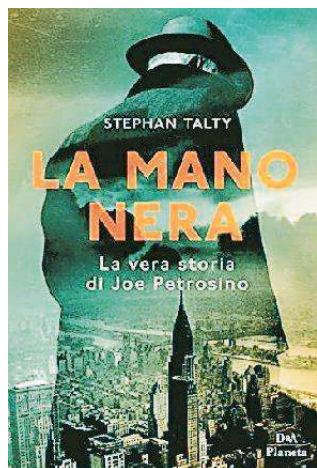
Tom è un giovane italoinglese di buona famiglia, che abita a Londra. Architetto, fa coppia fissa con Ottie Davis, una chef in carriera. Una strana eredità da parte di uno zio costringe Thomas a uscire dalla quotidianità. Un viaggio verso un'isola del Sud Italia sarà l'occasione perfetta per fare i conti con il passato.



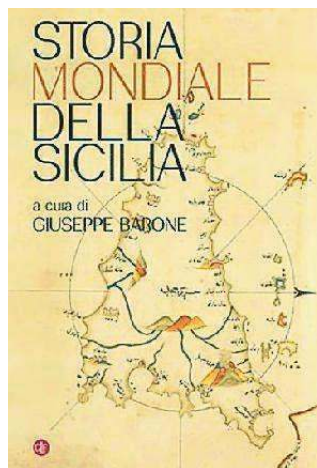
Lux di Eleonora Marangoni (Neri Pozza, pagg. 249, euro 17,00)



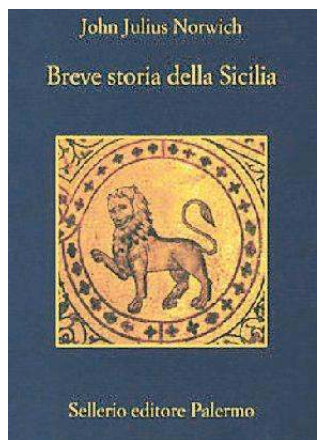
La zia Irene e l'anarchico Tresca di Enrico Deaglio (Sellerio, pagg. 288, euro 14,00)



La mano nera di Stephan Talty (Dea Planeta, pagg. 317, euro 17,50)



Storia mondiale della Sicilia a cura di Giuseppe Barone (Laterza, pagg. 568, euro 35,00)



Breve storia della Sicilia di John Julius Norwich (Sellerio, pagg. 509, euro 15,00)

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
"Fragole a pranzo"
con Longo e Curci

Oggi alle 11, per “Fragole a pranzo #5”, a Il posto delle fragole del parco di San Giovanni, Giuseppe O. Longo, scienziato, narratore e drammaturgo (presentato da Walter Chiereghin) discorrerà con il giornalista e scrittore Roberto Curci della propria opera letteraria e dei suoi più recenti libri di racconti, “I vizi capitali” e “Antidecalogo”. Al termine, si potrà proseguire fermarsi a pranzo assieme ai relatori. Chi lo desidera può prenotare al numero 040-578777.

Trieste
La necropoli
di Orsera

Il Museo Winckelmann e la Comunità croata, nell’ambito della mostra “Iapodes-Il popolo misterioso degli altopiani dell’Europa centrale”, curata dal Museo Archeologico di Zagabria ed esposta nel museo sul colle di San Giusto, oggi alle 11 organizzano la presentazione dei risultati delle ricerche sul sito archeologico di Monte Ricco, a un chilometro a est di Orsera, dove è stata riportata alla luce un’importante località archeologica con un abita-

to fortificato e la sua necropoli, utilizzati sia nell’età del bronzo che del ferro. Poi, nel primo secolo a.C., un ricco romano costruì sul colle una grande villa rustica. Relatrice sarà Klara Buršić-Matijašić, professore al Dipartimento di Archeologia dell’Università di Pola.

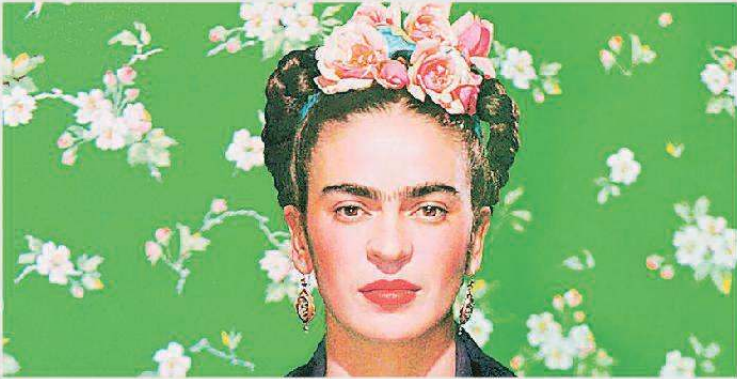
Muggia
Sei amiche
e un funerale

Ritornano gli appuntamenti con le compagnie dell’Armonia al teatro Verdi di Muggia. Oggi, alle 17, Quei de Scala Santa mettono in scena la commedia

“Tutte per una, uno per tutte”, testo e regia di Sabrina Gregori. Sei amiche “diversamente giovani” e un funerale. Comincia così l’avventura di queste signore, che decidono di andare a vivere insieme.

Trieste
Il teatro
che fa testo

È partito il progetto “Il teatro che fa testo” e sono ancora aperte le iscrizioni. Domani, dalle 14.30 alle 17.30, incontro-laboratorio di questo inedito progetto teatrale ideato dall’artista e teatroterapeuta in formazione Francesco Paolo Ferrara. Info e iscrizioni: 040-948471 e 3471092395.



“Omaggio a Frida” prorogata fino al 20

La mostra “Omaggio a Frida”, allestita al Magazzino 26 del Porto Vecchio, è stata prorogata fino a domenica 20 gennaio, con ingresso libero e aperta dal giovedì alla domenica dalle 10 alle 17. La mostra è allestita vicino a “Deposito a vista”, esposizione permanente della Collezione del Lloyd Triestino del Museo del Mare.

RASSEGNE

La primavera sboccia in musica a San Giovanni tra blues e dj set

Sarà la Bocciofila a ospitare da oggi il ciclo curato dall’associazione Nadir Pro

Gianfranco Terzoli

La primavera sboccherà in musica a San Giovanni con un ciclo di eventi a sfondo musicale, ma dai caratteri fortemente inclusivi denominata non a caso “Sbocciar di primavera”. Sarà la Bocciofila a ospitare infatti il ciclo a cura dell’associazione culturale Nadir Pro che ha identificato nella storica struttura di piazzale Gioberti il luogo ideale per una rassegna che porti la città dentro il quartiere attraverso iniziative aggregative, secondo la visione che l’associazione porta avanti: ricollegare le proprie attività con i luoghi

che da sempre costituiscono un terreno fertile, per un’integrazione che vada oltre al contatto social.

«L’evento - riferisce Luca Bellocchi di Nadir Pro - si propone di accomunare un posto storico “di periferia” un po’ dimenticato con realtà musicali radicate nel rione assieme a qualche proposta “foresta”. Con il supporto tecnico di Radio Fragola, l’ospitalità della Bocciofila San Giovanni, la partecipazione della Birrofila Triestina e della Pro Loco di San Giovanni-Cologna puntiamo a rinverdire il legame tra un luogo e il rione e tra questo e la città con una serie di appuntamenti che virano



Ci saranno anche i Baby Gelido alla rassegna "Sbocciar di primavera". Oggi il primo appuntamento con la musica

Cover e pezzi propri nel concerto di apertura della FBSM Band

dal dj set al concerto live con qualche spruzzo di divulgazione storico-artistica e il cui slogan potrebbe essere “polpetta, birretta e musica”».

Nel primo degli appuntamenti oggi, alle 18.30, sarà di scena la FBSM Blues Band con il suo blues sanguigno e la cifra deflagrante delle dodici battute. Nata nel ’93 dalla passione per il groove con l’intento di rendere il blues una musica fruibile il più possibile, ripercorrerà la storia della

“musica del diavolo” dalle radici fino ai giorni nostri con pezzi propri e cover. Si prosegue l’8 febbraio, dalle 21, con un dj set a sorpresa. L’8 marzo, sempre alle 21, musica live e dj set curato dal team di Radio Fragola. Il 14 aprile, alle 18.30, la proiezione dell’«Inferno» di Bertolini, pellicola in bianco e nero del 1911, che verrà sonorizzata dal vivo dai Baby Gelido con interventi dell’attore Lorenzo Acquaviva. Il 10 maggio, dal-

le 17, giornata dedicata alla visita ai luoghi della storica Dreher e all’architettura eclettica, dal giardino pubblico al sito dell’ex fabbrica e la chiesa di San Giovanni Decollato. Gli appuntamenti proseguiranno il 12 maggio, alle 18.30, ancora con un live della FBSM Blues Band per concludersi il 9 giugno con gli Albavertika, band bolognese che sperimenta sonorità elettroniche. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

€7,50, ridotti 5,00, bambini €3,90

Aquaman 16.00, 18.30, 21.30
Jason Momoa, Amber Heard, Nicole Kidman.

ARISTON

www.aristoncinematriste.it

Roma 16.00, 21.00
di A. Cuaron v.o. S./t.

Nelle tue mani 18.30
di L. Bernard.

Solo domani 18.30
The Community di A. Bozzer

FELLINI

www.triestecinema.it

€7,50, ridotti 5,00, bambini €3,90

Il gioco delle coppie
16.20, 18.10, 20.00, 22.00
con Juliette Binoche e Guillaume Canet.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

€7,50, ridotti 5,00, bambini €3,90

Van Gogh, sulla soglia dell'eternità
16.20, 18.30, 21.00
di Julian Schnabel con Willem Dafoe.

Vice - L'uomo nell'ombra

16.30, 18.45, 21.15
Christian Bale (Golden Globe), Amy Adams.

Benvenuti a Marwen 16.40, 18.45, 21.15
di R. Zemeckis con Steve Carell, Diane Kruger.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

€7,50, ridotti 5,00, bambini €3,90

Queen - Bohemian Rhapsody
11.00, 16.30, 18.45, 21.15
Vincitore di 2 Golden Globe, miglior film e attore.

Disney - Ralph spacca internet
11.00, 15.30, 17.15, 19.10, 21.15

Disney - Il ritorno di Mary Poppins
11.00, 15.30, 17.40

City of lies - l'ora della verità
18.30, 20.00, 22.00

Johnny Depp, Forest Whitaker, Melanie Benz.

Non ci resta che il crimine

17.10, 19.00, 20.30, 22.15

A. Gassmann, Marco Giallini, Illenia Pastorelli.

Spider-Man: un nuovo Universo
11.00, 15.20

La Befana vien di notte 15.20, 20.40
Paola Cortellesi, Stefano Fresi, di Michele Soavi.

Attenti al gorilla 17.00, 20.40, 22.15
di Luca Miniero con Cristiana Capotondi.

Io sono Mia: la storia di Mia Martini
16.30, 18.15, 20.15, 22.00
da domani a mercoledì.

NAZIONALE MATINÉE

Oggi alle 11.00 a solo €4,50/3,90

Ralph spacca Internet, Bohemian Rhapsody, Mary Poppins 2, Il Grinch, Spider-Man.

SUPER

www.triestecinema.it

€7,50, ridotti 5,00, bambini €3,90

The old man and the gun 15.45, 19.30
Robert Redford, Casey Affleck, Sissy Spacek

7 uomini a mollo 17.20, 21.15
Affogherete dalle risate! Full Monty è tornato!

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa.

Disney - Ralph spacca internet, Queen - Bohemian Rhapsody, Aquaman.

Ingresso bambini 4,90 €. Oggi anche matinée dalle 10.30. Tutti gli orari e altri films in programmazione sul sito www.thespacecinema.it

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - info: 0481-712020

Ralph spacca internet 15.00, 17.00, 19.10

Bohemian Rhapsody 21.15

Van Gogh - sulla soglia dell'eternità 15.30, 17.30, 20.00, 22.10

La befana vien di notte 14.50, 16.20

Aquaman 18.10, 21.00

Non ci resta che il crimine 17.20, 19.50

Attenti al gorilla 14.50, 16.30, 22.00

Cold war 18.10, 19.40

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

Benvenuti a Marwen

15.10, 17.15, 19.30, 21.30

Ralph spacca internet 15.00, 17.00

Moschettieri del re 15.30, 19.10

Bohemian Rhapsody 21.00

Van Gogh - sulla soglia dell'eternità 17.30, 19.30, 21.30

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI. 16.00 Così è (se vi pare) turno D,

2h35'.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI. 17.00 Il canto della caduta, 1h.

TEATRO LA CONTRADA

040-948471 - www.contrada.it

TEATRO BOBBIO Oggi alle 11.00 Alice nel paese delle meraviglie per "Ti racconto una fiaba".

Oggi alle 16.30 Traviata. L'intelligenza del cuore con Lella Costa. Parcheggio gratuito presso Coop Alleanza 3.0 in via della Tesa.

TEATRO MIELA

NOTE IN CAFFÈ. Oggi, ore 16.00 e 18.30: Con Trieste sempre nel cuore, di e con Alessio Colautti. Un concerto/spettacolo tra "la cantata della domenica" e le melodie storiche del repertorio canoro cittadino. Ingresso €12,00.

PUPKIN KABARETT. Domani, ore 20.33: Pupkin Kabarett una serata ricca di ospiti sconosciuti estratti a sorte dall'elenco telefonico. Ingresso €10,00, ridotto €8,00. Prevendita c/o biglietteria del Teatro tutti i giorni dalle 17.00 alle 19.00. www.vivaticket.it

Gorizia Musei aperti nel fine settimana

Ecco le iniziative previste per il fine settimana dal servizio Erpac Musei e Archivi storici di Gorizia. Sede di Borgo Castello: visitabili il museo della Grande Guerra e il museo della Moda Collezione archeologica con le mostre “L’atelier dei fiori gli abiti di Roberto Capucci incontrano le immagini di Massimo Gardone” e “Occidentalismo modernità e arte occidentale nei kimono della Collezione Manavello”. Oggi l’ingresso sarà gratuito dalle 9 alle 19 perché l’Erpac ha aderito alla manifestazione “Domeniche

d’inverno nei Musei del Fvg”. Palazzo Attems Petzenstein con la mostra “Sogni di latta e di cartone, tabelle pubblicitarie italiane, 1900-1950” aperto dalle 10 alle 18. Oggi ingresso gratuito (10-18) e visita guidata gratuita alle 16 sempre nell’ambito de “Le Domeniche d’inverno”. Le visite guidate sono a cura di Musaeus Società Cooperativa.

Gorizia Palazzo Coronini svela i suoi tesori

Fino ad aprile palazzo Coronini sarà visitabile sabato e domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Ci sarà una grande novità: ogni weekend sa-



Oggi chiude “C’era una volta a Muggia”

A Muggia si chiude la mostra dedicata all’illustrazione per l’infanzia “C’era una volta a Muggia... #3”. L’esposizione presenta, al Carà, una personale dedicata a Philip Giordano, illustratore italiano residente in Giappone, e alla Negrinis un’ampia panoramica di 40 illustratori, metà italiani e metà giapponesi. Orario: 10-12.

ranno esposti un oggetto o un gruppo di oggetti conservati nei depositi della Fondazione, in molti casi mai esposti prima. Questa domenica si comincia con tre preziose stampe del Cinquecento dell’incisore fiammingo Cornelis Cort, uno dei più importanti artisti della sua epoca. Si tratta di incisioni a bulino.

Gorizia Mostra su Anton Trstenjak

Sarà dedicata all’opera di Anton Trstenjak, teologo e psicologo sloveno vissuto nel Novecento, la piccola mostra bibliografica che si inaugurerà domani pomeriggio alle

17.30, al secondo piano della Biblioteca statale isontina. L’esposizione è curata da Elena Cerkvanič, promotrice dell’iniziativa. L’evento si propone di stimolare la conoscenza della vita e dell’opera di Anton Trstenjak, anche tramite il prestito dei volumi disponibili nella stessa biblioteca goriziana. Teologo e psicologo, Anton Trstenjak fu studioso apprezzato in diversi ambiti, tra cui anche quello antropologico, quello filosofico e quello pedagogico. Un altro appuntamento è già in programma mercoledì 30 gennaio alle 18, al San Marco, e si intitolerà “Brevi note per un discorso su Anton Trstenjak”.

VIA DEL GHIRLANDAIO

Alice e il Cappellaio matto fanno tappa al Bobbio

Un titolo che ha ispirato registi teatrali e cinematografici, un testo adatto ai più piccoli ma in grado di convincere anche gli adulti. Ritorna al Bobbio, alle 11, “Alice nel Paese delle Meraviglie” per la regia di Giulio Settimo. Nell’occasione il teatro tradizionale si fonde con il teatro di figura. Con Enza De Rose, Valentino Pagliei e Francesco Paolo Ferrara.



“Alice nel Paese delle Meraviglie”
oggi alle 11 al Bobbio. Per info
040-948471 e www.contrada.it.

REVOLTELLA

I Concerti di Vivaldi con l’Orchestra Busoni

La Nuova Orchestra da camera Busoni diretta da Massimo Belli e Gabriele Screpis, primo fagotto solista dell’Orchestra della Scala, sono i protagonisti del concerto di questa mattina, alle 11 al Museo Revoltella. Eseguiranno i Concerti per fagotto, archi e cembalo di Vivaldi e l’Ouverture avanti l’opera “Arsilda regina di Ponto” per archi e cembalo.



Mattinate musicali internazionali
alle 11 al Revoltella con l’Orchestra
da camera Busoni e Gabriele Screpis.

L'ARMONIA TEATRO SILVIO PELLICO

via Ananian / ampio parcheggio fino esaurimento
Ore 16.30 la Compagnia Ex allievi del Toti (F.I.T.A.) con **Viva l'A...che numeri!** da “La fortuna si diverte” di Athos Setti, adattamento in dialetto triestino di Roberto Tramontini, regia di Paolo Dalfovo.

TEATRO DEI SALESIANI LA BARCACCIA

Alle 17.30 il G.T. P.A.T. Teatro assieme al G.T. La Barcaccia presentano lo spettacolo in coproduzione **Tutto colpa del blackout** di Gerry Braidà e regia di Lorenzo Braidà. Biglietti in Teatro un’ora prima dello spettacolo. Info e prenotazioni al 342/6822289.

MUGGIA

TEATRO VERDI
via San Giovanni 4

Ore 17.00 il Comune di Muggia e L’Armonia presentano la Compagnia Quei de Scala Santa - F.I.T.A. (TS) con la commedia **Tutte per una,**

uno per tutte, testo e regia di Sabrina Gregori. Biglietto unico € 8,00.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it

Oggi ore 16.00, “Domenica al cinema” **La forma dell’acqua** (USA 2017, fantastico / sentimentale, 119’), regia di Guillermo Del Toro, con Sally Hawkins, Michael Shannon, Richard Jenkins, Doug Jones. Ingresso libero.

Venerdì 18 gennaio, **Caruso - Passione 2.0** con Emanuela Bianchini e i solisti della compagnia MVULA SUNGANI PHYSICAL DANCE.

Martedì 22, mercoledì 23 gennaio, **Riccardo 3 - L’avversario** con Enzo Vetrano, Stefano Randisi.

Biglietti: Biglietteria Teatro, ERT/UD, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.

SPETTACOLI

Alessio Colautti e Umberto Lupi per un pomeriggio made in Trieste

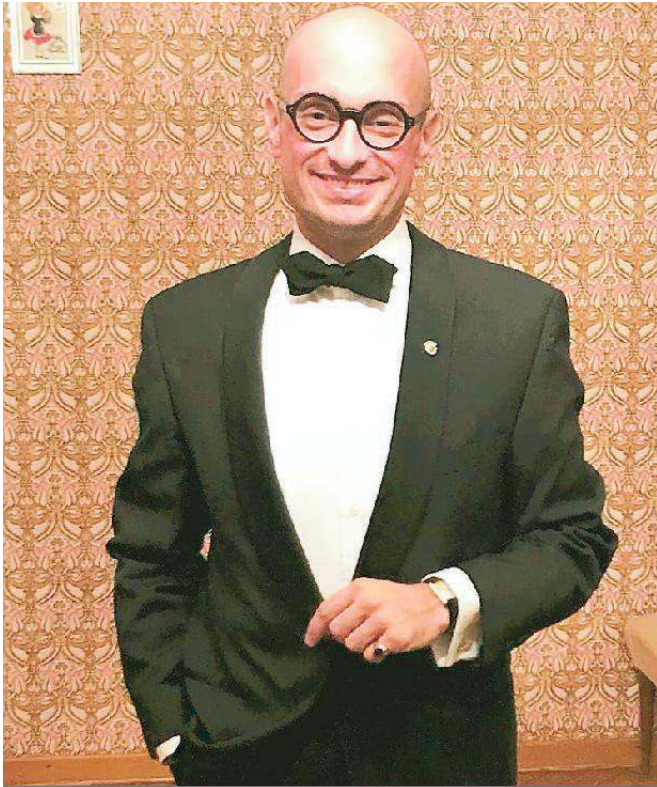
*Oggi al Miela un repertorio che ha al centro
brani d’autore e canzoni popolari giuliane*

Annalisa Perini

Un pomeriggio con Alessio Colautti e Umberto Lupi dedicato alle più celebri canzoni popolari e d’autore in dialetto. “Con Trieste sempre nel cuore” è il titolo del concerto/spettacolo tra “la cantada dela domenica” e le melodie storiche del repertorio canoro cittadino che, per la rassegna “Note in caffè”, animerà il Miela oggi, alle 16 e alle 18.30.

«Con “Trieste nel cuore” - racconta Colautti - saremo in scena in smoking con un pianoforte a gran coda, un’ottima occasione quindi anche

per sentire suonare Umberto Lupi che con questo strumento è un vero mago. Proporremo un repertorio che avrà al centro la storia della canzone triestina, con brani d’autore dal primo ’900, canzoni dello stesso Lupi e brani della tradizione popolare. Interessante è anche come alcuni di questi siano stati tramandati quasi solo oralmente, tanto che delle stesse canzoni esistono versioni differenti nei testi, anche con brevi cambi di melodia, a seconda del rione e delle osterie in cui venivano cantate. Attraverso qualche divagazione - sottolinea ancora Colautti - racconteremo la più recente storia della città e



Oggi pomeriggio Alessio Colautti torna al Miela e lo fa
assieme a Umberto Lupi nell’ambito di “Note in caffè”

quindi non potranno mancare alcune canzoni americane, come “Moonlight Serenade” di Glenn Miller. E nel trasmettere questo passaggio storico abbiamo voluto fare un omaggio all’attrice Jole Silvani, che aveva interpretato, tra i brani che la resero più celebre, proprio uno che raccontava come la città si avvicinò all’arrivo degli americani».

È la seconda volta che Colautti collabora con Umberto Lupi. Spiega l’artista triestino: «Un appuntamento in cui ci proponiamo di far cantare il pubblico e di invitarlo a divertirsi con noi». L’ospite femminile della serata sarà la cantante Deborah Duse, che duetterà con entrambi. Biglietti in vendita dalle 15 al Miela. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SALONE DEGLI INCANTI

Country, funky e soul The Selfies all’ex Pescheria

Sport e musica ancora protagonisti al Salone degli incanti nell’ambito dell’evento celebrativo dei cento anni dell’Unione (a ingresso libero) “Un secolo di storia di cento primavere”. La giornata inizierà al cimitero di Sant’Anna con la commemorazione di Giuliano Caputi, storico ultrà alabardato. Alle 10 e alle 12, come ogni domenica (e anche ogni sabato alle 10), al Salone degli incanti verrà proiettato il do-

cu-film “U.S. Triestina Calcio-100 anni di storia alabardata” realizzato da Dario Roccavini. Seguirà alle 14 “La curva in festa”, grande festa con ospiti le tifoserie di alcune squadre affiliate e, dalle 18, via alla musica live con il concerto del gruppo The Selfies, nati a Trieste nel 2015 da un’idea di Massimiliano Arnoldo. Il loro sound è caratterizzato dall’incrocio delle chitarre con l’armonica a bocca e spazia dai clas-

sici del blues del Mississippi al soul anni ’70, passando per rock’n’roll, funky, country e rockabilly (pezzi di Beatles, Creedence Clearwater Revival, Elvis Presley e Blues Brothers reinterpretati con un suono unico, danzareccio e un po’ ‘irriverente’). Nel calendario degli eventi si inserisce anche la collaborazione con il liceo Nordio che, dopo aver inaugurato la mostra “L’Unione fa il fumetto”, ritorna in “campo” domani alle 17 proprio sul terreno erboso allestito nell’ex Pescheria per l’incontro “La beneficenza scende in campo”, una sfida di shoot-out (rigori in movimento) tra Triestina, tifosi, politici e Nordio. —

G.T.

IN BREVE

Musica

**Il punkautore Chiazzeria
stasera al Dai Dai Club**

Oggi, dalle 20 al Dai Dai di strada di Guardiella, il punkautore Chiazzeria presenta “L’imbarazzo della scelta”. Chiazzeria ha aperto il Concerto del Primo Maggio di Roma nel 2008. Stasera sarà a Trieste: Chiazzeria in pratica scrive come un cantautore e suona e canta come un punkrocker. Solo con il tour del suo ultimo album ha raggiunto le 100 date. Ha inoltre partecipato a numerosi festival e rassegne.

MUSICA

Vasco, data zero a Lignano da qui parte il “nonstop2019”

Il Komandante ha deciso per la terza volta di fare il collaudo allo Stadio Teghil
Il 26 maggio soundcheck e il 27 concerto con la stessa formazione dell'anno scorso



Vasco Rossi ha deciso di collaudare il nuovo tour ancora una volta a Lignano

Elisa Russo

«Stiamo mettendo a punto la scaletta perfetta per il Vascononstop2019! Sarà diversa da quella dell'anno scorso, che ha riempito di gioia 450 mila persone. Oltre la metà delle canzoni saranno differenti con il recupero di alcune “chicche” del passato... remoto. Ve ne anticipo una: “Ti taglio la gola!” Sarà una nuova sfida a farvi volare via... volare via con meeee!»: Vasco Rossi sulla sua pagina facebook “spoiler” (come dice lui stesso), la presenza del brano dall'album “Cosa succede in città” del 1985 che non veniva eseguita live da molti anni. Si sapeva

dunque fosse al lavoro per preparare le date di Milano (San Siro, 1, 2, 6, 7, 11, 12 giugno) e Cagliari (Fiera, 18 e 19 giugno).

Ma la sorpresa per la nostra regione arriva con l'annuncio di aver scelto di nuovo lo Stadio Teghil di Lignano Sabbiadoro per il collaudo: è il Blasco Fan Club, tra venerdì notte e ieri, il primo a darne notizia. La data zero è fissata per lunedì 27 maggio, mentre il 26 lo stadio della località balneare del Friuli ospiterà il soundcheck, come da tradizione riservato agli iscritti al fan club. La coincidenza vuole che la data zero sia la stessa dell'anno scorso (mentre la prova generale con i fan si era tenuta al Teghil il 25

maggio 2018). Domani verranno diffusi i dettagli e le informazioni per la prevendita, mentre da fine febbraio sarà possibile prenotarsi per la partecipazione al soundcheck.

Si suppone la formazione live sarà la stessa del 2018. Proprio a Lignano il bassista Claudio “Gallo” Golinelli era stato colpito da un malore. Il musicista di Imola, nella band fin dal 1981 con «Siamo solo noi», era stato sostituito dal lombardo Andrea Torresani (turnista con Battiato e Alice, Elisa, Eros Ramazzotti, Emma Marrone) e si era rimesso giusto in tempo per una comparsata alla data finale a Messina. Il Gallo questa volta dovrebbe essere a bordo, assieme a Stef Burns, al-

la chitarra dal 1995; Vince Pàstano, alla chitarra dal 2014; Matt Laug alla batteria dal 2007 al 2014 e poi di nuovo dal 2017; Alberto Rocchetti alle tastiere e pianoforte dal 1989; Frank Nemola alle tastiere, programmazione, cori e fiati dal 1998 e la new entry 2018 Beatrice Antolini ai cori e diversi strumenti. Per ora Vasco sta lavorando allo spettacolo con Pàstano, il tecnico del suono Nicola Venieri, i manager Diego Spagnoli e Floriano Fini.

Lignano, che ha ospitato il rocker di Zocca anche nel 2016, sembra una tappa fissa e i concerti in regione del Komandante sono ormai più di 20 nel corso della sua carriera. Nel recente libro “Il giovane Vasco—la mia favola rock da zero a trenta: 1952-1983 il racconto adrenalinico da cantautore a rockstar” (con Marco Mangiarotti, Poligrafici Ed.) svela anche un legame tragico con Trieste: «Giovanni Carlo, “Carlino”, Rossi è morto di lunedì, un malore improvviso nel camion. Alla mattina mi ha chiamato l'Ivana: svegliati perché papà è morto. Poi sono andato a prenderlo a Trieste, perché era morto là (ci sono poi tornato per un concerto con lo stadio pieno e nei camerini da solo ho pianto)». Così racconta la morte del padre camionista, a soli 56 anni: «Avevo paura fosse stato un incidente stradale, chissà che macello, e invece no. È morto come era vissuto senza dare fastidio a nessuno, mentre entrava dentro un silos in prima». Vasco, che diversi anni fa aveva ventilato la possibilità di ritirarsi, si è dimostrato invece una macchina inarrestabile. Oltre al tour, a dicembre è uscito il cofanetto con contenuti esclusivi: «...Ma cosa vuoi che sia una canzone... RPLAY Edition 40th», preceduto il 16 novembre dal toccante inedito “La Verità” nato dalla collaborazione con Roberto Casini e arrangiato da Celso Valli. —

TEATRO



Lopez e Solenghi martedì al Rossetti «Con noi c'è anche Anna»

TRIESTE. Alle volte è sufficiente una piccola ispirazione perché nella mente di un artista s'innesci la miccia che “accenderà” un grande show. È stato questo il caso di “Massimo Lopez & Tullio Solenghi Show”, uno spettacolo che ora raccoglie entusiasmo ovunque, ma che ha atteso tanto tempo prima di prendere corpo. Massimo Lopez e Tullio Solenghi, infatti, non calcavano assieme il palcoscenico da quindici anni, finché non è arrivata l'occasione di una puntata del programma Rai “Tale e Quale Show” dove i due si sono esibiti interpretando un'altra famosa coppia artistica, Simon & Garfunkel. Lo spettacolo di Lopez e Solenghi approda martedì al Politeama Rossetti, ospite del Teatro Stabile.

«Carlo Conti da nostro affezionato fan esprime il desiderio di volerci rivedere di nuovo in scena insieme» ricordano i due artisti. «Da lì è partito tutto, anche se l'idea di tornare a lavorare in coppia ronzava già da tempo nelle nostre teste, agevolata dal fatto che, abitando nello stesso condominio, la frequentazione e l'amicizia non si sono mai interrotte». Da lì alla scrittura il passo è stato breve: «L'idea dominante — spiegano Lopez e Solenghi — è stata subito quella di riappropriarci del nostro marchio di fabbrica che ci ha contraddistinto fin dall'esordio col Trio, coniugandolo su nuovi

contenuti. Ne è così scaturito un racconto scenico senza un apparente filo conduttore, un po' scatole cinesi, dove una semplice frase o una singola intonazione possono agevolare la scena successiva. Si è poi aggiunta una consistente parte musicale, coadiuvata da cinque musicisti che sono in scena accanto a noi. Il divertimento è predominante, ma non mancano momenti di profonda emozione, come quello in cui ricordiamo Anna e l'applauso che ne scatuisce ogni sera sembra non finire mai. Anche per noi che lo viviamo dal palco rappresenta un momento magico in cui riannodiamo le fila della nostra identità. Quei dodici anni passati insieme hanno inevitabilmente scolpito un po' di ognuno di noi negli altri due, è per questo che salendo sul palco ogni sera avvertiamo la meravigliosa sensazione di portare una parte di Anna con noi».

Spesso i due artisti coinvolgono gli spettatori, ne cercano la complicità, in uno scambio di emozioni che sfiora la commozione, ma anche l'ironia e la risata, quando prende vita un'impeccabile ed esilarante galleria di ritratti, da Gino Paoli e Ornella Vanoni, a Dean Martin e Frank Sinatra. I biglietti si possono acquistare nei consueti punti vendita e circuiti o dal sito www.ilrossetti.it. Info: 040-3593511. —

FILM TV

Il biopic su Mia Martini per tre giorni in anteprima da lunedì al cinema

MILANO. Si esce con gli occhi lucidi dalla visione di “Io sono Mia”, il biopic su Mia Martini che sarà nelle sale cinematografiche per tre giorni, da domani a mercoledì, prima di andare in onda su Rai1, dopo il festival di Sanremo. A Trieste si potrà vedere a The Space delle Torri d'Europa, a Villesse all'Uci e al Visionario di Udine. «Si è presa la sua rivincita — dice Serena Rossi, l'attrice che ha da-



Mia Martini, morta nel '95

to volto e voce alla cantante — contro le cattiverie, un grande esempio di dignità e integrità». Questo film, prodotto da Eliseo Fiction con Rai Fiction e diretto da Riccardo Donna, arriva diretto come «un colpo al cuore», come sottolinea Loredana Bertè, che ha collaborato con la produzione raccontando aneddoti e dettagli della vita e del carattere della sorella, scomparsa nel 1995. Non hanno voluto partecipare, invece, il grande amore di Mimì, Ivano Fossati, e l'amico di sempre Renato Zero. «Mi dispiace molto, ma non ha tolto nulla» commenta Loredana, che invece non lesina critiche a chi contribuì a creare una cappa di isolamento intorno a Mia: «Alcuni sono ancora vivi, io non faccio le loro trasmissioni, continuo

a rifiutarle e quando li vedo — sottolinea — bastano gli occhi». Per far capire a che punto arrivò quella terribile voce secondo la quale l'artista portava sfortuna, la Bertè racconta che ci fu un Sanremo in cui chi organizzò il festival strinse una sorta di accordo segreto con una persona vicina a sua sorella: la paura che crollasse il teatro era tanta che ci voleva un garante che sedesse in prima fila durante la sua esibizione. «Ha sempre deciso di testa sua, a un certo punto — ricorda Serena Rossi — ha deciso che era meglio essere reclusa piuttosto che umiliata, ma poi quando le è arrivato il provino di “Almeno tu nell'universo” la musica ha vinto»: tornò a Sanremo e vinse il premio della critica che oggi porta il suo nome.

IN BREVE

Lirica
Morto Theo Adam
basso baritono tedesco

Il celebre cantante d'opera tedesco Theo Adam è morto a 92 anni, in una casa di cura di Dresda, la sua città natale, dopo una lunga malattia. Il basso baritono era noto per le sue interpretazioni di Wagner e Strauss. «È stato un artista brillante e anche un meraviglioso pedagogo, che ha saputo trasmettere molto del suo entusiasmo per il canto agli studenti», ha detto il rettore dell'università della Scuola superiore di Musica di Dresda, Rebekka Froemling.

Musica
Addio Clydie King
corista di Bob Dylan

È morta a 75 anni Clydie King, corista e voce gospel conosciuta principalmente per avere collaborato con Bob Dylan e Ray Charles. Insieme a Merry Clayton, Venetta Fields e Shirley Matthews, Clydie, nata a Dallas nel 1943, è stata una delle voci più apprezzate della sua epoca. «Non ricordo nemmeno tutti quelli con cui ho cantato», raccontava negli anni '70, periodo in cui si era esibita almeno con 300 artisti diversi. Ha lavorato anche con Elton John.

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it



La dottoressa Giò
CANALE 5, ORE 21.20
La dottoressa Giò (**Barbara D'Urso**), torna in ospedale dopo essere stata discolpata dalle accuse del dottor Monti e subito deve affrontare un caso complicato: un uomo ha sequestrato la moglie incinta e la sua prima figlia.



Inside Man
RETE 4, ORE 21.30
Il detective Frazier (**Denzel Washington**) viene incaricato di negoziare con un gruppo di malviventi che ha fatto irruzione nella sede centrale della Manhattan Trust.



Hercules
La leggenda ha inizio
ITALIA 1, ORE 21.25
Nel tentativo di liberare il suo popolo, la regina Alcmene (**Roxanne McKee**) dà alla luce Hercules, il cui vero padre è Zeus. Molti anni dopo...



The Prestige
IRIS, ORE 21.00
Robert Angier (**Hugh Jackman**) e Alfred Borden si conoscono da quando erano allievi dello stesso prestigiatore, ma la loro amicizia si rompe per colpa di un incidente.



La memoria del cuore
RAI MOVIE, ORE 21.10
Dopo un incidente automobilistico, Paige perde la memoria. Suo marito Leo (**Channing Marito**) le sta vicino sperando che i ricordi possano riaffiorare presto, ma...

ONORANZE FUNEBRI

da oltre un decennio al Vostro fianco

Reperibilità 24h/24 per recupero salme
Servizi a domicilio
+ 39 345 2355013

Numero Verde

800 833 233

TRIESTE - Via di Torre Bianca, 37/a
Via della Zonta, 7/D
NUOVA SEDE SAN GIACOMO - Via dell'Istria, 16/C
OPICINA - Via di Prosecco, 18
MONFALCONE - Via San Polo, 83

RAI 1 6.00 A Sua immagine Rubrica 6.30 UnoMattina In Famiglia Attualità 9.40 Paesi che vai - Luoghi, detti, comuni Rubrica 10.30 A Sua immagine Rubrica 10.55 Santa Messa Religione 12.00 Recita dell'Angelus Religione 12.20 Linea verde Rubrica 13.30 Telegiornale 14.00 Domenica In Varietà 17.30 Tg1 17.35 La prima volta Real Tv 18.45 L'eredità Quiz 20.00 Telegiornale 20.30 Calcio: Ottavi di finale: Napoli - Sassuolo Coppa Italia 23.00 Tg1 - 60 Secondi 23.05 Speciale Tg1 Attualità 0.10 Tg1 - Notte 0.35 Applausi. Teatro e Arte Rubrica 1.50 Settenote Musicale 2.20 Sottovoce Attualità 2.50 Da Da Da Videoframmenti 4.00 Ombre immortali Doc. 4.45 RaiNews24	RAI 2 8.00 Sulla via di Damasco Rubrica 8.30 Un ciclone in convento Serie Tv 9.25 Tg2 Dossier Rubrica 10.00 Mangiafuoco 11.00 Mezzogiorno in famiglia Varietà 13.00 Tg2 Giorno 13.30 Tg2 Motori Rubrica 14.00 Sereno variabile Rubrica 14.50 Calcio: Ottavi di finale: Torino - Fiorentina Coppa Italia 17.45 Tg2 Flash L.I.S. 17.50 Calcio: Ottavi di finale: Inter - Benevento Coppa Italia 20.00 Apri e Vinci Game Show 20.30 Tg2 20.30 21.00 La porta rossa Serie Tv 23.00 La domenica sportiva Rubrica di sport 24.00 End of Watch - Tolleranza zero Film thriller (12) 1.45 Blue Bloods Serie Tv 2.25 Videocomic Videoframmenti	RAI 3 6.00 RaiNews24 8.00 Sembra ieri Attualità 8.30 Domenica Geo Documenti 10.20 Provincia Capitale Rubrica 11.10 TGR EstOvest Rubrica 11.30 TGR RegionEuropa Rubrica 12.00 Tg3 / Tg3 Fuori linea 12.25 TGR Mediterraneo Rubrica 12.55 Tg3 LIS 13.00 Il posto giusto Rubrica 14.00 Tg Regione / Tg3 14.30 1/2 h in più Attualità 16.10 Kilimangiaro - Il grande viaggio Rubrica 16.45 Kilimangiaro - Tutte le facce del mondo Rubrica 19.00 Tg3 / Tg Regione 20.00 Blob Videoframmenti 20.20 Grazie dei Fiori Musicale 21.20 Il Divo Film biografico (08) 23.20 Tg Regione/Tg3 nel mondo 23.55 1/2 h in più Attualità 1.00 Fuori orario. Cose (mai) viste Documenti 1.10 C'erano una volta sette Simeoni Film doc. (89) 2.20 Zona limitata Film documentario (75)	RETE 4 7.10 Super partes Rubrica 7.55 Baby Animals Doc. 9.00 Tutti per Bruno Serie Tv 10.00 Santa Messa Religione 11.00 Dalla parte degli animali 11.55 Tg4 - Telegiornale 12.30 Lucky Luke Una notte di mezza estate Film Tv western (91) 13.45 Donnavventura - Speciale Giappone Centrale Reportage 14.50 Driver l'imprendibile Film azione (78) 16.50 Fermati, o mamma spara Film commedia (92) 18.50 Tg4 - Telegiornale 19.30 Tempesta d'amore Telenovela 20.30 Stasera Italia Weekend Attualità 21.30 Inside Man Film thriller (06) 0.15 The Face of Love Film sentimentale (13) 2.10 Tg4 Night News 2.30 Stasera Italia Weekend 3.30 N - lo e Napoleone Film commedia (06)	CANALE 5 6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico 8.00 Tg5 Mattina 9.05 Doc. Doc. 10.20 I Menù di Giallo Zafferano Rubrica 11.20 Le storie di Melaverde Rubrica 12.00 Melaverde Rubrica 13.00 Tg5 13.40 L'arca di Noè Rubrica 14.00 Beautiful Soap Opera 14.30 Una vita Telenovela 16.25 Il segreto Telenovela 17.20 Domenica Live Talk Show 18.45 Avanti un altro! Quiz 20.00 Tg5 20.40 Paperissima Sprint Show 21.20 La dottoressa Giò Serie Tv 23.25 Argo Film drammatico (12) 1.40 Tg5 Notte 2.10 Paperissima Sprint Show 2.45 L'amore non basta (quasi mai...) Miniserie 5.15 Tg5	ITALIA 1 7.35 Tom & Jerry Cartoni 8.10 Meraviglioso Natale con I Flintstones Film Tv (94) 9.45 Futurama Cartoni 10.35 Una mamma per amica Serie Tv 12.25 Studio Aperto 13.00 Sport Mediaset Rubrica 13.45 Thunderstruck Un talento fulminante Film commedia (12) 15.40 Il maggiore Payne Film commedia (95) 17.40 Mike & Molly Sitcom 18.10 Tom & Jerry Cartoni 18.30 Studio Aperto 19.00 Sport Mediaset Rubrica 19.30 CSI New York Serie Tv 20.25 CSI Serie Tv 21.25 Hercules - La leggenda ha inizio Film avventura (14) 23.20 10.000 A.C. Film avventura (08) 1.20 Angie Tribeca Serie Tv 1.50 Studio Aperto-La giornata 2.05 Sport Mediaset Rubrica 2.50 Il cartaino Film thriller (04) 4.45 ...e tu vivrai nel terrore L'aldilà Film horror (81)	LA 7 6.00 Meteo / Traffico Orosco 7.00 Omnibus News Attualità 7.30 Tg La7 7.55 Omnibus Meteo Rubrica 8.00 Omnibus dibattito Attualità 9.45 L'aria che tira - Il diario Rubrica 10.45 Camera con vista Rubrica 11.05 Gustibus Rubrica 11.55 The District Serie Tv 12.50 L'ora della salute Rubrica 13.30 Tg La7 14.00 Uozzap Videoframmenti 14.30 Pomi d'ottone e manici di scopa Film fantastico (71) 16.15 Il commissario Cordier Serie Tv 20.00 Tg La7 20.35 Non è l'Arena Attualità 0.50 Tg La7 1.00 Uozzap Videoframmenti 1.30 Maratona: Star Trek Serie Tv 5.30 Omnibus dibattito Attualità	TV8 14.15 Italia's Got Talent Talent Show 16.15 Che fine hanno fatto i Morgan? Film comm. (09) 18.30 La vetrina delle meraviglie Film commedia (13) 20.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show 21.30 Bruno Barbieri - 4 Hotel Real Tv 23.45 Italia's Got Talent 1.45 Lui, lei e Babydog Film commedia (07)
20 7.00 Show Reel Serie Rete 20 Rubrica 7.40 Maratona: State of Affairs Serie Tv 19.00 Matrimonio a Parigi Film commedia (11) 21.00 Homeland Serie Tv 23.35 Blade Film fantastico (98) 1.50 Fringe Serie Tv 2.40 Battlestar Galactica Serie Tv 3.20 Parenthood Serie Tv	RAI 4 6.05 Doctor Who Serie Tv 6.55 Cold Case Serie Tv 9.15 Falling Skies Serie Tv 14.30 G.I. Joe - La vendetta Film azione (12) 16.20 Doctor Who Serie Tv 17.10 Scorpion Serie Tv 21.05 Il destino di un cavaliere Film avventura (01) 23.25 Medicus Film storico (13) 2.10 The Legionary Fuga all'inferno Film azione (98)	IRIS 7.45 Ciak News Rubrica 7.50 Highlander Serie Tv 8.35 Monk Serie Tv 10.20 Profumo - Storia di un assassino Film thr. (06) 13.15 Apollo 13 Film drammatico (95) 16.05 Note di cinema Rubrica 16.10 Fantozzi Film comico (75) 18.25 Arma letale 4 Film az. (98) 21.00 The Prestige Film thriller (06) 23.40 Se mi lasci ti cancello Film drammatico (04)	RAI 5 15.05 La vita segreta dei laghi 15.55 Barbra Streisand nascita di una stella Documenti 16.50 Quello che non ho Teatro 18.20 Rai News - Giorno 18.25 Didone abbandonata Musica 20.45 L'attimo fuggente Documenti 21.15 Misteri delle paludi americane Doc. 22.05 Sentieri americani Doc. 22.55 Lei Film commedia (13) 1.00 Tuttifrutti Rubrica	RAI MOVIE 10.25 Rita, la figlia americana Film commedia (65) 12.05 Squadra antiturfro Film commedia (76) 13.55 Master & Commander Sfida ai confini del mare Film avventura (03) 16.15 Rocky IV Film (85) 17.55 Hoot Film commedia (06) 19.30 La legge è legge Film (57) 21.10 La memoria del cuore Film drammatico (12) 22.55 Un bacio Film commedia (16)	RAI PREMIUM 6.00 Cuori rubati Soap Opera 6.25 A che punto è la notte Miniserie 7.45 Il restauratore Serie Tv 14.00 Linda e il brigadiere Serie Tv 19.10 Che Dio ci aiuti 4 Serie Tv 21.20 Che Dio ci aiuti 5 Serie Tv 23.20 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv 2.40 Memory Rubrica 3.20 La squadra Serie Tv	CIELO 13.00 Bullseye - Sfida all'ultimo bersaglio Game Show 14.00 Il furore della Cina colpisce ancora Film azione (71) 15.45 Cold Zone - Minaccia glaciale Film azione (17) 17.30 Fantozzi in paradiso Film comico (93) 19.15 Affari al buio DocuReality 20.15 Affari di famiglia Doc. 21.15 Angel Eyes - Occhi d'angelo Film thriller (01) 23.15 Carmen Film drammatico (03)	PARAMOUNT 10.10 An Uncommon Grace Film Tv drammatico (17) 12.10 Take Two Serie Tv 15.10 Sbucato dal passato Film commedia (99) 17.10 Una famiglia all'improvviso Film (12) 19.10 Piovuta dal cielo Film commedia (99) 21.10 L'amore infedele Unfaithful Film drammatico (02) 23.10 American Gigolo Film drammatico (80)
TV2000 15.20 Il mondo insieme Rubrica 18.00 Rosario da Lourdes 18.30 Prima di cena Rubrica 19.00 Le città invisibili Doc. 20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione 20.30 Soul Talk Show 21.00 Angelus di Papa Francesco 21.15 L'amore e la vita Call the Midwife Serie Tv 23.05 Effetto notte Rubrica 23.45 La completezza - Preghiera della sera Religione 24.00 Rosario da Pompei	LA7 D 7.50 Belli dentro, belli fuori 8.20 Ricetta sprint di Benedetta 8.50 I menù di Benedetta 10.50 Giardinieri in affitto 13.05 I menù di Benedetta 14.05 Ricetta sprint di Benedetta 14.45 Grey's Anatomy Serie Tv 16.25 Private Practice Serie Tv 18.15 Tg La7 18.25 Giardinieri in affitto 19.25 I menù di Benedetta 21.30 Grey's Anatomy Serie Tv 0.50 Coming Soon Rubrica 0.55 The Dr. Oz Show	LA 5 7.25 Il segreto Telenovela 8.15 Televendita Televendita 8.40 Una vita Telenovela 14.10 Rosamunde Pilcher: Le onde del passato Film Tv sentimentale (13) 16.00 Dalla parte degli animali 16.55 Cambio casa, cambio vita! 18.55 Amici Talent Show 21.10 Cambiare per amore Film Tv sentimentale (16) 23.10 Il mondo a colori di Saige Film commedia (13) 1.10 Modamania Rubrica	REAL TIME 7.50 Obesi: la super clinica di Auckland DocuReality 9.50 Spie al ristorante Real Tv 11.30 Undercover Boss Doc. 13.20 Junior Bake Off Italia 14.45 Cortesie per gli ospiti 18.00 Take Me Out Dating Show 19.30 Il salone delle meraviglie DocuReality 20.30 90 giorni per innamorarsi: prima dei 90 giorni Dating Show 22.10 90 giorni per innamorarsi Dating Show	GIALLO 6.00 A Crime to Remember 7.50 Law & Order Serie Tv 11.40 L'ispettore Barnaby Serie Tv 15.35 Grantchester Serie Tv 17.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv 19.20 Law & Order: Los Angeles Serie Tv 21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv 23.00 Law & Order: Los Angeles Serie Tv 0.50 A Crime to Remember	TOP CRIME 6.55 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv 7.40 Mediashopping 7.55 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv 11.30 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 14.55 The Closer Serie Tv 17.30 The Mentalist Serie Tv 19.20 Chicago P.D. Serie Tv 21.10 Imposters Serie Tv 22.50 CSI New York Serie Tv 0.30 The Closer Serie Tv	DMAX 8.55 Marchio di fabbrica Doc. 11.15 I segreti delle strutture 12.10 Avventure impossibili DocuReality 14.05 L'oro dei serpenti DocuReality 16.55 Ed Stafford: duro a morire Real Tv 19.35 Dual Survival Real Tv 20.30 Nudi e crudi Real Tv 22.20 Dual Survival Real Tv 23.15 Nudi e crudi Real Tv 0.10 Suv da sogno Real Tv 1.05 Ingegneria perduta Doc.	RAI3 BIS 10.05: "Alpe Adria Magazine": a Timau fra le trincee della Prima Guerra Mondiale (regia di Tiziana Toglia) e la "Notte Immaginario", (regia di Marina Devescovi). A seguire, "Il sottile velo azzurro"

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
15.00 Calcio. Torino - Fiorentina 18.00 Calcio. Inter - Benevento 20.05 Ascolta si fa sera 20.45 Calcio. Napoli - Sassuolo 23.05 Numeri primi 24.00 Il giornale della Mezzanotte	14.00 Domenica DeeJay 17.00 Megajay 19.00 No Spoiler 20.00 L'ultimo bicchiere 22.00 DeeNotte 24.00 DeeJay WinterTime
RADIO 2	CAPITAL
17.35 Programmone 18.00 Gli sbandati di Radio2 19.45 WeekendRevolution 21.00 Bella davvero 22.00 Musical Box 23.00 Babylon	12.00 Capital Weekend 15.00 Italian Graffiati 17.00 Blackcapital 20.00 Giallo o White 22.00 Parole note 23.00 Maryland
RADIO 3	M20
20.15 Radio3 Suite - Panofama 20.30 Il Cartellone. Classiche forme 21.45 Radio3 Suite - Magazine 22.30 Il Cartellone. Liriche da camera del '900 italiano	18.00 m2o Summer Selection 19.00 House History 20.00 Signal Hills 21.00 Real Trust 22.00 Kunique 23.00 Trance Evolution

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	SKYUNO
21.15 Drone Film Sky Cinema Uno Pirati dei Caraibi - Oltre i confini del mare Film Sky Cinema Hits Comportamenti molto... cattivi Film Sky Cinema Comedy Laguna Blu: Il risveglio Film Sky Cinema Family	14.40 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show 15.40 Italia's Got Talent 17.35 Bruno Barbieri - 4 Hotel Real Tv 18.45 MasterChef All Stars Italia 21.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show 22.15 Italia's Got Talent Talent Show 0.15 MasterChef All Stars Italia
PREMIUM CINEMA	PREMIUM ACTION
21.15 Maria Maddalena Film Cinema 21.15 Tower Heist Colpo ad alto livello Film Cinema Comedy 21.15 Wyatt Earp Film Cinema Energy 21.15 Adult Beginners Film Cinema Emotion	6.00 Lucifer Serie Tv 9.05 Grimm Serie Tv 10.40 The Tomorrow People Serie Tv 13.10 Gotham Serie Tv 15.35 The Originals Serie Tv 21.15 Gotham Serie Tv 22.05 Lucifer Serie Tv 23.45 The Tomorrow People Serie Tv

TV LOCALI	
TELEQUATTRO	CAPODISTRIA
06.00 Il notiziario 06.35 Le ricette di Giorgia 07.00 Sveglia Trieste! 11.00 La parola del signore 11.15 Italia economia e prometeo 12.30 Borgo Italia (2018) 13.00 Qua la zampa 13.05 Il Rossetti - Tutta la stagione 2018/2019 13.20 Il notiziario 13.20 - Domenica 2019 13.30 Qui studio a voi stadio 18.05 Borgo Italia (2018) 19.05 Salus Tv 19.30 Il notiziario-Domenica 2019 20.00 Qui studio a voi stadio 23.00 Il notiziario 23.15 Italia economia e prometeo 23.30 Trieste in diretta - 2019 00.30 Star bene in tv - r 01.00 Il notiziario - Domenica 2019 01.15 Salus Tv 01.30 Trieste in diretta - 2019	06.00 Infocanale 13.20 Sci alpino: coppa del mondo Adelboden slalom (m) Il manche diretta 14.30 Tv transfrontaliera 14.40 Tech princess 14.45 Il settimanale 15.15 Il giardino dei sogni 15.55 Shaker 16.45 Videomotori 17.00 City folk 17.25 Le parole più belle 18.00 Programma in lingua slovena 18.50 Young village folk 19.00 Tuttoggi l'edizione 19.25 Tg sport 19.30 Est - ovest 20.00 L'universo e' ... 20.30 Istria e ...dintorni 21.00 Tuttoggi 21.15 Il fiume di smeraldo 22.05 Tech princess 22.10 Slovenia magazine 22.35 Bell'Italia 23.05 Slowind

RADIO RAI PER IL FVG

8.30: Gr FVG; **8.50:** Vita nei Campi; **9.15:** Ti parlerò d'amor. Prima parte dello sceneggiato di Gianni Gori e Alessandro Gilleri; **10.30:** Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto. **11.32:** Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste; **12.15:** Gr FVG; **18.30:** Gr FVG
Programmi per gli italiani in Istria **14.30:** Sconfinamenti: pomeriggio musicale dedicato al primo disco del Coro Carillon della Comunità degli Italiani di Pola
Programmi in lingua slovena. **7.58:** Apertura; **7.59:** Segnale orario; **8:** Gr del mattino; Calendarietto; **8.30:** Settimanale degli agricoltori; **9:** messa dalla chiesa di Roiano; **9.45:** Rassegna della stampa slovena; **10.10:** Lettura programmi; Musica locale; Music box; **11.10:** Musica religiosa; **11.40:** La chiesa e il nostro tempo; **12:** Magazine; Music box; **12.59:** Segnale orario; **13:** Gr; Lettura programmi; Musica a richiesta; **14:** Notiziario e cronaca regionale; **14.10:** Colloqui domenicali; Music box; **15.30:** Gorizia e dintorni; segue Music box; **17:** Gr; Musica e sport; **17.30:** Prima fila: concerto di Natale; segue Music box; **18.59:** Segnale orario; **19:** Gr; **19.20:** Lettura programmi; Musica leggera slovena; **19.35:** Chiusura.

SPORT

Basket Serie A

Alma, un pienone sognando l'impresa di battere Milano

Alle 18.30 l'assalto alla corazzata Armani. Dalmasson: «Sarà una grande festa dello sport». Debutta Dragić

LA PARTITISSIMA

ALMA TRIESTE

PANCHINA

0 CORONICA
4 FERNANDEZ
12 STRAUTINS
18 CAVALIERO
20 DA ROS
24 KNOX
55 CITTADINI

ALLENATORE
DALMASSON

ALLIANZ DOME, ORE 18.30

AX MILANO

PANCHINA

55 JERRELLS
9 BERTANS
13 FONTECCHIO
23 BURNS
20 CINCIARINI
92 OMIC

ALLENATORE
PIANIGIANI

ARBITRI: Roberto Begnis, Guido Di Francesco, Martino Galasso

Tv: diretta su Eurosport Player

Roberto Degrassi

TRIESTE. La partita più attesa. Quella che, se la vinci, vale una stagione intera perché non c'è in Italia un'avversaria forte come Milano, non esiste nessun successo che regali più prestigio. E Trieste lo sa. Un soldo out nel giro di una manciata di ore dall'apertura delle casse è la più eclatante della confer-

me. Alle 18.30 all'Allianz Dome per oltre 6mila sarà come aprire un libro di storia. Con una gran voglia di riempire una nuova, pagina, bianca.

L'Armani Exchange arriva a Trieste reduce da due stop europei. Ma nella Anostrana questo conta poco o nulla: pazzesca la qualità del roster a disposizione di Pianigiani, dove tutti sono potenziali match-winner.

Non si sa ancora chi tra gli stranieri verrà lasciato a bordo campo ma in casa Alma non è un problema da averci perso il sonno. Chiunque giochi è forte, inutile girarci attorno.

Trieste si affaccia alla sfida più esaltante dell'anno con un innesto in più. Zoran Dragić, con l'Olimpia due anni fa, è il botto per far fare all'Alma un salto di qualità. Due stagioni condizio-

nate dagli infortuni reclmano prudenza nelle aspettative ma lo stesso sloveno ha autorizzato sorrisi e ambizioni: «Sono al 90%».

Eugenio Dalmasson, si sa, ha una radicata allergia alle dichiarazioni troppo ottimistiche. Per vedere il miglior Dragić mette in preventivo alcune partite ma... «Ma sono sicuro che già contro Milano saprà essere utile. Si è presentato in

forma, fisicamente ben allenato, un eccellente professionista. Alza la nostra qualità, ha un'eccellente lettura del gioco e grande capacità di passaggio. In attacco non è un finalizzatore ma si fa sentire. Sono molto fiducioso sul suo impatto».

Con l'arrivo di Dragić, si completa l'organico biancorosso. Squadra in salute. Le motivazioni non mancano. Da dove cominciare? La

possibilità di conquistare il pass per le Final Eight di Coppa Italia? Regalare una gioia al popolo del pienone? L'orgoglio di riuscire a fermare gli imbattibili (o quasi)? Vendicare una storia che ha visto prima giocatori e poi una squadra intera - la Stefanel di un patron scontento per un Palasport che non arrivava ma in realtà anche interessato ad avvicinarsi a Piazza Affari - la

LA GIORNATA

Restano solo due pass disponibili per andare alle finali di Coppa Italia

Sassari si garantisce il biglietto per Firenze superando Cantù in trasferta. Harakiri veneziano contro Brescia: Stone perde la palla del possesso decisivo

TRIESTE. Sassari sbanca il palaDesio, supera 97-88 la Red October Cantù ed è, assieme a Milano, Avellino, Venezia, Varese e Cremona la sesta squadra qualificata alle Final Eight di Coppa Ita-

lia in programma a Firenze dal 14 al 17 febbraio. Quarto successo consecutivo per la formazione di Vincenzo Esposito (che l'altra settimana aveva battuto proprio l'Alma) trascinata da un monumentale Bamforth.

Due posti ancora in ballo per la Coppa Italia con Trieste in corsa assieme alla Happy Casa Brindisi e alla Virtus Segafredo Bologna.

Per festeggiare la qualificazione l'Alma deve battere Milano e sperare che Trento fermi Brindisi oppure che nel posticipo serale, Varese sul parquet di Masnago superi la Segafredo.

Nell'altro anticipo dell'ultima giornata del girone d'andata harakiri veneziano sul paquet di Brescia. La Reyer gestisce un buon primo tempo chiuso avanti 42-34 poi subisce il ritorno

della formazione di Diana che recupera prima e, grazie agli italiani, allunga poi. Zerini e Sacchetti portano la Germania al massimo vantaggio sul 68-59, la reazione di Venezia porta Stefano Tonut e compagni sul -2, 72-70, con l'ultimo tiro nelle mani. Stone perde la palla decisiva e il palaLeonessa festeggia la vittoria bresciana.

PROGRAMMA

VL Pesaro-Fiat Torino (ore 12, arbitri Paternicò, Baldini, Pepponi), Dolomiti Trento-Happy Casa Brindisi (ore 17, a. Sahin, Grigioni, Quarta), Sidigas Avellino-OriOra Pistoia (ore 18, a. Mazzoni, Sardella, Belfiore), Alma Trieste-Armani



Matteo Boniciolli neocoach VL

Milano (ore 18.30, a. Begnis, Di Francesco, Galasso), Vanoli Cremona-Grisin Bon Reggio Emilia (ore 19.05, a. Martolini, Vicino, Bongiorno), Openjobmetis Varese-Segafredo Bologna (ore 20.45, a. Biggi, Bartoli, Nicolini).

CLASSIFICA

Armani Milano 26 punti, Avellino, Venezia 20, Varese, Cremona 18, Sassari 16, Happy Casa Brindisi, Segafredo Bologna, Alma Trieste 14, Dolomiti Trento, Germani Brescia 12, Acqua San Bernardo Cantù, Grisin Bon Reggio Emilia 10, Fiat Torino, VL Libertas Pesaro, OriOra Pistoia 8. —

L.G.

SERRATURE - CASSEFORTI

Graziano e Giosuè

CHIAVI COMPATIBILI FIAT
CON TELECOMANDO

PORTA IL LIBRETTO DELL'AUTO
E LA CHIAVE PER PRENOTARE

Via Giulia, 24/A - Trieste • Tel. 040 662 422 • info@grazianots.it



SPORT IN BREVE

Sci

Marcel Hirscher mette il turbo nella seconda manche del gigante di Adelboden e non ce n'è per nessuno, Kristoffersen compreso (2.o). Aliprandini 13.o



Combinata

Quarto posto per Alessandro Pittin e l'Italia nella Team Sprint 2 x 7.5 km di Coppa del mondo di combinata nordica vinta dalla Norvegia in Val di Fiemme.



Ciclocross

Luca Braidot cerca di difendere il suo titolo tricolore di ciclocross oggi all'Idroscalo di Milano. In gara anche il fratello Daniele.



Basket Serie A



Hrvoje Peric si fa largo sotto i tabelloni. Oggi la sua classe dovrà farsi sentire. Foto Bruni

GLI AVVERSARI

Doppio stop in Europa ma in campionato il roster di Pianigiani non teme confronti

Lorenzo Gatto

TRIESTE. Due sconfitte consecutive in Europa, mercoledì a Milano contro il Barcellona, venerdì a Monaco di Baviera contro il Bayern. È un'Olimpia con il morale sotto ai tacchi quella che si presenta all'Allianz Dome per riprendere la sua marcia in campionato. Se il cammino in Eurolega ha subito un brusco rallentamento scivolando all'ottavo posto, limite estremo della zona play-off, con Baskonia e Panathinaikos, in Italia la leadership dell'Armani non sembra in discussione. Percorso quasi netto: dopo 12 vittorie consecutive, Milano ha perso la sua imbattibilità ad Avellino contro la Sidigas per poi tornare al successo in casa contro Trento.

TURNOVER

Nove stranieri nel roster milanese, considerate le assenze sicure di Tarczewski e Nedovic c'è da capire quale sarà il terzo a essere escluso dalle rotazioni. La terza partita in cinque giorni, la necessità di dare un po' di riposo a chi ha speso più minuti in Europa condiziona le scelte di Pianigiani che dovrà però fare attenzione anche alle qualità di un'Alma che preannuncia battaglia. Considerate le caratteristiche di Trieste, squadra sbilanciata sugli esterni per quanto riguarda le realizzazioni offensive, potrebbe essere uno tra Kuzminskas e Micov a restare fuori dai 12.

PRESENZE

Una corazzata dal roster infinito, quella milanese, che in stagione regolare ha avuto tre giocatori sempre a referto. Cinciarini, Burns e Fontecchio. Dietro a loro James, Kuzminskas, Brooks e Bertans seguiti da Della Valle, Micov e Jerrels. I migliori realizzatori sono Gudaitis e James (rispettivamente 15.6 e 15.5 punti) ma è impressionante la distribuzione del peso offensivo di una squadra che ha soluzioni infinite.

LA TATTICA

Come si batte una squadra come Milano? Partendo dalla difesa, che dovrà essere aggressiva per mettere pressione sul perimetro, negando le corsie di passaggio in modo da accorciare il campo. Se lasci l'Armani eseguire i giochi diventa difficile contenerla: l'Alma dovrà mettere in campo tutta la sua energia.

IPRECEDENTI

Trieste e Milano si sono affrontate 43 volte con un bilancio 31-12 per i lombardi. Una sola vittoria in trasferta, il 21 ottobre 2001, 85-78 in casa dell'Adecco con 19 punti di Herb Jones. In casa record positivo di 11-10.

TERNA

Saranno Begnis di Crema, Di Francesco di Teramo e Galasso di Siena gli arbitri. Un solo precedente in stagione: Galasso il 9 dicembre ha diretto Vanoli-Alma. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

sciare Trieste per prendere la strada di Milano per farla grande? Dalmasson shake-ra gli stimoli. «In una partita così non c'è nemmeno bisogno di darsi la carica. Sono sicuro che tutti i miei giocatori sono perfettamente consapevoli di chi ci troveremo di fronte. Ci confrontiamo con una squadra di Eurolega, contro la quale non si può mai abbassare l'intensità. Non dobbiamo preo-

cuparci di chi sarà in campo per Milano ma di come giocheremo noi. L'Armani è abituata a reggere gli stress degli impegni europei e quindi non aspettatevi flessioni. C'è una considerazione che sono pronto a sottoscrivere in largo anticipo: sarà una grande partita, uno splendido momento di sport. Gustiamocelo».

I due quintetti iniziali sono inevitabilmente un re-

bus. Milano deve decidere chi lasciare fuori e sarà interessante come Pianigiani gestirà il turn-over. L'Alma deve inserire Dragić nel contesto agonistico dopo cinque giorni di allenamenti. Potrebbe decidere di calarlo subito nella partita per lanciare un segnale agli avversari oppure partire come nelle ultime settimane con Strautins nello starting five, benché il lettone sia

forse ancora acerbo per un confronto a questo livello. Sensazioni della vigilia: questo è il genere di confronto nel quale potrebbe esaltarsi Hrvoje Peric. Osservato speciale dalle squadre avversarie finora, potrebbe ora godere di meno pressione. Già, perché adesso gli altri avranno anche un certo Dragić da temere.... —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PERSONAGGIO

Lisa arriva da Sappada per riscrivere la storia del biathlon azzurro

Dopo aver vinto a Oberhof la carabiniere Vittozzi è la prima italiana (maschi compresi) a vincere una gara a inseguimento

ROMA. Una grandissima Lisa Vittozzi scrive la storia del biathlon italiano. La 23enne atleta di Sappada, dopo aver trionfato giovedì a Oberhof per la prima volta in carriera, sulle nevi tedesche ottiene

uno storico bis aggiudicandosi anche la gara a inseguimento con un'altra prova sontuosa e diventa la prima atleta azzurra (maschi compresi) a vincere in questo format.

Lisa è partita col pettorale n.1, senza quindi nessuna "lepre" davanti: ha fatto gara a sé dall'inizio alla fine, temendo un po' soltanto nel finale, quando l'altra azzurra Dorothea Wierer, alla fine ottima quinta, è arrivata al poligono

mentre lei stava finendo di sparare e Anastasia Kuzmina è passata con 20" di ritardo, senza però riuscire a recuperarli. Ma Vittozzi ieri non poteva perdere un'occasione del genere e così è stato. La sua gara è cominciata con un magnifico zero al primo poligono, mentre praticamente tutte le sue avversarie sbagliavano, al punto che l'atleta di Sappada passava con 42"1 sulla svedese Oeberg, mantenendo lo

stesso vantaggio anche dopo la seconda serie, nonostante un errore. Anche al terzo poligono la Vittozzi sbaglia una sola volta e si profila una storica doppietta azzurra, perché a passare seconda è la Wierer, che (partendo 24.ma) aveva cominciato una grande rimonta con lo zero nella prima serie e non si era fermata neppure dopo i due errori alla seconda. L'altoatesina è a 30" dalla compagna di squadra, ma è poco dopo che la sua gara è compromessa, perché, mentre discute con il tecnico, i suoi sci toccano quelli della francese Anais Bescond provocando la caduta di entrambe. Sono secondi preziosi per sé che, al pari del bersaglio mancato proprio all'ultimo colpo dell'ultimo poligono, le



Lisa Vittozzi

costeranno il podio.

Al di là del quinto posto finale, anche per Dorothea è stata una grande prova, con il terzo range time e la decima prestazione di giornata sugli sci. Dopo un inizio di stagione sensazionale che l'ha portata in vetta alla classifica generale, una tappa fuori dal podio non è certo un dramma. A Oberhof ha passato il testimone alla Vittozzi che alla fine (dopo un altro zero all'ultimo poligono) ha chiuso con 14"5 sulla Kuzmina e 27"9 sulla francese Anais Chevalier. Questo doppio trionfo proietta la portacolori dei Carabinieri davanti a Paulina Fialkova nella classifica generale, a quota 396 punti, con soli 42 punti di distacco dalla Wierer. —

CALCIO SERIE C

Triestina, Costantino non c'è ma Granoche fa una cinquina

Buon test amichevole per gli alabardati contro la Primavera del Padova (8-0)
Il nuovo bomber fermo per un leggero infortunio. El Diablo e Maracchi i più brillanti

TRIESTINA	8
PADOVA	0

Reti: pt 3', 15', 35' (rig.), st 25' e 45' Granoche, pt 20' Beccaro, 25' Formiconi, st 40' Bracaletti.

Triestina (4-2-3-1): Boccanera (Zuani); Formiconi (Libutti), Malomo (Pedrazzini), Codromaz (Lambrughi); Maracchi, Coletti (Bolis); Procaccio (Bracaletti), Beccaro (Steffè), Mensah (Petrella), Granoche. All. Pavanel

Padova Primavera: Delle Monache; Anotonowicz, Calgaro, Polazzon, Lovato, Ruggero, Nnodim, Duse, Moro, Violato, Menato. All. Centurioni.

Arbitro: Djurdjevic di Trieste

Ciro Esposito

MONFALCONE. Non c'è il neoacquisto Costantino, ma c'è Granoche. La curiosità era di vedere all'opera il nuovo volto alabardato ma il bomber del futuro si è limitato ad alcuni esercizi a bordocampo. Invece il bomber vero ha allietato i pochi accorsi al Comunale di via Boito con cinque reti.

Costantino ha rinunciato a un pezzettino di match perché dolorante a un piede. Nulla di grave, sembra, ma lo staff ha ritenuto di evitare rischi. Decisione saggia, visto che finora la Triestina ha avu-



Rocco Costantino si è allenato a bordo campo a causa di un leggero infortunio al piede (Foto Bonaventura)

to l'infermeria troppo affollata. I tifosi si godranno la novità di mercato sabato prossimo al Rocco con il Rimini.

Le amichevoli servono al tecnico per testare tattica e condizione fisica generale e, in questo caso, ai giocatori per smaltire le tossine di capo-

danno.

Più che di partite si tratta di sgambate e per questo sono poco indicative figuriamoci quando di fronte ci sono i baby (leggi squadra Primavera) del Padova peraltro in campo per nulla arrendevoli. Nell'8-0 finale spicca la cin-

quina di Pablo. Nulla di eccezionale vista la scarsa esperienza degli avversari ma un'indicazione positiva per l'uomo di punta alabardato che per motivi fisici e disciplinari non ha dato finora il contributo che gli appassionati si aspettavano. El Diablo è stato

molto cercato dai compagni e si è fatto trovare pronto e brillante nella giocata soprattutto nella sua quinta stoccata (stop e girata nell'angolo dal limite dell'area di rigore. Di Formiconi, Beccaro e Bracaletti, con bella conclusione a pochi minuti dal termine, le altre reti che completano il pallottoliere dell'Unione.

Il test ha consentito a Masi-smo Pavanel di provare per oltre un'ora quello che probabilmente sarà l'assetto anti Rimini. Con Boccanera in porta (se nel frattempo non arriva un sostituto di Valentini comunque acciaccato), Codromaz al centro della difesa a raccogliere la pesante eredità di Lambrughi (fermato dal giudice sportivo). Maracchi e Coletti a sobbarcarsi il lavoro a centrocampo con Beccaro alle spalle di Granoche e Mensah e Procaccio (Petrella era sofferente) a presidiare le fasce.

La squadra si è mossa con buone trame, soprattutto nella seconda parte della prima frazione. Per il resto ha saputo sfruttare alcuni errori di gioventù dei patavini.

Detto di Pablo, nella lista dei più brillanti c'è Maracchi sia in fase di interdizione che nella ricerca di assistenza ai compagni avanzati. Il suo rientro dopo un lungo stop, come successo a Pesaro, sarà in grado di dare più solidità e incisività al complesso diretto da Pavanel.

Il tecnico può essere soddisfatto della tenuta atletica dei suoi che hanno cercato di velocizzare l'azione fino alle battute finali e non a caso le sostituzioni in massa sono avvenute appena a 20' dal termine (dei titolari rimasti in campo solo Granoche e Maracchi).

Tra una settimana il clima in campo e fuori sarà decisamente diverso. E la Triestina dovrà far di tutto per cominciare l'anno così come ha finito quello appena andato in archivio. E cioè con una vittoria. —

BY NC ND AL CUN DI RITIRI RISERVATI

IL MERCATO

Novità in uscita:
Bariti e Bracaletti sono nel mirino di Rieti e Gubbio

TRIESTE. Ieri a Monfalcone sono entrati nel finale dell'amichevole contro la Primavera del Padova, ma gli alabardati Bracaletti e Bariti continuano a restare nel vivo delle voci di mercato come possibili partenti. Per Bracaletti infatti si è fatto avanti con decisione il Gubbio, mentre Bariti piace parecchio al Rieti: per entrambi sono state avviate delle trattative. Sul fronte arrivi, per il ruolo di portiere resta in pole Da Costa, che potrebbe arrivare tramite una triangolazione che porterebbe Valentini a fare il vice di Montipò a Benevento con Puggioni dirottato a Lugano. Sempre in lizza anche Offredi. Intanto, dopo il convegno di venerdì dell'Associazione Italiana Allenatori Calcio di Trieste, e quello di ieri denominato "Il Tifo nel calcio di oggi", con la presenza di tante delegazioni di Centri di coordinamento club aderenti alla Federazione italiana sostenitori squadre calcio, oggi continuano le iniziative al Salone degli incanti, nell'ambito della Mostra del centenario della Triestina. Stamani alle ore 10 con replica alle 12 ci sarà la proiezione del docufilm sui cent'anni della storia alabardata curato da Dario Roccapini. Seguirà nel pomeriggio la manifestazione "La curva in festa", con ospiti le tifoserie di tante squadre affiliate. Dalle ore 18 poi spazio alla musica con il concerto dei The Selfies. —

Antonello Rodio

COPPA ITALIA

La Juventus in scioltezza Il Milan ringrazia Cutrone Cori razzisti all'Olimpico

Oggi l'Inter riceve il Benevento il Napoli se la vede con il Sassuolo mentre Torino e Fiorentina daranno vita alla sfida più equilibrata della giornata

ROMA. Avanzano ai quarti di finale della Coppa Italia Lazio, Juventus e Milan.

BOLOGNA-JUVENTUS

Missione compiuta. Con il minimo sforzo e tanti big inizialmente in panchina, fra cui Ronaldo, la Juventus si qualifica per i quarti di finale di Coppa Italia battendo il Bologna al Dall'Ara per 2-0. Un gol per tempo di Bernardeschi e del millennial Kean consentono alla squadra di Allegri di aprire il 2019 così come si era chiuso il 2018: vincendo.

Reduce da 4 trionfi di fila in Coppa Italia, la Juve punta ad una cinquina storica mai riu-

scita a nessuno. Prestazione sul velluto dei bianconeri, troppo superiori sia sotto l'aspetto tecnico che mentale. Il Bologna, reduce da 6 sconfitte e 6 pareggi, ci prova anche ma di fatto riesce solo a fare il solletico ai campioni d'Italia. In vista della Supercoppa di mercoledì e di una seconda parte di stagione ricca di impegni, Allegri ha ottenuto buone indicazioni in particolare da Spinazzola e dallo stesso Kean. Nei quarti di Coppa Italia i bianconeri affronteranno la vincente di Cagliari-Atalanta.

SAMPDORIA-MILAN

Vittoria ai supplementari per il Milan che supera la Sampdoria al Ferraris e si qualifica per i quarti. Un pieno di fiducia per i rossoneri in vista della sfida di Supercoppa contro la Juventus mercoledì a Gedda.

Reina con le sue parate e Cutrone, autore di una doppietta, i protagonisti di una serata che ha visto un Milan comunque non brillante e una Sampdoria poco concreta sotto porta nonostante le tante occasioni avute. Il Milan fa esordire dall'inizio Paquetà a centrocampo.

Al 12' del primo tempo supplementare, nel momento migliore della Sampdoria arriva il vantaggio del Milan. Conti da destra calibra un perfetto cross che Cutrone di piatto al volo devia in gol.

La squadra di Giampaolo non si arrende ma trova ancora sulla sua strada Reina che salva su una girata di Kownacki prima che Cutrone beffi Rafael, mal posizionato, con un pallonetto per il gol che regala la qualificazione alla squadra di Gattuso.

BOLOGNA	0
JUVENTUS	2

Marcatori: pt 9' Bernardeschi, st 4' Kean.

Bologna (3-5-2): Da Costa, Calabresi, Danilo, Helander, Mattiello (24'st Orsolini), Svanberg (17'st Donsah), Pulgar, Soriano, Dijks, Destro (32'st Palacio), Sansone. All.: F. Inzaghi.

Juventus (4-3-3): Szczesny, De Sciglio, Chiellini, Bonucci, Spinazzola (34'st Alex Sandro), Can, Pjanic, Khedira, Bernardeschi, Kean (17'st Ronaldo), Douglas Costa (32'st Dybala). (22 Perin, 21 Pinsoglio, 24 Rugani, 4 Benatia, 30 Bentancur, 14 Matuidi). All.: Allegri.

Arbitro: La Penna di Roma.

Note: Ammoniti: Bernardeschi, De Sciglio, Soriano per gioco scorretto, Can per comportamento non regolamentare.

LAZIO-NOVARA 4-1

Tutto facile per la Lazio che in poco più di una ventina di minuti - dal 12' al 35' del primo tempo - chiude la pratica Novara e accede ai quarti di Coppa Italia dove affronterà la vincente di Inter-Benevento. Ma la partita è stata contraddistinta anche dai cori antisemiti e a sfondo razzista della Curva

SAMPDORIA	0
MILAN	2

dopo i tempi supplementari

Marcatori: pts 12' e sts 3' Cutrone.

Sampdoria (4-3-1-2): Rafael, Sala, Tonelli, Andersen, Murru, Praet, Ekdal, Linetty (20' pt. Jankto), Ramirez (31' st Saponara), Quagliarella (4'pts Kownacki), Caprari (48' st Defrel). All.: Giampaolo.

Milan (4-3-3): Reina, Abate (9' pts Conti), Zapata, Romagnoli, Rodriguez, Kessie, Bakayoko, Paquetà (0'st Borini), Castillejo (1' pts Cutrone), Higuain (6' sts Laxalt), Calhanoglu. All.: Gattuso.

Arbitro: Pasqua di Tivoli.

Note: Angoli: 11 a 5 per la Sampdoria. Ammoniti: Ramirez per proteste, Rodriguez, Kessio, Praet per gioco falloso.

LAZIO	4
NOVARA	1

Marcatori: pt 12' Luis Alberto, 20' e 35' Immobile, 48' Milinkovic-Savic; st 3' Eusepi (rigore)

Lazio (3-5-2): Strakosha, Bastos, Luiz Felipe, Acerbi, Marusic (32' st P. Neto), Milinkovic-Savic, Leiva, Luis Alberto (18' st Berisha), J. Lukaku (18' st Durmisi), Caicedo, Immobile. All.: S. Inzaghi

Novara (4-2-3-1): Benedettini, Cingaglia, Chiosa, Bove, Visconti, Sciaudone, Ronaldo (12' st Buzzegoli), Nardi, Manconi (12' st Cattaneo), Schiavi (28' st Mallamo), Eusepi. All.: Viali

Arbitro: Abbattista

Nord laziale: cori poi anche contro i Carabinieri. Il nuovo episodio all'Olimpico è arrivato al culmine di una settimana calda sul fronte tifoserie: martedì notte gli scontri tra ultras Lazio e forze dell'ordine a Piazza della Libertà, in occasione della festa per il compleanno del club, e nelle stesse ore la diffusione di volantini antisemiti che prendevano di mira

Lazio e Napoli, firmati da un sedicente gruppo di romani-sti.

IL PROGRAMMA

Oggi si giocano alle 15 Torino-Fiorentina, alle 18 Inter-Benevento, alle 20.45 Napoli-Sassuolo. Domani invece si completa il programma alle 17.30 Cagliari-Atalanta, alle 21 Roma-Entella. —

PALLANUOTO

La rimonta di Trieste non basta L'ex Piccardo passa alla Bianchi

La squadra di Bettini parte male ma poi recupera il match fino alla parità e va in vantaggio con Panerai e Mezzarobba. Poi la zampata finale dell'Ortigia

Riccardo Tosques

TRIESTE. La Pallanuoto Trieste si congeda dal girone di andata della serie A1 con una rocambolesca sconfitta di misura.

Ieri pomeriggio alla “Bruno Bianchi” gli alabardati hanno perso per 13-14 (1-4, 4-3, 5-3, 3-4) il match con l'Ortigia Siracusa dell'ex tecnico Stefano Piccardo. Una sconfitta bruciante perché arrivata al termine di una partita combattutissima che i triestini sembravano essere riusciti a mettere sui binari giusto dopo un inizio da incubo.

I primi 6' della partita sono devastanti. Trieste incassa quattro reti, tutte a uomini pari, che mettono il match tutto in salita. Vanno a referto, in serie, Napolitano, Farmer, Jelaca e ancora Napolitano.

A 60" esatti dallo scadere della prima frazione di gioco, Drasko Gogov trasfor-



Luca Panerai ha realizzato quattro gol all'Ortigia

ma il rigore che vale il primo gol alabardato.

Nel secondo tempo, dopo 58" Rocchi accorcia ancora le distanze. L'Ortigia non si scompone e anzi va a segno per due volte consecutivamente con Napolitano e Giacoppo. Ma la squadra di casa non si abbatte e continua a reagire.

Per fortuna di Bettini ci

La classifica si fa ostica con gli alabardati sempre più invischiati nella zona play-out

pensa il giovane e sempre ottimo Panerai a risvegliare i suoi. Il toscano va in rete per tre volte (il primo gol viene realizzato in superiorità numerica). Nel mezzo Espanol su rigore segna un altro gol per i siciliani.

Al cambio di campo il risultato recita 5-7 per gli

ospiti: Trieste è tornata in partita. La conferma arriva dallo scoppiettante inizio di terzo tempo. Mezzarobba porta Trieste sul -1, Espanol ristabilisce il +2, ma poi Podgornik e Gogov portano la partita in parità sull'8-8. Il match è scoppiettante. Vanno in gol Di Luciano, Mezzarobba, Jelaca e Vico, quest'ultimo ad 1" dalla sirena per il 10-10.

Gli ultimi 8' di gara, che vedono i siracusani privi del tecnico Piccardo mandato anzitempo negli spogliatoi dagli arbitri, sono una battaglia.

Dopo 80" Susak rimanda avanti i siciliani. Nell'azione successiva Gogov trasforma il rigore dell'11-11.

Dopo 2'45" arriva il primo vantaggio della partita per Trieste con il solito Panerai, vantaggio subito annullato da Giacoppo. Gli alabardati vanno di nuovo avanti con Mezzarobba, ma una doppietta di Espanol (il secondo realizzato a 31" dallo scadere del match) permette ad Ortigia di andare sul 13-14 e di sbancare la “Bruno Bianchi”. Peccato perché una vittoria sarebbe stata una boccata d'ossigeno in chiave salvezza.

Con i punti fatti da Savona e Catania la classifica inizia ad essere piuttosto ostica con Trieste che resta al quart'ultimo posto ma con meno margine su Savona e Catania. Sabato prossimo gli alabardati ospiteranno l'ottimo Quinto. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALLANUOTO TRIESTE	13
ORTIGIA	14

(1-4, 4-3, 5-3, 3-4)

Pallanuoto Trieste: Oliva, Podgornik (1), Petronio, Ferreccio, Giorgi, Panerai (4), Gogov (3), Turkovic, Vico (1), Mezzarobba (3), Spadoni, Rocchi (1), Persegatti. Allenatore Bettini.

Ortigia Siracusa: Caruso, Cassia, Abela, Jelaca (2), Di Luciano (1), Farmer (1), Giacoppo (2), Espanol (4), Rotondo, Giribaldi, Susak (1), Napolitano (3), Pellegrino. Allenatore Piccardo.

Arbitri: Piano e Collantoni.

NOTE: espulso l'allenatore dell'Ortigia Piccardo nel terzo tempo; uscito per limite di falli: Rotondo nel terzo tempo. Superiorità numeriche: Trieste 2/8 + 2 rigori, Ortigia 4/8 + 2 rigori.

I RISULTATI

Savona e Catania fanno punti e ora sono più vicine

I risultati dell'ultima giornata di andata: Cc Napoli-Savona 7-7, Catania-Bogliasco 15-9, Lazio-Brescia 7-17, Pro Recco-Quinto 14-5, Roma-Posillipo 3-6, Sport Management-Florentia 11-7. **La classifica dopo 13 turni:** Pro Recco e An Brescia 36, Sport Management 33, Posillipo 23, Rn Florentia e Quinto 21, Ortigia 20, Cc Napoli 17, Lazio 16, Roma e Pallanuoto Trieste 12, Rn Savona 11, Catania 10, Bogliasco 4.

PALLANUOTO FEMMINILE

Orchette, l'avventura comincia con la trasferta a Bologna

TRIESTE. «Giocare subito in trasferta contro una diretta rivale per la promozione? Meglio così, ci metteremo subito alla prova». L'allenatrice della squadra femminile della Pallanuoto Trieste Ilaria Colautti è pronta per la prima fatica stagionale delle sue orchestre. Oggi alle 12 alla piscina “Sterlino” le alabardate saranno ospiti della temibile Rari Nantes Bologna nella prima partita del campionato di serie A2.

La lunga attesa è oramai pronta a terminare. Per l'esordio la Pallanuoto Trieste ha preparato al meglio una trasferta che vedrà subito uno scontro diretto tra due squadre che cercheranno di conquistare un posto nei play-off promozione. «Non è un problema iniziare contro un avversario così attrezzato, anzi — spiega l'allenatrice della Pallanuoto Trieste — ci metteremo subito alla prova. Va bene anche giocare in trasferta, avremo meno pressione. Sarà ovviamente una gara molto impegnativa, il Bologna ha diverse atlete di buon livello».

Due le giocatrici da tenere maggiormente d'occhio: l'attaccante Verducci e il centroboa Mata'Afa. «Dovremo prestare attenzione anche alla loro fisicità - continua la Colautti - e non dovremo concedere l'alto e tiro. Dal punto di vista tattico abbiamo lavorato molto sulle situazioni di superiorità e



Ilaria Colautti, allenatrice della Pallanuoto Trieste

inferiorità numerica. Sono fiduciosa che le ragazze ascolteranno quanto detto loro».

Tra le giocatrici giovedì sera è rientrata nel gruppo Lucrezia Cergol, l'attaccante classe 2001 reduce dal raduno con la nazionale maggiore di Ostia. Non ci sarà invece Beatrice Cergol, che per motivi di studio ha lasciato Trieste. Complessivamente le condizioni fisiche delle alabardate sono più che buone e ovviamente c'è tanta attesa per questo esordio. Colautti, come sempre, dispensa tranquillità: «Andremo alla Sterlino per fare la nostra partita, senza troppa ansia, ma con la

giusta determinazione». Le probabili convocate: Sara Ingannamorte, Giorgia Zadeu, Margherita Favero, Veronica Gant, Matilda Tommasi, Lucrezia Cergol, Giorgia Klatowski, Elisa Ingannamorte, Sara Guadagnin, Francesca Rattelli, Aleksandra Jankovic, Amanda Russignan, Gioia Krasti.

Il programma della prima giornata della serie A2 femminile-girone Nord: Rn Bologna-Pallanuoto Trieste, Lerici Sport-Promogest Quartu, Locatelli-Varese Olona, Padova 2001-An Brescia, Sori Pool Sport-Como. —

R.T.

PALLANUOTO FEMMINILE

Lucrezia Cergol convocata per la gara del Setterosa contro l'Olanda alla Bianchi

TRIESTE. C'è anche il gioiellino della Pallanuoto Trieste Lucrezia Cergol tra le quindici giocatrici convocate dal commissario tecnico della Nazionale Conti in vista della partita di martedì sera alla Bianchi contro l'Olanda per l'Europa Cup. Queste le convocate: Elisa Queirolo (Plebiscito Padova), Rosaria Aiello, Arianna Garibotti e Roberta Bianconi (Fiamme Oro Roma/L'Ekippe Orizzonte), Valeria Palmieri e Giulia Gorlero (L'Ekippe Orizzonte), Lucrezia Cergol (Pal-



Lucrezia Cergol

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SCI

Tre successi per i triestini nello slalom della Zssdi

TRIESTE. Tre medaglie d'oro su quattro gare per gli sciatori triestini. A Forni di Sopra si è svolta la seconda gara del Grand Prix Fisi Fvg Ragazzi-Allievi con lo slalom organizzato dallo Sk Brdina valido per la Coppa Zssdi.

Ragazzi. Nella gara maschile il più veloce è stato Junio Valerio De Tommaso dello Sci Cai XXX Ottobre che ha registrato il miglior tempo in ogni manche rifilando quasi un secondo al fornese Can-

dotti. Bronzo per il sacilese Gellera. Ai piedi del podio il triestino Raphael Misan (Sc 70) davanti ad Enea Giacomello (XXX Ottobre), 6° Matteo Fragiaco (Sc 70), 11° Julian Sudano (Devin), 12° Lorenzo De Gioia (XXX Ott.). Oro anche nel femminile. Ad imporsi è stata Teresa Pascolat dello Sci club 70 distaccando di 1"51 Manuela Gozzi (Cimenti Carnia), terza la carnica Muser. Quinta Veronica Del Rosso (XXX Ott.), 9° Cate-

rina Pauli (Sc 70), 13° Chiara Tombacco (XXX Ott.).

Allievi. Prosegue l'ottimo momento di Caterina Sini- goi. L'allieva dello Sk Devin conquista il primo posto con 3"88 in meno rispetto alla seconda, Sofia Colombo (Sc 5 Cime), terza la fornese Baschiera. Nona Gaia Del Latte (Devin), 10° Taira Garizio (Devin). Tra i maschi oro ad Arturo Severi del Bachmann, 2° Benedetti (Cimenti), 3° Ramicone (Bachmann). Sesto Nikola Kerpan (Sk Devin), 12° Luka Zetko (Devin), 14° Francesco Sergi Sergas (Sc 70).

Società. Tra le società si è imposto il Cimenti Sci Carnia, 2° Sci club 70, 3° Devin, 5° Sci Cai XXX Ottobre. —

R.T.

PALLAMANO SERIE A

L'Alabarda liquida Cingoli e avvicina le Final Eight

Esordio positivo del terzino Ivic, sicuro in difesa. Lekovic è tornato sui livelli di inizio stagione e Milovanovic si conferma un portiere affidabile



Lekovic è tornato sui livelli di eccellenza di inizio campionato

Lorenzo Gatto

TRIESTE. Successo mai in discussione per l'Alabarda Onoranze Funebrì che festeggia il 2019 con una larga e meritata vittoria a spese del Cingoli. Due punti che rilanciano in classifica la formazione di Pucelj e le regalano il settimo posto al termine del girone d'andata. Piazzamento che, in caso di successo odierno del Cassano Magnago, potrebbe valere un quarto di finale tutto da vivere nelle prossime Final Eight di coppa Italia in

programma da venerdì 1 a domenica 3 marzo proprio sul parquet di Chiarbola.

Per capitano Visintin e compagni, infatti, la possibilità di una rivincita contro i lombardi sarebbe l'occasione di rimediare alla sconfitta casalinga dello scorso 24 novembre. Tornando al match contro Cingoli, c'era curiosità per l'esordio di Milos Ivic, il terzino destro arrivato per rinforzare l'organico biancorosso. Al netto del valore dell'avversaria e del pochissimo tempo avuto dal giocatore per integrarsi negli schemi dell'Ala-

ALABARDA	27
CINGOLI	22

Alabarda Trieste: Modrusan, Milovanovic, Doronzo, Ivic 3, Radojkovic 6, Lekovic 8, Hrovatin 1, Tocchetto, Muran, Pernic 4, Di Nardo, Carpanese 1, Dovgan, Visintin 1, Sandrin 3, Sodomaco. All.: Pucelj.

Cingoli: Colleluori, Gentilozzi, Bincoletto 2, Garroni 4, Ciattaglia, Nocelli 4, Mangoni 2, Chiaraberta, Camperio, Alvarez 3, Strappini 3, Randes 1, Matijasevic 3. All.: Nocelli.

Arbitri: Castagnino - Manuele

barda, l'esordio è stato sufficiente. Ivic ha retto bene in difesa e ha dato una mano in attacco, sicuramente il prossimo impegno casalingo contro Conversano sarà un test più probante per valutarne le potenzialità.

La partita contro Cingoli ha promosso un Lekovic tornato sui livelli di inizio stagione e ha confermato le qualità di Milovanovic, estremo difensore di assoluto affidamento che ricorda sempre di più, per rendimento e non per stazza, quel Teo Sellers soprannominato il portiere gigante che aveva fatto ammannire nientemeno che Holly e Benji. È stata tutta l'Alabarda, comunque, a spingere per portare a casa la vittoria. Bene i terzini capaci di coinvolgere in pivot sia Pernic sia Di Nardo, un po' sacrificate le ali con Visintin, Muran, Dovgan e Carpanese che hanno visto davvero pochi palloni nel corso dei sessanta minuti. Partenza sonnecchiosa del match, tra uno sbadiglio e l'altro Trieste si mantiene avanti fino al 7-6 del 15'. La seconda metà del primo tempo registra l'accelerazione biancorossa che di fatto chiude la partita. Radojkovic dai sette metri è infallibile, Sandrin trova gol di qualità, Lekovic torna il bomber inarrestabile di inizio campionato e guida i suoi al tranquillo 15-8 con cui si chiude il primo tempo.

Nella ripresa Cingoli prova a reagire, piazza un mini break di 2-0 nei primi cinque minuti ma non sfrutta un paio di situazioni che potevano ridurre ulteriormente le distanze e Trieste, ancora con Lekovic, ritrova la via della porta e un vantaggio rassicurante. Match in discesa con pucelj bravo a dare spazio a tutta la sua panchina. Dentro, nel finale, anche Sodomaco, Tocchetto e un Doronzo che chiude il match con una superparata. —

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

CALCIO ECCELLENZA

La capolista San Luigi attesa a Cordenons Kras, rischio Juventina

TRIESTE. Primo impegno del 2019 con doppia trasferta per le squadre del Triestino in Eccellenza.

SAN LUIGI

Alle 14.30 la capolista San Luigi sarà di scena sul campo del Cordenons. Match sicuramente alla portata della squadra presieduta da Ezio Peruzzo, anche se il ds Maurizio Cespa predica calma: «Giocheremo



Luigino Sandrin

contro una squadra temibile, che già l'anno scorso sul loro campo ci mise in forte difficoltà rifilandoci quattro reti (4-1 il finale, ndr). Massima attenzione». Sulla carta il tecnico Luigino Sandrin dovrebbe avere tutti a disposizione. Arbitra Tomasetig (Udine), coadiuvato da Cristiano e Balla.

KRAS

Derby della minoranza slovena invece per il Kras Repen. Il team di Monrupino sarà ospite della Juventina (inizio alle 14.30), un test molto interessante per i carsolini in piena lotta per la salvezza dopo la vittoria per 3-2 nell'amichevole contro lo Zarja. Non saranno del match né capitano Milan Grujic, in ripresa, né Gabriel Elias Vasques, alle prese con

DOMENICA SPORT

Calcio

Doppio derby in Promozione

Eccellenza (14.30): Ronchi-Manzanese, Juventina-Kras, Lumignacco-Pro Gorizia, Cordenons-S.Luigi. Promozione (14.30): Costalunga-Ism (v.le Sanzio), Trieste Calcio-S.Giovanni (A Petracco), Chiarbola/Ponziana-Sistiana (Trebiciano), Ol3-Zaule, Valnatisone-Primorje, Risane-Mladost. Prima Categoria (14.30): Vesna-Aquileia (S.Croce), S.Andrea-Pertegada, Zarja-Ufm (Basovizza), Ruda-Domio, Rivignano-Primorec. Seconda (14.30): Breg-Cormonese (Dolina), Roianese-Sovodnje (Domio), Montebello Don Bosco-Villesse (S.Luigi), Audax-Gaja (Baiaumonti Go), S.Canizan-Opicina. Eccellenza femm. (14.30): Triestina/Pol.S.Marco A-Villanova (Vill.Pescatore), Maerne-Triestina/Pol.S.M. B. Allievi e Giovanissimi nazionali: Triestina-Pordenone (U17 alle 13 a Prosecco e U15 12.15 a Domio). All.sperimentali (10.30): Cjarlins-Triestina Victory; Gravis-Trieste Calcio; Kras-Condor (c.mil.Opicina), S.Luigi-Trivignano (Prosecco). Giovan.reg. (10.30): Roianese-S.Giovanni (Domio), Triestina Victory-Pordenone (S.Croce). Giovan. sperim. (10.30): Triestina-Cjarlins (Vill.P.), Ts&Fvg Fa-S.Luigi A (B Petracco), S.Giovanni-Terzo, Maniago-Zaule, Buiese-Kras, Pordenone-Vesna; Cussignacco-S.Luigi B (12), S.Andrea-Rorai; Aquileia-Roianese, Trieste Calcio-Pro Fagagna (12 A Petracco). Torneo Pulcini in palestra: matinata a Romans.

Calcio benefico

Ad Altura per Agmen e Bambini del Danubio

Al campo sportivo del Club Altura in via Suppan dalle 9.30 torneo benefico organizzato da Asd Club Altura con il Bar Capriccio per Agmen Fvg e I Bambini del Danubio Onlus.

Orienteering

Senza Confini a Padriciano

Trofeo Senza Confini: dalle

8 dal Gaja di Padriciano.

Hockey in line

Il confronto regionale

Serie C: Polet-Fiamma Go (18, PalaPikelc).

Volley

Concentramento Under 14

Serie D m.: Volley Club Trieste-Travesio (18, v. Valle). U18 m.: Torriana Gradisca-Coselli (17), Pasian P.-Sloga Televita (16). U16 m.: Volley Club Ts-Pradamano (11, Rossetti) Pasian-Sloga (11), Cordenons-Coselli (11). U14 m.: 15-18.45 al Volta concentramento.

Basket

La Gsa Udine riceve Imola

Serie A1: Alma-Armani Mi (18.30, Allianz Dome). A2: Gsa Ud-Imola (18, Carnera). C Gold: Falconstar Monfalcone-Corno (18), Europe Vr-Jadran (18). U16 Eccellenza: Don Bosco-Tolmezzo (11, v. Istria), Pn-Alma (11). U16 m.: Jadran-Arcobaleno (11, Aurisina). U15 Eccellenza: Zoppola-Libertas (11). U15 m.: Sgt-Gradisca (11.30, A Sgt), Barcolana-Jadran (10.30, Addobbati). U14 Elite: Azzurra-Cordenons (10, Da Vinci), Barcolana-Gsa (11, v. Giulia). Serie B femm.: Lupe-Futurosa (18). C f.: Concordia-Interclub U20 (18), Casarsa-Starenergy (20.30). U18 f.: Oma-Libertas Sporting BsB (16, v. Istria). U16 f.: Casarsa-Futurosa (15). U14 f.: Futurosa rossa-Libertas (15.30, v. Giulia), Sgt-Codroipo (11, Staranzano). U13 f.: Futurosa rossa-Pozzuolo (15.30, Da Vinci).

Rugby

I giovani a Prosecco

B: Casale-Venjudia (14.30). U18: Venjudia-Pasian (13.30, Ervatti).

Pallanuoto

Le orchette in trasferta

A2 femm.: R.N. Bo-Pall.Ts (12).

RUGBY

Venjudia, a Casale sul Sile missione impossibile

TRIESTE. Il 2019 incomincia come era finito per la prima squadra della Venjudia Trieste, ovvero con molti infortuni cui si aggiunge l'influenza di un altro paio di elementi. Il gruppo ha tenuto botta negli allenamenti però è decisamente rimaneggiato. Questa situazione rende ancora più complicata la visita al Casale, oggi alle 14.30 e valevole per la decima giornata (penultima di andata) con Mogliano cadetta-Rubano, Cus

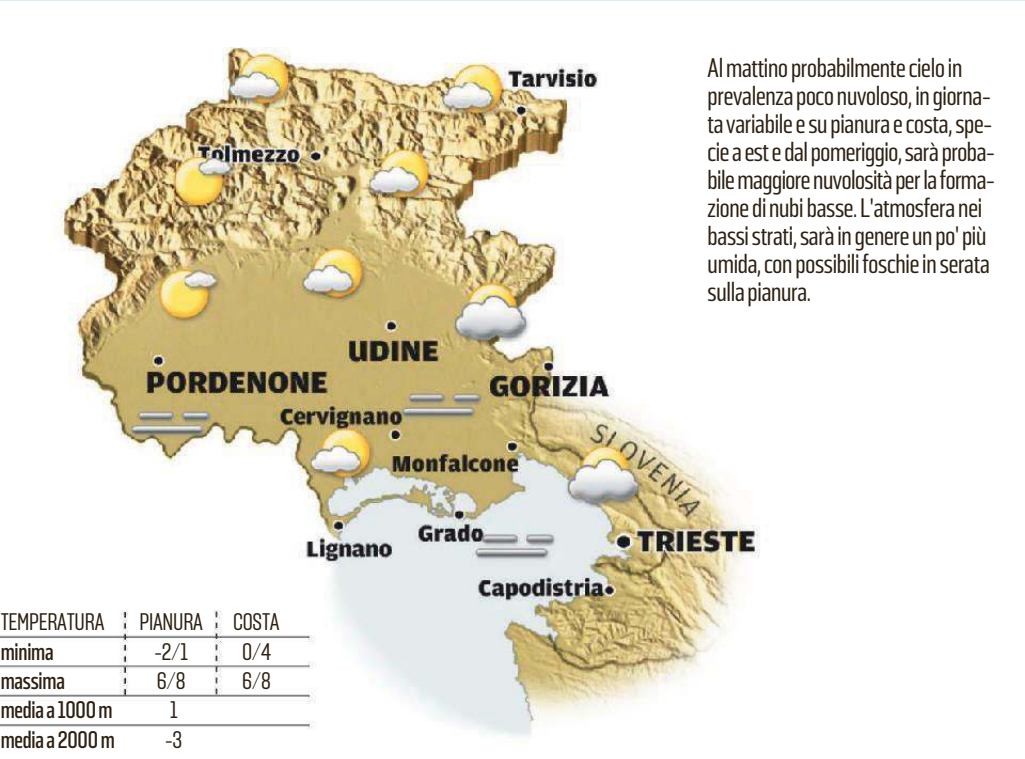
Ferrara-Villorba, Bologna-Viadana, Cus Pd-Vero-cadetta e Mirano-Riviera. Una missione ostica visto che i trevigiani di Casale sono primi con 9 vittorie in 9 uscite e con 8 punti sul Bologna mentre i triestini hanno raccolto due successi. Classifica: Casale 44; Bologna 36; Villorba 32; Mirano e Rubano 28; Cus Fe 19; Mogliano c. 15; Viadana c. e Cus Pd 14; Verona c. 11; Riviera 10; Venjudia 9. — M.L.

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

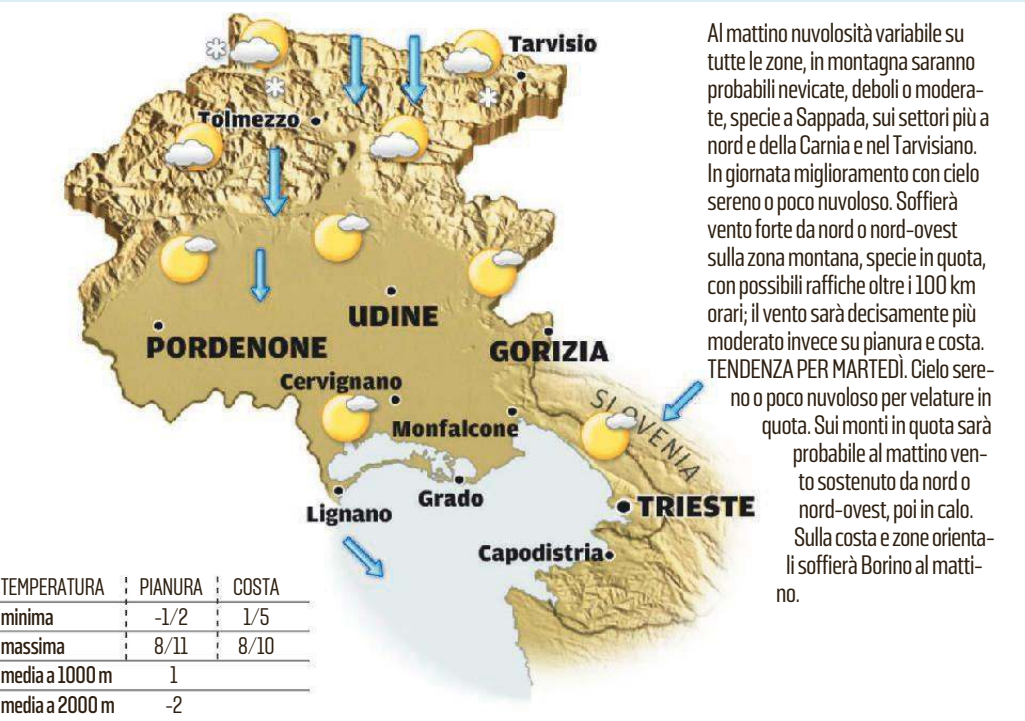


OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-2/1	0/4
massima	6/8	6/8
media a 1000 m	1	
media a 2000 m	-3	

DOMANI IN FVG

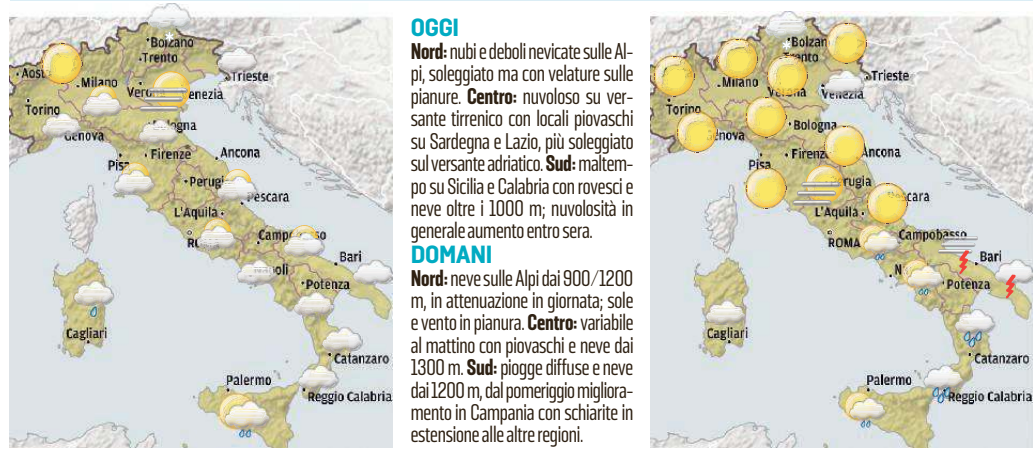


TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-1/2	1/5
massima	8/11	8/10
media a 1000 m	1	
media a 2000 m	-2	

Al mattino probabilmente cielo in prevalenza poco nuvoloso, in giornata variabile e su pianura e costa, specie a est e dal pomeriggio, sarà probabile maggiore nuvolosità per la formazione di nubi basse. L'atmosfera nei bassi strati, sarà in genere un po' più umida, con possibili foschie in serata sulla pianura.

Al mattino nuvolosità variabile su tutte le zone, in montagna saranno probabili nevicate, deboli o moderate, specie a Sappada, sui settori più a nord e della Carnia e nel Tarvisiano. In giornata miglioramento con cielo sereno o poco nuvoloso. Soffierà vento forte da nord o nord-ovest sulla zona montana, specie in quota, con possibili raffiche oltre i 100 km orari; il vento sarà decisamente più moderato invece su pianura e costa. TENDENZA PER MARTEDÌ. Cielo sereno o poco nuvoloso per velature in quota. Sui monti in quota sarà probabile al mattino vento sostenuto da nord o nord-ovest, poi in calo. Sulla costa e zone orientali soffierà Borino al mattino.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: nubi e deboli nevicate sulle Alpi, soleggiato ma con velature sulle pianure. **Centro:** nuvoloso su versante tirrenico con locali piovvaschi su Sardegna e Lazio, più soleggiato sul versante adriatico. **Sud:** maltempo su Sicilia e Calabria con rovesci e neve oltre i 1000 m; nuvolosità in generale aumento entro sera.
DOMANI
Nord: neve sulle Alpi dai 900/1200 m, in attenuazione in giornata; sole e vento in pianura. **Centro:** variabile al mattino con piovvaschi e neve dai 1300 m. **Sud:** piogge diffuse e neve dai 1200 m, dal pomeriggio miglioramento in Campania con schiarite in estensione alle altre regioni.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

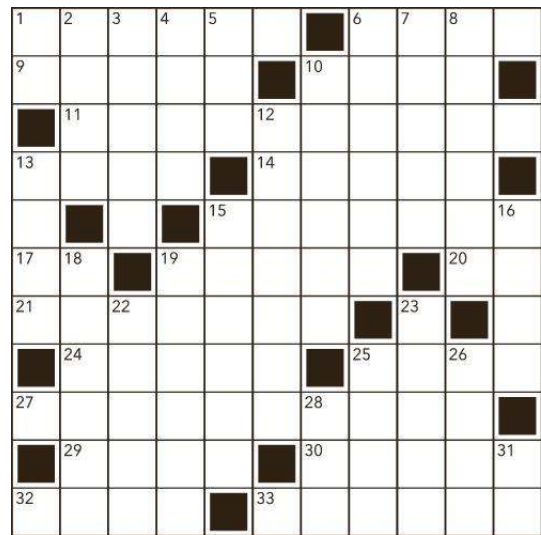
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	4,2	7,7	61%	16 km/h	Pordenone	-2,4	5,2	64%	17 km/h
Monfalcone	1,2	7,1	62%	14 km/h	Tarvisio	-6,4	5,5	65%	15 km/h
Gorizia	-1,9	7,6	69%	7 km/h	Lignano	2,5	7,2	78%	18 km/h
Udine	-2,7	6,1	65%	10 km/h	Gemona	-4,9	4,7	67%	16 km/h
Grado	2,1	7,1	69%	14 km/h	Piancavallo	-8,4	3,4	52%	7 km/h
Cervignano	-2,5	7,1	74%	12 km/h	Forni di Sopra	-5,4	2,4	47%	11 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	10,2	0,10m
Monfalcone	quasi calmo	10,2	0,10 m
Grado	quasi calmo	10,2	0,10 m
Lignano	quasi calmo	10,2	0,20 m

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



ORIZZONTALI 1. Apertura nella gonna - 6. Il mostro sputafuoco ucciso da Ercole - 9. Donna che allatta i bambini altrui dietro compenso - 10. Antico pugnale con lama ricurva - 11. Ritratto con sembianze alterate - 13. Il diritto di certi Stati all'ONU - 14. Rivoltato con il vomere - 15. Sfamato, alimentato a dovere - 17. Sigla di Taranto - 19. Iscritta, tesserata - 20. Il nome dell'attore Pacino - 21. Oppressioni, angosce - 24. Fuochi d'artificio per Capodanno - 25. Cerimonia comandata nella religione cristiana - 27. Principale pigmento della bile - 29. Con il netto forma il lordo - 30. Una città del litorale laziale - 32. Protuberanza facciale - 33. Segnato da una linea impressa sulla superficie.

VERTICALI 1. Simbolo dell'antimonio - 2. Formula tra bambini per chiedere la cessazione momentanea del gioco - 3. Attrezzato per il volo - 4. Il nome di Menotti - 5. Club Alpino italiano - 6. Una spiaggia di Forio d'Ischia - 7. Virtuosi-smi di soprani - 8. L'ortaggio dei conigli - 10. Cavi fissi per gli alberi delle navi - 12. Gomma elastica naturale - 13. La racconta il biografo - 15. Una cosa che ci appartiene - 16. Una sostanza untuosa - 18. Desiderata, bramata - 19. Antica divinità dei boschi - 22. Armi personali che portavano i gauchi - 23. Un attrezzo per afferrare - 25. Il quadrato dei pugili - 26. Abito maschile da cerimonia da giorno - 28. Cavalli con il mantello rosso-bruno - 31. Un tipo di farina.

Farmacia alla MADONNA DEL MARE
Dott.ssa Claudia Torrisi
TRIESTE - L.go Piave, 2 (ang. Via Coroneo)
ORARIO:
LUN.-VEN. 8.00 - 19.30
SAB. 8.30 - 13.00
Tel. 040.361655

Grintuss sciroppo adulti

€13,20
-25%
€ 9,90

PEZZI LIMITATI

Offerta valida fino al 17 Gennaio

Parafarmacia Alla Stazione

ORARIO:
LUN.-VEN. 7-19
SAB. 8.30-12.30

Piazza della Libertà, 8
Tel. 040415277 | whatsapp 3473996069
www.nutritivi.com

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enrico Grazioli** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORKS S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
Vice Direttore Editoriale: **Andrea Filippi**

Abbonamenti: c/c postale **22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (se i numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,40, Slovenia € 1,40, Croazia KN10,4.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 12 gennaio 2019 è stata di 23.002 copie.
Certificato ADS n. 8578 del 18.12.2018
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) **ENRICO GRAZIOLI**

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Nel programma della giornata tenete conto della vostra stanchezza e di un impegno preso in precedenza. Serata piacevole in compagnia della persona amata. Riposo.

TORO
21/4 - 20/5

Possibili tensioni nel rapporto con la persona amata. Il partner vi rimprovererà la scarsa dedizione alla famiglia e le vostre frequenti assenze da casa. Riposate più a lungo.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Ogni discussione in famiglia non servirà a migliorare la situazione e sarebbe soltanto una perdita di tempo. Sarebbe decisamente meglio evitarla. Più riposo.

CANCRO
22/6 - 22/7

Le ore piacevoli trascorse in compagnia di vecchi amici e di nuovi conoscenti non vi faranno rimpiangere di aver lasciato in disparte il vostro passatempo preferito.

LEONE
23/7 - 23/8

Gli astri mantengono una certa tensione di fondo. Non fate azzardi, muovetevi con una certa cautela. Sono possibili occasioni di cambiamento. Cautela.

VERGINE
24/8 - 22/9

Non tutto il male viene per nuocere. Un contrattempo vi costringerà a riflettere sulla vostra posizione personale e a trovare una via d'uscita ad una situazione insostenibile.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Nel corso della mattinata vi giungeranno diverse proposte anche divertenti per trascorrere una giornata felice. Ma, per non sbagliare, esaminatele tutte con molta attenzione.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

I troppi pensieri vi impediscono di vivere con tranquillità la vostra storia sentimentale, nonostante il vostro amore sia profondo e sincero. Nessuna esitazione.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

La giornata è tra le più adatte per un breve viaggio. I risultati, anche se non immediati, saranno molto soddisfacenti. In serata rischiate di fare un incontro pericoloso.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Adottate una linea di condotta molto equilibrata. C'è chi vi osserva e che è pronto a criticarvi sia che facciate poco, sia che facciate troppo. Ma l'equilibrio è difficile.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Riceverete manifestazioni di simpatia da parte di un conoscente che inizialmente si era dimostrato ostile nei vostri confronti. Non date giudizi affrettati e compromettenti.

PESCI
20/2 - 20/3

Una delle persone che è al vostro fianco soffrirà per mancanza di considerazione da parte vostra. Fate qualche cosa per riconquistarla. Non eccedete nelle spese.

GAMMA LEXUS NX HYBRID

L'ARTE DI SAPERSI DISTINGUERE.

Solo un capolavoro è in grado di allargare i tuoi orizzonti e farti conoscere nuovi mondi. Scopri la gamma **Lexus NX Hybrid** con motorizzazione **Self-Charging Hybrid** senza prese di ricarica da **197 CV** con **cambio automatico**, innovativa tecnologia **Lexus Safety System+** di serie e **Premium Navigation** con display da 10,3".



DA **€40.500** CON **HYBRID BONUS.**

LEXUS - UDINE - Carini

San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079

Pordenone - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855

 **LEXUS**
EXPERIENCE AMAZING

www.lexus-udine.it

NX Hybrid Business 2WD. Prezzo di listino € 48.150. Prezzo promozionale chiavi in mano € 40.500 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso PFU, ex DM n. 82/2011 € 5,17 + IVA 22%) valido in caso di permuta o rottamazione con il contributo della Casa e dei Concessionari Lexus. Offerta valida fino al 31/01/2019. *Il sistema di sicurezza attiva Lexus Safety System+ è progettato per cercare di assistere il guidatore in talune situazioni di potenziale pericolo, ma il sistema non copre tutte le variabili che possono intervenire in occasione della guida. Oltretutto si possono verificare delle circostanze che possono influire o influenzare la operatività del sistema e/o il suo funzionamento (ad esempio, pioggia sul parabrezza, raggi di sole, etc) con la conseguenza che, per tali motivi, il sistema potrebbe non attivarsi anche nei casi previsti. Vi invitiamo a leggere attentamente le indicazioni contenute nell'apposito Libretto di Istruzioni. Il sistema di sicurezza attiva Lexus Safety System+ non è in grado di sostituirsi al conducente ed è necessario che quest'ultimo mantenga il controllo del proprio veicolo in ogni momento, senza distrazioni. Non va commesso l'errore di ritenere il sistema in grado di evitare i rischi di incidente, guidate la vostra Lexus facendo la dovuta massima attenzione; Lexus Safety System+ potrà semmai aiutarvi, ma sarete sempre e solo voi gli artefici principali della vostra sicurezza e di chi vi sta intorno. Immagine vettura indicativa. VALORI MASSIMI: CONSUMO COMBINATO 59 l/100 km, EMISSIONI CO₂ 133 g/km. (NEDC - New European Driving Cycle correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).